



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guida per l'utilizzo

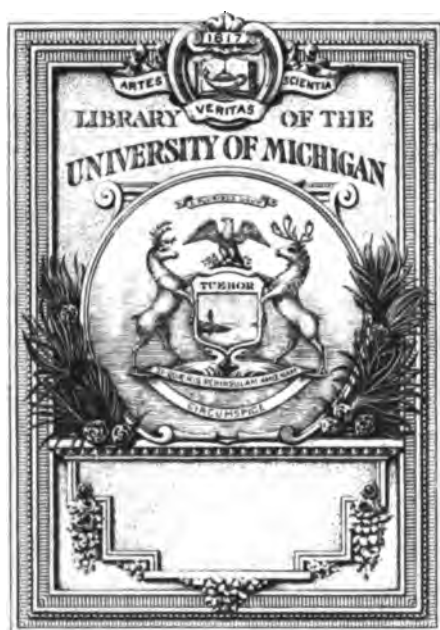
Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>



SB
191
W5
G4

1. The first part of the document is a list of names and addresses of the members of the committee.

2. The second part of the document is a list of names and addresses of the members of the committee.

*2^{da} Ediz. Autogr. 1^a
Completata.*

Atti dell'Associazione di Proprietari ed Agricoltori

Dec. 6, 1892

IN NAPOLI

ITALO GIGLIOLI

**RESULTATI
DEL PRIMO ANNO DI ESPERIMENTO**

SULLE VARIETÀ E SUI CONCIMI

DEL

FRUMENTO

AL CAMPO SPERIMENTALE DI SUESSOLA

PRESSO ACERRA

nell'Anno Agrario 1887-88



NAPOLI

R. TIPOGRAFIA COMM. FRANCESCO GIANNINI & FIGLI
Cisterna dell'Olio, 2 a 7

1889

SL
191
W 5
59

PROEMIO

*Questa è la seconda memoria sul Campo Sperimentale di Suessola. La prima memoria (1), esponendo il progetto originario, e quello definitivo, per le prove di Suessola, tratta delle varietà di frumento, e come farne delle nuove, e della semina del frumento; e tratta poi piuttosto estesamente della concimazione, descrivendo la pratica detta **Siderazione**, e dando notizie sopra i concimi generali e speciali che possono essere utili nella coltivazione del frumento.*

Nella presente memoria si danno i risultati del primo anno di esperienze sul frumento: per ora risultati prettamente agronomici, senza entrare nella discussione chimica dei risultati stessi.

(1) *Atti dell'Associazione dei Proprietari ed Agricoltori in Napoli, Anno 1887. da pag. 268 a pag. 524.*

Si ricordi il lettore che questo è il primo anno di esperienza a Suessola; e che il terreno di qualunque campo sperimentale richiede più anni di coltura uniformemente continuata prima che possa offrire risultati abbastanza costanti. Per lo studio della convenienza delle differenti varietà di frumento, o di altra pianta annuale, anche un solo anno di coltura può dare risultati definitivi. Ma è solo dopo parecchi anni di esperimento che diventa chiaramente apparente la efficacia di mescolanze differenti di concimi diversi. A Rothamsted, Sir John Lawes ed il dottor Gilbert non si sono contentati di pochi anni di prova; ma, oramai per 46 anni, dal 1843, continuano a coltivare senza interruzione il frumento, ed altre piante, sullo stesso terreno, ripetendo le medesime concimazioni ogni anno. Così è che i risultati di Rothamsted, confermati da quelli di migliaia di pratici, sono stati tanto convincenti per gli agricoltori britannici che questi, nella sola Inghilterra, non si peritano d'importare ogni anno oltre a 500000 tonnellate di fertilizzanti artificiali, e di spendere annualmente oltre a 303 milioni di lire italiane per i concimi e mangimi artificiali.

Nell'esporre i risultati delle prime esperienze di Suessola mi preme far notare che tutte le pesate, al tempo delle concimazioni ed

al tempo delle raccolte sono state fatte personalmente da me, od alla mia presenza. All' impianto del Campo Sperimentale fui aiutato dal dottor Nicola Sparano, il quale diresse tutti i lavori d'impianto e di sistemazione, e mi fu compagno ed aiuto nel tempo delle concimazioni autunnali e della semina del frumento, avendo egli diretto da solo parte della semina. Per le concimazioni primaverili fui accompagnato ed aiutato dal dottor A. Garofalo. Durante poi i lavori di raccolta diressi da solo gli operai. Ed in parecchi giorni di lavoro indefesso, pernottando molte volte al Campo sperimentale, feci personalmente tutte le pesate e misure del grano, della paglia, e della pule; invigilai su tutte le operazioni di raccolta; e rimisurai sulla stoppia l' area granifera di ciascuno dei 123 appezzamenti. Ricordo questo non per vantare una fatica facile quanto tediosa; ma perchè so che volentieri si dimentica che nelle esperienze culturali quanto in quelle di laboratorio, il coefficiente della diligenza personale dello sperimentatore contribuisce principalmente al valore dell' esperimento.

Per l' agricoltura gli esperimenti culturali hanno importanza massima, e richiedono grande scrupolo e pazienza nel portarli a compimento; nè si possono fare bene se non dalle persone persuase della importanza della più

minuta e scrupolosa esattezza. I professori di chimica agraria, e di agricoltura, i direttori di stazioni agrarie, ed i direttori delle scuole pratiche di agricoltura, pei quali gli esperimenti culturali sistematici e continuati sono un principale dovere, dovrebbero personalmente attendere a queste prove, e non abbandonarle a persone mal pratiche dell'esattezza scientifica: ricordando ch'essi servono la scienza ed il paese tanto utilmente nel faticoso lavoro campestre quanto nelle minute e pazienti ricerche di gabinetto.

IL CAMPO SPERIMENTALE — Il Campo Sperimentale, chiamato di Suessola a cagione della città che giace sepolta nei terreni circostanti, è a circa sei chilometri da Acerra, nella località detta Pantano, nel « parco 23 » della vasta tenuta del Conte Francesco Spinelli; il quale ha generosamente concesso il terreno per gli esperimenti dell'Associazione di Proprietari ed Agricoltori in Napoli.

Il nome di Pantano indica l'origine prossima dei terreni dov'è il Campo Sperimentale. Erano queste le terre anticamente celebri per feracità, e segnate a paragone tra le più fertili:

*Talem dives arat Capua, et vicina Vesaevo
Ora jugo, et vacuis Clanus non aequus Acerris.*

Neglette dopo la decadenza di Suessola, Atella, Linterno, Cuma, Acerra, Nola, e delle altre circostanti antichissime città campane, queste terre divennero pantanose e malsane, e rimasero tali per secoli, a cagione dei non impediti dilagamenti del fiume Clanio;

il quale scomparve nei nuovi e crescenti pantani, per rivivere nei tempi moderni nel nome e nelle acque dei numerosi *Lagni* che attraversano questa regione della Campania Felice. Fino a tempi recenti il Pantano dell'agro di Acerra serviva solo per la pastura dei bufali; finchè gli estesi lavori di bonifica mutarono i pantani malsani in eccellenti terre seminatave, considerate tra le migliori di quella ubertosa regione.

La terra del Campo Sperimentale è infatti di eccellente impasto; facilmente cede ai lavori, e si riduce mirabilmente friabile e seminativa. L'acqua trovasi a poca profondità; mantenendo la terra lungamente, di rado soverchiamente, fresca. La prontezza colla quale, quasi in ogni stagione, questo suolo si veste di vegetazione spontanea è buono indizio di vigorosa feracità.

Il fitto, specialmente nel caso, come è il nostro, di campagne quasi disabitate ed abbastanza lontane da centri popolosi, è buon misuratore della fertilità delle terre; e nel Pantano di Acerra i fitti sono generalmente alti. Per il Campo Sperimentale il fitto è in ragione di 32 ducati per il moggio acerrano, pari a 337 lire per ettaro; nelle terre circostanti, i fitti sono di 32, 34 e 35 ducati al moggio. Presso Acerra, fuori delle terre del Pantano, i fitti delle terre seminatorie, senza alberi, sono in media 25 ducati, o di lire 100 al moggio.

È UN TERRENO MOLTO FERTILE ADATTO PER CAMPO SPERIMENTALE?—Invero, volendo meglio rilevare le differenze tra l'azione dei diversi concimi

completi e delle varie mescolanze di concimi speciali, e rendere più evidente il confronto tra le aiuole non concimate e quelle concimate, conviene che il terreno sia povero anzichè ricco. Il Campo di Suessola non parrebbe, dunque, nelle migliori condizioni per dimostrare l'efficacia dei concimi. Sarebbe invece ben adatto per studiare i vantaggi comparativi di varietà differenti di frumento e di altre piante; e per fare studi sopra i modi di semina, e particolarmente sulla semina rada.

Però, a lungo andare (e tutte le prove sui concimi debbono essere ripetute) il terreno ricco del Campo di Suessola è adatto allo studio comparativo dei concimi, ed al confronto tra l'azione dei soli lavori, e dei lavori preceduti e seguiti da concimazioni.

Se nel primo, o nei primi anni, il Campo Sperimentale di Suessola non potrà dimostrare in tutti i casi marcate differenze tra le parti concimate e quelle non concimate, potrà fin dal principio chiarire la utilità relativa di concimazioni differenti, particolarmente di quelle fatte con un solo concime speciale. Poichè è soltanto in un terreno che già contiene una certa abbondanza degli altri materiali fertilizzanti che un singolo e parziale fertilizzante può rendersi efficace.

Una terra fertile incomincia fin dal primo anno ad istruire lo sperimentatore sulla economia dei concimi. È tanto facile, sperimentando in piccole aiuole, cadere nell'errore di concimazioni troppo copiose. In un terreno fertile il primo anno di prova è generalmente sufficiente per insegnare allo sperimentatore i limiti di quantità entro i quali devono essere contenute le concimazioni. Importa molto in queste prove,

le quali devono servire di norma per gli agricoltori il poter determinare presto per i vari concimi quantità efficaci, ma che non siano quantità di spreconi.

Qualunque sia il terreno prescelto per un Campo Sperimentale è difficile che nel primo anno si abbiano risultati netti e chiari. Le differenze di produzione tra le varie aiuole non concimate possono essere talora maggiori delle differenze tra le aiuole non concimate e quelle concimate. Bisogna che le prove siano ripetute per parecchi anni perchè diventino eloquenti agli occhi di tutti.

Partendo poi, come nel caso nostro, da un terreno naturalmente molto fertile, si ha il vantaggio di poter dimostrare come senza le concimazioni anche le terre più felicemente costituite e situate impoveriscono. Questo insegnamento, che taluno potrebbe reputare non necessario, è utile in un paese qual è il nostro, nel quale è comune la credenza che i terreni molto fertili non abbiano bisogno di concime. È cosa nota come molti terreni recentemente dissodati nell'Italia meridionale, i quali dapprima davano raccolti abbondanti, ora, dopo poco volgere di anni, sono ridotti ad essere di povera o mediocre fertilità. Da noi, dove tanti terreni rimangono ancora da dissodare e bonificare, la conservazione della fertilità è arte tanto preziosa quanto la creazione di nuova fertilità. Molti dei nostri agricoltori credono che le profonde ed assidue lavorazioni del suolo siano sufficienti per esimerli dall'uso di concime. Si crede che se una terra è bene lavorata, e poi lasciata a « cuocere » al sole, la fertilità perduta si ripristina, e può essere indefinitivamente mantenuta. Benchè vi siano prove che

in certi casi i buoni lavori possano per lungo tempo mantenere la fertilità, queste poche prove sono controbilanciate da molte che palesano la insufficienza dei lavori. Le concimazioni soltanto ridanno veramente al terreno la fertilità perduta; mentre i lavori servono a fare meglio usufruire della fertilità residuale nel suolo, di quella nascosta nel sottosuolo, e di quella portata nei concimi. Però, se i soli lavori sfruttano suolo e sottosuolo, le concimazioni non accompagnate da lavori sufficienti cagionano lo spreco di molto concime.

Nelle aiuole originariamente tanto fertili nel Campo sperimentale di Suessola, dove si fanno, come in un giardino profonde e buone lavorazioni colla vanga e colla zappa, si potrà bene fare il confronto tra gli effetti della « punta d'oro » della vanga e della « polvere d'oro » dei concimi. Essendo il terreno, all'incominciare delle prove, molto fertile, i lavori avranno dapprima grande effetto nell'accrescere la produzione; ma via via che le prove si rinnovano sullo stesso terreno, scemerà l'influenza dei lavori, e crescerà quella dei concimi.

ESTENSIONE, IMPIANTO, E DIVISIONE DEL CAMPO SPERIMENTALE. — Il Campo Sperimentale è costituito da terra di aspetto omogeneo in tutto il Campo; è senza alberi. Ha forma rettangolare, essendo lungo metri 210 e largo metri 34 circa, con area di circa 7140 metri quadrati; lateralmente a questo rettangolo è addossato un rettangolo più piccolo, largo 6 metri circa e lungo 60 metri, cioè di 360 m. q. In tutto, dunque, il Campo Sperimentale ha una estensione

totale di 7500 m. q., nella quale estensione sono comprese non soltanto le aiuole sperimentali, ma anche i molti sentieri che dividono queste aiuole. La superficie complessiva delle aiuole, cioè del terreno produttivo, è precisamente di 5453 metri quadrati. I sentieri, e le prode delle aiuole, occupano un'area complessiva di 2047 m. quadrati.

Il Campo Sperimentale fu impiantato nell'ottobre e novembre 1887, per essere adibito specialmente ad esperienze culturali sul frumento. Precedentemente il terreno era stato coltivato a canapa, seguito da granturco quarantino, commisto a pascone. Per accelerare l'impianto del Campo Sperimentale il granturco non si lasciò maturare, ma fu venduto in erba per foraggio; il pascone, costituito da orzo, favuccia, e senape, fu sovesciato. In tutto il Campo la terra fu lavorata profondamente a vanga, a palella, e specialmente a zappa.

Originariamente s'intendeva dividere il Campo in appezzamenti od aiuole della estensione di 50 m. q. ciascuna; ma, nello scavare i sentieri tra le aiuole, la superficie di queste venne ridotta, e l'area piana utilizzabile per la cultura sperimentale venne ad essere in media per ciascuna aiuola di circa 43 m. q. Nelle culture sperimentali è difficile avere aiuole esattamente uguali, ed anche quando le aiuole fossero uguali, la semina indurrebbe frequentemente variazioni nell'area occupata veramente dalle piante in esperimento. Mirando, dunque, ad avere aiuole ben misurate non bisogna tener conto della loro apparente uguaglianza; ma, a coltura finita, rimisurare esattamente l'area che in ciascun appezzamento è

stata occupata dalla coltura, per riportare poi esattamente i risultati col calcolo ad una nota superficie, quale è quella dell'ettaro.

Per bene isolare ciascuna aiuola, i sentieri furono fatti larghi circa un metro, o poco meno, e scavati ad una profondità di circa mezzo metro sotto al livello delle aiuole. Questi sentieri, che a guisa di fosse separano le aiuole, sono necessari per impedire che gli effetti della concimazione di un'aiuola si facciano sentire nelle aiuole circostanti. Inoltre, s'impedisce così nel terreno sperimentale la soverchia, ed ineguale umidità invernale e primaverile, facile causa di variazioni nella vegetazione; e si favorisce coll'aeramento lo sviluppo normale ed uniforme delle radici. Nei terreni del Pantano di Acerra, tendenti ad essere un poco acquitrinosi, questa disposizione del terreno è specialmente utile per la coltura del frumento; sarebbe invece forse più dannosa che utile per una coltura completamente estiva, come quella del granturco, e specialmente del granturco quarantino che succede al frumento. La terra scavata per formare i sentieri fu sparsa sulla superficie delle aiuole.

Dall'annessa pianta del Campo Sperimentale il lettore può vedere come siano state disposte le aiuole sperimentali. Ve ne sono 102, segnate con cifre arabe, che servono per gli esperimenti di concimazione; altre 18 aiuole, segnate con numeri romani, servono per coltivare varietà differenti di frumento; infine, tre aiuole più grandi, segnate colle lettere A, B, e C, con area granifera di 86 ad 89 metri quadrati, servono per esperimenti sulle concimazioni e sui modi di semina.

IN UN CAMPO SPERIMENTALE SONO DA PREFERIRSI LE AIUOLE PICCOLE O LE GRANDI? —

A molti a estensione di solo una cinquantina di metri quadrati per le aiuole sperimentali, può sembrare soverchiamente piccola, dovendosi poi da esiguo prodotto calcolare la produzione di un ettaro di terreno. È certo che quando la sperimentazione si potesse fare sopra estese superficie, con tempo sufficiente per fare con esattezza le pesate di grandi quantità di prodotto, e si potesse sperimentare sopra molti di questi grandi appezzamenti, i risultati sarebbero, se non sempre più attendibili, certamente più convincenti per la moltitudine degli agricoltori. Ma per poter sperimentare così in grande si richiederebbe, non un piccolo campo, ma una tenuta intiera. La quale tenuta dovrebbe essere suddivisa in molti appezzamenti sperimentali, per poter molte volte simultaneamente ripetere le stesse culture; e diminuire così le grandi variazioni di produttività che vengono da cause indipendenti dai metodi di coltura, e che sono causate dal cangiarsi della esposizione, dalla natura del suolo o del sottosuolo, e dalla diversa distribuzione delle acque sotterranee.

Nel caso nostro di Suessola, e nel maggior numero dei casi, dove la superficie totale del Campo sperimentale è ristretta, in tutto 7500 m. q., credo esser meglio che le aiuole siano piccole e molte, anziché grandi e poche.

Poichè, per quanto in un campo vi sia l'apparenza della uniformità nella struttura e nella composizione del terreno, ed anche quando le analisi fisico-chimiche di porzioni di terra prese nelle varie

parti del campo diano risultati abbastanza uniformi, non esiste quasi mai *uniformità produttiva*. Quindi la necessità di avere molte aiuole, in modo che la nessuna concimazione, o la medesima condizione di cultura e concimazione, si possa provare e riprovare in parecchie aiuole, situate in differenti parti del campo. Sommando poi i risultati di aiuole similmente coltivate, si hanno gli stessi risultati avuti da grandi aiuole; ma con il vantaggio che i risultati non vengono da una parte sola del Campo sperimentale, ma da parecchie parti, inframmezzate a porzioni di terra variamente trattate.

Con molte e piccole aiuole la fatica dello sperimentatore è certamente grande, specialmente al tempo della raccolta, quando bisogna rapidamente fare un grande numero di pesate. Ma queste pesate sono più precise quando i prodotti non sono in troppo grande quantità e volume; e la soverchia fatica è ampiamente remunerata dai risultati complessi, i quali sono tanto più attendibili quanto più numerosi e variamente intercalati sono i singoli risultati.

Infine, quando sono molti e svariati i termini di paragone, è facile, specialmente dopo qualche anno di esperienza, osservare l'azione di ogni singolo concime nelle varie mescolanze fertilizzanti delle quali fa parte.

CONCIMAZIONI AUTUNNALI DEL 1887 — Si fecero nei giorni e nell'ordine descritti in seguito per ciascun singolo appezzamento. Nelle aiuole dove si coltivano le varietà di frumento non si fece concimazione alcuna, nè autunnale, nè primaverile. Negli appezzamenti A B e C si fecero soltanto concimazioni primaverili.

Delle varie concimazioni autunnali fatte sulla medesima aiuola, quella collo stallatico veniva ultima; in modo che sotterrando poi lo stallatico colla zappa, si sotterravano i concimi minerali precedentemente sparsi. Nelle aiuole non concimate con stallatico i concimi minerali venivano sotterrati con una semplice rastrellatura.

Le concimazioni autunnali incominciarono il 10 novembre 1887, e si continuarono nei giorni 11, 14, 16, 17 e 19 dello stesso mese. Si fecero immediatamente prima della semina.

Al Campo sperimentale di Suessola, dove la terra uliginosa è soffice e permeabile all'aria, può essere permessa la sollecita concimazione superficiale nel terreno già pronto per la semina. Ma tale metodo non sarebbe generalmente consigliabile nei terreni ordinari dei paesi meridionali; nei quali facilmente si va incontro a periodi di siccità. È cosa provata che il modo di sviluppo delle radici nel terreno, oltre che dall'aeramento e dalla sufficiente umidità, dipende dalla distribuzione delle sostanze alimentari: le radici tendono a moltiplicare ed estendersi dove meglio si alimentano. Se, dunque, le sostanze fertilizzanti sono troppo a fior di terra, s'incoraggia uno sviluppo superficiale di radici che potrebbe riuscire fatale durante un periodo di siccità. Nei paesi caldi, dunque, converrà seppellire coll'aratro o colla vanga i concimi autunnali, specialmente i fosfati ed i sali potassici. Bisognerà perciò metterli nella terra qualche tempo prima della semina del frumento; oppure darli alla coltura che precede il frumento; anzi, questa ultima pratica è quella che generalmente si preferisce.

SEMINA DEL FRUMENTO — Mi basti citare, a proposito della semina, quello che già pubblicai, nel gennaio 1888, nella prima memoria sul Campo sperimentale di Suessola:

« Le semine, incominciate il 19 novembre, si do-
« vettero interrompere fino al 25 novembre, a cagione
« delle persistenti piogge; si completarono il 26 no-
« vembre. L'ultima semina nei tre appezzamenti la-
« terali di 100 m. q., non concimati, si potè fare
« soltanto il 10 dicembre. Eccettochè in questi tre
« ultimi appezzamenti, A, B e C, dove la semina fu
« a spaglio (in A e B, ed a righe in C) tutte le altre
« semine vennero fatte secondo il metodo acerrano:
« assolcando prima la terra con un *assolcatore*, spar-
« gendo il seme a mano, e ricuoprendo poi con i
« piedi il seme nei solchi. È un sistema bene adatto
« a quel bell'impasto di terra che costituisce i ter-
« reni dell'agro acerrano, il grano restando seminato
« in righe, alla distanza (tra le righe) di circa 20
« cm. Con questo metodo il buon seminatore acer-
« rano da me impiegato, assolcava, seminava, e ri-
« cuopriva il seme coi piedi, sopra un appezzamento
« di circa 50 m. q., in 9 minuti; questo faceva alla
« fine della giornata, quando già stanco per molte
« semine fatte; nelle semine in grande vi è maggior
« risparmio di tempo che nelle semine sopra piccoli
« appezzamenti; continuando colla rapidità misurata,
« e sopra quel soffice terreno, quel seminatore doveva
« seminare completamente un ettaro in 30 ore, cioè
« circa 1 $\frac{1}{3}$ di ettaro per giornata. Nei 102
« appezzamenti, dove si fa il paragone dei concimi,
« intendevo seminare il grano Noè, come già provato

« adatto al nostro clima, e resistente a forti concimazioni. Ma non potendone avere in quantità sufficiente al momento della semina, scelsi il grano Scholey, anch'esso di buona fama, ma non tanto provato in Italia. Per seminare i 102 appezzamenti adoperai 34.6 kgr. di grano Scholey. I 18 appezzamenti per la prova delle varietà di frumento si trovano in fondo al Campo sperimentale, ben separati dagli altri appezzamenti, e nella pianta annessa sono segnati con numeri romani. Furono seminati nello stesso giorno, il 19 novembre. . . . Negli appezzamenti A, B, e C non fu fatta concimazione, ed il 10 dicembre fu seminato grano Noè: a spaglio in A e B, ed in righe in C ».

QUANTITÀ DI SEMENTA ADOPERATA — Come è detto precedentemente, la quantità di seme usato per i 102 appezzamenti, adibiti alle prove di concimazione, fu di kgr. 34.6 di frumento Scholey. La quantità di sementa non fu determinata particolarmente per ciascuna aiuola, ma complessivamente: dalla differenza del peso del sacco di sementa prima e dopo la semina totale. Essendo il seminatore persona molto esperta nell'arte sua, è lecito ritenere che la semina sia stata fatta uniformemente; così, se 102 aiuole ebbero assieme 34.6 kgr. di sementa, ciascuna aiuola ne avrà ricevuto 339 grammi. Tale quantità di sementa non è soverchia per i terreni ordinari: prendendo 43 m. q., come l'estensione media dell'area granifera di ciascuna aiuola, essa corrisponderebbe a 78 chilogrammi di seme per ettaro, cioè circa 100 litri per ettaro. Invero, la semina fu fatta se-

condo le consuetudini acerrane, da un seminatore di Acerra; e con raccomandazione di scarseggiare anzichè eccedere. Più tardi lo sviluppo rigogliosissimo del frumento dimostrò che per la terra del Campo sperimentale conviene essere molto più parchi nella quantità di sementa.

La cattiva riuscita del grano Scholey, e di tutti i grani inglesi, mi fece molto rimpiangere di non aver potuto adoperare, come prima intendevo, il grano Noè per gli appezzamenti concimati.

Nelle diciotto aiuole con le varietà differenti di frumento non si pesò la quantità di sementa; ma la seminazione essendo stata fatta dallo stesso seminatore, e come nelle altre aiuole simili, si può ritenere che anche in questo caso ciascuna aiuola abbia ricevuto in media 339 grammi di seme.

Negli appezzamenti A e B, dove si sperimentò una piccola seminatrice portatile a spaglio, vi fu sperpero di sementa, e non se ne determinò la quantità.

Invece, in C, dove volli sperimentare la semina rada, determinai accuratamente la quantità di seme: sopra un' aiuola di m. q. 86.7 di area granifera, si usarono soli 120 grammi di frumento Noè, la semina essendo fatta acino ad acino. Sfortunatamente le continue piogge ritardarono di molto la semina in A B e C; la quale fu fatta il 10 dicembre 1887.

CONCIMAZIONI PRIMAVERILI — Le concimazioni con la Fosforite del Capo di Leuca, come quelle colle altre fosforiti, si avrebbero dovuto fare nell'autunno; ma non avendo ancora quantità sufficienti di questa fosforite (per la quale sono lieto di ringraziare

ancora una volta il dottor Achille Daniele, professore di agronomia nell'Istituto Tecnico di Lecce) fui obbligato a spargerla sul terreno in primavera. Le prove culturali con questa prima fosforite italiana furono dunque incominciate il 6 marzo 1888. Nel medesimo mese fu sparso il Concime Cantoni; e si fecero alcune altre concimazioni colla Scoria fosfatica.

Primaverili, dal 6 al 24 marzo, furono tutte le concimazioni con i concimi speciali azotati. Solo alcune poche concimazioni con nitrato sodico, dove questo concime veniva dato a più riprese, si fecero il 12 maggio, quando forse era già troppo tardi perchè avessero effetto.

Nelle concimazioni primaverili il concio veniva semplicemente gettato a spaglio sopra il grano. Nel caso delle sostanze liquide, cioè l'urina umana e bovina acidificate, e l'acqua acidificata di gasometro, esse si mescolavano prima con acqua (meno che in qualche caso), e poi si spandevano sul frumento.

SCERBATURA—Il grano venne pulito ripetutamente dalle erbacce durante i mesi di marzo, aprile, e maggio. L'*avena fatua*, od *alitra*, la mala erba che più infesta il Campo sperimentale, difficilmente si può distinguere dal grano prima del febbraio o del marzo, finchè il biancheggiare del suo gambo a fior di terra non lo renda facilmente palese. Durante il 1887 si riuscì a mantenere il grano abbastanza pulito, malgrado che il terreno fosse noto presso i coloni negli anni precedenti per eccessivo ripullulare di erbacce.

VEGETAZIONE DEL FRUMENTO — In generale la vegetazione del frumento procedè molto bene fino al giugno. Poi i grani inglesi incominciarono a soffrire coll'arsura, e la loro vegetazione fu precocemente arrestata. In quasi tutti i casi la vegetazione primaverile fu troppo violenta: il grano incesiti meravigliosamente, diventando troppo folto. Tanto uniforme era questo rigoglioso sviluppo, che spesso non vi era da distinguere tra gli appezzamenti concimati e quelli non concimati. In poche aiuole la violenza della vegetazione primaverile fu causa di precoce allettamento. Nel maggior numero dei casi, la folta vegetazione non produsse allettamento: la luce, potendo penetrare lateralmente attraverso il grano, doveva dare robustezza ai gambi. È probabile che se non vi fossero stati i molti sentieri, intersecanti ad angolo retto il campo, per mezzo dei quali veniva luce ed aria al grano, questo avrebbe sofferto non poco per allettamento, tanto più che la pianura dove giace il Campo sperimentale è soggetta a venti frequenti.

Tra le diverse varietà si distinguevano facilmente i grani pugliesi, ergentisi vigorosamente sopra gli altri grani fin dal principio della primavera. Già a mezzo maggio i grani pugliesi erano bene spigati, mentre che ancora rimaneva nascosta la spiga degli altri frumenti, specialmente degl' inglesi.

Alla fine di maggio una fiera tempesta di vento atterrò i grani pugliesi, fece danno al grano Noè nelle aiuole grandi A, B, C, specialmente in A, e danneggiò un poco qualcuno fra gli appezzamenti concimati. Per fortuna, essendo avanzata di molto la vegetazione dei

grani pugliesi, ed il tempo mantenendosi secco, l'allettamento cagionò ben poco danno.

Fino ai primi di giugno la vegetazione di tutto il Campo procedè vigorosamente, e vi era da augurarsi raccolto molto abbondante. Le voluminose e compatte spighe quadrate del grano Scholey, in confronto con le piccole spighe dei grani locali, davano le migliori promesse; ed il Campo continuava ad essere la meraviglia delle campagne circostanti. Ma il giugno del 1888, succeduto ad un maggio abbastanza secco, fu soverchiamente arido, ed i segni della prolungata siccità si fecero sentire non solo nel Campo Sperimentale ma in tutto l'agro acerrano e nelle regioni circostanti. (1)

Nel giugno apparvero nel Pantano di Acerra le nebbie mattutine, tanto temute dagli agricoltori della Cam-

(1) Non avendo ancora i dati meteorologici, per l'anno 1887-88, degli osservatori più vicini ad Acerra, di Caserta, Aversa, Napoli, Pozzuoli, e Portici, non posso giudicare con precisione le condizioni di clima di quell'anno, per confrontarle con quelle degli altri anni. Spero farlo in altra occasione.

Intanto noto che la produzione delle nebbie di giugno, tanto temute nella Campania Felice, non sarebbe indizio di penuria d'acqua nel suolo. Queste nebbie devono provenire da grandi variazioni di temperatura tra il giorno e la notte; il vapore aqueo esalandosi dal suolo nell'aria fredda mattutina, quando la terra è sollecitamente riscaldata dai primi raggi del sole, si addensa in bassa nebbia terragna. La quale favorisce lo sviluppo della ruggine, e di altri parassiti del frumento; e per gli uomini e gli animali è facile causa di febbri malariche, o di altre infezioni micro-parassitarie. Gli squilibri forti di temperatura dal giorno alla notte facilmente si verificano quando il tempo si mantiene lungamente sereno, come appunto avvenne nel maggio e nel giugno 1888.

pania Felice: esse sono considerate causa sicura di malattie, e della maturazione precoce ed incompleta, del grano. La maturazione del grano non potè compiersi regolarmente a cagione del precoce disseccarsi delle foglie, sulle quali non tardarono a manifestarsi gli effetti della ruggine. I grani pugliesi (Duro Puglia, San Severo, Duro d'Ascoli), il grano Beloturca, il Noè ed il Rieti, i quali furono i più precoci a spigare e maturare, non soffersero affatto. I grani indigeni nei campi circostanti soffersero alquanto. I grani inglesi (Scholey, Hunter, Chiddam, Golden Drop, Victoria, ed i due grani selezionati, rosso e bianco, di Hallett), i grani ungheresi, il bianco di Fiandra, ed anche il nostro bianchetto Spinazzolese, furono quelli che soffersero di più, e produssero il grano più leggero. Più avanti, nell'esaminare i risultati degli esperimenti sulle varietà, ritorneremo sopra l'importante argomento della resistenza delle diverse varietà di frumento al nostro clima.

LA RACCOLTA — Il grano venne tagliato in ciascuna aiuola colla falchetta, quasi rasente al suolo; i manipoli tagliati si lasciavano per qualche ora al sole. Prima di trasportare il grano dall'aiuola alla bilancia si legavano i covoni.

I primi grani a maturare furono il Beloturca, il Duro San Severo, il Duro d'Ascoli, il Duro di Puglia, raccolti il 23 giugno.

Il 28 giugno si raccolsero il Rieti, il Noè, il Bianchetto Spinazzolese. Il 5 luglio fu incominciata, e proseguita senza interruzione nei giorni consecutivi, la raccolta degli altri grani, nel seguente ordine: Golden

Drop, Hunter, Hallett selezionato rosso, Ungheria bianco, Chiddam, Victoria, Fiandra bianco, Scholey, Ungheria colorito, Hallett selezionato bianco. Il 6 luglio fu incominciata la raccolta del grano Scholey delle aiuole concimate; s'incominciò dal N. 1, proseguendo senza interruzione nell'ordine numerico delle aiuole fino al N. 102, il quale venne raccolto il 14 luglio. Nel medesimo giorno si terminò l'intera raccolta col trebbiare il grano Noè (già tagliato fin dal 5 luglio) dei tre appezzamenti A, B, e C. Importava sollecitare senza interruzione la raccolta del grano dal 5 al 14 luglio, per evitare le differenze dovute al disseccamento diverso del grano, od alla sua ultra-maturazione.

Durante questo periodo il tempo si mantenne sereno e molto caldo; solo il 27 giugno vi era stata una leggiera pioggia. Le condizioni meteoriche sono state, dunque, favorevoli per il paragone delle pesate fatte in giorni differenti: al più vi potevano essere differenze, dovute alla rugiada, nelle pesate fatte durante le prime ore del mattino; la quale azione, però, doveva farsi sentire molto più sulla paglia che sul grano; inoltre, durante la trebbiatura, è probabile che la rugiada veniva ad essere quasi tutta dispersa coll'evaporazione.

Il grano di ciascuna aiuola si pesava nei covoni, si trebbiava, e si ripesava di nuovo nelle singole parti, nello stesso giorno, o nel giorno dopo la mietitura. I covoni non si toglievano mai dall'aiuola a cui appartenevano se non per fare subito le pesate del raccolto e delle sue parti, cioè granella, paglia, e pule. Quando il grano mietuto doveva passare la notte sull'aiuola, i covoni si ammonticchiavano in

una sola grossa gregna sull'aiuola stessa, per diminuire il più possibilmente gli effetti dell'umido notturno.

Le pesate per ciascuna aiuola si facevano nel seguente ordine. Prima si pesavano i covoni tolti appena dall'aiuola, e non ancora slegati, non trascurando le spigarelle raccolte a mano sulla stoppia; per pesare tutti i covoni di una sola aiuola si dovevano fare da 3 a 4 pesate: si aveva così il *peso del raccolto non ancora trebbiato*. Subito dopo si trebbiava sopra un ampia tenda, stesa sull'aia attigua al Campo sperimentale. La trebbiatura delle diciotto varietà di frumento (eccetto il Beloturca, trebbiato a macchina) e la trebbiatura del grano dei primi dodici appezzamenti concimati, si fece a mano col correggiato, o per usare il nome campano, colle *brevelle*. La trebbiatura del grano di tutte le altre aiuole, e delle grosse aiuole A, B, e C, si fece con una piccola trebbiatrice a mano, concessa dal Deposito governativo di Macchine agrarie presso la R. Scuola Superiore d'Agricoltura in Portici. Appena trebbiato il grano, si pesava la paglia, generalmente con 2 a 5 pesate. Poi, verificando *ogni volta* la tara del lenzuolo che faceva da involto, e che pesava circa da 3 a 4 chilogrammi, si pesava il grano frammisto alla pule ed alla paglia minuta. Questa mescolanza passava quindi alle donne, che ventilando e ripulendo, separavano tutto il grano dalla pule. Infine, verificando ogni volta la tara del sacco, si pesava il grano mondato; poi si misurava col litro. Queste pesate si facevano in una bilancia a bascula, abbastanza sensibile ai 50 grammi, della portata di 200 kgr.

Nello stesso giorno, o pochi giorni appresso, si determinava il peso di misura del grano. In una piccola bilancia a piattelli, sensibile al mezzo decigramma, si facevano, pel grano di ciascuna aiuola, tre pesate differenti di un litro di grano; dalla media di queste tre pesate si deduceva il *peso trovato* dell'ettolitro. Inoltre, con una sola pesata, si determinava il peso della *misura* napoletana del grano; dal quale, moltiplicando per 24, si deduce il peso del *tomolo* di grano.

In tutto, oltre al misurare il grano col litro, si fecero al tempo della raccolta, per ciascuna aiuola sperimentale, da 14 a 15 pesate; cioè, per le 123 aiuole, circa 1845 pesate, fatte tutte personalmente dallo scrittore.

Non ho ragione per credere che sulle operazioni di raccolta vi sia stata perdita di sostanza, tale da influire in modo sensibile sopra i risultati. Prima della trebbiatura alcune spighe, per ogni aiuola, sono state prese per esemplare; ne ho segnato il numero, in modo che, volendo, il lettore può calcolare la loro influenza sopra i risultati avuti: ma, nel paragonare la produzione delle aiuole, è quantità quasi trascurabile. Vorrei, nella raccolta degli anni successivi, fare a meno dell'impiego delle donne per mondare il grano: un piccolo vagliatore meccanico sarebbe più preciso, molto più rapido, e più sicuro.

Nel resoconto dato per ogni singola aiuola, il lettore noterà la differenza tra il « *peso del raccolto non ancora trebbiato* » ed il *peso complessivo del raccolto trebbiato*. Chi ha visto la molta polvere che s'innalza durante la trebbiatura, potrà facilmente comprendere

la ragione di questa differenza: essa è dovuta principalmente alla terra polverosa aderente alla paglia, ed alla umidità che si evapora durante la trebbiatura.

Nel frumento precocemente disseccato senza arrivare a buona maturanza, la trebbiatura e la vagliatura non meccanica, non arrivano a sgusciare completamente tutti gli acini; alcuni rimangono *vestiti*, cioè ancora involti nelle glume interne. La presenza anche di piccola porzione di granella vestite tende a rendere voluminosa la massa intiera del grano, esagerando quindi la quantità in misura del grano. La influenza delle granella vestite si vede nel paragone tra il « *peso trovato* » dell'ettolitro di grano (desunto dal peso medio del litro di grano) ed il « *peso calcolato* » dell'ettolitro stesso, trovato dividendo il peso del grano dalla sua misura in litri. Del resto in queste prove conviene sempre tener conto più del *peso* del frumento raccolto anzichè della sua misura in litri, od ettolitri, o tomoli.

L'esame delle spighe, nel confronto delle diverse varietà di frumento, fu fatto più tardi a Portici, in laboratorio, facendo le pesate con bilance di precisione.

MISURA DELL' AREA GRANIFERA — Appena assicurata la messe, misurai con precisione, aiuola per aiuola, l'area granifera di ciascun appezzamento, cioè la superficie occupata dalla stoppia. In esperienze di questo genere, con aiuole così piccole, è importante non trascurare questa minuta misurazione, fatta sulla stoppia; poichè piccole differenze di superficie si fanno sentire in modo notevole nei confronti della produt-

tività di aiuole differenti quando si riportano tutti i risultati all'ettaro.

Passiamo ora allo studio dei risultati avuti nelle singole aiuole, ed al confronto di questi risultati, dividendo questo studio in tre parti :

- I. Esperienze sulle varietà di frumento.
 - II. Esperienze sulla semina rada del frumento.
 - III. Esperienze sulla concimazione del frumento.
-

I. - Esperienze sulle varietà di frumento

I. GRANO RIETI

19 novembre 1887 — Seminato

12 maggio 1888 — Bello, quasi spigato, alto circa un metro.

28 giugno 1888 — Mietuto e trebbiato a mano. Il giorno prima della raccolta vi era stata un poco di pioggia.

Numero di giorni di vegetazione: 222.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.60 \times 9.80 = 45.08$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: Kg. 86.3 (paglia piuttosto umida).

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kg. 14.2	kg. 3150
Paglia	» 53.1	» 11779
Pule e paglia minuta	» 5.5	» 1220

Raccolto trebbiato	kg. 72.8	kg. 16149
Grano misurato	litri 20	ettolitri 44.36

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{14200}{339} = 41.861 \text{ sementa.}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{53.1}{14.2} = 3.74.$$

28 giugno — Peso del litro di grano:

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 745 \\ b, \text{ » } 738 \\ c, \text{ » } 745 \end{array} \right\} \text{ media gr. } 742. \text{ Rapp. } \frac{3150}{4436} = \text{ kgr. } 0.7100$$

∴ Peso dell'ettolitro: trovato, kgr. 74.2

» » calcolato » 71.0

Peso della *misura*: gr. 1621

Peso del tomolo di 24 misure, kgr. 38.904.

Numero di spighe per esemplare: 74.

Esame della spiga del Grano di Rieti

Le spighe sono aristate.

Peso di 10 spighe, gr. 17.1.

Numero di grani di ciascuna delle 10 spighe: 27
25, 29, 33, 31, 32, 27, 30, 30, 26.

∴ 10 spighe contengono 290 granelli.

In media una spiga contiene 29 granelli.

Peso di 290 granella, gr. 11.9.

Peso medio di un granello: milligrammi 41.034.

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Peso spighe}}{\text{Peso granella}} = \frac{171}{119} = 1.437$$

∴ Per 100 di grano vi è 143 di spiga

∴ Per 100 di grano vi è 42 di pule (glume ed ariste).

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Peso granella}}{\text{Peso spighe}} = \frac{119}{171} = 0.69591$$

∴ In 100 di spighe: Grano 69.59

Pule 30.41

II. GRANO HUNTER WHITE

19 novembre 1887 — Seminato.

12 maggio 1888 — Non ancora spigato. Alto da 80 a 90 cm.

5 luglio » — Mietuto, lasciato parecchie ore al sole, e trebbiato a mano.

Giorni di vegetazione: 229.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.40 \times 9.85 = 43.34$.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 62.9.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcolato per ettaro
Grano	kgr. 9.0	kgr. 2076
Paglia	» 40.2	» 9275
Pule e paglia min.	» 6.4	» 1476
<hr/>		
Raccolto trebbiato	kgr. 55.6	kgr. 12827
Grano misurato	litri 14	ettol. 32.30

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9000}{339} = 26.531 \text{ sementa.}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{40.2}{9.0} = 4.46.$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 694 \\ b, \text{ » } 691 \\ c, \text{ » } 691 \end{array} \right\} \text{ media gr. } 692. \text{ Rapp. } \frac{2076}{3230} = \text{kgr. } 0.64286.$$

∴ Peso dell'ettolitro di grano: trovato kgr. 69.2
» » calcolato » 64.286
Peso della *misura*, gr. 1462
Peso del tomolo di 24 misure: kgr. 35.088
Numero di spighe per esemplare, 111.

Esame della spiga del grano Hunter White.

Spiga mutica.

Peso di 10 spighe: gr. 22.70.

Numero di grani in ciascuna delle 10 spighe: 37,
28, 37, 29, 38, 39, 39, 36, 44, 30.

∴ 10 spighe contengono 357 granelli.

In media una spiga contiene 35 granelli.

Peso dei 357 granelli: gr. 9.126.

Peso medio di un granello: milligrammi 25.563.

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Peso spighe}}{\text{Peso granella}} = \frac{22700}{9126} = 2.4874$$

∴ 100 di granella corrisponde a 248 di spighe

∴ Per 100 di grano vi è 148 di pule.

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Peso grano}}{\text{Peso spighe}} = \frac{9126}{22700} = 0.40203$$

∴ In 100 di spighe: Grano 40.203

Pule 59.797

100.000

III. GRANO DURO DI PUGLIA

19 novembre 1887 — Seminato.

6 marzo 1888 — Questo grano era più sviluppato dei grani circostanti. Sviluppo esuberante.

12 maggio 1888 — Il grano è ben spigato, essendo alto circa m. 1.70.

Alla fine di maggio fu buttato a terra dalla bufera.

23 Giugno — Mietuto; si lasciò al sole per circa sei ore, poi si trebbiò a mano.

Numero di giorni di vegetazione: 217.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.42 \times 9.84 = 43.493$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 64.5

Raccolto:	Dall'aiuola	Calc. per ettaro
Grano	kgr. 13.6	kgr. 3127
Paglia	» 41.8	» 9610.8
Pule	» 8.2	» 1885.4

Raccolto trebbiato »	63.6	kgr. 14623.2
Grano misurato litri	18.5	ettol. 42.53

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{13600}{339} = 40.993 \text{ sementa.}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{41.8}{13.6} = 3.07$$

28 giugno. Peso di un litro di grano:

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 761 \\ b, \text{ » } 748 \\ c, \text{ » } 756 \end{array} \right\} \text{ media, gr. } 755. \text{ Rapp. } \frac{3127}{4253} = \text{kgr. } 0.73513.$$

∴ Peso dell'ettolitro: trovato kgr. 75.5
» » calcolato » 73.513
Peso della *misura*, gr. 1653
Peso pel tomolo di 24 misure: kgr. 39.672.
Numero di spighe per esemplare: 52.

Esame della spiga del Grano Duro di Puglia

Spiga aristata.
Peso di 10 spighe: gr. 32.8.
Numero di grani in ciascuna delle 10 spighe: 48,
37, 53, 46, 48, 45, 54, 45, 28, 60.

∴ 10 spighe contengono 464 granella.
In media una spiga contiene 46 granella.
Peso dei 464 granelli, gr. 23.7.
Peso medio di un granello: milligrammi 51.078.

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Peso spighe}}{\text{Peso granella}} = \frac{328}{237} = 1.384$$

∴ 100 di granella corrispondono a 138 di spiga.
∴ Per 100 di grano vi è 38 di pule.

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Peso granella}}{\text{Peso spighe}} = \frac{237}{328} = 0.7225$$

∴ In 100 di spighe: Grano 72.25
Pula 27.75

100.00

IV. GRANO BIANCO DI CHIDDAM : WHITE CHIDDAM

19 novembre 1887 — Seminato.

12 maggio 1888 — Non ancora spigato. Alto 80
a 90 cm.

5 luglio 1888 — Mietuto, lasciato per parecchie ore,
poi trebbiato a mano.

Numero di giorni di vegetazione: 229.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola,
m. $4.47 \times 9.92 = 44.342$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 55.2.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kg. 10.4	kg. 2345.4
Paglia	» 37.2	» 8389.3
Pule e paglia minuta	» 7.0	» 1578

Raccolto trebbiato	kg. 54.6	kgr. 12312.7
Grano misurato	litri 16	ettolitre 36.07

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{10400}{339} = 30.659 \text{ sementa.}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{37.2}{10.4} = 3.57$$

10 luglio. Peso di un litro di grano:

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 689 \\ b, \text{ » } 691 \\ c, \text{ » } 688 \end{array} \right\} \text{ media, gr. } 689 \text{ Rapp. } \frac{2345.4}{3607} = \text{kgr. } 0.65015$$

∴ Peso dell' ettolitro: trovato, kgr. 68.9

» » calcolato » 65.015

Peso della *misura*: gr. 1515.

Peso del tomolo di 24 misure: kgr. 36.360.

Numero di spighe per esemplare: 105.

28 settembre — Esame della spiga del grano
White Chiddam.

Spiga mutica

Peso di 10 spighe: gr. 21.50.

Numero di granellini in ciascuna spiga: 53, 48, 57,
54, 51, 44, 47, 47, 43, 37.

∴ 10 spighe contengono 481 granelli.

In media una spiga contiene 48 granelli.

Peso dei 481 granelli: gr. 11.835.

Peso medio di un granello: milligrammi 24.605.

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Peso spighe}}{\text{Peso granella}} = \frac{21500}{11835} = 1.8167$$

∴ 100 di granella corrispondono a 181 di spighe

∴ Per 100 di grano vi è 81 di pula.

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Peso granella}}{\text{Peso spighe}} = \frac{11835}{21500} = 0.56328$$

∴ In 100 di spighe: Grano 56.328
Pule 43.672

100.000

V. GRANO BIANCO DI FIANDRA

19 novembre 1887 — Seminato.

11 maggio 1888 — Non spigato; aspetto robusto;
alto circa 1 metro.

5 luglio 1888 — Mietuto, lasciato per parecchie ore,
poi trebbiato a mano.

Giorni di vegetazione: 229.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola,
m. $4.43 \times 9.82 = 43.503$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 66.0

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.8	kgr. 2252.8
Paglia	» 48.1	» 11057
Pule e paglia minuta	» 6.8	» 1563.1

Raccolto trebbiato kgr. 64.7 kgr. 14872.9

Grano misurato litri 15 1/4 ettolitre 35.05

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9800}{339} = 28.890 \text{ sementa.}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{48.1}{9.1} = 4.90$$

10 luglio. Peso di 1 litro di grano:

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 679 \\ b, \text{ » } 674 \\ c, \text{ » } 671 \end{array} \right\} \text{ media gr. } 674. \text{ Rapp. } \frac{2252.8}{3505} = \text{Kgr. } 0.64262$$

∴ Peso di 1 ettolitro: trovato kgr. 67.4
» » calcolato » 64.262
Peso della *misura*: gr. 1483
Peso del tomolo di 24 misure, kgr. 35.592.
Spighe prese per esemplare: 96.

**27 settembre—Esame della spiga del grano bianco
di Fiandra.**

Spiga mutica.
Peso di 10 spighe: gr. 18.3
Numero di granelli in ciascuna delle 10 spighe:
51, 42, 52, 57, 63, 59, 56, 48, 37, 38.
∴ 10 spighe contengono 503 granelli.
Media per ogni spiga: 50 granelli.
Peso dei 503 granelli: gr. 12.686
Peso medio di un granello: milligrammi 25.221

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Spighe}}{\text{Granella}} = \frac{18300}{12686} = 1.4425$$

∴ 100 di grano corrispondono a 144 di spighe
∴ 100 di grano corrispondono a 44 di pule

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Granella}}{\text{Spighe}} = \frac{12686}{18300} = 0.63808$$

∴ In 100 di spiga: Grano 63.808
Pule 36.192

100.000

VI. GRANO D' UNGHERIA, DANUBIANO COLORITO

19 novembre 1887 — Seminato.

12 maggio 1888 — Senza spighe. Alto più di un metro.

6 luglio — Mietuto, lasciato per parecchie ore al sole, poi trebbiato a mano.

Giorni di vegetazione: 230.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola,
m. $4.16 \times 9.77 = 40.643$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kg. 63.4.

Raccolto:	Dall'aiuola.	Calcol. per ettaro
Grano	kg. 8.7	kg. 2140
Paglia	» 48.1	» 11835
Pule	» 5.7	» 1402

Raccolto trebbiato » 62.5 kgr. 15377

Grano misurato: litri $13 \frac{1}{2}$ ettolitri 33.21

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{8700}{339} = 25.647 \text{ sementa.}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{48.1}{8.7} = 5.52.$$

10 luglio. Peso di un litro di grano:

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 653 \\ b, \text{ » } 643 \\ c, \text{ » } 651 \end{array} \right\} \text{ media, gr. } 649. \text{ Rapp. } \frac{2140}{3321} = \text{kgr. } 0.64444.$$

∴ Peso dell'ettolitro : trovato kg. 64.9
 » calcolato » 64.444
Peso della *misura*: gr. 1426.
Peso del tomolo di 24 misure, kg. 34.224.
Spighe prese per esemplare : 167.

**27 settembre — Esame della spiga del grano
d'Ungheria, danubiano colorito**

Spiga mutica.
Peso di 10 spighe: gr. 18.9.
Peso medio di una spiga gr. 1.89.
Numero di granelli in ciascuna delle 10 spighe: 37,
45, 32, 43, 36, 58, 64, 54, 56, 24.

∴ 10 spighe contengono 449 granelli.
In media ogni spiga contiene 44 granelli.
Peso dei 449 granelli : gr. 13.168.
Peso medio di un granello : milligrammi 29.328

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Spighe}}{\text{Granella}} = \frac{18900}{13168} = 1.4353$$

∴ 100 di granella corrispondono a 143 di spighe.
∴ 100 di granella corrispondono a 43 di pule.

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Granella}}{\text{Spighe}} = \frac{13168}{18900} = 0.69672.$$

∴ In 100 di spighe:	Grano	69.672
	Pule	30.328
		<hr/>
		100.000

VII. GRANO GOLDEN DROP

19 novembre 1887 — Seminato.

12 maggio 1888 — Non ancora spigato. Aspetto robusto. Alto circa 80 cm.

5 luglio — Mietuto. Rimase al sole parecchie ore; poi trebbiato a mano.

Giorni di vegetazione: 229.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola,
m. $4.66 \times 9.88 = 46.040$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kg. 71.3.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.4	kgr. 2041.6
Paglia	» 51.4	» 11164
Pule	» 6.6	» 1433.5

Raccolto trebbiato »	67.4	kgr. 14639.1
Grano misurato: litri 15 $\frac{1}{2}$		ettolitre 33.66

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9400}{339} = 27.711 \text{ sementa.}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{51.4}{9.4} = 5.46$$

10 luglio. Peso di un litro grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 659 \\ b, \text{ » } 646 \\ c, \text{ » } 647 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{ media gr. } 650. \text{ Rapp. } \frac{2041.6}{3366} = \text{kgr. } 0.60645$$

∴ Peso dell' ettolitro : trovato kg. 65.
» » calcolat. » 60.645.
Peso della *misura*, gr. 1424.
Peso del tomolo di 24 misure: kg. 34.176.
Spighe prese per esemplare: 105.

28 settembre — **Esame della spiga del grano
Golden Drop**

Spiga mutica.
Peso di 10 spighe: gr. 13.90.
Peso medio di una spiga, gr. 1.39.
Numero di granelli in ciascuna delle 10 spighe: 31,
33, 44, 47, 33, 35, 33, 33, 36, 29.

∴ 10 spighe contengono 354 granelli.
In media ogni spiga contiene 35 granelli.
Peso dei 354 granelli: 9.945.
Peso medio di un granello: milligrammi 28.094,

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Spighe}}{\text{Granella}} = \frac{13900}{9945} = 1.3977$$

∴ 100 di granella corrispondono a 139 di spighe.
∴ 100 di granella corrispondono a 39 di pule.

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Granella}}{\text{Spighe}} = \frac{9945}{13900} = 0.71547$$

∴ In 100 di spighe: Grano 71.547
Pule 28.453

100.000

VIII. GRANO SPINAZZOLESE BIANCHETTO

19 novembre 1887 — Seminato.

12 maggio 1888 — Non lontano dallo spigare. Alto circa 1 metro.

Alla fine di maggio soffrì per allettamento.

Ha brutto aspetto al tempo del raccolto.

28 giugno — Mietuto. Dopo un' ora circa di sole si trebbiò. Il giorno prima aveva piovuto, e la paglia era un poco umida.

Giorni di vegetazione: 222.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola,
m. $4.32 \times 9.65 = 41.688$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 90.

Raccolto:	Dall' aiuola.	Calc. per ettaro
Grano	kgr. 7.9	kgr. 1895
Paglia	» 71.7	» 17199
Pule	» 5.9	» 1415

Raccolto trebbiato » 85.5 kgr. 20509

Grano misurato litri 13 ettol. 31.18

Rapporto $\frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{7900}{339} = 23.289$ sementa.

Rapporto $\frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{71.7}{7.9} = 9.07$.

28 giugno. Peso di un litro di grano:

$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 646 \\ b, \text{ » } 642 \\ c, \text{ » } 646 \end{array} \right\} \text{ media, gr. } 645. \text{ Rapp. } \frac{1895}{3118} = \text{ kgr. } 0.60770.$

∴ Peso di 1 ettolitro: trovato kgr. 64.5.
» » calcolato » 60.770.

Peso della *misura* napoletana gr. 1379.

Peso del tomolo di 24 misure kgr. 33.096.

Spighe prese per esemplare: 130 spighe, contenenti
grammi 161.5 di granella, corrispondenti a kg. 38.620
di grano per ettaro.

3 luglio. — **Esame della spiga Spinazzolese bianchetto.**

Spiga aristata.

Peso di 10 spighe: gr. 16.4. Peso medio di una
spiga gr. 1.64.

Numero di granelli in ciascuna delle 10 spighe:
29, 18, 26, 27, 20, 32, 38, 29, 30, 23.

∴ 10 spighe contengono 272 granelli.

In media ogni spiga contiene 27 granelli.

Peso dei 272 granelli: gr. 11.550.

Peso medio di un granello: milligrammi 42.463.

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Spighe}}{\text{Granella}} = \frac{1640}{1155} = 1.420$$

∴ 100 di grano corrispondono a 142 di spighe.

∴ 100 di grano corrispondono a 42 di pule.

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Granella}}{\text{Spighe}} = \frac{1155}{1640} = 0.70427.$$

∴ In 100 di spighe: Grano 70.427

Pule 29.573

100.000

IX. GRANO D'UNGHERIA DANUBIANO BIANCO

19 novembre 1887 — Seminato.

11 maggio 1888—Non ancora spigato. Alto 1 metro.

5 luglio — Mietuto, lasciato al sole qualche ora,
e poi trebbiato a mano.

Giorni di vegetazione: 229.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola:
m. $4.48 \times 9.70 = 43.456$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato. kgr. 60.1.

Raccolto:	Dall'aiuola.	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 6.0	kgr. 1380.7
Paglia	» 45.9	» 10562
Pule	» 7.2	» 1656.9
		<hr/>
Raccolto trebbiato »	59.1	kgr. 13599.6
Grano misurato, litri $11 \frac{1}{3}$		ettol. 26.00

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{6000}{339} = 17.688 \text{ sementa.}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{45.9}{6} = 7.65.$$

10 luglio — Peso di un litro di grano :

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 641 \\ b, \text{ » } 638 \\ c, \text{ » } 652 \end{array} \right\} \text{ media, gr. } 643. \text{ Rapp. } \frac{1380.7}{2600} = \text{kgr. } 0.53097$$

∴ Peso dell'ettolitro: trovato kgr. 64.3.

» » calcolato » 53.097.

Peso della *misura* napoletana gr. 1417.

Peso del tomolo di 24 misure: kgr. 34.

Spighe prese per esemplare: 88.

28 settembre—Esame della spiga del grano
d'Ungheria danubiano bianco.

Spiga mutica.

Peso di 10 spighe: gr. 25.00. Peso medio di una
spiga, gr. 2.50.

Numero di granelli di ciascuna delle 10 spighe,
37, 58, 50, 44, 59, 48, 39, 41, 46, 54.

∴ 10 spighe contengono 476 granelli.

Numero medio dei granelli in una spiga: 47.

Peso dei 476 granelli: gr. 10.450.

Peso medio di un granello: milligrammi 21.954.

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Spighe}}{\text{Granella}} = \frac{2500}{1045} = 2.3923.$$

∴ 100 di grano corrispondono a 239 di spighe

∴ 100 di grano corrispondono a 139 di pule.

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Granella}}{\text{Spighe}} = \frac{1045}{2500} = 0.4180.$$

∴ In 100 di spighe: Grano 41.80

Pule 58.20

100.00

X. GRANO BIANCO VICTORIA O VICTORIA WHITE

19 novembre 1887 — Seminato.

11 maggio 1888 — Non ancora spigato. Alto circa 90 centimetri.

5 luglio » Mietuto, lasciato poche ore al sole, poi trebbiato a mano.

Giorni di vegetazione: 229.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola, m. $4.50 \times 9.85 = 44.325$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 65.6.

Raccolto:	Dall'aiuola.	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 8.0	kgr. 1804
Paglia	» 50.7	» 11438
Pule	» 6.3	» 1421

Raccolto trebbiato »	65.0	14663
Grano misurato : litri	12.5	ettol. 28.20

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{8000}{339} = 23.584 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{50.7}{8} = 6.33$$

10 luglio — Peso di 1 litro di grano:

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 669 \\ b, \text{ » } 655 \\ c, \text{ » } 656 \end{array} \right\} \text{ media, gr. } 660. \text{ Rapp. } \frac{1804}{2820} = \text{kgr. } 0.64000.$$

∴ Peso dell'ettolitro di grano: trovato kgr. 66
» » calcolato » 64
Peso della *misura* napoletana: gr. 1415
Peso del tomolo di 24 misure: kgr. 33.9
Spighe prese per esemplare: 102.

28 settembre — Esame della spiga del grano
Victoria White

Spiga mutica.

Peso di 10 spighe: gr. 20.05. Una spiga pesa in media gr. 2.005.

Numero di granelli in ciascuna delle 10 spighe 48, 42, 50, 60, 64, 61, 47, 45, 57, 60.

∴ 10 spighe contengono 534 granelli.
Ogni spiga contiene in media 53 granelli.
Peso dei 534 granelli: gr. 14.479.
Peso medio di un granello: milligrammi 27.114.

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Spighe}}{\text{Granella}} = \frac{20050}{14479} = 1.3848$$

∴ 100 di grano corrispondono a 138 di spighe
∴ 100 di grano corrispondono a 38 di pule.

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Granella}}{\text{Spighe}} = \frac{14479}{20050} = 0.72215$$

∴ In 100 di spighe: Grano 72.215
Pule 27.785

100.000

XI. GRANO NOÈ

19 novembre 1887 — Seminato.

11 maggio 1888 — Quasi spigato. Alto circa metro 1,10.

28 giugno — Mietuto. Si trebbiò a mano subito dopo mietuto. I prodotti trebbiati rimasero al sole per qualche ora.

Giorni di vegetazione: 222.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola:
m. $4.40 \times 9.78 = 43.032$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 95.2.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 15.0	kgr. 3485.8
Paglia	» 62.8	» 14594.
Pule e paglia minuta »	7.3	» 1696.4

Raccolto trebbiato »	85.1	kgr. 19776.2
Grano misurato: litri	21	ettolitri 48.80

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{15000}{339} = 44.22 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{62.8}{15} = 4.18$$

28 giugno — Peso del litro di grano:

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 743 \\ b, \text{ » } 732 \\ c, \text{ » } 716 \end{array} \right\} \text{ media, gr. } 730. \text{ Rapp. } \frac{3485.8}{4880} = \text{kgr. } 0.71429$$

∴ Peso dell'ettolitro : trovato, kgr. 73.
» » calcolato » 71.429.
Peso della *misura* napoletana: gr. 1570
Peso del tomolo di 24 misure: kgr. 37.68.
Spighe prese per esemplare: 159.

3 luglio—Esame della spiga del grano Noè

Spiga mutica.

Peso di 10 spighe: gr. 15.7. Peso medio di una spiga: gr. 1.57.

Numero di granelli in ciascuna delle 10 spighe :
29, 29, 31, 26, 29, 21, 29, 30, 19, 29.

∴ 10 spighe contengono 272 granelli.
In media ogni spiga contiene 27 granelli.
Peso dei 272 granelli: gr. 12.15.
Peso medio di un granello: milligrammi 44.669.

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Spighe}}{\text{Granella}} = \frac{1570}{1215} = 1.292$$

∴ 100 di grano corrispondono a 129 di spighe.
∴ 100 di grano corrispondono a 29 di pule.

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Granella}}{\text{Spighe}} = \frac{1215}{1570} = 0.77388$$

∴ In 100 di spighe: Grano 77.388
Pule 22.612

100.000

XII. GRANO A SPIGA QUADRA DI SCHOLEY O SCHOLEY SQUAREHEADED

19 novembre 1887 — Seminato.

11 maggio 1888 — Non ancora spigato. Alto circa 80 cm.

5 luglio — Raccolto, lasciato parecchie ore al sole, poi trebbiato a mano.

Giorni di vegetazione: 229.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.26 \times 9.85 = 41.961$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 69.3.

Raccolto:	Dall'aiuola.	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 10.6	kgr. 2526
Paglia	» 50.2	» 11963
Pule e paglia minuta »	7.8	» 1858
Raccolto trebbiato »	68.6	kgr. 16347
Grano misurato litri	17 $\frac{1}{4}$	ettolitri 41.70

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{10600}{339} = 31.249 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{50.2}{10.6} = 4.73$$

10 luglio. Peso del litro di grano :

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 632 \\ b, \text{ » } 637 \\ c, \text{ » } 635 \end{array} \right\} \text{ media, gr. } 634. \text{ Rapp. } \frac{2526}{4170} = \text{kgr. } 0.60571$$

∴ Peso dell'ettolitro: trovato, kgr. 63.4.
» » calcolato » 60.571.
Peso della *misura* napoletana, gr. 1390.
Peso del tomolo di 24 misure, kgr. 33.360.
Spighe prese per esemplare: 120.

28 settembre — Esame della spiga del grano
Scholey Squareheaded

Spiga mutica.

Peso di 10 spighe: gr. 21.20. Peso medio di una
spiga: gr. 2.12.

Numero di granelli in ciascuna delle 10 spighe:
51, 60, 50, 49, 59, 58, 51, 42, 49, 60.

∴ 10 spighe contengono 529 granelli.
In media ogni spiga contiene 52 granelli.
Peso dei 529 granelli: gr. 15.499.
Peso medio di un granello: milligrammi 29.282.

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Spighe}}{\text{Granella}} = \frac{21200}{15499} = 1.3687$$

∴ 100 di grano corrispondono a 136 di spighe.
∴ 100 di grano corrispondono a 36 di pule.

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Granella}}{\text{Spighe}} = \frac{15499}{21200} = 0.73066$$

∴ In 100 di spighe: Grano 73.066
Pule 26.934
100.000

XIII. GRANO ROSSO SELEZIONATO DI HALLETT O HALLETT 'S PEDIGREE RED WHEAT

19 novembre 1887 — Seminato.

11 maggio 1888. Non ancora spigato, di aspetto robusto, alto circa 90 cm.

5 luglio — Mietuto. Lasciato parecchie ore al sole e trebbiato a mano. Il grano ha sofferto visibilmente dalla ruggine. Il grano è di aspetto misero.

Giorni di vegetazione: 229

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola:
m. $4.61 \times 9.85 = 45.408$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 68,7.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calc. per ettaro
Grano	kgr. 5.3	kgr. 1167.2
Paglia	» 53.8	» 11848
Pule e paglia min. »	6.2	» 1365

Raccolto trebbiato »	65.3	kgr. 14380.2
Grano misurato: litri	9	ettol. 19.82

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{5300}{339} = 15.625 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{53.8}{5.3} = 10.15$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 625 \\ b, \text{ » } 614 \\ c, \text{ » } 613 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{media, gr. } 617. \text{ Rapp. } \frac{1167.2}{1982} = \text{kgr. } 0.58889$$

∴ Peso dell'ettolitro: trovato kgr. 61.7.
» » calcolato » 58.889.
Peso della *misura* napoletana, gr. 1347
Peso del tomolo di 24 misure, kgr. 32.328.
Spighe prese per esemplare: 114.

27 settembre. — Esame della spiga del grano
Hallett's Pedigree Red

Spiga mutica.

Peso di 10 spighe: gr. 16.4. Una spiga pesa in media: gr. 1.64.

Numero di granelli in ciascuna delle 10 spighe:
40, 50, 40, 42, 50, 51, 42, 53, 50, 55.

∴ 10 spighe contengono 473 granelli.
In media ogni spiga contiene 47 granelli.
Peso dei 473 granelli: gr. 9.671.
Peso medio di 1 granello: milligrammi 20.446.

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Spighe}}{\text{Granella}} = \frac{16400}{9671} = 1.6958$$

∴ 100 di grano corrispondono a 169 di spighe.
∴ 100 di grano corrispondono a 69 di pule.

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Granella}}{\text{Spighe}} = \frac{9671}{16400} = 0.58970$$

∴ In 100 di spighe: Grano 58.970
Pule 41.030

100.000

XIV. GRANO BELOTURCA

19 novembre 1887 — Seminato. Seme proveniente dal Ministero d'Agricoltura.

12 maggio 1888 — È in piena spiga. Alto circa metri 1,30.

Alla fine di maggio una bufera fece allettare questo grano.

23 giugno — Mietuto. Fu il primo grano mietuto. Si lasciò al sole un paio d'ore, poi si trebbiò a macchina. L'aspetto generale del grano è buono. Questa prima trebbiatura non riuscì molto bene.

Giorni di vegetazione: 217.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.43 \times 9.75 = 43.192$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 62.3

Raccolto:	Dall'aiuola	Calc. per ettaro
Grano	kgr. 8.1	kgr. 1875.3
Paglia	» 40.6	» 9399.8
Pule con paglia m. »	5.1	» 1180.8
<hr/>		<hr/>
Raccolto trebbiato »	53.8	kgr. 12455.9
Grano misurato: litri	11 $\frac{1}{2}$	ettol. 26.62

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{8100}{339} = 23.8 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{40.6}{8.1} = 5.0124$$

28 giugno — Peso di un litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 721 \\ b, \text{ » } 707 \\ c, \text{ » } 713 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, gr. } 714. \text{ Rapp. } \frac{1875.3}{2662} = \text{kgr. } 0.704 \end{array} \right.$$

∴ Peso dell' ettolitro: trovato kgr. 71.4.

» » » calcolato » 70.435.

Peso della *misura* napoletana, gr. 1548.

Peso del tomolo di 24 misure: kgr. 37.152.

Spighe prese per esemplare: 134 spighe, contenenti grammi 187 di grano.

25 giugno.—Esame della spiga del grano Beloturca

Spiga aristata

Peso di 10 spighe: gr. 19.3.

2.^o saggio (29 sett.)

Peso di 10 spighe: gr. 18.95.

Una spiga pesa gr. 1.91.

Numero di granelli in ciascuna delle 10 spighe
56, 51, 49, 40, 56, 49, 30, 48, 36, 42.

Numero di granelli in ciascuna delle 10 spighe:
(2.^o saggio, sett.): 44, 47, 50, 46, 55, 36, 61, 47, 41, 41.

1.^o saggio: In 10 spighe: 457 granelli. 2.^o saggio:
In 10 spighe: 468 granelli. Ogni spiga contiene in
media 46 granelli.

1.^o saggio: Peso dei 457 granelli: gr. 13.2. 2.^o saggio:
peso dei 468 granelli: gr. 12.777.

1° saggio: Peso medio di 1 granello: milligrammi 28.8. 2° saggio: Peso medio di un granello: milligrammi 27.302.

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Spighe}}{\text{Granella}} = \frac{193}{132} = 1.46$$

∴ 100 di grano corrispondono a 146 di spighe.

∴ 100 di grano corrispondono a 46 di pule.

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Granella}}{\text{Spighe}} = \frac{132}{193} = 0.68393$$

∴ In 100 di spighe vi è: Grano 68.393

Pule 31.607

100.000

XV. GRANO DURO DI SAN SEVERO

19 novembre 1887 — Seminato.

6 marzo 1888. — Il grano risaltava fra gli altri per sviluppo più precoce.

12 maggio 1888 — Il grano è in piena spiga. È alto circa metro 1.50.

Alla fine di maggio una bufera fece allettare questo grano alto.

23 giugno — Mietuto, lasciato al sole per circa 5 ore, poi trebbiato a mano.

Giorni di vegetazione: 217.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.45 \times 9.65 = 42.942$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 57.2.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calc. per ettaro
Grano	kgr. 12.3	kgr. 2864.3
Paglia, con pule	» 39.2	» 9128.5
Pule e paglia min.	» 3.5	» 815

Raccolto trebbiato » 55.0 kgr. 12807.8

Grano misurato: litri 17 ettol. 39.58

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{12300}{339} = 36.26 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{39.2}{12.3} = 3.187$$

28 giugno. Peso di un litro di grano:

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 763 \\ b, \text{ » } 767 \\ c, \text{ » } 765 \end{array} \right\} \text{media, gr. } 765. \text{ Rapp. } \frac{2864.3}{3958} = \text{kgr. } 0.72353$$

∴ Peso dell'ettolitro: trovato kgr. 76.5.

» » calcolato » 72.353.

Peso della *misura* napoletana: gr. 1693.

Peso del tomolo di 24 misure: kgr. 40.632.

Spighe prese per esemplare: 73 spighe, contenenti
grammi 155 di grano.

**25 giugno. — Esame della spiga del Grano duro
di San Severo**

Spiga aristata.

Peso di 10 spighe: gr. 29.9. Peso di una spiga:
gr. 2.99.

Numero di granelli in ciascuna delle 10 spighe: ^
23, 51, 46, 57, 53,, 27, 34, 42. 44, 34.

∴ In 10 spighe vi sono 411 granelli.

In media ogni spiga contiene 41 granelli.

Peso dei 411 granelli: gr. 21.2.

Peso medio di un granello: milligrammi 51.581.

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Spighe}}{\text{Granella}} = \frac{299}{212} = 1.4103$$

∴ 100 di grano corrispondono a 141 di spighe.

∴ 100 di grano corrispondono a 41 di pule.

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Granella}}{\text{Spighe}} = \frac{212}{299} = 0.70903$$

∴ In 100 di spighe vi è: Grano 70.903

Pule 29.097

100.000

XVI. GRANO DURO D'ASCOLI

19 nov. 1877— Seminato.

6 marzo 1888—Questo grano risaltava per bello sviluppo.

12 maggio — È in piena spiga. Il grano è alto circa m. 1.50.

Alla fine di maggio fu allettato da una bufera.

22 giugno — Mietuto. Si lasciò circa 5 ore al sole; poi si trebbiò a mano.

Giorni di vegetazione: 217.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'appezzamento, m. $4.40 \times 9.68 = 42.592$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 52.7.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 11.9	kgr. 2794
Paglia con pule	» 32.6	» 7654
Pule e paglia minuta	» 5.2	» 1220

Raccolto trebbiato » 49.7 kgr. 11668

Grano misurato litri $15 \frac{1}{4}$ ettolitre 35.92

Rapporto $\frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{11900}{339} = 35.081$ sementa

Rapporto $\frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{32.6}{11.9} = 2.739$

28 giugno. Peso di un litro di grano:

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 778 \\ b, \text{ » } 764 \\ c, \text{ » } 772 \end{array} \right\} \text{ media, gr. } 771. \text{ Rapp. } \frac{2794}{3592} = \text{kgr. } 0.77778$$

∴ Peso dell'ettolitro di grano: trovato, kgr. 77.1
 » » » calcolato » 77.778

Peso della *misura* napoletana, gr. 1726.

Peso del tomolo di 24 misure, kgr. 41.424.

Spighe prese per esemplare: 52 spighe, contenenti
 grammi 131 di grano.

25 giugno — Esame della spiga del Grano Duro
 di Ascoli

Spiga aristata.

Peso di 10 spighe : gr. 34.7. Peso di una spiga ,
 gr. 3.47.

Numero di granelli in ciascuna delle 10 spighe: 50
 50, 58, 52, 56, 51, 51, 31, 46, 39.

In 10 spighe vi sono 484 granelli.

In media ogni spiga contiene 48 granelli.

Peso dei 484 granelli: gr. 25.25.

Peso medio di un granello: milligrammi 52.169,

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Spighe}}{\text{Granella}} = \frac{3470}{2525} = 1.3742$$

∴ 100 di grano corrispondono a 137 di spighe

∴ 100 di grano corrispondono a 37 di pule

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Granella}}{\text{Spighe}} = \frac{2525}{3470} = 0.72767$$

∴ In 100 di spighe: Grano 72.767

Pule 27.233

100.000

**XVII. GRANO SELEZIONATO BIANCO
DI HALLETT O HALLETT'S
PEDIGREE WHITE WHEAT**

19 novembre 1887 — Seminato.

12 maggio 1888 — Non ancora spigato, di aspetto robusto, alto circa 90 cm.

6 luglio — Mietuto. Lasciato al sole parecchie ore, e poi trebbiato a mano.

Giorni di vegetazione : 230.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.42 \times 9.70 = 42.874$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato : kgr. 62.3.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 7.9	kgr. 1842.6
Paglia	» 46.0	» 10729
Pule con paglia minuta	» 5.0	» 1166.2
Raccolto trebbiato	» 58.9	kgr. 13737.8
Grano misurato	litri 12 $\frac{1}{4}$	ettol. 28.57

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{7900}{339} = 23.289 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{46.0}{7.9} = 5.82$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 685 \\ b, \text{ » } 678 \\ c, \text{ » } 684 \end{array} \right\} \text{media, gr. } 682. \text{ Rapp. } \frac{1842.6}{2857} = \text{kgr. } 0.64490$$

∴ Peso dell'ettol. di grano: trovato, kg. 68.2
» » » calcolato » 64.490

Peso della *misura* napoletana: gr. 1461

Peso del tomolo di 24 misure: kgr. 35.064.

17 settembre — Esame della spiga del grano
Hallett's Pedigree White

Spiga mutica.

Peso di 10 spighe: gr. 18.1. Peso medio di una
spiga: gr. 1.81.

Numero di granelli in ciascuna delle 10 spighe :
50, 47, 51, 46, 49, 44, 48, 44, 47, 49.

∴ 10 spighe contengono 475 granelli.

In media ciascuna spiga contiene 47 granelli.

Peso dei 475 grani: gr. 13.378.

Peso medio di un granello: milligrammi 28.164.

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Spighe}}{\text{Granella}} = \frac{18100}{13378} = 1.353$$

∴ 100 di grano corrispondono a 135 di spighe.

∴ 100 di grano corrispondono a 35 di pule.

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Granella}}{\text{Spighe}} = \frac{13378}{18100} = 0.73912$$

∴ In 100 di spighe: Grano 73.912

Pule 26.088

100.000

XVIII. GRANO SELEZIONATO BIANCO DI HALLETT O HALLETT'S PEDIGREE WHITE WHEAT

19 novembre 1887 — Seminato.

12 maggio 1888 — Non ancora spigato ; di aspetto robusto ; il grano è alto circa 90 cm.

6 luglio — Mietuto ; si lasciò parecchie ore al sole ; poi si trebbiò a mano.

Giorni di vegetazione : 230.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola, m. $4,31 \times 9,84 = 42.411$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato : kgr. 55.1 (?)

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 8,7	kgr. 2051.4
Paglia	» 43,7	» 10304.
Pule con pagl. min.	» 4.1	» 966.7

Raccolto trebbiato » 56.5 kgr. 13322.1

Grano misurato litri $13 \frac{1}{4}$ ettolitri 31.24

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{8700}{339} = 25.648 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{43.7}{8.7} = 5.02$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 698 \\ b, \text{ » } 700 \\ c, \text{ » } 695 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, gr. } 697. \text{ Rapp. } \frac{2051.4}{3124} = \text{kgr. } 0.65661' \end{array} \right.$$

∴ Peso dell'ettolitro di grano: trovato, kgr. 69.7

» » » calcolato » 65.661

Peso della *misura* napoletana: gr. 1530.

Peso del tomolo di 24 misure: kgr. 36.7.

Spighe prese per esemplare: 121.

28 settembre — **Esame della spiga del grano**

Hallett 's Pedigree White.

Spiga mutica.

Peso di 10 spighe: gr. 18.60. Una spiga pesa in media gr. 1.86.

Numero di granelli contenuti in ciascuna delle 10 spighe: 50, 54, 52, 38, 55, 64, 52, 51, 44, 51.

In 10 spighe vi sono 511 granelli.

In media ogni spiga contiene 51 granelli.

Peso dei 511 granelli: gr. 13.626.

Peso medio di un granello: milligrammi 26.665

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Spighe}}{\text{Granella}} = \frac{18600}{13626} = 1.365$$

∴ Per 100 di grano corrispondono 136 di spighe

∴ Per 100 di grano corrispondono 36 di pule

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Granella}}{\text{Spighe}} = \frac{13626}{18600} = 0.73258$$

∴ In 100 di spighe: Grano 73.258

Pule 26.742

100000

Sommando assieme i risultati delle due aiuole coltivate con il Grano Pedigree White di Hallett, si hanno le seguenti cifre :

Area granifera	Grano	Grano	Paglia	Pule
m. q.	litri	kgr.	kgr.	kgr.
XVII 42.874	12.25	7.9	46.0	5.0
XVIII 42.411	13,25	8.7	43.7	4.1
<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>
Totale 85.285	25.50	16.6	89,7	9.1

Calcolando per ettaro:

Grano ettolitre 29.90

Grano kgr. 1946

Paglia » 10518

Pule » 1067

$$\text{Il rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{16600}{678} = 24.468 \text{ sementa}$$

$$\text{Il rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{89.7}{16.6} = 5.40$$

Il peso calcolato dell' ettolitro viene ad essere chilogrammi 65.098.

RIASSUNTO
DELLE PROVE COMPARATIVE
DI XVII VARIETÀ DI FRUMENTO

Tav. I. — Produzione comparativi

N.º d'ordine dell' Aiuala	VARIETÀ DI FRUMENTO tutte non concimate seminate il 19 novembre 1887	Area granifera dell' Aiuala
I	Rieti. Raccolto 28 giugno 1888.	45.080
II	Hunter White, o Bianco di Hunter. Raccolto 5 luglio 1888	43.340
III	Duro di Puglia. Raccolto 23 giugno 1888.	43.493
IV	White Chiddam, o Bianco di Chiddam. Raccolto 5 luglio 1888.	44.342
V	Bianco di Fiandra. Raccolto 5 luglio 1888	43.503
VI	Ungheria danubiano colorito. Raccolto 6 luglio 1888.	40.643
VII	Golden drop, o Grano goccia d'oro. Raccolto 5 luglio 1888	46.040
VIII	Spinazzolese bianchetto. Raccolto 28 giugno 1888 .	41.688
IX	Ungheria danubiano bianco. Raccolto 5 luglio 1888 .	43.456
X	Victoria White, o Bianco Vittoria. Raccolto 28 giugno 1888 . ;	44.325
XI	Noè. Raccolto 5 luglio 1888	43.032
XII	Scholey Squareheaded, o a spiga quadrata. Raccolto 5 luglio 1888	41.961
XIII	Hallett's Pedigree Red, o Rosso selezionato di Hallett. Raccolto 5 luglio 1888	45.408
XIV	Beloturca. Raccolto 23 giugno 1888	43.192
XV	Duro di San Severo. Raccolto 23 giugno 1888 . . .	42.942
XVI	Duro d'Ascoli. Raccolto 23 giugno 1888	42.592
XVII	Hallett's Pedigree White; o Bianco selezionato di Hallett. Raccolto 6 luglio 1888	42.874
XVIII	Hallett's Pedigree White, o Bianco selezionato di Hallett. Raccolto 6 luglio 1888	42.411
XVII e XVIII	Hallett's Pedigree White	85.285
	Prod. complessiva delle 18 aiuole con varietà diverse.	780.322

elle differenti varietà di frumento

Sementa prodotta Seme = gr. 330	Quantità prodotte in ciascun appezzamento				Qualità del Grano			Quantità corrispondenti ad un ettaro			
	Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell' ettolitro		Rap- porto Paglia Grano	Grano	Grano	Paglia	Pule
	litri	kgr.	kgr.	kgr.	Trovato kgr.	Calcolato kgr.		ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.
41.8	20	14.2	53.1	5.5	74.2	71.0	3.74	44.36	3150	11779	1220
26.5	14	9.0	40.2	6.4	69.2	64.3	4.46	32.30	2076	9275	1476
40.0	18.5	13.6	41.8	8.2	75.5	73.5	3.07	42.53	3127	9610	1885.4
30.6	16	10.4	37.2	7.0	68.9	65.0	3.57	36.07	2345	8389	1578
28.8	15.25	9.8	48.1	6.8	67.4	64.2	4.90	35.05	2252.8	11057	1563.1
25.6	13.5	8.7	48.1	5.7	64.9	64.4	5.52	33.21	2140	11835	1402
27.7	15.5	9.4	51.4	6.6	65.0	60.6	5.46	33.66	2041	11164	1433
23.2	13	7.9	71.7	5.9	64.5	60.7	9.07	31.18	1895	17199	1415
17.6	11.3	6.0	45.9	7.2	64.3	53.1	7.65	26.00	1380.7	10562	1656.9
23.5	12.5	8.0	50.7	6.3	66.0	64.0	6.33	28.20	1804	11438	1421
44.2	21.0	15.0	62.8	7.3	73.0	71.4	4.18	48.80	3485.8	14594	1696.4
31.2	17.5	10.6	50.2	7.8	63.4	60.5	4.73	41.70	2526	11963	1858
15.6	9	5.3	53.8	6.2	61.7	58.8	10.15	19.82	1167.2	11848	1365.4
23.8	11.5	8.1	40.6	5.1	71.4	70.4	5.01	26.62	1875.3	9399	1180.8
35.2	17	12.3	39.2	3.5	76.5	72.3	3.18	39.58	2864.3	9128	815
35.0	15.3	11.9	32.6	5.2	77.1	77.7	2.74	35.92	2794	7654	1220
23.2	12.25	7.9	46.0	5.0	68.2	64.5	5.82	28.57	1842.6	10729	1166.2
25.6	13.25	8.7	43.7	4.1	69.7	65.6	5.02	31.24	2051.4	10304	966.7
24.4	25.5	16.6	89.7	9.1	68.9	65.	5.40	29.90	1946	10518	1067
28.82	266.35	176.0	857.1	109.8	68.9	66.0	4.86	34.13	2255.5	10984	1407.1

Tav. II. — Confronto della spiga e del pest

NUMERO d' ordine dell' appezza- mento	VARIETÀ DI FRUMENTO	PESO medio di una spiga Gr.	NUMERO medio di granella in una Spiga	PESO delle granella in una spiga Gr.
I	Rieti. Aristato	1.71	29	1.1900
II	Hunter White. Mutico	2.27	35	0.9126
III	Duro di Puglia. Aristato	3.28	46	2.3700
IV	White Chiddam. Mutico	2.15	48	1.1835
V	Fiandra bianco. Mutico	1.83	50	1.2686
VI	Ungheria danubiano colorito. Mutico.	1.89	44	1.3168
VII	Golden Drop. Mutico	1.39	35	0.9945
VIII	Spinazzolese bianchetto. Aristato . .	1.64	27	1.1550
IX	Ungheria danubiano bianco. Mutico .	2.50	47	1.0450
X	Victoria White. Mutico	2.005	53	1.4479
XI	Noè. Mutico.	1.57	27	1.2150
XII	Scholey squareheaded. Mutico . . .	2.120	52	1.5499
XIII	Hallett's Pedigree red. Mutico . . .	1.64	47	0.9671
XIV	Beloturca. Aristato	1.91	46	1.3200
XV	Duro San Severo. Aristato	2.99	41	2.120
XVI	Duro d'Ascoli. Aristato	3.47	48	2.525
XVII	Hallett's Pedigree White. Mutico . .	1.81	47	1.3378
XVIII	Hallett's Pedigree White. Mutico . .	1.86	51	1.3626

grano di varietà differenti di frumento

P E S O medio di ciascun granello Milligr.	In 100 parti di spiga sono contenuti:		A 100 di grano corrispondono:		Peso dell' ettolitro di grano:		PESO del tomolo di grano Kgr.
	Granella	Pule	Spiga intiera	Pule	Trovato Kgr.	Calcolato Kgr.	
41.034	69.59	30.410	143	43	74.2	71.0	38.9
25.563	40.203	59.797	248	148	69.2	64.2	35.0
51.078	72.25	27.75	138	38	75.5	73.5	39.6
24.605	56.328	43.672	181	81	68.9	65.0	36.3
25.221	63.808	36.192	144	44	67.4	64.2	35.6
29.328	69.672	30.328	143	43	64.9	64.4	34.2
28.094	71.547	28.453	139	39	65.	60.6	34.1
42.463	70.427	29.573	142	42	64.5	60.7	33.0
21.954	41.80	58.20	239	139	64.3	53.0	34.
27.114	72.215	27.785	138	38	66.	64.	33.9
44.669	77.388	22.612	129	29	73.	71.4	37.6
29.282	73.066	26.934	136	36	63.4	60.5	33.3
20.446	58.970	41.030	169	69	61.7	58.8	32.3
28.8	68.393	31.607	146	46	71.4	70.4	37.1
51.581	70.903	29.097	141	41	76.5	72.3	40.6
52.169	72.767	27.233	137	37	77.1	77.7	41.4
28.164	73.912	26.088	135	35	68.2	64.4	35.0
26.665	73.258	26.742	136	36	69.7	65.6	36.7

, paglia
secondo

la spig

PESC

dei sing

mill:

uro Asce

uro S. S

uro Pugl

oè

pinazzole

ietì

ngheria

choley

eloturca

olden Dr

allett bia

ictoria

unter

andra

niddam

ngheria

allett ros

rolungato

o molta p

covoni su

, paglia, pule, e della produzione totale; ordinandole, inoltre, in ragione del secondo la proporzione centesimale di grano nella spiga.

la spiga e del grano

PESO MEDIO dei singoli granelli milligrammi		Numero di granelli nella spiga		Proporzione centesimale di grano nella spiga	
Duro Ascoli	52.1	Victoria	53	Noè	77.38
Duro S. Severo	51.5	Scholey	52	Hallett bianco	73.58
Duro Puglia	51.0	Fiandra	50	Scholey	73.06
Noè	44.6	Hallett bianco	49	Duro Ascoli	72.76
Spinazzolese	42.4	Chiddam	48	Duro Puglia	72.25
Rieti	41.0	Duro Ascoli	48	Victoria	72.21
Ungheria colorito	29.3	Hallett rosso	47	Golden Drop	71.54
Scholey	29.2	Ungheria bianco	47	Duro S. Severo	70.90
Beloturca	28.8	Duro Puglia	46	Spinazzolese	70.42
Golden Drop	28.0	Beloturca	46	Ungheria colorito	69.67
Hallett bianco	27.4	Ungheria colorito	44	Rieti	69.59
Victoria	27.1	Duro S. Severo	41	Beloturca	68.39
Hunter	25.5	Hunter	35	Fiandra	63.80
Fiandra	25.2	Golden Drop	35	Hallett rosso	58.97
Chiddam	24.6	Rieti	29	Chiddam	56.32
Ungheria bianco	21.9	Spinazzolese	27	Ungheria bianco	41.80
Hallett rosso	20.4	Noè	27	Hunter	40.20

volungato disseccamento. L'allettamento fu abbastanza tardivo, alla fine di maggio, da non essere molto più paglia che gli altri frumenti. Il lettore non si meravigli per la forte produzione di covoni sul campo. In un campo sperimentale non conviene perdere di vista il grano mietuto,

CONSIDERAZIONI SUI RESULTATI AVUTI— Le varietà, dunque, meglio riuscite per produttività, sono: il Noè, grano francese meridionale, ma originario della Crimea, o della Bessarabia; ed i frumenti italiani, il Rieti, ed i grani duri di Puglia, S. Severo, e di Ascoli. Scarso invece di grano, ed abbondante di cattiva paglia, è stato, fra i grani italiani, il bianchetto di Spinazzola.

I grani britannici, tanto famosi per abbondanza nel clima natio, hanno fatto generalmente cattiva prova a Suessola; probabilmente non riusciranno mai bene in un clima caldo come quello dell'Italia meridionale. Dei vari grani britannici, quello scozzese di Scholey, a spiga quadra, è il meno peggio; ma la sua magra riuscita, non tanto per quantità quanto per qualità, fu tale d'avermi fatto molto rimpiangere d'essere stato impedito dall'usare in sua vece il grano Noè per le prove sulla concimazione.

Una buona quantità di sementa Scholey fu data a tre diversi coloni nelle campagne circostanti, ed essi ne fecero la cultura in grande, con resultati deplorabili. Ebbero, per dirla colle parole dei coloni, un misero « grano da galline », dal quale non poterono ottenere che una farina tutta crusca, ed un pane « che neppure i cani volevano mangiare ».

La origine nobile, per così dire, dei grani inglesi, si appalesa nel numero delle granella in ciascuna delle loro spighe. Ma anche a questo riguardo vi è stata notevole degenerazione. Nell'Inghilterra i grani di Hallett arrivano ad avere 113 granella nella spiga, il frumento Hunter 134 granella, il Golden Drop 96. Invece, nelle culture suessolane, questi frumenti ven-

nero a contenere rispettivamente nella spiga 49, 47, 35, e 35 granella rattappite e leggiere.

Nei cambiamenti di clima e di ambiente sono gli organismi più delicati e più artificiali quelli che rischiano maggiori sofferenze. Tale fu il caso dei frumenti inglesi, che dal clima umido e temperato della Gran Bretagna furono trapiantati sotto l'ardente cielo della Campania Felice. Si noti come appunto i grani selezionati di Hallett, portati nel loro paese natlo ad artificiale produttività per mezzo di un lungo e paziente lavoro di selezione, furono tra quelli che più soffersero e meno produssero nel nostro clima.

Non è facile dare una spiegazione della riuscita infelice dei buoni frumenti inglesi presso di noi. Alcuni hanno pensato che la più prolungata azione diurna della luce possa meglio favorire nei paesi settentrionali la produzione della materia organica nella pianta, o la produzione speciale di quelle sostanze che si accumulano nei semi. A Suessola, nel 1888, i frumenti inglesi svilupparono rigogliosamente dapprima; ma poi non granirono bene, si lasciarono sopraffare dalla ruggine, e si disseccarono prima di riempire a sufficienza le granella di materiali alimentari.

Non vi è dubbio che la prolungata luminosità delle giornate boreali debba esercitare influenza sulla vegetazione, e sulla produzione nelle piante di qualche particolare principio immediato. In alcune parti della Scandinavia, durante la estate polare, nella quale quasi non vi è notte, l'orzo cresce e fruttifica nel breve periodo di sei ad otto settimane. Il professor Schübeler di Cristiania, al quale siamo obbligati per lunghe e ripetute osservazioni sopra questo argo-

mento, ha fatto notare come la prolungata luce delle regioni boreali tenda ad intensificare, specialmente ad arrossare, il colore dei fiori, ed a rendere più aromatiche le frutta. È generalmente noto che le frutta dei paesi più freddi, come quelle di alte ed apriche pendici, sono meno dolci ma più saporite delle frutta dei paesi caldi e delle pianure. Ma, nel caso delle varietà di frumento sperimentate a Suessola, sarebbe esagerato, e forse erroneo, attribuire troppa importanza all'azione continuata della luce settentrionale, trattandosi di semente che vengono dall'Inghilterra e dalla Scozia, paesi di latitudine abbastanza bassa ancora, nei quali la fioca luce dei lunghi crepuscoli estivi deve poco agire sull'attività assimilatrice delle piante. Da noi la molto maggiore intensità luminosa durante il giorno deve più che bilanciare gli effetti della luce più duratura, ma meno efficace, delle estati boreali.

Inclino a credere che la causa della incompleta maturazione, nel nostro clima, dei frumenti settentrionali debba ricercarsi piuttosto nella esagerata traspirazione, cagionata dalla luce intensa e dal forte caldo delle ardenti giornate, su piante aventi una struttura troppo favorevole alla sollecita evaporazione dell'acqua. È cosa provata sperimentalmente, in particolare dalle osservazioni di Kreusler, che la più piccola diminuzione nella quantità normale di acqua nelle foglie ne diminuisce notevolmente la funzione assimilatrice; molte volte questa funzione si arresta completamente prima che le foglie palesino visibile indizio esterno d'intristimento. Paragonando le piante italiane di frumento con quelle inglesi, è facile vedere che queste hanno struttura più gentile e delicata. Mentre

che il fogliame del grano pugliese è ruvido e forte, quello dei grani inglesi è tenero e gracile. Per quanto io so, non si hanno ancora dati comparativi sulla traspirazione delle varietà differenti di frumento; ma vi è da credere che, a parità di condizioni, le varietà inglesi debbano andare molto più soggette alla traspirazione che le varietà nostrane, e quindi essere più atte a soffrire gli effetti di una luce troppo intensa, o di un caldo troppo forte.

In esperienze culturali bisogna guardarsi però dal generalizzare troppo, specialmente dopo prove fatte in un solo anno. Vi potrebbero essere delle varietà inglesi di frumento, o di altri cereali, adattabilissime al nostro clima.

Nel 1885 mi è occorso di vedere un esperimento con una varietà inglese di avena; la quale dapprima sembrava promettere male, ma poi riuscì a produrre molto più di una varietà indigena. Io avevo fatto venire direttamente dalla casa *Hooper and Co.*, di Covent Garden, Londra, la sementa di una nuova varietà di avena; la quale per la sua straordinaria prolificità ebbe il nome di *Avena Trionfo* (*Triumph Oat*). Le pannocchie prodotte in Inghilterra (a giudicare dalla riproduzione di una fotografia di un fascio di piante spigate dell'*Avena Trionfo*) sono straordinariamente grandi; ed è stato asserito che singole pannocchie venivano a portare 300 semi. Una pianta di questa varietà di avena poteva dare 10 vigorosi culmi pannocchiati; e da un seme solo nascevano 2000 semi. Affidai la cultura di quest'avena al collega Dr. Moldo Montanari, professore d'Agricoltura nella Scuola Superiore Agraria di Portici. Il professore

Montanari coltivò l'avena inglese assieme con una pregiata varietà di avena pugliese; ed a lui sono obbligato per le seguenti notizie sopra le prove culturali fatte nel piccolo Campo Sperimentale nel parco di Portici.

La coltura si fece in due appezzamenti contigui, ciascuno dell'estensione di un'ara; nell'uno si seminò l'Avena Trionfo, di semi bianchi, sottili, piuttosto lisci; nell'altro appezzamento fu posta l'Avena Pugliese, di semi rossi, pelosetti, grossi. Il 10 novembre 1885 fu fatta la semina con kgr. 1,350 di sementa per ciascuna varietà. Fin dal principio la varietà pugliese vegetò più rigogliosamente: aveva steli più grossi, foglie più larghe, e color verde più cupo. L'avena inglese fu la prima a maturare, il 1° luglio 1886; l'avena pugliese maturò il 9 luglio. L'avena inglese diede paglia gentile, bianca, e granella rosse; invece l'avena pugliese produsse paglia grossolana, scura, e granella bianche. (1) Le quantità del prodotto furono le seguenti, calcolando per ettaro:

Avena Trionfo		Avena pugliese	
Granella	kgr. 2070	kgr.	710.
Paglia	» 5040	»	3050
Rapporto di Paglia			
a Granella	2.45		4.30
Ettolitre di grano di avena 46.		ettolitre	25.7

(1) Si noti il colore delle granella delle due varietà, in paragone del colore delle granella usate per sementa. Il paragone getta un po' di ombra sui risultati avuti. Converrebbe anche per verificare lo strano cambiamento di colore nelle granella, ripetere l'interessante prova culturale del prof. Montanari.

In questo caso, sopra una sabbiosa e calda terra del Vesuvio, diversamente da quello avvenuto per le varietà di frumento nella terra uliginosa e fresca di Suessola, una delicata varietà inglese di avena, la quale dapprima faceva presagire tanto male a cagione della gracile sua vegetazione, avrebbe prodotto molto più che un'avena pugliese avvezza per molte generazioni a lottare con clima arido.

Nella resistenza di una pianta ad un clima caldo ed arido, non è solo la struttura del fogliame e la traspirazione che bisogna considerare. Grande influenza deve pure avere l'estendersi pronto e profondo della chioma radicale. Nel tentare la formazione di nuove varietà di frumento, adatte per climi caldi, bisogna mirare a favorire molto sviluppo di radici.

Oltre ai grani inglesi, anche le due varietà ungheresi ed il grano bianco di Fiandra hanno prodotto molto mediocrementemente, ed hanno maturato male. Il Beloturca, che dal nome sembra dover essere un grano orientale, ha maturato bene, ma producendo relativamente poco.

ESPERIENZE DEL Dr. FAZIO, PRESSO ACERRA — A pochi chilometri dal Campo sperimentale di Suessola, ma sopra un terreno meno ricco, il barone Francesco Fazio ha paragonato quattro varietà differenti di frumento, facendone la cultura sopra mezzo moggio ($\frac{4032}{2} = 2016$ m. q.) di terreno per ciascuna

varietà. Si ebbero i seguenti risultati, riferiti all'ettaro:

	Grano Ettolitri	Paglia Kgr.
1. Noè (seme di Calabria)	20.72	2854
2. Realforte (1)	20.48	3272
3. Scholey	15.81	5166
4. Grano bianco locale	24.10	5773
5. Grano bianco locale	27.10	6850

CONCLUSIONI DELLE ESPERIENZE COLLE VARIETÀ DI FRUMENTO — La conclusione, per questo primo anno di prova a Suessola, è che ad eccezione del grano Noè, le varietà straniere di grano non producono così bene come le varietà nostrali. Dei grani nostrali il Rieti è stato il più produttivo; poi seguono i grani duri di Puglia, di San Severo, e di Ascoli.

Rispetto ai grani inglesi specialmente, i grani italiani, ed anche il grano Noè, hanno spighe povere in granella. Volendo migliorare il nostro frumento dobbiamo fare con i nostri grani nuove varietà, mirando a selezionare la sementa in modo da avere grani con molti culmi spigati, e con spighe pesanti e ricche di granella. Così, nello stesso modo come le varietà inglesi producono abbondantemente nella Gran Bretagna, avremo varietà italiane fatte per produrre abbondantemente in Italia.

Il confronto colle varietà straniere non è finito a Suessola. Nel nuovo anno si continuerà il confronto

(1) Originario di Sicilia, ma il seme veniva dalla provincia di Cosenza.

con varietà settentrionali di frumento. Poi si cercherà di estendere il confronto ai grani di paesi caldi. Forse molto più che i grani dell'Inghilterra, della Francia, e dalla Germania, troveremo vantaggioso coltivare i frumenti indiani, del Levante, e del littorale mediterraneo dell'Africa. (1)

Infine, i risultati di quest'anno a Suessola mostrano in modo singolarmente istruttivo come la scelta di buone varietà di frumento possa delle volte aumentare di tanto la produzione da ben sorpassare, almeno durante un anno di coltura, gli effetti anche delle più laute concimazioni.

(1) Nelle condizioni presenti del mercato di grani, da quando sono incominciati i recenti grandi cambiamenti nell'arte del mugnaio, i grani teneri inglesi hanno perduto prezzo rispetto ai grani duri dei paesi caldi. Nell'Inghilterra stessa i mugnai incominciano a preferire i grani esteri ai gentili grani indigeni. È questa una grande ragione per non cercare d'introdurre presso di noi grani inglesi e settentrionali; ma di badare a migliorare la coltura e la produttività dei nostri eccellenti grani duri. (Si consulti l'interessante articolo di W. PROCTOR BAKER, *Modern Improvements in Corn-Milling Machinery. Journ. Roy. Agric. Soc. of England, vol. XXIV. s. s. Part I, April 1888*).

Per qualità i grani pugliesi superano tutti gli altri grani d'Italia: « Tra le qualità di grano che l'Italia mandò all'esposizione mondiale di Parigi nel 1878 primeggiò quello delle Puglie, come si scorge dal seguente specchietto del peso massimo e minimo per ogni ettolitro di frumento:

Provincia di Foggia: Lucera	massimo 82.3
S. Bartolomeo in Galdo	minimo 75.4
Resto d'Italia: Caltagirone	massimo 81.6
Grano marzuolo	minimo 63.8

(Dall' *Italia agraria e forestale*, Roma 1878, p. 76; citato da Gius. A. Angeloni; *Relazione sulla IV circoscrizione, Atti della Giunta per l'Inchiesta Agraria. vol. XII. fasc. I, p. 89.*

II. - Esperimento sulla semina rada.

APPEZZAMENTO C.

10 dicembre 1887. Seminato con grano Noè. Furono sperimentati in questa aiuola i buoni effetti della semina rada. Il terreno fu prima preparato ed assolcato, secondo la usanza acerrana; poi i semi vennero deposti acino per acino, alla distanza di circa 8 cm. nella linea, la distanza tra le linee dell' assolcatura, essendo di 21. cm. Nell'aiuola vi erano 20 linee, lunghe ciascuna metri 19.50. Si contarono i semi posti in una linea, e furono 215 semi. In tutta l'aiuola le granella seminate dovevano essere da 4300 a 4800, la estensione precisa dell'aiuola essendo di m.q. 86.775. Questo corrisponde ad una semina di circa, al massimo, 553150 acini di grano per ettaro, cioè di soli 55 acini per ogni metro quadrato. La quantità in peso della sementa usata fu la seguente:

Peso del sacchetto dei semi :

Prima della semina.

Kgr. 1.400

Dopo la semina

» 1.250

Sementa usata » 0.150

Ponendo come 45 milligrammi il peso medio di un granello di frumento Noè, il peso della sementa, 150 grammi, corrisponderebbe a circa 5283 granella nell'aiuola; cioè, 608810 acini per ettaro, o 60 acini per metro quadrato.

La semina acino per acino è molto tediosa: ci volle un'ora e 35 minuti perchè un uomo compisse questa semina sopra gli 86.775 m. q. Questo corrisponde a circa 192 ore per la semina di un ettaro. Nella pratica campestre la semina rada si farebbe a macchina.

In questa aiuola si fece solo una concimazione primaverile, il 22 marzo 1887:

Nell'aiuola	per ettaro
Nitrato sodico kgr. 4	400 kgr.

La vegetazione essendo molto rada, ebbe dapprima aspetto misero: tale appariva il 6 marzo. Poi avvenne forte incestimento, che senza dubbio sarebbe stato più forte ancora se le piante fossero state rese più robuste da semina meno tardiva. Il grano di questa aiuola non soffrì tanto per allettamento quanto il grano delle aiuole contigue B ed A. Il grano in C soffrì molto per ruggine.

4 luglio — Mietuto. Il grano rimase in covoni, e poi in gregne, fino al 14 luglio, quando fu trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.45 \times 19.50 =$ m. q. 86.775.

Raccolto non ancora trebbiato, kg. 100.5 (14 luglio).

Raccolto	Dall'aiuola	Calcòl. per ettaro
Grano	kgr. 18.5	kgr. 2132.0
Paglia	» 60.9	» 7018.2
Pule e paglia minuta	» 19.4	» 2235.7
<hr/>		
Raccolto trebbiato	kg. 98.8	kgr. 11385.9
Grano misurato	litri 33	ettolitri 38.03

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{18500}{150} = 123.3 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{60.9}{18.5} = 3.29$$

14 luglio. Peso del litro di grano:

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 590 \\ b, \text{ » } 583 \\ c, \text{ » } 585 \end{array} \right\} \text{ media, gr. } 586. \text{ Rapp. } \frac{2132}{3803} = \text{kgr. } 0.56080$$

Peso dell'ettelitro: trovato: kgr. 58.6

» » calcolato: » 56.080

Peso della *misura* napoletana: gr. 1285

Peso del tomolo di grano: kg. 30.840

Spighe prese per esemplare: 65.

Una produzione di 21 quintali di grano per ettaro, corrispondenti a 123 sementa, è una bella produzione, specialmente tenendo conto della sfavorevolissima condizione di una semina molto tardiva.

La concimazione con nitrato sodico ha fatto forse più male che bene, ed ha probabilmente contribuito, assieme con la seminazione tarda e fredda, a favorire la ruggine, ed a produrre un grano così particolarmente leggiero e rattrappito. Non manca il sospetto che anche l'esuberante incestimento potesse avere influito nel rendere leggiero il grano. Va, d'altra parte, ricordato che le piante seminate rade sono più lente nell'arrivare a maturità completa che le piante seminate fitte.

Nel venturo anno le prove sulla semina rada verranno fatte nelle tre aiuole grandi A, B, e C.

Utilità della semina rada — Non è solo a cagione della economia di sementa (economia abbastanza importante) che bisogna attribuire utilità alla semina rada. Essa può avere grande influenza sulla quantità e qualità del prodotto. Le piante seminate rade crescono più vigorosamente; nel caso del frumento l'incestimento viene meglio, e sono grandemente diminuiti i rischi di allettamento. Mentre nei contigui appezzamenti A e B il grano Noè, seminato nello stesso giorno, ma seminato fitto, soffrì per allettamento durante una forte tempesta di vento alla fine di maggio, lo stesso grano nell'appezzamento C potè resistere molto bene ai forti colpi di vento.

Nell'Italia meridionale la semina rada ha speciale importanza. Da noi uno dei problemi più gravi dell'agricoltura è la buona economia dell'acqua. Spesso le nostre culture soffrono per esaurimento di acqua nel terreno. È cosa provata che il suolo ricoperto di vegetazione inaridisce molto più del suolo nudo; e che il disseccamento del suolo è in ragione del numero di piante che vi attingono acqua. Chi semina fitto consuma molta acqua, traendone poco profitto, e non arrivando qualche volta a fare maturare le colture. La semina rada, ed il mantenere il campo netto da erbacce, sono due tra i mezzi migliori per non sciupare la scarsa acqua dei terreni.

La utilità della semina rada è già stata notata e sperimentata da molto tempo fra noi. « *Piante tante, spighe poche* » dice un proverbio toscano. Paolo

Giampaolo, uno degli agronomi napoletani ora troppo dimenticati, ci narra nelle sue *Lesioni di Agricoltura* (1) di un esperimento fatto in Terra di Lavoro, nel 1694, dal Tabassi: « Di un mezzo moggio di terra seminata per metà a piuolo, impiegandovi una sola misura di grano, l'altro a getto spargendovene quattro: dalla prima metà se ne raccolsero 5, dall'altra 2 soli moggi. » Più tardi, nel 1744, fu fatta una esperienza simile nell'orto botanico di Firenze: « Furono seminate tre eguali porzioni di terreno, in una si posero 330 granelli, il doppio nella seconda, nella terza il quadruplo. Dalla prima si ebbero 34 libbre di prodotto, dalla seconda 20, dalla terza 28. »

Giovi citare una parte delle considerazioni che Giampaolo fa per dimostrare la utilità della semina rada. « Vi è tra noi la pratica di spargere un tomolo di sementa per ogni moggio di terra. Ma se l'economia della semina è riposta nell'avere un migliore e più abbondante raccolto col minore possibile dispendio, questa pratica si oppone diametralmente a tali vedute. Una pianta perchè produca frutti di qualche perfezione, bisogna che abbia tutto il campo di svilupparsi, e che non manchi di succhi opportuni. Un moggio di terra nella provincia di Molise in molti luoghi non è che di 600 canne quadrate: in molti anche di 900. In un'oncia di grano si contano di ordinario 570 a 600 granelli. Un tomolo di grano del peso di 50 rotoli può contenere fino a 900000 granelli. Ricadono dunque quasi mille acini per ciascuna canna qua-

(1) *Lesioni di Agricoltura, Parte II p. 29. Napoli 1820.*

« drata. Quando anche se ne perdessero due terzi
« raccolti dagli uccelli, divorati dagl'insetti, o in
« altro modo disastrati, l'affollamento sempre è gran-
« de. Come crescere in libertà in sì poco spazio pian-
« te il di cui diametro delle radici non è meno di 4
« o 5 pollici? Nel corto giro che occupano si dispu-
« tano l'alimento, divengono parasite l'una dell'altra,
« le radici s'intrecciano, si affamano. Le piante nate
« folte s'innalzano con pregiudizio della loro robu-
« stezza, perchè tendono continuamente ad alzarsi
« verso il sole, e crescono esili, deboli: quindi la
« magrezza delle spighe, l'imperfezione de'granelli,
« la loro degradazione. (1)

LA SEMINA RADA E LA CONCIMAZIONE. La que-
stione della semina rada é intimamente connessa colla
buona lavorazione e colla concimazione dei terreni.
Nei paesi dove non usa, od usa poco, d'ingrassare

(1) Da noi si fa comunemente grande spreco di sementa,
in parte perchè i proprietari, (i quali, dicesi, appartengono
alla classe « dirigente ») non hanno ancora insegnato ai conta-
dini come ridurre il terreno a buono stato seminativo. Il Dott.
Aless. Garofoli così descrive il modo nel quale si semina il
grano nei dintorni di Teano. « La semina del frumento si fa
« malissimo, e con spreco di grano. Questo si sparge su terre-
« no disposto a strette porche, poi queste si spaccano, si rise-
« mina sulla stessa superficie, e vi si passa sopra coll'erpice di
« legno, o mangano. Oppure, seminano sul terreno disposto in
« piano, indi lo riducono in porche, poi lo riseminano e lo spia-
« nano coll'erpice di legno. In questo modo la semina è lunga
« e costosa, parte del seme va troppo profondo e non nasce
« e la quantità di seme impiegato (circa 200 litri per ettaro)
« riesce molto maggiore di quanto se ne usa ove è buona agri-
« coltura. » *Agricoltura Meridionale*, 16 maggio 1889, p. 150

la terra, ha dovuto prevalere la costumanza di seminare abbondantemente; ed il proverbio « *Chi semina poco, poco raccoglie* » è proverbio che indica negligente cultura dei terreni. In suolo povero, mal concimato e mal lavorato, sarebbe certamente erroneo seminare con soverchia parsimonia. Ivi, in tutti i casi, le piante resterebbero esili e deboli: anzichè averne poche di queste piante deboli, converrà averne molte. In queste terre mal lavorate e mal condizionate, con la semina rada non si fa altro che favorire lo sviluppo delle erbacce.

Molto diverse, invece, sono le condizioni di una terra ben coltivata. Ivi, dove ogni singola pianta tende a crescere rigogliosamente, quanto più fitte sono seminate le piante tanto più crescono deboli di stelo e povere di frutto.

Quando la semina è rada ciascuna pianta può sviluppare ed incestire liberamente, ed arrivare a produrre molta sementa. Nell'appezzamento C del Campo di Suessola, alcune delle piante di frumento produssero 22 culmi; i quali quasi tutti arrivarono a spigare. Quando il terreno è fertile, ed è libero lo sviluppo di ogni singola pianta, l'incestimento e la produzione di sementa in parecchi cereali possono essere veramente meravigliosi. Si narra di un seme di frumento che arrivò a dare 400 culmi spigati. Giam-paolo ebbe 57 culmi da un granello di orzo, e « non meno di 20 » da frumento seminato a piuolo.

Le molte esperienze di Hellriegel (1) dimostrano in modo convincente la grande influenza che lo svi-

(1) H. Hellriegel. *Beitrage z. den naturwissenschaftlichen Grundlagen des Ackerbaus*, Braunschweig, 1883, p. 226-242.

luppo libero delle radici, e la nutrizione abbondante, hanno sull'incestire dei cereali. In recipienti simili, pieni di uguale peso di un terreno artificiale, del quale si conosceva esattamente la composizione chimica, Hellriegel seminò dell'orzo, variando soltanto il numero di semi posti in ciascun recipiente. A vegetazione finita ebbe i seguenti risultati sopra una superficie di 201 cm. q.

Numero di semi posti nella medesima quantità di terra	Numero totale di culmi spigati in ciascuna cultura	Numero totale di semi avuti nella raccolta	Peso secco del grano mgr.	Peso secco del raccolto (grano, paglia e pule) mgr.	Peso medio di ciascun seme di orzo raccolto mgr.
1	15	636	14820	33158	23
2	14	577	15119	31312	26
3	15	625	13782	31224	22
4	21	787	18786	39499	24
6	24	779	18533	38934	24
8	29	916	20225	41815	22
12	26	895	20807	41555	23
16	24	739	20496	41181	28
24	28	844	21072	41654	25

Nel caso di questa esperienza è chiaro che per la superficie di terreno, 201 cm. q., nella quale si facevano le colture, era ben poco vantaggioso mettere più di otto piante, proporzione corrispondente a circa 400 semi per metro quadrato. In un terreno poco umido, ed in un clima che rende molto intensa la traspirazione, deve convenire di scemare ancora di più il numero di piante in ogni metro quadrato di

terreno, riducendolo a circa da 50 a 100 per ogni metro quadrato. Si noti, nella esperienza di Hellriegel, la grande esuberanza della vegetazione nella prima pianta, posta da sola a godere di tutto il terreno nel recipiente.

I risultati felici, avuti per molti anni, a Lois Wee-don, nel Northamptonshire, in Inghilterra, da Samuele Smith, col suo ingegnoso metodo di coltura, si debbono in parte alla semina rada; la quale, quando accompagnata e seguita da lavori accurati del terreno, permette grande feracità di sviluppo nelle singole piante di frumento. Smith divideva longitudinalmente il terreno in lenze parallele, ciascuna larga circa 90 cm. Seminava col cavicchio, non sopra tutto il terreno; ma alternando lenze seminate con lenze a maggese nudo. In ciascuna delle lenze seminate il grano era disposto in tre sole righe, distanti tra loro 25 cm.; la quantità di semenza usata essendo nella proporzione di circa 45 litri per ettaro. Le lenze a maggese nudo che s'intercalavano colle seminate, si lavoravano ripetutamente durante la vegetazione del frumento, i lavori servendo ad approfondire gradatamente la terra, ed a rincalzare attorno al frumento la terra sciolta lavorata. Luce ed aria avevano facile azione sul frumento, crescente in sottili lenze isolate. Raccolto il frumento, si lavoravano prontamente le stoppie, mettendone il suolo a maggese nudo. La nuova semina, pure di frumento, si faceva sulle lenze di terreno state precedentemente per un anno a maggese nudo. Così, nello stesso campo, anno dopo anno, si coltivava il frumento, lasciando alternatamente metà del campo a maggese frequentemente lavorato, e metà a produ-

zione frumentaria. Smith non usava affatto concimi. Con questo sistema, Smith arrivò a produrre in mezzo ettaro molto più di quello che prima si produceva in un ettaro intero. Il terreno argilloso di Lois-Weedon dava originariamente 14 ettolitri di frumento per ettaro; applicandovi la sua coltura, Smith ne rialzò la produzione a 30 ettolitri per ettaro. Dopo venti anni di continua coltura frumentaria, colla semina rada, e colla consociazione di terreno nudo lavorato con terreno a frumento, e senza aver mai usato concimi, la produzione per ettaro a Lois-Weedon era ancora nel 1863, di 36 ettolitri di frumento di ottima qualità.

Nei terreni argillosi e profondi il sistema Smith di coltura può lungamente dare buoni risultati, rendendo molto proficua la coltura del frumento. In altri terreni, come fu provato a Rothamsted ed in Germania, la mancanza di concimi fece riuscire a male la coltura Lois-Weedon.

Vi è da credere che questa coltura possa dare sempre risultati molto buoni quando in essa si adotti l'uso dei concimi; i quali sono tanto meglio usufruiti quanto meglio è lavorata la terra. La coltura Lois-Weedon deve cagionare grande economia di acqua nel suolo; perciò è sistema che dovrebbe essere molto adatto a paesi, come il nostro, penuriosi di acqua durante la estate.

III. - Esperienze sulla concimazione del frumento

Sono queste le prove più importanti, ma per quest'anno meno conclusive, del Campo sperimentale di Suessola. La concimazione è stata sperimentata in 102 aiuole della estensione di 40 a 48 m. q. circa, e nei tre appezzamenti A, B, e C, di 86 ad 89 m. q. Si tiene conto, nel paragone di queste prove, anche dei risultati avuti nell'aiuola XII (pag. 51), delle esperienze sulle varietà di frumento, nella quale aiuola fu coltivata senza concime la varietà Scholey, la stessa che ha servito per tutte le prove sulla concimazione nelle 102 aiuole.

Calcolando le quantità per ettaro di concime messo nelle aiuole, è stato supposto che ciascun appezzamento sia di 50 m. q.. Invece, nel calcolare per ettaro la produzione di grano, paglia, e pule, ho scrupolosamente tenuto conto per ciascuna aiuola della precisa area granifera, misurata sulla stoppia, e differente per quasi ogni aiuola.

Esposti i risultati delle singole prove in ciascun appezzamento si studieranno i dati complessivi delle aiuole similmente trattate, ma situate in diverse parti del Campo. Potremo così, con minore probabilità di

errore che nello studio delle singole aiuole, paragonare i risultati delle culture non concimate coi risultati di quelle trattate con ingrassi generali, e colle varie mescolanze di concimi speciali. Inoltre, potremo meglio seguire gli effetti dei vari concimi azotati, fosfatati, potassici, e dei due correttivi (sal comune e gesso) usati nelle concimazioni.

N. 1

Senza concime

19 novembre 1887. — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey, ossia circa 400 centimetri cubici di grano.

L'area granifera di questa aiuola essendo di m. q. 41.637, la quantità di sementa adoperata corrisponde a kg. 81.4 per ettaro. Si tratta, dunque, di circa 100 litri di buona sementa per ettaro; quantità generalmente considerata mediocre, ma che si dimostrò soverchia nel terreno fertilissimo di questo Campo sperimentale.

6 marzo 1888. — Grano di aspetto vigoroso. La semina in questo e nei tre seguenti appezzamenti essendo stata fatta (19 novembre 1887) sei giorni prima delle semine in tutte le altre 98 aiuole, (25 e 26 novembre), il grano è di aspetto più precoce.

12 maggio 1888. — Grano in buono stato. Non è spigato.

6 luglio 1888. — Raccolto e trebbiato a mano.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.42 \times 9.42 = 41.637$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kg. 79.0.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 8.4	kgr. 2018
Paglia	» 59.7	» 14340
Pule e paglia minuta	» 5.3	» 1273

Raccolto trebbiato	» 73.4	kgr. 17631
Grano misurato:	litri 13.5	ettolitri 32.42

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{8400}{339} = 24.7 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{59.7}{8.4} = 7.10.$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 650 \\ b, \text{ » } 660 \\ c, \text{ » } 649 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 653 \text{ gr. Rapp. } \frac{2018}{3242} = \text{kgr. } 0.6222. \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato . kgr. 65.3

» » calcolato » 62.2

Peso della *misura* napoletana: gr. 1428.

Peso del tomolo di 24 misure: kgr. 34.272

Spighe prese per esemplare: 95.

N. 2

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
13 nov. 1887 — Stallatico 250 kgr. 500 quintali

È stallatico del colono, di qualità inferiore.

19 novembre 1887. Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano ha buon aspetto, incomincia a spigare.

6 luglio — Raccolto e trebbiato a mano.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola,
m. $4.40 \times 9.58 = 42.160$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 83.0.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 8.4	kgr. 1992.8
Paglia	» 62.6	» 14851
Pule e paglia minuta	» 6.0	» 1423.4
<hr/>		
Raccolto trebbiato »	77.0	18267.2
Grano misurato : litri	$13 \frac{3}{4}$	ettol. 32.62

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{8400}{339} = 24.7 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{62.6}{8.4} = 7.4$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 655 \\ b, \text{ » } 642 \\ c, \text{ » } 637 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 644 \text{ gr. Rapp. } \frac{1992}{3262} = \text{kgr. } 0.61091. \end{array} \right.$$

Peso di 1 ettolitro: trovato	kgr. 64.4
» » calcolato	» 61.09
Peso della <i>misura</i> napoletana: .	gr. 1400
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 33.600
Spighe prese per esemplare: 91.	

N. 3

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
17 nov. 1887. Alghe marine 125 kgr. circa 250 quint.

Queste alghe, raccolte al Granatello di Portici, furono esposte, per una ventina e più di giorni, a piogge successive ed all'aria, essendo spesso rivoltate ed aerate. Poi vennero portate a Suessola, ed interrate. Nelle alghe vi è circa il 0.4 per cento di azoto, il 0.4 per cento di acido fosforico, e dall'1 al 2 per cento di potassa. È importante esporre le alghe alla pioggia prima d'interrarle, per lavar via le soverchie quantità di sal marino.

19 novembre 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano è in buone condizioni.

6 luglio — Raccolto e trebbiato a mano.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.50 \times 9.52 = 42.840$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 74.6.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kg. 7.5	kg. 1750.7
Paglia	» 58.1	» 13562
Pule e paglia minuta	» 6.0	» 1400

Raccolto trebbiato	kg. 71.6	kgr. 16712.7
Grano misurato	litri 12	ettol. 28.01

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{7500}{339} = 22.11 \text{ sementa.}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{58.1}{7.5} = 7.74$$

10 luglio — Peso del litro:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 651 \\ b, \text{ » } 664 \\ c, \text{ » } 656 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{media, } 657 \text{ gr. Rapp. } \frac{1750}{2801} = \text{kgr. } 0.62500$$

Peso dell'ettolitro: trovato	kgr. 65.7
» » calcolato	» 62.5
Peso della <i>misura</i> napoletana,	gr. 1407
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 33.768
Spighe prese per esemplare:	124.

N. 4

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
 14 nov. 1887 — Stallatico kg. 67 134 quintali
 17 » » Alghe » 66 132 quintali
 19 novembre 1887 — Seminato circa 339 grammi
 di frumento Scholey.

Lo stallatico è di qualità inferiore, preparato e guastato dal colono.

12 maggio 1888 — Il grano è in buone condizioni, di aspetto migliore dei grani precedenti, il fogliame ha colore più scuro.

6 luglio — Raccolto e trebbiato a mano.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola,
 m. $4.52 \times 9.58 = 43.302$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 83.5

Raccolto:	Dall'aiuola	Calc. per ettaro
Grano	kgr. 7.4	kgr. 1709
Paglia	» 69.0	» 15935
Pule e paglia minuta	» 7.0	» 1616
<hr/>		
Raccolto trebbiato	» 83.4	kgr. 19260
Grano misurato	litri $12 \frac{1}{3}$	ettol. 28.40

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{7400}{339} = 21.8 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{69}{7.4} = 9.07.$$

28 giugno. Peso di un litro di grano:

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 650 \\ b, \text{ » } 648 \\ c, \text{ » } 628 \end{array} \right\} \text{ media, } 642 \text{ gr. Rapp. } \frac{1709}{2840} = \text{ kgr. } 0.60162.$$

Peso dell' ettolitro : trovato	kgr. 64.2
» » calcolato	» 60.162
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1394
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 33.4
Spighe prese per esemplare:	158.

50

N. 5

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
14 nov. 1887. Guano di pesce kgr. 8 16 quintali

Il guano di pesce usato a Suessola era molto ben ridotto in polvere secca, poco untuosa, con odore caratteristico. Veniva da Amburgo, e molto probabilmente originava dalle grandi stazioni di pesca sulle coste della Norvegia, o dalle isole Lofoden. Il guano di pesce è concime molto prezioso e contiene comunemente dal 7 all'8 per cento di azoto, e dall' 11 al 12 per cento di acido fosforico. Il guano da me adoperato costava, trasportato a Napoli, lire 24 il quintale.

25 novembre 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano ebbe dapprima sviluppo molto rigoglioso; ma poi, specialmente nelle parti più interne dell'aiuola, si allettò.

6 luglio 1888 — Raccolto e trebbiato a mano.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola,
 $m. 4.35 \times 9.60 = 41.760 \text{ m. q.}$

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 90.3

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 7.0	kgr. 1676
Paglia	» 74.2	» 17769
Pule e paglia minuta	» 6.2	» 1484
<hr/>		
Raccolto trebbiato	kgr. 87.4	kgr. 20929
Grano misurato	litri 11 $\frac{1}{4}$	ettol. 26.94

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{7000}{339} = 20.6 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{74.2}{7} = 10.60$$

10 luglio — Peso di 1 litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 640 \\ b, \text{ » } 631 \\ c, \text{ » } 621 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 630 \text{ gr. Rapp. } \frac{1676}{2694} = \text{kgr. } 0.62222 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato	kgr. 63.0
» » calcolato	» 62.222
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1388
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 33.312
Spighe prese per esemplare:	104.

N. 6.

Concimazione: nell' aiuola per ettaro
14 nov. 1887—Guano di pesce kgr. 8 16 quintali

25 nov. 1888—Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888—Come nell' aiuola precedente, il grano fu dapprima molto rigoglioso, poi soffrì per allettamento primaverile.

6 luglio—Raccolto e trebbiato a mano.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola, m. $4.42 \times 9.80 = 43.316$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 95.4

Raccolto:	Dall' aiuola	Calc. per ettaro
Grano	kgr. 7.7	kgr. 1777.6
Paglia	» 79.7	» 18400
Pule e paglia minuta »	6.7	» 1546.8
Raccolto trebbiato	» 94.1	kgr. 21724.4
Grano misurato	litri $12 \frac{3}{4}$	ettol. 29.43

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{7700}{339} = 22.7 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{79.7}{7.7} = 10.35$$

Peso del litro di grano — 28 giugno:

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 623 \\ b, \text{ » } 627 \\ c, \text{ » } 634 \end{array} \right\} \text{ media, 628 gr. Rapp. } \frac{1777}{2943} = \text{kgr. 0.60393.}$$

Peso di 1 ettolitro: trovato	kgr. 62.8
» » calcolato	» 60.393
Peso della <i>misura</i> napoletana	gr. 1383
Peso del tomolo di 24 misure	kgr. 33.192
Spighe prese per esemplare:	89.

N. 7

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
14 nov. 1887. Guano napolitano kgr. 4 8 quintali

Il guano napolitano è della fabbrica del Conte F. Fiumi di Napoli. Questo concime contiene il 3.5 p. % di azoto, ed il 9 p. % di acido fosforico. Costa lire 12.55 il quintale.

25 novembre 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey

12 maggio 1888. — Il grano è di aspetto molto buono.

7 luglio — Mietuto e trebbiato a mano.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola, m. $4.44 \times 9.80 = 43.512$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kg. 75.9.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 7.6	kgr. 1746.7
Paglia	» 58.0	» 13330
Pule e paglia minuta	» 4.6	» 1057.2

Raccolto trebbiato	kgr. 70.2	kgr. 16133.9
Grano misurato:	litri $11 \frac{2}{3}$	ettolitre 26.65

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{7600}{339} = 22.4 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{58}{7.6} = 7.63$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 664 \\ b, \text{ » } 656 \\ c, \text{ » } 658 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{ media } 659 \text{ gr. Rapp. } \frac{1746.7}{2665} = \text{kgr. } 0.65517$$

Peso dell' ettolitro : trovato	kgr. 65.9
» » calcolato	» 65.517
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1452
Peso del tomolo di 24 misure,	kgr. 34.848
Spighe prese per esemplare : 110.	

N. 8

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
19 nov. 1887—Guano napolit. kgr. 4.0 8 quintali
6 marzo 1888 —Guano napolitano » 3.5 7 quintali

25 nov. 1887— Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano è di aspetto molto buono.

7 luglio — Mietuto e trebbiato a mano.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola:
m. $4.44 \times 9.85 = 43.734$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato. kgr. 86.8.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 7.5	kgr. 1715
Paglia	» 63.5	» 14520
Pule e paglia minuta	» 6.0	» 1372
<hr/>		
Raccolto trebbiato	» 77.0	kgr. 17607
Grano misurato,	litri $11 \frac{3}{4}$	ettol. 26.86

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{7500}{339} = 22.1 \text{ sementa.}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{63.5}{7.5} = 8.46.$$

10 luglio — Peso di un litro di grano :

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 652 \\ b, \text{ » } 665 \\ c, \text{ » } 646 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{media, } 654 \text{ gr. Rapp. } \frac{1715}{2686} = \text{kgr. } 0,63830$$

Peso dell' ettolitro: trovato,	kgr. 65.4
» » calcolato	» 63.830
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1440
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 34.560
Spighe prese per esemplare : 91.	

N. 9

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
6 marzo 1887. Urina umana solfor., litri $12\frac{1}{2}$ 25 Hl.

Questa è urina inalterata, raccolta direttamente e conservata in grandi damigiane di vetro; nelle quali era stata previamente introdotta piccola quantità di acido solforico. Basta un litro di acido solforico alquanto concentrato ($\frac{2}{3}$ di acqua con $\frac{1}{3}$ di acido solforico concentrato) per conservare lungamente un ettolitro di urina umana. Un ettolitro di questa urina contiene da 1 ad 1.85 kgr. di azoto, da 0.18 a 0.23 kgr. di acido fosforico, e da 0.22 a 0.26 kgr. di potassa.

In questo appezzamento l'urina acidificata fu sparsa sul giovane grano, dopo averla diluita col proprio volume di acqua.

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

25 maggio 1888 — Il grano ha aspetto buono.

7 luglio — Mietuto e trebbiato a mano.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.52 \times 9.92 = 44.839$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 83.1.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 8.7	kgr. 1940.3
Paglia	» 58.7	» 13091
Pule e paglia min.	» 6.5	» 1449.6

Raccolto trebbiato	kgr. 73.9	kgr. 16480.9
Grano misurato	litri $13\frac{3}{4}$	ettol. 30.66

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{8700}{339} = 25.6 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{58.7}{8.7} = 6.74.$$

10 luglio: — Peso del litro di grano

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 631 \\ b, \text{ » } 626 \\ c, \text{ » } 635 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{ media gr. } 630. \text{ Rapp. } \frac{1940}{3066} = \text{kgr. } 0.63273.$$

Peso dell'ettolitro: trovato, kgr. 63.0
» » calcolato » 63.273
Peso della *misura* napoletana: gr. 1387
Peso del tomolo di 24 misure, kgr. 38.288
Numero di spighe per esemplare: 103.

N. 10

Concimazione: nell' aiuola per ettaro
6 marzo 1888. Urina umana solfor. litri 12 $\frac{1}{2}$, 25 Hl.

Come nell'appezzamento precedente. L'urina fu sparsa senza diluire con acqua.

25 novembre 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano è di aspetto buono. Nel mezzo dell' aiuola è piuttosto basso: pare vi sia uno dei « luoghi di terra » poco produttivi.

7 luglio — Mietuto e trebbiato a mano.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola, m. $4.54 \times 10 = 45.400$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 85.6.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.5	kgr. 2092.5
Paglia	» 60.1	» 13238
Pule con paglia minuta	» 6.5	» 1431.7
<hr/>		
Raccolto trebbiato	» 76.1	kgr. 16762.2
Grano misurato	litri 15 $\frac{1}{2}$	ettol. 34.14

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9500}{339} = 28.0 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{60.1}{9.5} = 6.32$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 635 \\ b, \text{ » } 637 \\ c, \text{ » } 644 \end{array} \right\} \text{media, } 638 \text{ gr. Rapp. } \frac{2092.5}{3414} = \text{kgr. } 0.61291$$

Peso dell' ettolitro : trovato	kgr. 63.8
» » calcolato	» 61.291
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1414
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 33.936
Spighe prese per esemplare:	118.

N. 11

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
 14 nov. 1887. **Stallatico** kgr. 63 126 quint.
 6 marzo 1888. **Urina umana solf.** litri 12 $\frac{1}{2}$, 25 Hl.

Lo stallatico è di qualità inferiore, di cavallo, di asino, e di buoi, preparato dal colono. La urina è la stessa usata per i due appezzamenti precedenti. Nello spargerla la urina fu diluita col proprio volume di acqua.

25 novembre 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano è di aspetto molto bello.

7 luglio — Mietuto e trebbiato a mano.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola:
 m. $4.48 \times 9.88 = 44.264$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 95,1.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calc. per ettaro
Grano	kgr. 9.3	kgr. 2101.1
Paglia	» 64.7	» 14617
Pule e paglia min. »	6.7	» 1513

Raccolto trebbiato »	80.7	kgr. 18231.1
Grano misurato: litri 14 $\frac{1}{3}$		ettol. 32.30

Rapp orto $\frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9300}{339} = \mathbf{27.4}$ sementa

Rapporto $\frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{64.7}{9.3} = 6.95$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 652 \\ b, \text{ » } 652 \\ c, \text{ » } 667 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{media, } 657 \text{ gr. Rapp. } \frac{2101.1}{3230} = \text{kgr. } 0.65034$$

Peso dell'ettolitro : trovato,	kgr. 65.7
» » calcolato,	» 65.034
Peso della <i>misura</i> napoletana,	gr. 1439
Peso del tomolo di 24 misure,	kgr. 34.536
Spighe prese per esemplare : 88.	

N. 12

Concimazione: nell' aiuola per ettaro
14 nov. 1887 — Stallatico kgr. 250 500 quintali

Lo stesso stallatico misero del colono, usato nell' appezzamento 2, ed in 4 ed 11.

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

11 maggio 1888 — L' aspetto del grano è bello.

7 luglio — Mietuto e trebbiato a mano.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola, m. $4.40 \times 9.92 = 43.645$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 90.7.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calc. per ettaro
Grano	kgr. 9.3	kgr. 2130.6
Paglia,	» 55.8	» 12784
Pule e paglia min.	» 10.5	» 2405
Raccolto trebbiato »	75.6	kgr. 17319.6
Grano misurato: litri	15	ettol. 34.36

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9300}{339} = 27.4 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{55.8}{9.3} = 6$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 644 \\ b, \text{ » } 631 \\ c, \text{ » } 636 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{media, } 637 \text{ gr. Rapp. } \frac{2130.6}{3436} = \text{kgr. } 0.62000$$

Peso dell'ettolitro: trovato	kgr. 63.7
» » calcolato	» 62.0
Peso della <i>misura</i> napoletana,	gr. 1405
Peso del tomolo di 24 misure,	kgr. 33.72
Spighe prese per esemplare:	93.

N. 13

Concimazione: nell' aiuola per ettaro
17 nov. 1887—Stallatico kgr. 63 126 quintali
22 marzo 1888—Nitrato potassico » 0.900 180 kgr.

È stallatico del colono.

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano ha bell' aspetto.

7 luglio — Mietuto e trebbiato colla trebbiatrice a mano.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' appezzamento, m. $4.54 \times 9.78 = 44.401$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato. kgr. 79.3.

Raccolto :	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 6.9	kgr. 1554
Paglia	» 54.8	» 12342
Pule e paglia minuta »	8.7	» 1959
<hr/>		
Raccolto trebbiato »	70.4	kgr. 15855
Grano misurato	litri 11 $\frac{1}{5}$	ettol. 25.22

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{6900}{330} = 20.3 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{54.8}{6.9} = 7.94$$

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 650 \\ b, \text{ » } 643 \\ c, \text{ » } 657 \end{array} \right\} \text{media, } 650 \text{ gr. Rapp. } \frac{1554}{2522} = \text{kg. } 0.61607$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 65.0
» » calcolato,	» 61.607
Peso della <i>misura</i> napoletana,	gr. 1447
Peso del tomolo di 24 misure,	kgr. 34.728
Spighe prese per esemplare: 102.	

N. 14

Concimazione: nell' aiuola per ettaro
17 nov. 1887 — Stallatico kgr. 63 126 quintali
6 marzo 1888 — Nitrato sodico » 0.750 150 kgr.

Lo stallatico è del colono.

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano è bello, ma non quanto nell' aiuola precedente, non essendo tanto uguale.

7 luglio — Mietuto e trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola,
m. $4.44 \times 9.82 = 43.460$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 71.9

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 8.2	kgr. 1880.7
Paglia	» 53.6	» 12293
Pule con paglia m. »	7.3	» 1674.2
<hr/>		
Raccolto trebbiato »	69.1	kgr. 15847.9
Grano misurato: litri	$12 \frac{3}{4}$	ettol. 29.24

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{8200}{339} = 24.2 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{53.6}{8.2} = 6.53$$

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 642 \\ b, \text{ » } 651 \\ c, \text{ » } 648 \end{array} \right\} \text{media, } 647 \text{ gr. Rapp. } \frac{1880}{2924} = \text{kgr. } 0.64310$$

•

N. 15

Concimazione: nell' aiuola per ettaro
 17 nov. 1887 — Stallatico kgr. 63 126 quintali
 6 marzo 1888 — Nitrato sodico » 1.500 300 kgr.

Lo stallatico è del colono.

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano in quest' aiuola è meno rigoglioso che nell' aiuola precedente.

7 luglio — Mietuto.

8 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola:
 m. $4.40 \times 9.80 = 43.120$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 68.4.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 8.1	kgr. 1878.5
Paglia	» 49.7	» 11526.
Pule e paglia minuta »	6.5	» 1507.4
Raccolto trebbiato »	64.3	kgr. 14911.9
Grano misurato: litri	13	ettol. 30.14

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{8100}{339} = 23.8 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{49.7}{8.1} = 6.13$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 645 \\ b, \text{ » } 644 \\ c, \text{ » } 643 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{ media, } 644 \text{ gr. Rapp. } \frac{1878.5}{3014} = \text{kgr. } 0.62308$$

Peso dell' ettolitro : trovato,	kgr. 61.4
» » calcolato,	» 62.308
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1431
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 34.344

N. 16

Concimazione: nell' aiuola per ettaro
 17 nov. 1887 — Stallatico kgr. 63 126 quint.
 22 marzo 1888 — Nitrato sodico » 1.500 300 kgr.
 24 marzo » — Sale comune o
 Cloruro sodico » 1.500 300 kgr.

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Lo sviluppo è stato troppo violento, ed il grano ha sofferto per allettamento.

7 luglio — Mietuto.

8 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola, m. $4.45 \times 9.85 = 43.832$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 83.4.

Raccolto:	Dall' aiuola.	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.7	kgr. 2213
Paglia	» 61.9	» 14122
Pulee e paglia minuta »	9.5	» 2167
Raccolto trebbiato »	81.1	kgr. 18502
Grano misurato: litri	$15 \frac{1}{2}$	ettol. 35.36

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9700}{339} = 28.6 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{61.9}{9.7} = 6.38$$

10 luglio — Peso del litro di grano :

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 649 \\ b, \text{ » } 638 \\ c, \text{ » } 641 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{ media, } 642 \text{ gr. Rapp. } \frac{2213}{3536} = \text{kgr. } 0.62581$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kg. 64.2
» » calcolato	» 62.581
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1422
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 34.12
Spighe prese per esemplare:	75.

N. 17

Concimazione: nell' aiuola per ettaro
16 nov. 1887—Soprafosfato kgr. 4.5 900 kgr.

25 nov. 1887—Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano è di aspetto piuttosto gracile. Vi è nell' aiuola un « luogo di terra » poco fruttifero.

7 luglio — Mietuto.

8 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola,
m. $4.52 \times 9.76 = 44.115$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kg. 71.2

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kg. 11.2	kg. 2538
Paglia	» 45.5	» 10314
Pule e paglia minuta	» 9.4	» 2130

Raccolto trebbiato	kg. 66.1	kg. 14982
Grano misurato	litri 17	ettol. 38.53

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{11200}{339} = 33.0 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{45.5}{11.2} = 4.06$$

28 giugno — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 675 \\ b, \text{ » } 673 \\ c, \text{ » } 674 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 673 \text{ gr. Rapp. } \frac{2538}{3853} = \text{kgr. } 0.65880 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato	kgr. 67.3
» » calcolato	» 65.880
Peso della <i>misura</i> napoletana,	gr. 1456
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 34.944
Spighe prese per esemplare, 116.	

N. 18

Concimazione:	nell'aiuola	per ettaro
22 marzo 1888—Nitrato sodico	kgr. 1.500	300 kgr.
24 » » —Cloruro sodico		
o sal comune	» 1.500	300 »
12 maggio » —Nitrato sodico	» 1.500	300 »

26 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L'aspetto del grano è buono. Fu piuttosto a malincuore che aggiunti la nuova concimazione di nitrato sodico.

7 luglio — Mietuto.

8 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.45 \times 9.68 = 43.076$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 86.7

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 7.6	kgr. 1764.3
Paglia	» 59.7	» 13859
Pule con pagl. min.	» 12.0	» 2785.8

Raccolto trebbiato » 79.3 kgr. 18409.1

Grano misurato litri $12 \frac{1}{4}$ ettol. 28.44

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{7600}{339} = 22.4 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{59.7}{7.6} = 7.85$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 623 \\ b, \text{ » } 615 \\ c, \text{ « } 645 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{ media, } 627 \text{ gr. Rapp. } \frac{1764.3}{2844} = \text{ kgr. } 0.6204$$

Peso dell'ettolitro: trovato	kgr. 62.7
» » calcolato	» 62.04
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1386
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 33.264
Spighe prese per esemplare:	94.

N. 19

Concimazione	nell'aiuola	per ettaro
17 nov. 1887 — Stallatico	kgr. 63	126 quint.
22 marzo 1888 — Solfato ammonico »	0.760	150 kgr.

Lo stallatico è del colono; è di qualità inferiore. Il solfato ammonico proviene dalla fabbrica diretta dal prof. Casoria, presso il gasometro di Napoli.

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio — L'aspetto del grano è molto buono.

7 luglio — Mietuto.

8 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.52 \times 9.78 = 44.205$ m. q.

Peso del raccolto non ancora trebbiato, kg. 76.3

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 7.4	kgr. 1674.0
Paglia	» 53.2	» 12035
Pule e paglia minuta	» 9.6	» 2171.6
<hr/>		
Raccolto trebbiato	kgr. 70.2	kgr. 15880.6
Grano misurato	litri 12	ettol. 27.14

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{7400}{339} = 21.8 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{53.2}{7.4} = 7.18$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

a , -gr. 640	{	media, 645 gr. Rapp.	$\frac{1674}{2714}$	= kgr. 0.6166
b , » 648				
c , » 648				

Peso dell'ettolitro: trovato	kgr. 64.5
» » calcolato	» 61.660
Peso della <i>misura</i> napoletana	gr. 1418
Peso del tomolo di 24 misure	kgr. 34.032
Spighe prese per esemplare, 90.	

N. 20

Concimazione: nell' aiuola per ettaro
17 novembre 1887 — Stallatico kgr. 125 250 quint.
22 marzo 1888 — Solfato ammonico » 1.500 300 kgr.

Lo stallatico è di buonissima qualità: è stallatico cavallino proveniente dalle scuderie della Società dei *trams* di Napoli. Tutto lo stallatico usato negli appezzamenti susseguenti, meno che nel N. 24, è della medesima qualità e provenienza.

Il solfato ammonico è del gasometro di Napoli.
25 novembre 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano è di aspetto molto buono, ma non è uniforme.

7 luglio — Mietuto.

8 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola:
 $m. 4.45 \times 9.70 = 43.165 \text{ m. q.}$

Peso del raccolto, non ancora trebbiato kgr. 71.7.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 7.0	kgr. 1621.6
Paglia	» 49.0	» 11352
Pule e paglia minuta	» 10.3	» 2386.2

Raccolto trebbiato	kgr. 66.3	kgr. 15359.8
Grano misurato	litri 11 $\frac{1}{4}$	ettol. 26.06

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{7000}{339} = 20.6 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{49}{7} = 7.$$

10 luglio: — Peso del litro di grano

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 618 \\ b, \text{ » } 624 \\ c, \text{ » } 625 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{ media, } 623 \text{ gr. Rapp. } \frac{1621.6}{2606} = \text{kgr. } 0.62222$$

Peso dell' ettolitro: trovato	kgr. 62.3
» » calcolato	» 62.222
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1386
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 33.264
Spighe prese per esemplare:	76.

N. 21

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
 17 nov. 1887—Stallatico kgr. 125 250 quint.
 6 marzo 1888—Acque ammoniacali
 digasom. acidificate litri 15 30 ettol.

Lo stallatico è dei trams.

Le acque ammoniacali provengono dal gasometro di Napoli. Si acidificarono lievemente con acido solforico; e, così acidificate, si sparsero in copertura sopra il grano, diluendo prima con acqua.

25 nov. 1887—Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano ha buono aspetto, ma meno buono che nelle due aiuole precedenti; è poco uniforme.

3 luglio — Mietuto.

8 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola:
 m. $4.30 \times 9.80 = 42.140$ m. q.

Peso del raccolto trebbiato: kgr. 70.0

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.3	kgr. 2206.9
Paglia	» 49.3	» 11700
Pule e paglia minuta	» 9.4	» 2230.6
<hr/>		<hr/>
Raccolto trebbiato	kgr. 68.0	kgr. 16137.5
Grano misurato	litri $14 \frac{3}{4}$	ettol. 35.00

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9300}{339} = 27.4 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{49.3}{9.3} = 5.30$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 654 \\ b, \text{ » } 651 \\ c, \text{ » } 648 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{ media, 651 gr. Rapp. } \frac{2206}{3500} = \text{kgr. } 0.63051$$

Peso dall'ettolitro: trovato	kgr. 65.1
» » calcolato	» 63.051
Peso della <i>misura</i> napoletana	gr. 1434
Peso del tomolo di 24 misure,	kgr. 34.4
Spighe prese per esemplare 93.	

N. 22

Concimazione:	nell' aiuola	per ettaro
17 nov. 1887—Stallatico	kgr. 125	250 quint.
11 nov. 1887—Scoria fosfatica	» 3.75	750 kgr.

Lo stallatico è dei trams. La scoria fosfatica Thomas-Gilchrist, o scoria basica, proviene dalla Germania. Costa al quintale lire 7.25, trasportata a Napoli.

La scoria è ridotta in polvere finissima. Può arrivare a contenere il 20 per % di acido fosforico, equivalente al 43 p. % di fosfato calcico.

20 novembre 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L' aspetto del frumento non è molto promettente. In alcuni punti il grano è bello, ma non è uniforme.

7 luglio — Mietuto

8 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola:
 $m. 4.42 \times 9.90 = 43.757 m. q.$

Peso del raccolto non ancora trebbiato: kg. 61.3

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 13.1	kgr. 2993.7
Paglia	» 38.1	» 8707
Pule e paglia minuta	» 8.0	» 1828.2
<hr/>		
Raccolto trebbiato	kgr. 59.2	kgr. 13528.9
Grano misurato	litri 20	ettol. 45.70

— 136 —

$$\text{Rapporto} \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{13100}{339} = 38.6 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto} \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{38.1}{13.1} = 2.90$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 672 \\ b, \text{ » } 672 \\ c, \text{ » } 665 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 669 \text{ gr. Rapp.} \\ \frac{2993.7}{4570} = 0.65500 \end{array} \right.$$

Peso di un ettolitro: trovato	kgr. 69.9
» » calcolato	» 65.500
Peso della <i>misura</i> napoletana	gr. 1473
Peso del tomolo di 24 misure	kgr. 35.353
Spighe prese per esemplare 80.	

N. 23

Senza concime

25 nov. 1887—Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano è abbastanza buono, forse meglio di quello nell' aiuola precedente.

8 luglio — Mietuto.

9 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.43 \times 9.88 = 43.769$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 70.8.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 10.2	kgr. 2330.4
Paglia	» 50.6	» 11561
Pule e paglia minuta »	6.3	» 1439.2
<hr/>		
Raccolto trebbiato	kgr. 67.1	kgr. 15330.6
Grano misurato	litri $15 \frac{4}{5}$	ettol. 36.09

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{10200}{339} = 30 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{50.6}{10.2} = 4.96$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 654 \\ b, \text{ » } 652 \\ c, \text{ » } 665 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{media, } 657 \text{ gr. Rapp. } \frac{2330.4}{3609} = \text{kgr. } 0.64557$$

Peso dell'ettolitro: trovato, kgr. 65.7
 » » calcolato » 64.557
Peso della *misura* napoletana: gr. 1447
Peso del tomolo di 24 misure: kgr. 34.728
Spighe prese per esemplare: 107.

N. 24

Concimazione: nell' aiuola per ettaro
14 nov. 1887 Stallatico kgr. 63 126 quintali

Lo stallatico è del colono, di qualità inferiore.

25 novembre 1887 — Seminato circa 339 grammi
di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano è di aspetto buono, ma
è disuguale.

8 luglio — Mietuto.

10 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera misurata sulla stoppia dell' aiuola:
m. $4.38 \times 9.72 = 42.574$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 66.8

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 11.1	kgr. 2607.2
Paglia	» 44.8	» 10523
Pule e paglia minuta »	7.6	» 1785.1

Raccolto trebbiato	kgr. 63.5	kgr. 14915.3
Grano misurato	litri 16 $\frac{3}{4}$	ettol. 39.34

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{11100}{339} = 32.7 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{44.8}{11.1} = 4.03$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 683 \\ b, \text{ » } 682 \\ c, \text{ » } 687 \end{array} \right\} \text{ media, } 684 \text{ gr. Rapp. } \frac{2607.2}{3934} = \text{kgr. } 0.66268$$

Peso dell'ettolitro: trovato	kgr. 68.4
» » calcolato	» 66.268
Peso della <i>misura</i> napoletana,	gr. 1498
Peso del tomolo di 24 misure,	kgr. 35.952
Spighe prese per esemplare, 112.	

N. 25

Concimazione:	nell' aiuola per ettaro	
17 nov. 1887—Stallatico	kgr. 63	126 quint.
11 nov. » —Scoria fosfatica	» 4	800 kgr.
6 marzo 1888—Nitrato sodico	» 0.75	150 kgr.

Lo stallatico è dei trams.

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L'aspetto del grano è buono e forte; ma il grano è un poco basso.

8 luglio — Mietuto.

9 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.50 \times 9.70 = 43.650$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 76.2.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.1	kgr. 2084.7
Paglia	» 53.2	» 12188
Pule e paglia minuta »	8.8	» 2016

Raccolto trebbiato	kgr 71.1	kgr. 16288.7
Grano misurato	litri 14 $\frac{1}{2}$,	ettol. 33.21

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto} \cdot 9100}{\text{Grano seminato}} = \frac{9100}{339} = 26.8 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{53.2}{9.1} = 5.84$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 649 \\ b, \text{ » } 634 \\ c, \text{ » } 641 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{ media, } 641 \text{ gr. Rapp. } \frac{2084.7}{3321} = \text{kgr. } 0.62759$$

Peso dell'ettolitro: trovato, kgr: 64.1
» » calcolato, » 62.759
Peso della *misura* napoletana: gr. 1391
Peso del tomolo di 24 misure: kgr. 33.384
Spighe prese per esemplare, 92.

N. 26

Concimazione: nell' aiuola . per ettaro
 16 nov. 1887—Fosforite della
 Somma kgr. 10 2000 kgr.
 6 marzo 1888—Nitrato sodico » 0.75 150 kgr.

La fosforite della Somma è ridotta in polvere finissima. Contiene circa il 30.9 di acido fosforico, corrispondente al 67.43 p. % di fosfato calcico. Le quantità di fosfato calcico variano spesso da 60 a 65 per %. Il prezzo a Parigi di questa fosforite è di 60 a 62 lire la tonnellata.

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano è di aspetto buono.

8 luglio — Mietuto.

9 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola,
 m. $4.33 \times 9.80 = 42.434$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato kgr. 66.0

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 8.1	kgr. 1908.8
Paglia	» 45.7	» 10770.
Pule e paglia minuta »	8.8	» 2073.3
<hr/>		<hr/>
Raccolto trebbiato	kgr. 62.6	kgr. 14752.1
Grano misurato	litri $12 \frac{4}{5}$	ettol. 30.04

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{8100}{339} = 23.8 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{45.7}{8.1} = 5.64$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 640 \\ b, \text{ » } 638 \\ c, \text{ » } 639 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \\ \\ \end{array} \right. \text{media, } 639 \text{ gr. Rapp. } \frac{1908.8}{3004} = \text{kgr. } 0.63530$$

Peso dell'ettolitro: trovato, kgr. 63.9
» » Calcolato » 63.530
Peso della *misura* napoletana: gr. 1432
Peso del tomolo di 24 misure, kgr. 34.368
Spighe prese per esemplare: 117.

N. 27

Concimazione: nell' aiuola per ettaro
 17 nov. 1887—**Stallatico** kgr. 63 126 quint.
 14 nov. » —**Fosforite della**
 Somma » 4 800 kgr.
 22 marzo 1888—**Nitrato sodico** » 0.75 150 kgr.

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano è di aspetto buono.

8 luglio — Mietuto.

9 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola:

m. $4.35 \times 9.78 = 42.543$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 64.4.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.4	kgr. 2209.5
Paglia	» 44.8	» 10530
Pule e paglia minuta	» 7.5	» 1763

Raccolto trebbiato	kgr. 61.7	kgr. 14502.5
Grano misurato	litri $14 \frac{4}{5}$	ettol. 34.78

Rapporto $\frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9400}{339} = 27.7$ sementa

Rapporto $\frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{44.8}{9.4} = 4.76$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 659 \\ b, \text{ » } 662 \\ c, \text{ » } 657 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{media, } 659 \text{ gr. Rapp. } \frac{2209.5}{3478} = \text{kgr. } 0.63513$$

Peso dell'ettolitro: trovato, kgr. 65.9
» » calcolato » 63.513
Peso della *misura* napoletana: gr. 1435
Peso del tomolo di 24 misure, kgr. 34.440
Spighe prese per esemplare, 100.

N. 28

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
 17 nov. 1887—Stallatico kgr. 63 126 quint.
 14 nov. » Soprafosfato del-
 l'Estremadura » 5.50 1100 kgr.
 22 marzo 1888—Nitrato sodico » 0.75 150 kgr.

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L'aspetto del grano é mediocre; una parte vegeta molto bene.

8 luglio — Mietuto.

9 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola:
 m. $4.36 \times 9.78 = 42.461$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 70.0.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 12.4	kgr. 2908
Paglia	» 44.6	» 10460
Pule e paglia minuta	» 9.6	» 2251.3

Raccolto trebbiato	kgr. 66.6	kgr. 15619.3
Grano misurato	litri 19 $\frac{1}{5}$	ettol. 45.02

Rapporto $\frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{12400}{339} = 36.5$ sementa

Rapporto $\frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{44.6}{12.4} = 3.59$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 668 \\ b, \text{ » } 667 \\ c, \text{ » } 677 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \\ \\ \end{array} \right. \text{ media, } 670 \text{ gr. Rapp. } \frac{2908}{4502} = 0.64584$$

Peso dell'ettolitro: trovato	kgr. 67.0
» » calcolato	» 64.584
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1443
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 34.632
Spighe prese per esemplare,	89.

N. 29

Concimazione:	nell' aiuola	per ettaro
17 nov. 1887—Stallatico	kgr. 63	126 quint.
6 marzo 1888—Fosforite del Capo		
di Leuca	» 3.75	750 kgr.
22 marzo » —Nitrato sodico	» 0.75	150 kgr.

Lo stallatico è dei trams. La fosforite del Capo di Leuca è la sola fosforite italiana finora scoperta; e queste sono le prime complete prove sperimentali fatte con una fosforite italiana. Proviene dalla costiera del Capo di S.^a Maria di Leuca, in Terra d'Otranto. Contiene il 17.96 p. $\frac{1}{10}$ di acido fosforico (anidride fosforica) corrispondente al 39.22 p. $\frac{1}{100}$ di fosfato calcico. I noduli di fosforite si separano facilmente dalla ganga calcarea, si rendono più friabili, e riducibili in polvere fina, arroventando il minerale e poi raffreddandolo subitamente nell'acqua. Il ritardo nell'arrivo e nella preparazione della fosforite, non mi permise di spargerla sul terreno prima della semina del grano.

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L' aspetto del grano è molto buono.

8 luglio — Mietuto.

9 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola:
m. $4.38 \times 9.77 = 42.792$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 72.4.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.2	kgr. 2149.9
Paglia	» 55.5	» 12970.
Pule e paglia minuta	» 6.6	» 1542.3

Raccolto trebbiato	kgr. 71.3	kgr. 16662.2
Grano misurato litri	15	ettol. 35.05

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9200}{339} = 27.1 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{55.5}{9.2} = 6.03$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 646 \\ b, \text{ » } 644 \\ c, \text{ » } 654 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 646 \text{ gr. Rapp.} \\ \frac{2149.9}{3505} = \text{kgr. } 0.61333 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato	kgr. 64.6
» » calcolato	» 61.333
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1425
Peso del tomolo di 24 misure	kgr. 34.200
Spighe prese per esemplare, 74.	

N. 30

Concimazione:	nell' aiuola	per ettaro
17 nov. 1887—Stallatico	kgr. 63	126 quint.
14 nov. » —Fosfati precipitati	» 5.50	1100 kgr.
22 marzo 1888—Nitrato sodico	» 0.75	150 kgr.

25 novembre 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano non è di aspetto così buono come nell' aiuola precedente.

9 luglio — Mietuto e trebbiato a macchina. Le pesate si fecero la mattina del 10 luglio.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola: m. $4.37 \times 9.70 = 42.389$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 71.2.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.4	kgr. 2217.5
Paglia	» 53.7	» 12669
Pule e paglia minuta	» 5.5	» 1297.5

Raccolto trebiato	kgr. 68.6	kgr. 16184.0
Grano misurato	litri 15	ettol. 35.38

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9400}{339} = 27.7 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{53.7}{9.4} = 5.71$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 654 \\ b, \text{ » } 653 \\ c, \text{ » } 660 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 655 \text{ gr. Rapp. } \frac{2217.5}{3538} = \text{kgr. } 0.62666 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 65.5
» » calcolato,	» 62.666
Peso della <i>misura</i> napoletana	gr. 1443
Peso del tomolo di 24 misure,	kgr. 34.632
Spighe prese per esemplare, 63.	

N. 31

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
14 nov. 1887—Fosfati precipitati kgr. 5.50 1100 kgr.
22 marzo 1888—Nitrato sodico » 0.75 150 kgr.

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Grano molto bello ed uguale.

9 luglio — Mietuto.

10 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola
m. $4.63 \times 9.82 = 45.466$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 79.9.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 8.3	kgr. 1825.5
Paglia	» 55.6	» 12229.
Pule e paglia minuta »	6.4	» 1407.6

Raccolto trebbiato kgr.	70.3	kgr. 15462.1
Grano misurato litri	$13 \frac{1}{5}$	ettol. 29.03

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{8300}{339} = 24.4 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{55.6}{8.3} = 6.69.$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 640 \\ b, \text{ » } 629 \\ c, \text{ » } 645 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{ media, } 638 \text{ gr. Rapp. } \frac{1825.5}{2903} = \text{ kgr. } 0.62879$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 63.8
» » calcolato	» 62.879
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1407
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 33.768
Spighe prese per esemplare, 72.	

N. 32

Concimazione: nell' aiuola per ettaro
 17 nov. 1887—Stallatico kgr. 63 126 quint.
 14 nov. « —Soprafosfato azota-
 to di Amburgo » 4.5 900 kgr.
 22 marzo 1888 — Nitrato sodico » 0.75 150 »

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

22 marzo 1888 — Il grano era bello, troppo bello.

12 maggio — Sviluppo troppo violento.

9 luglio — Mietuto.

10 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola,
 m. $4.40 \times 9.75 = 42.900$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 78.0.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 6.9	kgr. 1608.4
Paglia	» 58.6	» 13660
Pule e paglia minuta »	7.1	» 1655

Raccolto trebbiato	kgr. 72.6	kgr. 16923.4
Grano misurato	litri $11 \frac{4}{5}$	ettol. 27.50

Rapporto $\frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{6900}{339} = 20.3$ sementa

Rapporto $\frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{58.6}{6.9} = 8.49$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{lcl} a, \text{ gr. } 613 & & \\ b, \text{ » } 596 & \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 604 \text{ gr. Rapp.} \\ c, \text{ » } 605 \end{array} \right. & \frac{1608.4}{2750} = \text{kgr. } 0.58474 \end{array}$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 60.4
» » calcolato	» 58.474
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1340
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 32.160.
Spighe prese per esemplare, 62.	

N. 33

Senza concime.

25 novembre 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano è di apparenza modesta.

9 luglio — Mietuto.

10 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola:
m. $4.43 \times 9.76 = 43.237$.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 60.1.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.8	kgr. 2266.6
Paglia	» 39.1	» 9044
Pule e paglia minuta	» 8.0	» 1850.2
<hr/>		
Raccolto trebbiato	» 56.9	kgr. 13160.8
Grano misurato	litri $15 \frac{1}{4}$	ettol. 35.27

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9800}{339} = 28.9 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{39.1}{9.8} = 3.99$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 667 \\ b, \text{ » } 679 \\ c, \text{ » } 658 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{media, } 668 \text{ gr. Rapp. } \frac{2266.6}{3527} = \text{kgr. } 0.64262$$

Peso dell'ettolitro: trovato, kgr. 66.8
 » calcolato, » 64.262
Peso della *misura* napoletana: gr. 1477
Peso del tomolo di 24 misure kgr. 35.448
Spighe prese per esemplare, 71.

N. 34

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
17 novembre 1887—Stallatico kgr. 63 126 quintali

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Lo sviluppo del grano non è uguale.

9 luglio — Mietuto e trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola:
m. $4.35 \times 9.77 = 42.500$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 59.6

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 12.8	kgr. 3044.8
Paglia	» 38.6	» 9082.5
Pule e paglia minuta	» 7.3	» 1717.6

Raccolto trebbiato	» 58.7	kgr. 13811.9
Grano misurato	litri 19 $\frac{1}{5}$	ettol. 45.17

$$\text{Rapporto} \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{12800}{339} = 37.7 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto} \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{38.6}{12.8} = 3.01$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 690 \\ b, \text{ » } 689 \\ c, \text{ » } 676 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 685 \text{ gr. Rapp. } \frac{3011.8}{4517} = \text{kgr. } 0.66666 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 68.5
» » calcolato,	» 66.666
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1469
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 35.256
Spighe prese per esemplare:	81.

N. 35

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
17 nov. 1887—Stallatico kgr. 63 126 quintali
22 marzo 1888—Nitrato sodico » 0.75 150 kgr.

25 novembre 1887 — Seminato circa 339 grammi
di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L'aspetto del grano é buono, ma
disuguale.

9 luglio — Mietuto.

10 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola:
m. $4.55 \times 9.87 = 44.908$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 70.8

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 10.2	kgr. 2271.3
Paglia	» 50.0	» 11133
Pule e paglia minuta	» 7.2	» 1603.2

Raccolto trebbiato	kgr. 67.4	kgr. 15007.5
Grano misurato	litri 16	ettol. 35.62

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{10200}{339} = 30 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{50.0}{10.2} = 4.90$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 665 \\ b, \text{ » } 662 \\ c, \text{ » } 662 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{ media, } 663 \text{ gr. Rapp. } \frac{2271.2}{3562} = \text{kgr. } 0.63750$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 66.3
» » calcolato,	» 63.750
Peso della <i>misura</i> napoletana:	» 1443
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 34.632
Spighe prese per esemplare, 45.	

N. 36

Concimazione:	nell'aiuola per ettaro
17 nov. 1887—Stallatico	kgr. 63 126 quintal;
16 nov. « —Soprafosfato mine- rale Fiumi	» 4.50 900 kgr.
22 marzo 1888—Nitrato sodico	» 0.75 150 kgr.

Il soprafosfato minerale è della fabbrica del conte Fiumi di Napoli.

25 nov. 1887—Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888—L'aspetto del grano è molto buono.

9 luglio — Mietuto.

10 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola:
m. $4.40 \times 9.67 = 42.548$.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 71.0.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.6	kgr. 2256.3
Paglia	» 46.7	» 10976
Pule e paglia minuta »	7.5	» 1762.7

Raccolto trebbiato kgr.	63.8	kgr. 14995.0
Grano misurato litri	$14 \frac{4}{5}$	ettol. 34.78

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9600}{339} = 28.3 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{46.7}{9.6} = 4.86$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 658 \\ b, \text{ » } 647 \\ c, \text{ » } 652 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 652 \text{ gr. Rapp.} \\ \frac{2256.3}{3478} = \text{kgr. } 0.64864 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 65.2
» » calcolato,	» 64.864
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1452
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 34.848
Spighe prese per esemplare, 78.	

N. 37

Concimazione: nell' aiuola per ettaro
 17 nov. 1887— Stallatico kgr. 63 126 quintali
 16 nov. » — Soprafosfato mine-
 rale Fiumi » 4.5 900 kgr.
 22 marzo 1888—Nitrato sodico » 0.75 150 kgr.

25 novembre 1887 — Seminato circa grammi 339
 di frumento Scholey.

12 maggio 1888—L'aspetto del grano è molto buono.

9 luglio — Mietuto.

10 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola,
 m. $4.70 \times 9.76 = 45.872$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 81.5.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 8	kgr. 1744
Paglia	» 58.5	» 12753
Pule e paglia minuta	» 8.5	» 1853

Raccolto trebbiato	kgr. 75.0	kgr. 16350
Grano misurato	litri $12 \frac{4}{5}$	ettol. 27.90

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{8000}{339} = 23.5 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{58.5}{8} = 7.31$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 652 \\ b, \text{ » } 648 \\ c, \text{ » } 649 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \\ \\ \end{array} \right. \text{media, } 649 \text{ gr. Rapp. } \frac{1744}{2790} = \text{kgr. } 0.62501$$

Peso dell'ettolitro: trovato, kgr. 64.9
» » calcolato, » 62.501
Peso della *misura* napoletana: gr. 1418
Peso del tomolo di 24 misure: kgr. 34.0 2
Spighe prese per esemplare, 109.

N. 38

Concimazione:	nell'aiuola per ettaro	
17 nov. 1887 — Stallatico	kgr. 63	126 quint.
11 nov. » — Soprafosfato		
napolitano	» 2.500	500 kgr.
22 marzo 1888 — Nitrato sodico	» 0.750	150 »

Il soprafosfato napolitano è della fabbrica del conte Fiumi di Napoli. È garantito contenere da 16 a 18 per % di acido fosforico solubile e retrogradato, con il 2.5 al 3 p. % di azoto. A Napoli costa al quintale L. 16.

25 nov. 1887 — Seminato circa gr. 339 di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano ha buono aspetto, ma meno buono che nell'aiuola precedente.

9 luglio — Mietuto.

10 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.45 \times 9.70 = 43.165$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 70.5.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 7.1	kgr. 1644.9
Paglia	» 51.3	» 11884
Pule con paglia minuta	» 6.2	» 1436.3

Raccolto trebbiato	kgr. 64.6	kgr. 14965.2
Grano misurato	litri 11 $\frac{1}{2}$	ettol. 26.64

— 168 —

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{7100}{339} = 20.9 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{51.3}{7.1} = 7.22$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 617 \\ b, \text{ » } 628 \\ c, \text{ » } 633 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 626 \text{ gr. Rapp. } \frac{1644.9}{2664} = \text{kgr. } 0.61740 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 62.6
» » calcolato,	» 61.740
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1355
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 32.520
Spighe prese per esemplare, 48.	

N. 39

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
17 nov. 1887 — Stallatico kgr. 63 126 quint.
11 » » — Soprafosfato na-
politano » 2.500 500 kgr.

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 gr. di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano è di aspetto meno buono che nell'aiuola precedente.

9 luglio — Mietuto.

10 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola:
m. $4.41 \times 9.77 = 43.086$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 58.7.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.8	kgr. 2274.5
Paglia	» 42.3	» 9817.6
Pule e paglia minuta	» 4.9	» 1137.2

Raccolto trebbiato	kgr. 57.0	kgr. 13229.3
Grano misurato	litri $16 \frac{2}{3}$	ettol. 38.52

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9800}{339} = 28.9 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{42.3}{9.8} = 4.31$$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 607 \\ b, \text{ " } 621 \\ c, \text{ " } 623 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 617 \text{ gr. Rapp. } \frac{2274.5}{3852} = \text{kgr. } 0.59036 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 61.7
» » calcolato,	» 59.036
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1359
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 32.616
Spighe prese per esemplare, 86.	

N. 40

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
 11 nov. 1887 — Soprafosfato na-
 politano kgr. 2.500 500 kgr.
 22 marzo 1888 — Nitrato sodico » 0.750 150 »

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 gr. di frumento
 Scholey.

12 maggio 1888 — L'aspetto del grano è molto buono.

9 luglio — Mietuto.

10 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola
 m. $4.43 \times 9.84 = 43.591$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 71.7.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.3	kgr. 2133.4
Paglia	» 52.5	» 12044
Pule e paglia minuta	» 6.4	» 1468.2

Raccolto trebbiato	kgr. 68.2	kgr. 15645.6
Grano misurato	litri $15 \frac{1}{5}$	ettol. 34.87

Rapporto $\frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9300}{339} = 27.4$ sementa

Rapporto $\frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{52.5}{9.3} = 5.64$

10 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 648 \\ b, \text{ » } 627 \\ c, \text{ » } 637 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 637 \text{ gr. Rapp.} \\ \frac{2133.4}{3487} = \text{kgr. } 0.59791 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 63.7
» » calcolato,	» 59.791
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1385
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 33.240
Spighe prese per esemplare, 78.	

N. 41

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
 11 nov. 1887 — Soprafosfato na-
 politano kgr. 2.500 500 kgr.

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di fru-
 mento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano non vegeta uguale.

10 luglio — Mietuto.

11 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola:
 m. $4.59 \times 9.85 = 45.211$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 71.4.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 11.4	kgr. 2521.5
Paglia	» 54.2	» 11988
Pule e paglia minuta »	4.7	» 1039.5
<hr/>		
Raccolto trebbiato kgr.	70.3	kgr. 15549.0
Grano misurato litri	18 $\frac{1}{5}$	ettol. 40.25

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{11400}{339} = 33.6 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{54.2}{11.4} = 4.75$$

11 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 655 \\ b, \text{ » } 654 \\ c, \text{ » } 652 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 653 \text{ gr.} \\ \text{Rapp. } \frac{2521.5}{4025} = \text{kgr. } 0.62637 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 65.3
» » calcolato,	» 62.637
Peso della <i>misura</i> napoletana,	gr. 1451
Peso del tomolo di 24 misure,	kgr. 34.824

N. 42

Senza concime

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L'aspetto del grano è buono : non tanto male.

10 luglio — Mietuto.

11 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola m. $4.40 \times 9.90 = 43.560$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 63.5.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.6	kgr. 2203.8
Paglia	» 45.3	» 10400
Pule e paglia minuta »	6.1	» 1400.3
<hr/>		
Raccolto trebbiato	kgr. 61.0	kgr. 14004.1
Grano misurato	litri $15 \frac{1}{5}$	ettol. 34.89

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9600}{339} = 28.3 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{45.3}{9.6} = 4.71$$

11 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 648 \\ b, \text{ » } 656 \\ c, \text{ » } 642 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \\ \text{media, } 648 \text{ gr. Rapp.} \\ \end{array} \frac{2203.8}{3489} = \text{kgr. } 0.63157 \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato, kgr. 64.8

» » calcolato, » 63.157

Peso della *misura* napoletana: gr. 1444

Peso del tomolo di 24 misure: kgr. 34.6

Spighe prese per esemplare, 80.

N. 43

Concimazione: Nell'aiuola per ettaro
17 nov. 1887 — Stallatico kgr. 63 126 quint.

25 nov. » — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L'aspetto del grano è bello.

10 luglio — Mietuto.

11 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola,
m. $4.70 \times 9.69 = 45.543$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 71.9

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.4	kgr. 2064.0
Paglia	» 50.9	» 11176
Pule e paglia minuta	» 63	» 1383.3

Raccolto trebbiato	kgr. 66.6	kgr. 14623.3
Grano misurato	litri $14 \frac{4}{5}$	ettol. 32.49

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9400}{339} = 27.7 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{50.9}{9.4} = 5.41$$

11 luglio — Peso del litro di grano:

a , gr. 655	{	media, 647 gr.	Rapp. $\frac{2064}{3249}$	= kgr. 0.63513
b , » 643				
c , » 643				

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 64.7
» » calcolato,	» 63.513
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1421
Peso del tomolo di 24 misure,	kgr. 34.182
Spighe prese per esemplare, 63.	

N. 44

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
16 nov. 1887 — Soprafosfato kgr. 4.500 900 kgr.
22 marzo 1888 — Nitrato sodico » 0.750 150 »

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 gr. di frumento
Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano ha buono aspetto.

10 luglio — Mietuto.

11 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola,
m. $4.42 \times 9.70 = 42.874$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 67.4.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 7.0	kgr. 1632.7
Paglia	» 51.0	» 11895
Pule e paglia minuta	» 4.7	» 1096.2
<hr/>		<hr/>
Raccolto trebbiato	kgr. 62.7	kgr. 14623.9
Grano misurato	litri 11	ettol. 25.65

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{7000}{339} = 20.6 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{51.0}{7} = 7.28$$

11 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 643 \\ b, \text{ » } 634 \\ c, \text{ » } 633 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 636 \text{ gr. Rapp. } \frac{1632}{2565} = \text{kgr. } 0.63635 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 63.6
» » calcolato,	» 63.635
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1389
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 33.260
Spighe prese per esemplare, 58.	

N. 45

Concimazione: nell' aiuola per ettaro
 16 nov. 1887 — Soprafosato kgr. 4.5 900 kgr.
 22 marzo 1888 — Nitrato sodico » 0.75 150 »

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 gr. di frumento
 Scholey.

12 maggio 1888 — L' aspetto del grano è buono.

10 luglio — Mietuto.

11 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola,
 m. $4.40 \times 9.76 = 42.944$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 64.7.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 8.2	kgr. 1909.5
Paglia	» 45.0	» 10479
Pule e paglia minuta »	6.5	» 1513.6

Raccolto trebbiato kgr. 59.7 kgr. 13902.1

Grano misurato litri $13 \frac{1}{3}$ ettol. 30.97

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{8200}{339} = 24.2 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{45.0}{8.2} = 5.48$$

11 luglio = Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 650 \\ b, \text{ » } 638 \\ c, \text{ » } 635 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 641 \text{ gr. Rapp. } \frac{19095}{3097} = \text{kgr. } 0.61654 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 64.1
» » calcolato,	» 61.654
Peso della <i>misura</i> napoletana,	gr. 1395
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 33.480
Spighe prese per esemplare,	79.

N. 46

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
16 nov. 1887 — Soprafosfato kgr. 4.500 900 kgr.

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 gr. di frumento
Scholey.

12 maggio 1888 — L'aspetto del grano è buono.

10 luglio — Mietuto.

11 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola,
m. $4.40 \times 9.76 = 42.944$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 73.5.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.7	kgr. 2258.7
Paglia	» 53.3	» 12411
Pule e paglia minuta	» 8.1	» 1886.2

Raccolto trebbiato	kgr. 71.1	kgr. 16555.9
Grano misurato	litri $15 \frac{1}{3}$	ettol. 35.62

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9700}{339} = 28.6 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{53.3}{9.7} = 5.49$$

11 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 642 \\ b, \text{ » } 655 \\ c, \text{ » } 636 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \\ \text{media, } 644 \text{ gr.} \\ \end{array} \right. \text{Rapp. } \frac{2258.7}{3562} = \text{kgr. } 0.63399$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 64.4
» » calcolato,	» 63.399
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1409
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 33.816
Spighe prese per esemplare, 82.	

N. 47

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
16 nov. 1887 — Soprafosfato kgr. 4.50 900 kgr.

25 nov. « — Seminato circa 339 gr. di frumento
Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano è di buono aspetto; ma
vi è nell'aiuola una porzione di terra poco produttiva.

10 luglio — Mietuto.

11 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola,
m. $4.48 \times 9.74 = 43.635$.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 76.2.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.3	kgr. 2131.3
Paglia	» 56.5	» 12948
Pule e paglia minuta	» 6.9	» 1581.3

Raccolto trebbiato	kgr. 72.7	kgr. 16660.6
Grano misurato	litri 14 $\frac{4}{5}$	ettol. 33.91

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9300}{339} = 27.4 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{56.5}{9.3} = 6.07$$

11 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 642 \\ b, \text{ » } 633 \\ c, \text{ » } 649 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 641 \text{ gr. Rapp.} \\ \frac{2131.3}{3391} = \text{kgr. } 0.62837 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 64.1
» » calcolato,	» 62.837
Peso della <i>misura</i> napoletana,	gr. 1422
Peso del tomolo di 24 misure,	kgr. 34.128
Spighe prese per esemplare,	77.

N. 48

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
16 nov. 1887 — **Fosfato minerale** kgr. 10 2000 kgr.
22 marzo 1888 — **Nitrato sodico** » 0.74 150 »

Il Fosfato minerale fu dato dal Conte Fiumi di Napoli.

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 gr. di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano è di aspetto molto bello.

10 luglio — Mietuto.

11 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola,
m. $4.40 \times 9.84 = 43.296$.

Raccolte non ancora trebbiato, kgr. 66.3.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 6.1	kgr. 1408.9
Paglia	» 50.5	» 11664
Pule e paglia minuta »	6.6	» 1524.4

Raccolto trebbiato kgr.	63.2	kgr. 14597.3
Crano misurato litri	10 $\frac{1}{8}$	ettol. 23.37

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{6100}{339} = 17.9 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{50.5}{6.1} = 8.27$$

11 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 632 \\ b, \text{ » } 631 \\ c, \text{ » } 631 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 631 \text{ gr. Rapp. } \frac{1408.9}{2337} = \text{kgr. } 0.60276 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 63.1
» » calcolato,	» 60.276
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1394
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 33.456
Spighe prese per esemplare,	76.

N. 49

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
 16 nov. 1887—Fosfato minerale kgr. 10 2000 kgr.
 22 marzo 1888—Nitrato sodico » 0.75 150 »

È la stessa concimazione dell'aiuola precedente. Il Fosfato minerale venne fornito dal Conte Fiumi.

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 gr. di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano è bello, ma non quanto nell'aiuola precedente.

10 luglio — Mietuto.

11 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.62 \times 9.72 = 44.906$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 69.6.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 7.7	kgr. 1714.6
Paglia	» 52.1	» 11602
Pule e paglia minuta	» 8.0	» 1781.4

Raccolto trebbiato	kgr. 67.8	kgr. 15098.0
Grano misurato	litri 12 $\frac{2}{3}$	ettol. 28.05

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{7700}{339} = 22.7 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{52.1}{7.7} = 6.76$$

11 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 653 \\ b, \text{ » } 648 \\ c, \text{ » } 646 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 649 \text{ gr. Rapp. } \frac{1714.6}{2805} = \text{kgr. } 0.61112 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 64.9
» » calcolato,	» 61.112
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1419
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 34.056
Spighe prese per esemplare, 76.	

N. 50

Senza concime

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 gr. di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano è basso, ma è di buono aspetto.

10 luglio — Mietuto.

11 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola,
m. $4.42 \times 9.71 = 42.919$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 62.2.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 8.4	kgr. 1957.2
Paglia	» 44.2	» 10299
Pule e paglia minuta »	7.0	» 1631
<hr/>		
Raccolto trebbiato	kgr. 59.6	kgr. 13887.2
Grano misurato	litri $13 \frac{1}{4}$	ettol. 30.87

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{8400}{339} = 24.7 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{44.2}{8.4} = 5.26$$

11 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 669 \\ b, \text{ » } 650 \\ c, \text{ » } 641 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 653 \text{ gr. Rapp.} \\ \frac{1957.2}{3087} = \text{kgr. } 0.63396 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato, kgr. 65.3
» » calcolato, » 63.396
Peso della *misura* napoletana: gr. 1429
Peso del tomolo di 24 misure: kgr. 34.296
Spighe prese per esemplare, 80.

N. 51

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
17 nov. 1887 — Stallatico kgr. 125 250 quint.

25 » » — Seminato circa 339 gr. di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L'aspetto del grano è brutto. Vi è una parte dell'aiuola poco produttiva: ivi, nel preparare il campo sperimentale fu interrato un pozzo.

10 luglio — Mietuto.

11 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.45 \times 9.70 = 43\ 165$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 64.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 10.9	kgr. 2525.2
Paglia	» 42.9	» 9938.6
Pule e paglia minuta »	7.0	» 1621.6

Raccolto trebbiato	kgr. 60.8	kgr. 14085.4
Grano misurato	litri $18\ \frac{1}{3}$	ettol. 42.39

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{10900}{339} = 32.1 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{42.9}{10.9} = 3.93$$

11 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 617 \\ b, \text{ » } 608 \\ c, \text{ » } 627 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 617 \text{ gr. Rapp. } \frac{2525.2}{4239} = \text{kgr. } 0.59563 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 61.7
» » calcolato,	» 59.563
Peso della <i>misura</i> napoletana,	gr. 1378
Peso del tomolo di 24 misure,	kgr. 33.672
Spighe prese per esemplare,	85.

N. 52

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
17 nov. 1887 — Stallatico kgr. 125 250 quint.
22 marzo 1888 — Nitrato sodico » 0.750 150 kgr.

25 nov. 1887 — Seminato 339 grammi di frumento
Scholey.

12 maggio 1888 — L'aspetto del grano è buono.

10 luglio — Mietuto.

11 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola,
m. $4.42 \times 9.77 = 43.183$.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 72.4.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 10.0	kgr. 2315.7
Paglia	» 49.9	» 11555
Pule e paglia minuta	» 7.7	» 1783.1

Raccolto trebbiato kgr.	67.6	kgr. 15653.8
Grano misurato litri	16 $\frac{1}{4}$	ettol. 37.63

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{10000}{339} = 29.5 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{49.9}{10.9} = 4.99$$

11 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 618 \\ b, \text{ » } 616 \\ c, \text{ » } 634 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 622 \text{ gr.} \\ \text{Rapp. } \frac{2315.7}{3763} = \text{kgr. } 0.61538 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 62.2
» » calcolato,	» 61.538
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1382
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 33.168
Spighe prese per esemplare, 60.	

N. 53

Concimazione	nell'aiuola per ettaro
17 nov. 1887 — Stallatico	kgr. 63 125 quint.
11 » » — Scoria fosfatica	» 3.75 750 kgr.
16 » » — Solfato potassico	» 1.50 300 kgr.
22 mar. 1888 — Nitrato sodico	» 0.75 150 kgr.

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Lo sviluppo del grano è stato troppo violento.

10 luglio — Mietuto.

11 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.48 \times 9.80 = 43.904$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 75.6.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 10.1	kgr. 2300.4
Paglia	» 55.4	» 12619
Pule e paglia minuta	» 7.3	» 1662.7

Raccolto trebbiato	» 72.8	kgr. 16582.1
Grano misurato	litri $16 \frac{3}{4}$	ettol. 38.15

$$\text{Rapporto} \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{10100}{339} = 29.8 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto} \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{55.4}{10.1} = 5.48$$

11 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 625 \\ b, \text{ » } 629 \\ c, \text{ » } 619 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{ media } 624 \text{ gr. Rapp. } \frac{2300.4}{3815} = \text{kgr. } 0.60298$$

Peso dell' ettolitro : trovato	kgr. 62.4
» » calcolato	» 60.298
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1387
Peso del tomolo di 24 misure,	kgr. 33.288
Spighe prese per esemplare :	59.

N. 54

Concimazione	nell'aiuola	per ettaro
17 nov. 1887 — Stallatico	kgr. 63	126 quint.
11 » » — Scoria fosfatica »	3.75	750 kgr.
16 » » — Solfato potassico »	1.50	300 kgr.
22 marzo 1888 — Nitrato sodico »	0.75	150 kgr.

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L'aspetto del grano è molto buono.

11 luglio — Mietuto.

12 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.38 \times 9.72 = 42.573$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 78.7

Raccolto:	Dall'aiuola	Calc. per ettaro
Grano	kgr. 11.3	kgr. 2654.2
Paglia	» 58.1	» 13647
Pule e paglia minuta »	6.6	» 1550.2

Raccolto trebbiato	kgr. 76.0	kgr. 17851.4
Grano misurato	litri 18 $\frac{1}{3}$	ettol. 42.98

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{11300}{339} = 33.3 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{58.1}{11.3} = 5.14$$

12 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 627 \\ b, \text{ » } 616 \\ c, \text{ » } 628 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \begin{array}{l} \\ \text{media, } 623 \text{ gr. Rapp.} \\ \end{array} \frac{2654.2}{4298} = \text{kgr. } 0.61749$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 62.3
» » calcolato,	» 61.749
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1388
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 33.312
Spighe prese per esemplare:	81.

N. 55

Concimazione nell' aiuola per ettaro
 11 nov. 1887, — Scoria fosfatica kgr. 3.75 750 kgr.
 16 » » — Solfato potassico » 2.50 500 »
 22 marzo 1888 — Nitrato sodico » 0.75 150 »
 25 nov. 1887 — Seminato circa 339 gr. di frumento
 Scholey.

22 marzo 1888 — Il grano ha brutto aspetto.

12 maggio — L' aspetto del grano è molto bello.

11 luglio — Mietuto.

12 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola,
 m. $4.74 \times 9.71 = 46.025$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 80.3.

La paglia è umida colla guazza.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 7.6	kgr. 1651.2
Paglia	» 59.9	» 13014
Pule e paglia minuta	» 4.6	» 999.4
<hr/>		
Raccolto trebbiato	» 72.1	kgr. 15664.6
Grano misurato,	litri 13	ettol. 28.24

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{7600}{339} = 22.4 \text{ sementa.}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{59.9}{7.6} = 7.88$$

12 luglio — Peso del litro di grano:

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 617 \\ b, \text{ » } 625 \\ c, \text{ » } 610 \end{array} \right\} \text{ media, } 617 \text{ gr. Rapp. } \frac{1651.2}{2824} = \text{kgr. } 0.58462.$$

Peso dell' ettolitro: trovato,	kgr. 61.7
» » calcolato,	» 58.462
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1350
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 32.400
Spighe prese per esemplare:	74.

N. 56

Concimazione:	nell'aiuola per ettaro
17 nov. 1887 — Stallatico	kgr. 63 126 quint.
14 nov. » — Fosforite della	
Somma	» 4.5 900 kgr.
16 nov. » — Solfato potassico	» 1.5 300 »
22 marzo 1888 — Aitrato sodico	» 0.75 150 »

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 gr. di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L'aspetto del grano è bellissimo.

11 luglio — Mietuto.

12 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola,
m. $4.34 \times 9.80 = 42.532$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 73.8

Raccolto:	Dall'aiuola	Calc. per ettaro
Grano	kgr. 7.8	kgr. 1833.9
Paglia	» 56.3	» 13237
Pule e paglia minuta	» 5.8	» 1363.7

Raccolto trebbiato	» 69.9	kgr. 16434.6
Grano misurato	litri $12 \frac{3}{4}$	ettol. 29.97

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{7800}{339} = 23 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{56.3}{7.8} = 7.21$$

12 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{lcl} a, \text{ gr. } 642 & & \\ b, \text{ » } 630 & \left. \begin{array}{l} \\ \\ \end{array} \right\} & \text{media, } 634 \text{ gr. Rapp. } \frac{1833.9}{2997} = \text{kgr. } 0.61176 \\ c, \text{ » } 630 & & \end{array}$$

Peso dell' ettolitro : trovato, kgr. 63.4
 » » calcolato, » 61.176
Peso della *misura* napoletana: gr. 1393
Peso del tomolo di 24 misure: kgr. 33.432
Spighe prese per esemplare: 70.

N. 57

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
 17 nov. 1887 — Stallatico kgr. 63 126 quint.
 14 nov. » — Soprafosfato estre-
 madura » 5.5 1100 kgr.
 16 nov. » — Solfato potassico » 1.5 300 kgr.
 22 marzo 1888 — Nitrato sodico » 0.75 150 kgr.
 25 nov. 1887 — Seminato circa 339 gr. di frumento

Scholey.

12 maggio 1888 — L'aspetto del grano è molto buono.

12 luglio — Mietuto.

11 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola,
 m. $4.40 \times 9.74 = 42.856$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kg. 77.8.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 10.1	kgr. 2356.7
Paglia	» 55.4	» 12927
Pule e paglia minuta	» 7.9	» 1843.4

Raccolto trebbiato	kgr. 73.4	kgr. 17127.1
Grano misurato:	litri $17 \frac{1}{3}$	ettol. 40.36

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{10100}{339} = 29.8 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{55.4}{10.1} = 5.48$$

12 luglio — Peso di un litro di grano :

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 616 \\ b, \text{ » } 600 \\ c, \text{ » } 608 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{media, } 606 \text{ gr. Rapp. } \frac{2356.7}{4036} = \text{kgr. } 0.58382$$

Peso dell' ettolitro: trovato,	kgr. 60.6
» » calcolato	» 58.382
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1346
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 32.304
Spighe prese per esemplare:	79.

N. 58

Concimazione nell'aiuola per ettaro
 17 nov. 1887 — Stallatico kgr. 63 126 quint.
 6 marzo 1888 — Fosforite del Capo
 di Leuca » 3.75 750 kgr.
 16 nov. 1887 — Solfato potassico » 1.50 300 kgr.
 22 marzo 1888 — Nitrato sodico » 0.75 150 kgr.
 26 nov. 1887 — Seminato circa 339 gr. di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L'aspetto del grano è molto buono.

11 luglio — Mietuto.

12 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola,
 m. $4.34 \times 9.82 = 42.619$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 68.4

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.8	kgr. 2299.4
Paglia	» 50.1	» 11755
Pule e paglia minuta	» 5.6	» 1314

Raccolto trebbiato kgr. 65.5 kgr. 15368.4

Grano misurato: litri $16 \frac{1}{5}$ ettol. 38.01

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9800}{339} = 28.9 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{50.1}{9.8} = 5.11$$

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 627 \\ b, \text{ " } 638 \\ c, \text{ " } 611 \end{array} \right\} \text{media, 625 gr. Rapp. } \frac{2299.4}{3801} = \text{kg. } 0.60494$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 62.5
» » calcolato,	» 60.494
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1370
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 32.880
Spighe prese per esemplare: 70.	

N. 59

Concimazione:	nell' aiuola	per ettaro
17 nov. 1887 — Stallatico	kgr. 63	126 quint.
16 nov. » — Soprafosfato mine-		
rale Fiumi	» 4.50	900 kgr.
16 nov. » — Solfato potassico	» 1.50	300 »
22 marzo 1888 — Nitrato sodico	» 0.75	150 »

25 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

Il soprafosfato minerale è stato fornito dal conte Fiumi di Napoli.

12 maggio 1888 — L' aspetto del grano è molto buono.

11 luglio — Mietuto.

12 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola, m. $4.43 \times 9.78 =$ m. q. 43.325.

Raccolto non ancora trebbiato, kg. 72.5

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.2	kgr. 2123.4
Paglia	» 54.5	» 12580
Pule e paglia minuta	» 5.7	» 1315.6
<hr/>		
Raccolto trebbiato	kgr. 69.4	kgr. 16019.0
Grano misurato	litri $14 \frac{7}{8}$	ettolitre 34.32

— 210 —

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9200}{339} = 27.4 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{54.5}{9.2} = 5.92$$

12 luglio. Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 625 \\ b, \text{ » } 640 \\ c, \text{ » } 656 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 640 \text{ gr. Rapp. } \frac{2123.4}{3432} = \text{kgr. } 0.61870 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 64.0
» » calcolato,	» 61.870
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1386
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 33.264

N. 60

Concimazione:	nell' aiuola per ettaro	
17 nov. 1887—Stallatico	kgr. 63	126 quint.
11 nov. » —Soprafosfato na-		
politano	» 3.50	700 kgr.
16 nov. » —Solfato potassico	» 1.50	300 »
22 marzo 1888—Nitrato sodico	» 0.75	150 »

25 nov. 1887— Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano è di aspetto molto buono.

11 luglio — Mietuto.

12 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola,
m. $4.33 \times 9.80 = 42.434$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 69.3.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 8.7	kgr. 2050.2
Paglia	» 50.8	« 11971
Pule e paglia min.	» 7.4	» 1743.8

Raccolto trebbiato	kgr. 66.9	kgr. 15765.0
Grano misurato	litri $14 \frac{2}{3}$	ettol. 34.40

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{8700}{339} = 25.6 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{50.8}{8.7} = 5.83$$

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 644 \\ b, \text{ » } 623 \\ c, \text{ » } 626 \end{array} \right\} \text{ media, } 631 \text{ gr. Rapp. } \frac{2050.2}{3440} = \text{kgr. } 0.59589$$

Peso dell' ettolitro: trovato,	kgr. 63.1
» » calcolato,	» 59.589
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1395
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 33.480
Spighe prese per esemplare:	58.

N. 61

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
 14 nov. 1887 — Stallatico kgr. 63 126 quint.
 17 nov. » — Scoria fosfatica » 3.75 750 »
 16 nov. » — Solfato potassico » 1.50 300 »
 6 marzo 1888 — Acqua digasometro litri 15 30 ettol.

Le acque ammoniacali acidificate furono sparse sul grano senza diluire.

24 novembre 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

6 marzo — Il grano ha brutto aspetto.

22 marzo — L'aspetto del grano è molto migliorato.

12 maggio — L'aspetto del grano è molto buono.

11 luglio — Mietuto.

12 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola,
 m. $4.72 \times 9.92 = 46.823$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 82.7

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 7.9	kgr. 1687.2
Paglia	» 62.4	» 13327
Pule e paglia minuta	» 7.5	» 1601.8
<hr/>		
Raccolto trebbiato	kgr. 77.8	kgr. 16616.0
Grano misurato	litri 12 $\frac{2}{3}$	ettol. 26.91

$$\text{Rapporto} \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{7900}{339} = 23.3 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto} \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{62.4}{7.9} = 7.89$$

12 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 658 \\ b, \text{ » } 647 \\ c, \text{ » } 649 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{media, } 651 \text{ gr. Rapp. } \frac{1687.2}{2691} = \text{kgr. } 0.62698$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 65.1
» » calcolato,	» 62.698
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1429
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 34.296

N. 62

Concimazione:	nell' aiuola per ettaro		
17 nov. 1887 — Stallatico	kgr. 63	126	quint.
11 nov. » — Scoria fosfatica	» 3.75	750	kgr.
16 nov. » — Solfato potassico	» 1.50	300	»
6 marzo 1888 — Acqua di gasomet-			
tro acidif.	litri 15	30	ettol.
24 marzo » — Gesso	kgr. 2	400	kgr.

L' acqua ammoniacale acidificata di gasometro fu sparsa sul grano senza diluire.

26 novembre 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L' aspetto del grano è molto buono, ma non quanto nell' aiuola precedente.

11 luglio — Mietuto.

12 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola, $m. 4.30 \times 9.80 = 42.140 m. q.$

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 75.1.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kg. 7.1	kg. 1684.9
Paglia	» 58.4	» 13858
Pule e paglia minuta	» 7.1	» 1684.9
<hr/>		
Raccolto trebbiato	kg. 72.6	kgr. 17227.8
Grano misurato	litri 11 $\frac{1}{4}$	ettol. 27.29

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{7100}{339} = 20.9 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{58.4}{7.1} = 8.22$$

12 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 653 \\ b, \text{ » } 655 \\ c, \text{ » } 646 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{media, } 651 \text{ gr. Rapp. } \frac{1684.9}{2729} = \text{kgr. } 0.61739$$

Peso dell'ettolitro: trovato, kgr. 65.1
» » calcolato, » 61.739
Peso della *misura* napoletana: gr. 1425
Peso del tomolo di 24 misure: kgr. 34.200
Spighe prese per esemplare: 73.

N. 63

Concimazione:	nell'aiuola	per ettaro
17 nov. 1887 — Stallatico	kgr. 63	126 quint.
11 nov. » — Scoria fosfatica	» 3.75	750 kgr.
16 » » — Solfato potassico	» 1.50	300 »
22 marzo 1888 — Solfato ammonico	» 0.75	150 »

26 novembre 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L'aspetto del grano è molto buono.

11 luglio — Mietuto.

12 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.39 \times 9.88 = 43.373$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kg. 78.3.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 8.8	kgr. 2028.9
Paglia	» 57.3	» 13211
Pule e paglia minuta	» 7.7	» 1775.3

Raccolto trebbiato	» 73.8	kgr. 17015.2
Grano misurato:	litri $14 \frac{1}{4}$	ettol. 33.43

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{8800}{339} = 25.9 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{57.3}{8.8} = 6.51.$$

12 luglio — Peso del litro di grano:

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 625 \\ b, \text{ » } 624 \\ c, \text{ » } 615 \end{array} \right\} \text{ media, } 621 \text{ gr. Rapp. } \frac{2028.9}{3343} = \text{kgr. } 0.60690$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 62.1
» » calcolato,	» 61.690
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1383
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 33.192
Spighe prese per esemplare:	63.

N. 64

Concimazione:	nell'aiuola per ettaro
17 nov. 1887 — Stallatico	kgr. 63 126 quint.
11 nov. » — Scoria fosfatica	» 3.75 750 kgr.
16 nov. » — Solfato potassico	» 1.50 300 »
22 marzo 1888 — Solfato ammonico	» 0.75 150 »
24 marzo » — Gesso	» 2.00 400 »

26 novembre 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Aspetto del grano molto buono.

11 luglio — Mietuto.

12 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola,
m. $4.42 \times 9.72 = 42.962$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 75.4

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 8.7	kgr. 2025.0
Paglia	» 54.2	» 12616
Pule e paglia minuta	» 6.6	» 1536.2

Raccolto trebbiato	kgr. 69.5	kgr. 16177.2
Grano misurato	litri 14	ettol. 32.58

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{8700}{339} = 25.6 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{54.2}{8.7} = 6.22$$

12 luglio — Peso del litro di grano :

a, gr. 623	{	media, 618 gr. Rapp.	$\frac{2025}{3258}$	= kgr. 0.62143
b, » 615				
c, » 615				

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 61.8
» » calcolato,	» 62.143
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1388
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 33.312
Spighe prese per esemplare, 66.	

N. 65

Concimazione:	nell'aiuola per ettaro	
17 nov. 1887 — Stallatico	kgr. 63	126 quint.
11 nov. » — Scoria fosfatica	» 3.75	750 kgr.
16 nov. » — Solfato potassico	» 1.50	300 kgr.
22 marzo 1888 — Urina bovina sol-		
forica	litri 12.5	25 ettol.

L'urina bovina proveniva dal pozzetto della vaccheria del R. Deposito di Animali Miglioratori presso la Scuola superiore agraria di Portici. L'urina del pozzetto non era mescolata con acqua piovana, essendo abbastanza pura. Appena presa dal pozzetto l'urina venne acidificata con acido solforico, e così resa inalterabile.

26 novembre 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano ha buon' aspetto, ma non quanto il grano dell' aiuola precedente.

11 luglio — Mietuto.

12 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.36 \times 9.70 = 42.292$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 71.8.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 10.6	kgr. 2506.4
Paglia	» 51.5	» 12177
Pule e paglia minuta	» 5.8	» 1371.4

Raccolto trebbiato	kgr. 67.9	kgr. 16054.8
Grano misurato	litri $16 \frac{3}{4}$	ettol. 39.60

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{10600}{339} = 31.2 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{51.5}{106} = 4.85$$

12 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 656 \\ b, \text{ » } 651 \\ c, \text{ » } 646 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 651 \text{ gr. Rapp.} \\ \frac{2506.4}{3960} = \text{kgr. } 0.63284 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 65.1
» » calcolato,	» 63.284
Peso della <i>misura</i> napoletana :	gr. 1398
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 33.552

N. 66

Concimazione:	nell'aiuola per ettaro		
17 nov. 1887 — Stallatico	kgr. 125	250	quint.
11 nov. » — Scoria fosfatica	» 3.75	750	kgr.
16 nov. » — Solfato potassico	» 1.50	300	»
22 marzo 1888 — Urina bovina sol-			
forica	litri 12.5	25	ettol.
24 marzo » — Gesso	kgr. 2	400	kgr.

26 novembre 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L'aspetto del grano è buono.

11 luglio — Mietuto.

12 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.38 \times 9.70 = 42.486$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 68.3.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 11.0	kgr. 2589.1
Paglia	» 45.6	» 10733
Pule e paglia minuta	» 8.0	» 1883

Raccolto trebbiato kgr. 64.6 kgr. 15205.1

Grano misurato litri $17 \frac{1}{5}$ ettol. 41.89

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{11000}{339} = 32.4 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{45.6}{11.0} = 4.14$$

12 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 623 \\ b, \text{ » } 616 \\ c, \text{ » } 625 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 621 \text{ gr. Rapp.} \\ \frac{2589.1}{4189} = \text{kgr. } 0.61798 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 62.1
» » calcolato,	» 61.798
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1370
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 32.880

N. 67

Concimazione:	nell'aiuola per ettaro	
17 nov. 1887 — Stallatico	kgr. 125	250 quint.
11 nov. » — Scoria fosfatica	» 3.75	750 kgr.
16 nov. » — Solfato potassico	» 1.50	300 »
22 marzo 1888 — Urina bovina clo- ridrica	litri 12.5	25 ettol.
24 marzo » — Gesso	kgr. 2	400 kgr.

La urina bovina cloridrica è della medesima provenienza di quella solforica: soltanto, invece di essere acidificata con acido solforico, fu resa inalterabile mercè l'acidificazione con acido cloridrico.

26 novembre 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano non è tanto bello come nell'aiuola precedente, essendo alquanto giallognolo; vi sono però porzioni dell'aiuola dove il grano è bello.

11 luglio — Mietuto.

12 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, $m. 4.69 \times 9.82 = 46.056$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 70.7.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 10.6	kgr. 2301.6
Paglia	» 45.5	» 9879.3
Pule e paglia minuta	» 7.7	» 1671.9

Raccolto trebbiato	kgr 63.8	kgr. 13852.8
Grano misurato	litri 17 $\frac{1}{2}$,	ettol. 38

$$\text{Rapporto} \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{10600}{339} = 31.2 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto} \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{45.5}{10.6} = 4.29$$

12 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 636 \\ b, \text{ » } 623 \\ c, \text{ » } 606 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{media, } 612 \text{ gr. Rapp. } \frac{2301.6}{3800} = \text{kgr. } 0.60571$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr: 61.2
» » calcolato,	» 60.571
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1362
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 32.688
Spighe prese per esemplare, 65.	

N. 68

Senza concime

26 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano è basso, ma di aspetto robusto.

11 luglio — Mietuto.

12 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.42 \times 9.72 = 42.962$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kg. 57.0

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 8.6	kgr. 2001.7
Paglia	» 41.1	» 9566.5
Pule e paglia minuta	» 6.3	» 1466.4
<hr/>		
Raccolto trebbiato	kgr. 56.0	kgr. 13034.6
Grano misurato	litri $13 \frac{2}{3}$	ettol. 31.65

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{8600}{339} = 25.3 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{41.1}{8.6} = 4.77$$

12 luglio: — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 643 \\ b, \text{ » } 657 \\ c, \text{ » } 643 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{ media, } 647 \text{ gr. Rapp. } \frac{2001.7}{3165} = \text{kgr. } 0.63235$$

Peso dell' ettolitro: trovato,	kgr. 64.7
» » calcolato,	» 63.235
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1430
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr 34.320
Spighe prese per esemplare: 71.	

N. 69

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
 17 nov. 1887 — Stallatico kgr. 63 126 quint.
 11 nov. » — Scoria fosfatica » 3.75 750 kgr.
 16 nov. » — Cloruro potassico » 1.50 300 »
 22 marzo 1888 — Urina bovina clo-
 ridrica litri 12.5 25 ettol.

26 novembre 1887. — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano è basso e robusto, come nell' aiuola precedente.

12 luglio — Mietuto.

13 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.37 \times 9.66 = 42.214$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato kgr. 61.6

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcól. per ettaro
Grano	kgr. 10.4	kgr. 2463.6
Paglia	» 40.9	» 9688.7
Pule e paglia minuta »	6.8	» 1610.9

Raccolto trebbiato kgr. 58.1 kgr. 13763.2

Grano misurato litri 16 $\frac{1}{4}$ ettol. 38.49

Rapporto $\frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{10400}{339} = 30.6$ sementa

Rapporto $\frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{40.9}{10.4} = 3.93$

13 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 660 \\ b, \text{ » } 656 \\ c, \text{ » } 651 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \\ \text{media, } 655 \text{ gr. Rapp.} \\ \end{array} \right. \frac{2463.6}{3849} = \text{kgr. } 0.64000$$

Peso dall'ettolitro: trovato,	kgr. 65.5
» » calcolato,	» 64.000
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1458
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 34.992
Spighe prese per esemplare 92.	

N. 70

Concimazione:	nell' aiuola per ettaro		
17 nov. 1887 — Stallatico	kgr. 63	126	quint.
11 nov. » — Scoria fosfatica	» 3,75	750	kgr.
16 nov. » — Cloruro potassico	» 1.50	300	»
22 marzo 1888 — Urina bovina clo-			
	ridrica	litri 12.5	25 ettol.
24 marzo » — Gesso	kgr. 2	400	kgr.

26 novembre 1887. Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio — Il grano ha buono aspetto.

12 luglio — Mietuto.

13 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola:
 $m. 4.37 \times 9.75 = 42.608 \text{ m. q.}$

Peso del raccolto non ancora trebbiato: kgr. 65.3

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 11.7	kgr. 2746
Paglia	» 42.9	» 10069
Pule e paglia minuta »	7.4	» 1736.8

Raccolto trebbiato	kgr. 62.0	kgr. 14551.8
Grano misurato	litri 18 $\frac{2}{3}$	ettol. 43.65

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{11700}{339} = 34.4 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{42.9}{11.7} = 3.66$$

13 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 660 \\ b, \text{ » } 658 \\ c, \text{ » } 657 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{media, } 658 \text{ gr. Rapp. } \frac{2746}{4365} = \text{kgr. } 0.62904$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 65.8
» » calcolato,	» 62.904
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1451
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 34.824
Spighe prese per esemplare:	73.

N. 71

Senza concime

26 novembre 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L'aspetto del grano è piuttosto scadente.

12 luglio — Mietuto.

13 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.30 \times 9.78 = 42.054$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 57.3.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 11.5	kgr. 2734.6
Paglia	» 36.0	» 8560.4
Pule e paglia minuta	» 7.4	» 1759.6
<hr/>		
Raccolto trebbiato	kgr. 54.9	kgr. 13054.6
Grano misurato	litri $17 \frac{9}{10}$	ettol. 42.56

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{11500}{339} = 33.9 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{36.0}{11.5} = 3.13$$

13 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 670 \\ b, \text{ » } 654 \\ c, \text{ » } 655 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 657 \text{ gr. Rapp.} \\ \frac{2734.6}{4256} = \text{kgr. } 0.64246 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 65.7
» » calcolato,	» 64.246
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1483
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 35.592
Spighe prese per esemplare, 77.	

N. 72

Concimazione nell'aiuola per ettaro
17 nov. 1887 — Stallatico kgr. 63 126 quint.

26 nov. » — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888. — Il grano è di aspetto piuttosto scadente.

12 luglio — Mietuto.

13 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola,
m. $4.10 \times 9.78 = 40.098$.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 53.4.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 11.2	kgr. 2793.2
Paglia	» 32.9	» 8204.9
Pule e paglia minuta	» 6.5	» 1621.1

Raccolto trebbiato	kgr. 50.6	kgr. 12619.2
Grano misurato	litri $17 \frac{1}{4}$	ettol. 43.01

Rapporto $\frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{11200}{339} = 33 \text{ sementa}$

Rapporto $\frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{32.9}{11.2} = 2.97$

13 luglio — Peso del libro di granaio:

$$2. \rightarrow 67.1 \quad \text{media } 666 \text{ gr. Rapp. } \frac{2798.2}{4301} = \text{kg. } 0.6497$$

Peso dell'etoliro: trovato.	Kgr. 665
" " calcolato,	" 612 ²⁵
Peso della misura napoletana:	gr. 1470
Peso del tomolo di 24 misure:	Kgr. 35.280
Spighe prese per esemplare, 69.	

N. 73

Concimazione: nell' aiuola per ettaro
11 nov. 1887 — Scoria fosfatica kgr. 3.75 750 kgr.

26 novembre 1887 — Seminato circa 339 grammi
di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano è basso, ma robusto.

12 luglio — Mietuto.

13 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera misurata sulla stoppia dell' aiuola,
m. $4.60 \times 9.80 = 45.080$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 60.9.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.9	kgr. 2196.1
Paglia	» 39.8	» 8828.7
Pule e paglia minuta	» 7.9	» 1752.4
<hr/>		
Raccolto trebbiato	kgr. 57.6	kgr. 12777.2
Grano misurato	litri 14 $\frac{1}{2}$	ettol. 32.16

$$\text{Rapporto} \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9900}{339} = 29.2 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto} \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{39.8}{9.9} = 4.02$$

13 luglio — Peso del litro di grano:

a , gr. 657	}	media, 660 gr. Rapp.	$\frac{2196.1}{3216}$	= kgr. 0.68276
b , » 666				
c , » 659				

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 66.0
» » calcolato,	» 68.276
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1464
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 35.136
Spighe prese per esemplare, 70.	

N. 74

Concimazione: nell' aiuola per ettaro
16 nov. 1887 — Solfato potassico kgr. 1.5 300 kgr.

26 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano è basso, ma robusto.

12 luglio — Mietuto.

13 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola,
m. $4.48 \times 9.60 = 43.008$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 59.4.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 8.7	kgr. 2022.9
Paglia	» 41.5	» 9649.4
Pule e paglia minuta	» 7.1	» 1650.8

Raccolto trebbiato	kgr. 57.3	kgr. 13323.1
Grano misurato	litri $13 \frac{2}{3}$	ettol. 31.62

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{8700}{339} = 25.6 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{41.5}{8.7} = 4.77$$

13 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 658 \\ b, \text{ » } 651 \\ c, \text{ » } 656 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \\ \\ \end{array} \right. \begin{array}{l} \\ \text{media, } 655 \text{ gr. Rapp.} \\ \end{array} \frac{2022.9}{3162} = \text{kgr. } 0.63971$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 65.5
» » calcolato,	» 63.971
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1416
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 33.984
Spighe prese per esemplare, 86.	

N. 75

Concimazione: nell' aiuola per ettaro
24 mar. 1888 — Solfato potas. kgr. 1.5 300 kgr.

La concimazione di quest' aiuola è uguale a quella dell' aiuola precedente, colla differenza che invece di essere autunnale la concimazione è primaverile:

26 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano è basso, ma robusto.

12 luglio — Mietuto.

13 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola,
m. $4.35 \times 9.66 = 42.021$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 48.8.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 10.1	kgr. 2403.6
Paglia	» 27.4	» 6520.6
Pule e paglia minuta	» 7.1	» 1689.7

Raccolto trebbiato	kgr. 44.6	kgr. 10613.9
Grano misurato	litri 15 $\frac{1}{2}$	ettol. 36.88

$$\text{Rapporto} \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{10100}{339} = 29.7 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto} \frac{\text{Paglia}}{\text{no}} = \frac{27.4}{10.} = 2.71$$

13 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 670 \\ b, \text{ » } 660 \\ c, \text{ » } 660 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{ media, } 663 \text{ gr. Rapp. } \frac{2403.6}{3688} = \text{kgr. } 0.65161$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 66.3
» » calcolato,	» 65.161
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1456
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 34.944
Spighe prese per esemplare, 84.	

N. 76

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
22 marzo 1888—Nitrato sodico kgr. 1.500 300 kgr.

Era mia intenzione fare una seconda concimazione con nitrato sodico, ed arrivare alla proporzione di 600 kgr. per ettaro; ma lo sviluppo esuberante del grano mi trattenne dall'aggiungere nuovo nitrato.

26 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L'aspetto del grano è buono.

12 luglio — Mietuto.

13 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola,
m. $4.32 \times 9.58 = 41.386$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 62.1.

Raccolto :	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.7	kgr. 2343.8
Paglia	» 42.9	» 10366 ¹
Pule e paglia minuta »	6.6	» 1594.8

Raccolto trebbiato	kgr. 59.2	kgr. 14304.6
Grano misurato	litri 15 $\frac{1}{3}$	ettol. 36.97

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9700}{339} = 28.6 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{42.9}{9.7} = 4.42$$

13 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 647 \\ b, \text{ » } 645 \\ c, \text{ » } 653 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 648 \text{ gr. Rapp.} \\ \frac{2343.8}{3697} = \text{kgr. } 0.63399 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 64.8
» » calcolato,	» 63.399
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1425
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 34.200
Spighe prese per esemplare:	70.

N. 77

Concimazione: nell' aiuola per ettaro
 22 marzo 1888—Nitrato sodico kgr. 1.500 300 kgr.
 24 » { » —Cloruro potass. » 1.500 300 »
 12 maggio » —Nitrato sodico » 1.500 300 »

26 novembre 1887 — Seminato circa 339 grammi di
 frumento Scholey.

22 marzo 1888 —L'aspetto del grano non era bello.

12 maggio — In buone condizioni. Volli rinforzare
 la concimazione precedentemente stabilita con una
 nuova concimazione di nitrato sodico.

12 luglio — Mietuto.

13 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola,
 m. $4.42 \times 9.65 = 42.653$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 70.8.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.3	kgr. 2180.4
Paglia	» 47.9	» 11230
Pule e paglia minuta »	9.5	» 2227.3

Raccolto trebbiato kgr. 66.7 kgr. 15637.7
 Grano misurato litri $15 \frac{1}{3}$ ettol. 35.87

Rapporto $\frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9300}{339} = 27.4$ sementa

Rapporto $\frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{47.9}{9.3} = 5.15$

13 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 638 \\ b, \text{ » } 616 \\ c, \text{ » } 633 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 629 \text{ gr. Rapp.} \\ \frac{2180.4}{3587} = \text{kgr. } 0.60785 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 62.9
» » calcolato,	» 60.785
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1400
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 33.600
Spighe prese per esemplare, 63.	

N. 78

Concimazione:	nell' aiuola per ettaro	
11 nov. 1887 — Scoria fosfatica	kgr. 3.75	750 kgr.
16 nov. » — Solfato potassico	» 1.50	300 »
22 marzo 1888 — Nitrato sodico	» 1.50	300 »
24 » » — Gesso	» 2.00	400 »
12 maggio » — Nitrato sodico	» 1.50	300 »

26 novembre 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio — L'aspetto del grano è buono.

12 luglio — Mietuto.

13 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola,
m. $4.32 \times 9.78 = 42.250$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 68.4.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 7.6	kgr. 1798.8
Paglia	» 48.5	» 11479!
Pule e paglia minuta	» 7.4	» 1751.5

Raccolto trebbiato	kgr. 63.5	kgr. 15029.3
Grano misurato	litri $12 \frac{2}{3}$	ettol. 29.82

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{7600}{339} = 22.4 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{48.5}{7.6} = 6.38$$

13 luglio — Peso del litro di grano:

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 634 \\ b, \text{ » } 622 \\ c, \text{ » } 625 \end{array} \right\} \text{media, } 620 \text{ gr. Rapp. } \frac{1798.8}{2982} = \text{kg. } 0.60318$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 62.0
„ „ „ calcolato,	» 60.318
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1351
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 32.424
Spighe prese per esemplare, 79.	

N. 79

Concimazione:		nell'aiuola per ettaro	
14 nov. 1887	Fosforite della		
	Somma	kgr. 4.5	900 kgr.
16 " "	Solfato potassico	" 1.5	300 "
22 marzo 1888	Nitrato sodico	" 1.5	300 "
24 " "	Gesso	" 2.0	400 "

26 nov. 1887—Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

22 marzo 1888 — L'aspetto del grano è brutto.

12 maggio — L'aspetto del grano è molto buono.

12 luglio — Mietuto

13 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.62 \times 9.74 = 44.999$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 67.5.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 7.6	kgr. 1689
Paglia	» 45.6	» 10133
Pule e paglia minuta	» 10.0	» 2222.3
Raccolto trebbiato		kgr. 63.2
Grano misurato		litri $12 \frac{1}{10}$ ettol. 26.89

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{7600}{339} = 22.4 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{45.6}{7.6} = 6$$

13 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 640 \\ b, \text{ » } 640 \\ c, \text{ » } 630 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{media, } 633 \text{ gr. Rapp. } \frac{1689}{2689} = \text{kgr. } 0.62810$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 63.3
» » calcolato,	» 62.810
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1386
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 33.264
Spighe prese per esemplare, 72.	

N. 80

Concimazione:		nell'aiuola per ettaro	
14 nov. 1887	— Soprafosfato del-		
	l'Estremadura	kgr. 5.5	1100 kgr.
16 nov.	» — Solfato potassico	» 1.5	300 »
22 marzo 1888	— Nitrato sodico	» 1.5	300 »
24 »	» — Gesso	» 2.0	400 »

26 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L'aspetto del grano è molto buono.

12 luglio — Mietuto.

13 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.42 \times 9.75 = 43.095$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kg. 72.0.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 6.4	kgr. 1485.1
Paglia	» 47.2	» 10953
Pule e paglia minuta	» 8.1	» 1879.6

Raccolto trebbiato	kgr. 61.7	kgr. 14317.7
Grano misurato	litri 11 $\frac{1}{5}$	ettol. 26 (25.99)

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{6400}{339} = 18.8 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{47.2}{6.4} = 7.37$$

13 luglio — Peso del litro di grano :

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 617 \\ b, \text{ » } 601 \\ c, \text{ » } 600 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{ media, } 606 \text{ gr. Rapp. } \frac{1485.1}{2599} = \text{kgr. } 0.57143$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kg. 60.6
» » calcolato,	» 57.143
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1344
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 32.256
Spighe prese per esemplare,	79.

N. 81

Concimazione:	nell' aiuola	per ettaro
6 marzo 1888 — Fosforite del Capo		
di Leuca	kgr. 3.75	750 kgr.
16 nov. 1887 — Solfato potassico »	1.50	300 »
22 marzo 1888 — Nitrato sodico »	1.50	300 »
24 » » — Gesso	2.00	400 »

26 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L'aspetto del grano è molto buono.

12 luglio — Mietuto.

13 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola,
m. $4.40 \times 9.78 = 43.032$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 79.4.

Raccolto :	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 6.7	kgr. 1557
Paglia	» 46.9	» 10899
Pule e paglia minuta »	9.0	» 2091.5
<hr/>		
Raccolto trebbiato »	62.6	kgr. 14547.5
Grano misurato	litri $11 \frac{1}{3}$	ettol. 26.26

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{6700}{339} = 19.7 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{46.9}{6.7} = 7$$

13 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 622 \\ b, \text{ » } 624 \\ c, \text{ » } 629 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{media, } 625 \text{ gr. Rapp. } \frac{1557}{2626} = \text{kgr. } 0.59292$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 62.5
» » calcolato,	» 59.292
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1370
Peso del tomolo di 24 misure :	kgr. 32.880
Spighe prese per esemplare, 73.	

N. 82

Concimazione:		nell'aiuola per ettaro	
11 nov. 1887	— Soprafosfato na- politano	kgr. 3.75	750 kgr.
16 » »	— Solfato potassico	» 1.50	300 »
22-marzo 1888	— Nitrato sodico	» 1.50	300 »
24 » »	— Gesso	» 2	400 »

16 novembre 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

22 marzo — L'aspetto del grano è brutto.

12 maggio — L'aspetto del grano è molto buono.

12 luglio — Mietuto.

13 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola,
m. $4.34 \times 9.65 = 41.881$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 60.6.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calc. per ettaro
Grano	kgr. 7.4	kgr. 1766.9
Paglia	» 44.7	» 10673
Pule e paglia min. »	6.3	» 1504.3

Raccolto trebbiato kgr. 58.4 kgr. 13944.2

Grano misurato: litri 12 ettol. 28.65

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{7400}{339} = 21.7 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{44.7}{7.4} = 6.04$$

13 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 631 \\ b, \text{ » } 612 \\ c, \text{ « } 610 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{media, } 618 \text{ gr. Rapp. } \frac{1766.9}{2865} = \text{kgr. } 0.61667$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 61.8
» » calcolato,	» 61.667
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1358
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 32.592
Spighe prese per esemplare, 71.	

N. 83

Concimazione: . nell'aiuola per ettaro

11 nov. 1887 — Soprafosfato na-
politano kgr. 3.75 750 quint.
16 nov. 1887 — Solfato potassico » 1.50 300 »
22 marzo 1888 — Nitrato sodico » 1.50 300 »
24 » » — Gesso » 2.00 400 »

26 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

22 marzo 1888 — L'apparenza del grano è migliore che nell'aiuola precedente.

12 maggio — L'apparenza del grano è buona, ma meno buona che nell'aiuola precedente.

12 luglio — Mietuto.

13 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola,
m. $4.40 \times 9.70 = 42.680$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 61.3.

Raccolto:	Dall'aiuola.	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.4	kgr. 2202.4
Paglia	» 39.1	» 9161.2
Pule e paglia minuta »	8.6	» 2015

Raccolto trebbiato	kgr. 57.1	kgr. 13378.6
Grano misurato: litri $15 \frac{1}{3}$		ettol. 35.84

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9400}{339} = 27.7 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{39.1}{9.4} = 4.15$$

13 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 634 \\ b, \text{ » } 617 \\ c, \text{ » } 625 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{ media, } 625 \text{ gr. Rapp. } \frac{2202.4}{3584} = \text{kgr. } 0.61438$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 62.5
» » calcolato,	» 61.438
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1379
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 33.096
Spighe prese per esemplare, 64.	

N. 84

Concimazione:		nell'aiuola per ettaro	
11 nov. 1887	— Soprafosfato na- politano	kgr. 3.75	750 kgr.
16 nov. »	— Solfato potassico »	1.50	300 »
22 marzo 1888	— Nitrato sodico »	1.50	300 »
24 » »	— Gesso »	2.00	400 »

26 novembre 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 marzo 1888 — Il grano è molto bello.

12 luglio — Mietuto.

13 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola,
m. $4.12 \times 9.70 = 39.964$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 57.9.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 7.2	kgr. 1801.6
Paglia	» 47.4	» 11861
Pule e paglia minuta »	7.0	» 1751.6

Raccolto trebbiato »	61.6	kgr. 15414.2
Grano misurato: litri	$13 \frac{1}{3}$	ettol. 33.28

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{7200}{339} = 21.2 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{47.4}{7.2} = 6.58$$

Si noti che il peso del raccolto non ancora trebbiato è minore del peso del raccolto trebbiato. Forse

raccogliendo la pule e la paglia minuta, dopo la trebbiatura, fu presa per isbaglio pule delle precedenti trebbiature. In ogni modo, questo fatto mette del dubbio sopra i risultati di questa esperienza, specialmente riguardo la paglia e la pule.

13 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 585 \\ b, \text{ » } 580 \\ c, \text{ » } 571 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{media, } 579 \text{ gr. Rapp. } \frac{1801.6}{3328} = \text{kgr. } 0.54136$$

Peso dell' ettolitro: trovato,	kgr. 57.9
» » calcolato,	» 54.136
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1278
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 30.672
Spighe prese per esemplare, 66.	

N. 85

Concimazione:		nell' aiuola per ettaro	
17 nov. 1887—	Stallatico	kgr. 63	126 quint.
6 marzo 1888—	Soprafosfato na-		
	politano	» 1.25	250 kgr.
24 » »	—Solfato potassico	» 1.50	300 »
22 » »	—Nitrato sodico	» 1.50	300 »
24 » »	—Gesso	» 2.00	400 »

26 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L' aspetto del grano è molto buono.

13 luglio — Mietuto.

14 luglio — Trebbiato.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola,
m. $4.52 \times 9.82 = 44.386$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 62.6.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calc. per ettaro
Grano	kgr. 8.5	kgr. 1915
Paglia	» 44.0	» 9913
Pule e paglia min.	» 6.2	» 1396.8

Raccolto trebbiato kgr. 58.7 kgr. 13224.8

Grano misurato: litri $15 \frac{1}{3}$ ettol. 34.47

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{8500}{339} = 25 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{44.0}{8.5} = 5.17$$

14 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 578 \\ b, \text{ » } 594 \\ c, \text{ » } 585 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 585 \text{ gr. Rapp. } \frac{1915}{3447} = \text{kgr. } 0.55555 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 58.5
» » calcolato,	» 55.555
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1292
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 31.008
Spighe prese per esemplare,	72.

N. 86

Concimazione: nell' aiuola per ettaro
 17 nov. 1887 — Stallatico kgr. 63 126 quint.
 6 marzo 1888 — Soprafosfato na-
 politano » 1.75 250 kgr.
 24 » » — Solfato potassico » 1.50 300 »
 22 » » — Nitrato sodico » 1.50 300 »

26 novembre 1887 — Seminato circa 339 grammi
 di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L' aspetto del grano è molto
 buono.

13 luglio — Mietuto.

14 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola,
 m. $4.45 \times 9.66 = 42.987$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 59.0.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 7.2	kgr. 1674.9
Paglia	» 46.1	» 10724
Pule e paglia minuta	» 6.1	» 1419

Raccolto trebbiato	kgr. 59.4	kgr. 13817.9
Grano misurato	litri $13 \frac{2}{3}$	ettol. 31.63

Rapporto $\frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{7200}{339} = 21.2$ sementa

Rapporto $\frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{46.1}{7.2} = 6.40$

14 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 562 \\ b, \text{ » } 575 \\ c, \text{ » } 591 \end{array} \left| \begin{array}{l} \\ \text{media, } 576 \text{ gr. Rapp.} \\ \end{array} \right. \frac{16749}{3163} = \text{kgr. } 0.52941$$

Peso dell' ettolitro : trovato, kgr. 57.6
 » calcolato, » 52.941
Peso della *misura* napoletana: gr. 1268
Peso del tomolo di 24 misure: kgr. 30.432
Spighe prese per esemplare, 73.

N. 87

Concimazione:	nell' aiuola	per ettaro
17 nov. 1887 — Stallatico	kgr. 63	126 quint.
6 marzo 1888 — Soprafosfato na-		
politano	» 1.75	250 kgr.
24 » » — Solfato potassico	» 1.50	300 »
22 » » — Nitrato sodico	» 0.75	150 »

26 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L'aspetto del grano è meno buono che nell' aiuola precedente: in paragone è brutto.

13 luglio — Mietuto.

14 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola, m. $4.40 \times 9.75 = 42.900$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato: kgr. 60.9.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 10.6	kgr. 2470.9
Paglia	» 41	» 9557.1
Pule e paglia minuta	» 6	» 1398.6

Raccolto trebbiato kgr. 57.6 kgr. 13426.6

Grano misurato: litri $17 \frac{1}{4}$ ettol. 40.21

$$\text{Rapporto} \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{10600}{339} = 31.2 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto} \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{41.0}{10.6} = 3.86$$

14 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{lcl} a, \text{ gr. } 633 & & \\ b, \text{ » } 643 & \left. \begin{array}{l} \\ \\ \end{array} \right\} \text{ media, } 639 \text{ gr. Rapp. } & \frac{2470.9}{4021} = \text{ kgr. } 0.61449 \\ c, \text{ » } 642 & & \end{array}$$

Peso dell'ettolitro : trovato,	kgr. 63.9
» » calcolato,	» 61.449
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1394
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 33.456
Spighe prese per esemplare, 82.	

N. 88

Concimazione:	nell' aiuola per ettaro	
17 nov. 1887 — Stallatico	kgr. 63	126 quint.
16 » » — Soprafosfato mi-		
nerale .	» 2.50	900 kgr.
24 marzo 1888 — Solfato potassico	» 1.50	300 »
22 » » — Nitrato sodico	» 0.75	150 »

26 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L'aspetto del grano è abbastanza brutto: meno brutto del grano nell' aiuola precedente.

13 luglio — Mietuto.

14 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola, m. $4.38 \times 9.78 = 42.837$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 57.5.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 10.9	kgr. 2544.6
Paglia	» 40.1	» 9361.2
Pule e paglia minuta	» 4.7	» 1097.2

Raccolto trebbiato	kgr. 55.7	kgr. 13003.0
Grano misurato	litri $17 \frac{1}{10}$	ettol. 39.92

$$\text{Rapporto} \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{10900}{339} = 32.1 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto} \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{40.1}{10.9} = 3.67$$

14 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 646 \\ b, \text{ » } 648 \\ c, \text{ » } 632 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 642 \text{ gr. Rapp. } \frac{2544.6}{3992} = \text{kgr. } 0.63743 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato, kgr. 64.2
» » calcolato, » 63.743
Peso della *misura* napoletana: gr. 1417
Peso del tomolo di 24 misure: kgr. 34.008
Spighe prese per esemplare, 89.

N. 89

Concimazione:	nell' aiuola per ettaro	
17 nov. 1887 — Stallatico	kgr. 63	126 quint.
11 » » — Scoria fosfatica	» 3.75	750 kgr.
6 marzo 1888 — Scoria fosfatica	» 3.75	750 »
24 » » — Solfato potassico	» 1.50	300 »
22 » » — Nitrato sodico	» 0.75	150 »

26 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L' aspetto del grano è buono.

13 luglio — Mietuto.

14 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola, m. $4.40 \times 9.78 = 43.032$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 60.6.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 10.7	kgr. 2486.2
Paglia	» 40.5	» 9411.6
Pule e paglia minuta	» 6.6	» 1533.8

Raccolto trebbiato kgr. 57.8 kgr. 13431.6

Grano misurato litri $17 \frac{1}{3}$ ettol. 40.20

$$\text{Rapporto} \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{10700}{339} = 31.5 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto} \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{40.5}{10.7} = 3.78$$

14 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 660 \\ b, \text{ » } 659 \\ c, \text{ » } 644 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \\ \\ \end{array} \right. \text{media, } 654 \text{ gr. Rapp. } \frac{2486.2}{4020} = \text{kgr. } 0.61850$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 65.4
» » calcolato,	» 61.850
Peso della <i>misura</i> napoletana:	» 1426
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 34.224

N. 90

Concimazione.	nell'aiuola per ettaro	
17 nov. 1887 — Stallatico	kgr. 63	126 quint.
11 » » — Scoria fosfatica »	3.75	750 kgr.
24 marzo 1888 — Solfato potassico »	1.50	300 »
22 » » — Nitrato sodico »	0.75	150 »

In questo appezzamento intendevo mettere altre scorie in primavera; ma, per mancanza del concime, questa seconda concimazione non si potè fare.

26 novembre 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L'aspetto del grano è molto buono.

13 luglio — Mietuto.

14 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.20 \times 9.80 = 41.160$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 63.7.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 8.3	kgr. 2016.5
Paglia	» 51.2	» 12440
Pule e paglia minuta	» 6.0	» 1457.7
<hr/>		
Raccolto trebbiato	kgr. 65.5	kgr. 15914.2
Grano misurato	litri 13 $\frac{4}{5}$	ettol. 33.52

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{8300}{339} = 23.8 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{51.2}{8.3} = 6.16$$

Anche in questa aiuola, come nel N. 84, si noti che il raccolto trebbiato pesa più del non trebbiato.

14 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 630 \\ b, \text{ » } 619 \\ c, \text{ » } 621 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 623 \text{ gr.} \\ \text{Rapp. } \frac{2016.5}{3352} = \text{kgr. } 0.60145 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato, kgr. 62.3
» » calcolato, » 60.145
Peso della *misura* napoletana: gr. 1366
Peso del tomolo di 24 misure: kgr. 32.784
Spighe prese per esemplare, 151.

N. 91

Concimazione:	nell'aiuola per ettaro	
17 nov. 1887 — Stallatico	kgr 63	126 quint.
11 nov. » — Scoria fosfatica	» 3.75	750 kgr.
6 marzo 1888 — Solfato potassico	» 1.50	300 »
22 » » — Nitrato sodico	» 0.75	150 »

26 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano non è uguale, essendo basso in alcuni punti.

13 luglio — Mietuto.

14 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.64 \times 9.78 = 45.379$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 61.3.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.5	kgr. 2093.5
Paglia	» 40.8	» 8990.9
Pule e paglia minuta	» 6.7	» 1476.4

Raccolto trebbiato	kgr. 57.0	kgr. 12560.8
Grano misurato	litri 15 $\frac{2}{3}$	ettol. 34.37

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9500}{339} = 28 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{40.8}{9.5} = 4.29$$

14 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 639 \\ b, \text{ » } 638 \\ c, \text{ » } 641 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 639 \text{ gr. Rapp. } \frac{2093.5}{3437} = \text{kgr. } 0.60898 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 63.9
» » calcolato,	» 60.898
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1373
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 32.952
Spighe prese per esemplare,	87.

N. 92

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
14 nov. 1887—Farina di carne kgr. 5.50 1100 kgr.

Questa farina di carne proviene dalla Germania, e viene a costare in Napoli 21 lira il quintale.

Nella farina di carne vi è dal 9 all' 11 per % di azoto.

26 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

6 marzo 1888 — Nei primi periodi il grano crebbe molto rigoglioso su questo appezzamento, accompagnato da molte male erbe.

12 maggio — Il grano è di apparenza troppo buona.

13 luglio — Mietuto.

14 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola,
m. $4.50 \times 9.64 = 43.380$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 61.7.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 8.6	kgr. 1982.5
Paglia	» 41.8	» 9635.8
Pule e paglia minuta »	7.6	» 1752

Raccolto trebbiato kgr.	58.0	kgr. 13370.3
Grano misurato litri	14 $\frac{1}{3}$	ettol. 32.73

$$\text{Rapporto} \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{8600}{339} = 25.3 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto} \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{41.8}{8.6} = 4.86$$

14 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 617 \\ b, \text{ » } 630 \\ c, \text{ » } 612 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 619 \text{ gr.} \\ \text{Rapp. } \frac{1982.5}{3273} = \text{kgr. } 0.60564 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 61.9
» » calcolato,	» 60.564
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1356
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 32.544
Spighe prese per esemplare, 77.	

N. 93

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
14 nov. 1887 — Farina di carne kgr. 11.5 2300 kgr.

26 nov. 1887 — Seminato circa 339 gr. di frumento Scholey.

6 marzo — Il grano è di aspetto molto bello, ma è accompagnato da molte erbacce.

12 marzo — Il troppo stroppia.

13 luglio — Mietuto.

14 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola,
m. $4.48 \times 9.74 = 43.635$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 56.4.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.9	kgr. 2268.8
Paglia	» 35.0	» 8021.1
Pule e paglia minuta	» 7.4	» 1695.9

Raccolto trebbiato	kgr. 52.3	kgr. 11985.8
Grano misurato	litri 15 $\frac{4}{5}$	ettol. 36.21

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9900}{339} = 29.2 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{35.0}{9.9} = 3.53$$

14 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 635 \\ b, \text{ » } 626 \\ c, \text{ » } 637 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 632 \text{ gr. Rapp.} \\ \frac{2268.8}{3621} = \text{kgr. } 0.62658 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 63.2
» » calcolato,	» 62.658
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1411
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 33.864
Spighe prese per esemplare,	79.

N. 94

Senza concime

26 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L'aspetto del grano è molto brutto.

13 luglio — Mietuto.

14 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola, m. $4.34 \times 9.85 = 42.749$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 44.5.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 10.5	kgr. 2456.2
Paglia	» 25.3	» 5918.3
Pule e paglia minuta	» 6.5	» 1520.5
		<hr/>
Raccolto trebbiato	kgr. 42.3	kgr. 9895.0
Grano misurato	litri 16 $\frac{1}{2}$	ettol. 38.59

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{10500}{339} = 30.9 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{25.3}{10.5} = 2.40$$

14 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 648 \\ b, \text{ » } 660 \\ c, \text{ » } 660 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 656 \text{ gr. Rapp. } \frac{2456.2}{3859} = \text{kgr. } 0.63637 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 65.6
» » calcolato,	» 63.637
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1431
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 34.344
Spighe prese per esemplare,	72.

N. 95

Concimazione: nell'aiuola per ettaro
19 nov. 1887 — Guano romano kgr. 3 600 quint.

26 nov. 1887 — Seminato circa 339 gr. di frumento Scholey.

Il guano romano proviene dalla fabbrica dei concimi artificiali di Cabib Levi di Leon, di Roma.

Le due prime qualità contengono dal 6 all'8 p % di azoto, dal 6 all'8 p % di acido fosforico, ed il 5 p % di potassa. La prima qualità costa 23 lire, e la seconda 20 lire, al quintale.

12 maggio 1888 — L'aspetto del grano è buono.

13 luglio — Mietuto.

14 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola,
m. $4.40 \times 9.76 = 42.944$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 55.7.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 10.8	kgr. 2514.9
Paglia	» 34.8	» 8103.6
Pule con paglia minuta »	7.5	» 1746.5

Raccolto trebbiato	kgr. 53.1	kgr. 12365.0
Grano misurato	litri $17 \frac{1}{2}$	ettol. 40.75

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{10800}{339} = 31.8 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{34.8}{10.8} = 3.22$$

14 luglio — Peso del litro di grano:

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 657 \\ b, \text{ » } 650 \\ c, \text{ » } 650 \end{array} \right\} \text{ media, } 652 \text{ gr. Rapp. } \frac{2514.9}{4075} = \text{kgr. } 0.61714$$

Peso dell'ettolitro: trovato, kgr. 65.2

» » calcolato, » 61.714

Peso della *misura* napoletana: gr. 1432

Peso del tomolo di 24 misure: kgr. 34.368

Spighe prese per esemplare, 69.

N. 96

Concimazione:	nell' aiuola	per ettaro
17 nov. 1887 — Stallatico	kgr. 63	126 quintali
19 nov. » — Guano romano »	3	600 kgr.

26 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L'aspetto del grano è molto buono.

13 luglio — Mietuto.

14 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola,
m. $4.24 \times 9.68 = 41.044$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 56.6

Raccolto:	dell'aiuola	calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.1	kgr 2217.2
Paglia	» 36.6	» 8917.4
Pule e paglia minuta »	7.1	» 1729.9
<hr/>		
Raccolto trebbiato	kgr. 52.8	kgr. 12864.5
Grano misurato	litri 15	ettol. 36.54

$$\text{Rapporto} \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9100}{339} = 26.8 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto} \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{36.6}{9.1} = 4.02$$

14 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 613 \\ b, \text{ » } 623 \\ c, \text{ » } 619 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 618 \text{ gr.} \\ \text{Rapp. } \frac{2217.2}{3654} = \text{kgr. } 0.60667 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 61.8
» » calcolato,	» 60.667
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1369
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 32.856
Spighe prese per esemplare,	65.

N. 97

Concimazione: nell' aiuola per ettaro
17 nov. 1887—Stallatico kgr. 63 126 quintali
19 » » —Guanq romano » 3 600 kgr.

26 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

22 marzo 1888 — L'aspetto del grano è bello.

12 maggio 1888 — Il grano è di bello aspetto. Vi è però nell' aiuola una porzione di terreno che sembra meno produttiva.

13 luglio — Mietuto.

14 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola,
m. $4.70 \times 9.66 = 45.402$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 53.5.

Raccolto:	dall' aiuola	calcol. per ettaro
Grano	kgr. 10.4	kgr. 2290.6
Paglia	» 32.4	» 7136.3
Pula e paglia minuta »	7.8	» 1718.

Raccolto trebbiato	kgr. 50.6	kgr. 11144.9
Grano misurato	litri $16 \frac{9}{10}$	ettol. 37.22

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{10400}{339} = 30.6 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{32.4}{10.4} = 3.11$$

14 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 644 \\ b, \text{ » } 650 \\ c, \text{ » } 639 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{media, } 644 \text{ gr. Rapp. } \frac{2290.6}{3722} = \text{kgr. } 0.61538$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 64.4
» » calcolato,	» 61.538
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1432
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 34.368
Spighe prese per esemplare, 76.	

N. 98

Concimazione:	nell'aiuola	per ettaro
17 nov. 1887 — Stallatico	kgr. 63	126 quint.
19 nov. » — Guano romano »	3	600 kgr.
22 marzo 1888 — Nitrato sodico »	0.75	150 kgr.

26 nov. 1887 — Seminato circa gr. 339 di frumento Scholey.

22 marzo 1888 — L' aspetto del grano è bello.

12 maggio 1888 — L' aspetto del grano è molto buono.

13 luglio — Mietuto.

14 luglio — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola,
m. $4.38 \times 9.55 = 41.829$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 56.2.

Raccolto	Dall'aiuola	calcol. per ettaro
Grano	kgr. 7.9	kgr. 1888.6
Paglia	» 36.7	» 8773.8
Pule e paglia min.	8.3	» 1984.3

Raccolto trebbiato kgr. 52.9 kgr. 12646.7

Grano misurato litri $13 \frac{2}{3}$ ettol. 32.51

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{7900}{339} = 23.3 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{36.7}{7.9} = 4.64$$

14 luglio — Peso del litro di grano:

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 604 \\ b, \text{ » } 611 \\ c, \text{ » } 611 \end{array} \right\} \text{media, } 609 \text{ gr Rapp. } \frac{1888.6}{3251} = \text{kgr. } 0.58088$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 60.9
» » calcolato,	» 58.088
. Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1360
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 32.640
Spighe prese per esemplare, 82.	

N. 99

Concimazione: nell' aiuola per ettaro
 24 mar. 1888—**Concime Cantoni** kgr. 2.500 500 kgr.
 25 nov. 1887—Seminato circa 339 grammi di frumento
 Scholey.

Il concime Cantoni proviene dalla ditta A. Curletti ed eredi, di Milano. Contiene l' 8 p % di azoto sotto forma nitrata, ed il 9 p % di acido fosforico. Costa L. 25 il quintale.

Questo concime fu ordinato tardi; altrimenti avrei preferito spargerne parte sul terreno in autunno, per meglio usufruire dell'azione dell'acido fosforico. L'inconveniente di queste mescolanze di concime, preparate dal fabbricante, è che, mettendo nel terreno la mescolanza in una data stagione, questa non può essere ugualmente propizia a tutti i costituenti del concime. Nell'autunno i nitrati sono generalmente male usati; in primavera, invece, può essere troppo tardi per l'efficacia dei fosfati.

12 maggio 1888—L'aspetto del grano è mediocre

14 luglio — Mietuto — Trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola,
 m. $4.45 \times 9.70 = 43.165$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 54.1.

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.7	kgr. 2247.2
Paglia	» 32.3	» 7483
Pule e paglia minuta »	8.5	» 1969.2

Raccolto trebbiato	kgr. 50.5	kgr. 11699.4
Grano misurato	litri $15 \frac{2}{3}$	ettol. 36.14

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{32.3}{9.7} = 3.32$$

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 665 \\ b, \text{ } 648 \\ c, \text{ } 651 \end{array} \left. \begin{array}{l} \\ \\ \end{array} \right\} \text{media, } 652 \text{ gr. Rapp. } \frac{2247.2}{3614} = \text{kg. } 0.62180$$

Peso della *misura* napoletana: gr. 1435
 Peso del tomolo di 24 misure: kgr. 34.440
 Spighe prese per esemplare 95.

N. 100

Concimazione:		nell'aiuola per ettaro	
16 nov. 1887	— Soprafosfato mi- nerale	kgr. 2.00	400 kgr.
22 marzo 1888	— Nitrato potassico »	1.00	200 »
22 » »	— Solfato ammonico »	1.25	250 »
24 » »	— Gesso »	1.75	350 »

Questa concimazione è fatta secondo una delle formole complete di Giorgio Ville.

26 nov. 1887— Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — L'aspetto del grano è buono.

14 luglio — Mietuto, e trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola,
m. $4.40 \times 9.80 = 43.120$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 63.8

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 7.5	kgr. 1739.4
Paglia	» 43.8	» 10158
Pule e paglia minuta »	8.3	» 1924.9

Raccolto trebbiato kgr. 59.6 kgr. 13822.3

Grano misurato litri 13 ettol. 30.14

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{7500}{339} = 22 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{43.8}{7.5} = 5.84$$

14 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 599 \\ b, \text{ » } 614 \\ c, \text{ » } 604 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{media, } 606 \text{ gr. Rapp. } \frac{1739.4}{3014} = \text{kgr. } 0.57692$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 60.6
» » calcolato,	» 57.692
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1313
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 31.512
Spighe prese per esemplare, 96.	

N. 101

Concimazione:	nell' aiuola	per ettaro
6 marzo 1888—Scoria fosfatica	kgr. 10	2000 kg.
24 » » Solfato potassico	» 1	200 »
22 » » Nitrato sodico	» 0.75	150 »

Tutta la concimazione é primaverile.

26 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano é buono di aspetto.

14 luglio — Mietuto e trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola,
m. $4.35 \times 9.90 = 43.065$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 64.6.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 9.4	kgr. 2182.8
Paglia	» 41.3	» 9590.2
Pule e paglia minuta	» 10.1	» 2345.3

Raccolto trebbiato	kgr. 60.8	kgr. 14118.3
Grano misurato	litri $15 \frac{2}{3}$	ettol. 36.22

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{9400}{339} = 27.7 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{41.3}{9.4} = 4.39$$

14 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 629 \\ b, \text{ » } 601 \\ c, \text{ » } 610 \end{array} \left. \vphantom{\begin{array}{l} a \\ b \\ c \end{array}} \right\} \text{ media, } 613 \text{ gr. Rapp. } \frac{2182.8}{3622} = \text{kgr. } 0.60257$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 61.3
» » calcolato,	» 60.257
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1355
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 32.520
Spighe prese per esemplare, 70.	

N. 102

Concimazione:		nell'aiuola per ettaro	
6 marzo 1888—	Scoria fosfatica	kgr. 10	2000 kgr.
24 » »	Solfato potassico	» 1	200 »
22 » »	Nitrato sodico	» 075.	150 »

Tutta la concimazione è primaverile.

26 nov. 1887 — Seminato circa 339 grammi di frumento Scholey.

12 maggio 1888 — Il grano è in buono stato.

14 luglio — Mietuto e trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.28 \times 9.66 = 41.345$.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 56.9.

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr 7.2	kgr. 1741.5
Paglia	» 37.8	» 9142.7
Pule e paglia minuta »	8.0	» 1934.9

Raccolto trebbiato	kgr. 53.0	kgr. 12819.1
Grano misurato	litri $12 \frac{1}{2}$	ettol. 30.23

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Grano raccolto}}{\text{Grano seminato}} = \frac{7200}{339} = 21.2 \text{ sementa}$$

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{37.8}{7.2} = 5.25$$

14 luglio — Peso del libro di grano

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 55, \\ b, \text{ » } 625, \\ c, \text{ » } 624 \end{array} \left. \begin{array}{l} \text{media, } 618 \text{ gr} \\ \text{Raggio } \frac{17415}{3,23} \end{array} \right\} = \text{Kgr. } 18760$$

Peso dell'annata trovata.	Kgr. 618
» » calcolato.	» 57.900
Peso della misura napoletana:	gr. 1354
Peso del volume d. 24 misure:	Kgr. 32.46
Spighe prese per esemplare, 9.	

APPEZZAMENTO A

10 dicembre 1887 — Seminato con grano Noè, a spaglio, con la piccola seminatrice portatile a spaglio. Non si poté misurare la quantità di seme; anzi, per imperizia del seminatore, o per difetto della seminatrice, vi fu sciuplo di semenza.

Non si fece alcuna concimazione autunnale, la concimazione essendo tutta primaverile.

Concimazione:		nell'aiuola		per ettaro
6 marzo 1888—Fosforite del				
	Capo di Leuca	kgr. 10		1000 kgr.
22	»	Nitrato sodico	» 4	400 »

A cagione della tarda semina il grano non aveva bella apparenza nella primavera; ma poi riprese, ed ebbe bell'aspetto. Alla fine di maggio il grano dell'appezzamento soffrì molto per un uragano; che allettò buona parte di questo grano.

5 luglio — Il grano fu mietuto; e lasciato in covoni e gregne fino al 14 luglio, quando fu trebbiato a macchina.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell'aiuola, m. $4.55 \times 19.40 = 88.270$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 134.5 (14 lug.)

Raccolto:	Dall'aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 23.5	kgr. 2662.3
Paglia	» 78.9	» 8938.5
Pule e paglia minuta	» 15.8	» 1790
<hr/>		<hr/>
Raccolto trebbiato	kgr. 118.2	kgr. 13390.8
Grano misurato	litri 34	ettol. 38.51

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{78.9}{23.5} = 3.35$$

14 luglio — Peso del litro di grano:

$$\begin{array}{l} a, \text{ gr. } 707 \\ b, \text{ » } 720 \\ c, \text{ » } 700 \end{array} \left\{ \begin{array}{l} \text{media, } 709 \text{ gr.} \\ \text{Rapp. } \frac{2662.3}{3851} = \text{kgr. } 0.69117 \end{array} \right.$$

Peso dell'ettolitro: trovato, kgr. 70.9
 » » calcolato, » 69.117
 Peso della *misura* napoletana: gr. 1580
 Peso del tomolo di 24 misure: kgr. 37.920
 Spighe prese per esemplare, 47.

APPEZZAMENTO B.

10 dec. 1887 — Seminato con grano Noè, a spaglio, con la piccola seminatrice portatile a spaglio. Anche in questo caso fu fatto sciuplo di sementa, e la quantità usata non fu determinata.

La concimazione fu completamente primaverile:

nell' aiuola per ettaro
22 marzo 1888—Nitrato sodico kgr. 4 400 kgr.

La vegetazione in questa aiuola fu simile a quella dell' aiuola A, alla fine di maggio il grano soffrendo pure per allettamento.

5 luglio — Il grano fu mietuto e lasciato in covoni e gregne fino al 14 luglio.

Area granifera, misurata sulla stoppia dell' aiuola, m. $4.55 \times 19.75 = 89.862$ m. q.

Raccolto non ancora trebbiato, kgr. 121.9 (14 lug.)

Raccolto:	Dall' aiuola	Calcol. per ettaro
Grano	kgr. 24.3	kgr. 2704.1
Paglia	» 72.3	» 8045.6
Pule e paglia minuta	» 16.8	» 1869.6

Raccolto trebbiato	kgr. 113.4	kgr. 12619.3
Grano misurato	litri $35 \frac{1}{4}$	ettol. 39.50

$$\text{Rapporto } \frac{\text{Paglia}}{\text{Grano}} = \frac{72.3}{24.3} = 2.97$$

$$\left. \begin{array}{l} a, \text{ gr. } 690 \\ b, \text{ » } 684 \\ c, \text{ » } 691 \end{array} \right\} \text{ media, } 688 \text{ gr. Rapp. } \frac{2704.1}{3950} = \text{kg. } 0.68451$$

Peso dell'ettolitro: trovato,	kgr. 68.8
" " calcolato,	» 68.451
Peso della <i>misura</i> napoletana:	gr. 1508
Peso del tomolo di 24 misure:	kgr. 36.192
Spighe prese per esemplare, 74.	

Nelle seguenti tavole sono raggruppati, in ordine numerico
i risultati degli esperimenti in tutte le aiuole del campo
sperimentale. In ultimo seguono i risultati complessivi,
e totali sulla produzione del Campo.

Tav. IV. Quadro sinottico di tutti

Numero d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera di ciascun appezzamento m. q.	Sementa prodotte
1	Senza concime	41.637	24.7
2	Stallatico C., (1) 500 quintali.	42.160	24.7
3	Alghe marine, 250 quintali.	42.840	22.1
4	Stallatico C., 134 quintali; Alghe marine 132 quintali.	43.302	21.8
5	Guano di pesce, 16 quintali	41.760	20.6
6	Guano di pesce, 16 quintali	43.316	22.7
7	Guano napoletano, 8 quintali	43.512	22.4
8	Guano napoletano, 15 quintali (parte autunno, parte primavera).	43.734	22.1
9	Urina umana solforica, 25 ettolitri	44.839	25.6
10	Urina umana solforica, 25 ettolitri	45.400	28
11	Stallatico C., 126 quintali; Urina umana solforica, 25 ettolitri	44.264	27.4
12	Stallatico C., 500 quintali	43.645	27.4
13	Stallatico C., 126 quintali; Nitrato potassico 180 kgr.	44.401	20.3
14	Stallatico C., 126 quintali; Nitrato sodico, 150 kgr.	43.460	24.2
15	Stallatico C., 126 quintali; Nitrato sodico, 300 kgr.	43.120	23.8
16	Stallatico C., 126 quintali; Nitrato sodico, 300 kgr.; Sal comune, 300 kgr.	43.832	28.6
17	Soprafosfato, 800 kgr.	44.115	33
18	Nitrato sodico, 600 kgr., Sal comune, 300 kgr. .	43.076	22.4
19	Stallatico C., 126 quintali; Solfato ammonico, 150 kgr.	44.205	21.8

(1) Per *Stallatico C.*, s'intende lo stallatico povero e misto del colono; lo *Stallatico T.*, invece, è

gli esperimenti sui concimi

QUANTITÀ raccolte in ciascun appezzamento				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell'Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
litri	kgr.	kgr.	kgr.	Trovato kgr.	Calcolato kgr.	Paglia Grano	ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.
13.5	8.4	59.7	5.3	65.3	62.2	7.10	32.42	2018	14340	1273
13.75	8.4	62.6	6.0	64.4	61.0	7.4	32.62	1992.8	14851	1423.4
12	7.5	58.1	6.0	65.7	62.5	7.74	28.01	1750.7	13562	1400
12.3	7.4	69.0	7.0	64.2	60.1	9.07	28.40	1709	15935	1616
11.25	7.0	74.2	6.2	63	62.2	10.60	26.94	1676	17769	1484
12.75	7.7	79.7	6.7	62.8	60.3	10.35	29.43	1777.6	18400	1546.8
11.6	7.6	58	4.6	65.9	65.5	7.63	26.65	1746.7	13330	1057.2
11.75	7.5	63.5	6.0	65.4	63.8	8.46	26.86	1715	14520	1372
13.75	8.7	58.7	6.5	63.0	63.2	6.74	30.66	1940.3	13091	1449.6
15.5	9.5	60.1	6.5	63.8	61.2	6.32	34.14	2092.5	13238	1431.7
14.3	9.3	64.7	6.7	65.7	65.0	6.95	32.30	2101.1	14617	1513
15	9.3	55.8	10.5	63.7	62.0	6	34.36	2130.6	12784	2405
11.2	6.9	54.8	8.7	65.0	61.6	7.94	25.22	1554	12342	1959
12.75	8.2	53.6	7.3	64.7	61.3	6.53	29.24	1880.7	12293	1674.2
13	8.1	49.7	6.5	64.4	62.3	6.13	30.14	1878.5	11526	1507.4
15.5	9.7	61.9	9.5	64.2	62.5	6.38	35.36	2213	14122	2167
17	11.2	45.5	9.4	67.3	65.8	4.06	38.53	2538	10314	2130
12.25	7.6	59.7	12.0	62.7	62	7.85	28.44	1764.3	13859	2785.8
12	7.4	53.2	9.6	64.5	61.6	7.18	27.14	1674	12035	2171.6

buono stallatico cavallino dalle scuderie dei tram di Napoli

Numero d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera di ciascun appezzamento	Sementa prodotte
		m. q.	
20	Stallatico T., 250 quintali; Solfato ammonico, 300 kgr.	43.165	20.6
21	Stallatico T., 250 quintali; Acque ammoniacali acidificate di gasometro, 30 ettolitri	42.140	27.4
22	Stallatico T., 250 quintali; Scoria fosfatica, 750 kgr.	43.757	38.6
23	Senza concime	43.769	30
24	Stallatico C., 126 quintali	42.574	32.7
25	Stallatico T., 126 quintali; Scoria fosfatica 800 kgr. Nitrato sodico, 150 kgr.	43.650	26.8
26	Fosforite della Somma, 2000 kgr.; Nitrato sodico 150 kg.	42.434	23.8
27	Stallatico T., 126 quintali; Fosforite della Somma, 800 kgr.; Nitrato sodico, 150 kgr.	42.543	27.7
28	Stallatico T., 126 quintali; Soprafosfato dell' Estremadura, 1100 kgr.; Nitrato sodico, 150 kgr.	42.641	36.5
29	Stallatico T., 126 quintali; Fosforite del Capo di Leuca, 750 kgr.; Nitrato sodico, 150 kgr.	42.792	27.1
30	Stallatico T., 126 quintali; Fosfati precipitati, 1100 kgr.; Nitrato sodico, 150 kgr.	42.389	27.7
31	Fosfati precipitati, 1100 kgr.; Nitrato sodico, 150 kgr.	45.466	24.4
32	Stallatico T., 126 quintali; Soprafosfato azotato di Amburgo, 900 kgr.; Nitrato sodico, 150 kgr.	42.900	20.3
33	Senza concime	43.237	28.9
34	Stallatico T., 126 quintali	42.500	37.7
35	Stallatico T., 126 quintali; Nitrato sodico, 150 kgr.	44.908	30

QUANTITÀ raccolte in ciascun appezzamento				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell' Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
				Trovato	Calcolato					
litri	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	Paglia Grano	ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.
11.25	7.0	49.0	10.3	62.3	62.2	7.	26.06	1621.6	11352	2386.2
14.75	9.3	49.3	9.4	65.1	63.0	5.30	35.00	2206.9	11700	2230.6
20	13.1	38.1	8.0	66.9	65.5	2.90	45.70	2993.7	8707	1828.2
15.8	10.2	50.6	6.3	65.7	64.5	4.96	36.09	2330.4	11561	1439.2
16.75	11.1	44.8	7.6	68.4	66.2	4.03	39.34	2607.2	10523	1785.1
14.5	9.1	53.2	8.8	64.1	62.7	5.84	33.21	2084.7	12188	2016
12.8	8.1	45.7	8.8	63.9	63.5	5.64	30.04	1908.8	10770	2073.3
14.8	9.4	44.8	7.5	65.9	63.5	4.76	34.78	2209.5	10530	1763
19.2	12.4	44.6	9.6	67.0	64.5	3.59	45.02	2908	10460	2251.3
15	9.2	55.5	6.6	64.6	61.3	6.03	35.05	2149.9	12970	1542.3
15	9.4	53.7	5.5	65.5	62.6	5.71	35.38	2217.5	12639	1297.5
13.2	8.3	55.6	6.4	63.8	62.8	6.69	29.03	1825.5	12229	1407.6
11.8	6.9	58.6	7.1	60.4	58.4	8.49	27.50	1608.4	13660	1655
15.25	9.8	39.1	8.0	66.8	64.2	3.99	35.27	2266.6	9044	1850.2
19.2	12.8	38.6	7.3	68.5	66.6	3.01	45.17	3011.8	9082.5	1717.6
16	10.2	50.0	7.2	66.3	63.7	4.90	35.62	2271.3	11133	1603.2

Numero d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera di ciascun appezzamento	Sementa prodotta
		m. q.	
36	Stallatico T., 126 quintali; Soprafosfato minerale Fiumi, 900 kgr.; Nitrato sodico, 150 kgr.	42.548	28.3
37	Stallatico T., 126 quintali, Soprafosfato minerale Fiumi, 900 kgr.; Nitrato sodico, 150 kgr.	45.872	23.5
38	Stallatico T., 126 quintali; Soprafosfato napolitano 500 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	43.165	20.9
39	Stallatico T., 126 quintali; Soprafosfato napolitano 500 kgr.	43.086	28.9
40	Soprafosfato napolitano, 500 kgr.; Nitrato sodico, 150 kgr.	43.591	27.4
41	Soprafosfato napolitano 500 kgr.	45.211	33.6
42	Senza concime	43.560	28.3
43	Stallatico T., 126 quintali	45.543	27.7
44	Soprafosfato, 900 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	42.874	20.6
45	Soprafosfato, 900 kgr.; Nitrato sodico, 150 kgr.	42.944	24.2
46	Soprafosfato, 900 kgr.	42.944	28.6
47	Soprafosfato, 900 kgr.	43.635	27.4
48	Fosfato minerale Fiumi, 2000 kgr.; Nitrato sodico, 150 kgr.	43.296	17.9
49	Fosfato minerale Fiumi, 2000 kgr.; Nitrato sodico, 150 kgr.	44.906	22.7
50	Senza concime	42.919	24.7
51	Stallatico T., 250 quintali	43.165	32.1

QUANTITÀ raccolte in ciascun appezzamento				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell' Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
				Trovato	Calcolato					
litri	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	Paglia Grano	ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.
14.8	9.6	46.7	7.5	65.2	64.8	4.86	34.78	2256.3	10976	1762.7
12.8	8	58.5	8.5	64.9	62.5	7.31	27.90	1744	12753	1853
11.5	7.1	51.3	6.2	62.6	61.7	7.22	26.64	1644.9	11884	1436.3
16.6	9.8	42.3	4.9	61.7	59.0	4.31	38.52	2274.5	9817.6	1137.2
15.2	9.3	52.5	6.4	63.7	59.7	5.64	34.87	2133.4	12044	1468.2
18.2	11.4	54.2	4.7	65.3	62.6	4.75	40.25	2521.5	11988	1039.5
15.2	9.6	45.3	6.1	64.8	63.1	4.71	34.89	2203.8	10400	1400.3
14.8	9.4	50.9	6.3	64.7	63.5	5.41	32.49	2064.0	11176	1383.3
11	7.0	51.0	4.7	63.6	63.6	7.28	25.65	1632.7	11895	1096.2
13.3	8.2	45.0	6.5	64.1	61.6	5.48	30.97	1909.5	10479	1513.6
15.3	9.7	53.3	8.1	64.4	63.3	5.49	35.62	2258.7	12411	1886.2
14.8	9.3	56.5	6.9	64.1	62.8	6.07	33.91	2131.3	12948	1581.3
10.1	6.1	50.5	6.6	63.1	60.2	8.27	23.37	1408.9	11664	1524.4
12.6	7.7	52.1	8.0	64.9	61.1	6.76	28.05	1714.6	11602	1781.4
13.25	8.4	44.2	7.0	65.3	63.3	5.26	30.87	1957.2	10299	1631
18.3	10.9	42.9	7.0	61.7	59.5	3.93	42.39	2525.2	9938.6	1621.6

Numero d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	Aren. granifera di ciascun appezzamento	Sementi prodotta
		m. q.	
52	Stallatico T., 250 quintali; Nitrato sodico, 150 kgr.	43.183	29,5
53	Stallatico T., 126 quintali; Scoria fosfatica, 750 kgr. Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	43.904	29,8
54	Stallatico T., 126 quintali; Scoria fosfatica, 750 kgr. Cloruro potassico, kgr.; 300 Nitrato sodico, 150 kgr.	42.573	33,3
55	Scoria fosfatica, 750 kgr.; Solfato potassico, 500 kgr. Nitrato sodico, 150 kgr.	46.025	22,4
56	Stallatico T., 126 quintali; Fosforite della Somma 900 kgr.; Solfato potassico, 300 kgr.; Nitrato so- dico, 150 kgr.	42.532	23
57	Stallatico T., 126 quintali; Soprafosfato Estremadu- ra, 1100 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico, 150 kgr.	42.856	29,8
58	Stallatico T., 126 quintali; Fosforite Capo di Leuca, 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato so- dico 150 kgr.	42.619	28,9
59	Stallatico T., 126 quintali; Soprafosfato minerale Fiu- mi, 900 kgr.; Solfato potassico, 300 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	43.325	27,1
60	Stallatico T., 126 quintali; Soprafosfato napolitano 700 kgr.; Solfato potassico, 300 kgr.; Nitrato so- dico, 150 kgr.	42.434	25,6
61	Stallatico T., 126 quintali; Scoria fosfatica, 750 kgr.; Solfato potassico, 300 kgr; Acqua ammoniacale aci- dificata di gasom. 30 ettol.	46.823	22,3

Numero d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro		Area granifera di ciascun appezzamento m. q.	Sementa prodotte
62	Stallatico T., 126 quintali; Scoria fosfatica 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Acqua ammoniacale acidificata di gasometro, 30 ettol.; Gesso 400 kgr.		42.140	20.9
63	Stallatico T., 126 quintali; Scoria fosfatica, 750 kgr. Solfato potassico, 300 kgr.; Solfato ammonico 150 kgr.		43.373	25.9
64	Stallatico T., 126 quintali; Scoria fosfatica 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Solfato ammonico 150 kgr. Gesso 400 kgr.		42.962	25.6
65	Stallatico T., 126 quintali; Scoria fosfatica 750 kgr. Solfato potassico, 300 kgr.; Urina bovina solforica 25 ettolitri.		42.292	31.2
66	Stallatico T., 250 quintali; Scoria fosfatica 750 kgr. Solfato potassico 300 kgr.; Urina bovina solforica 25 ettolitri; Gesso 400 kgr.		42.486	32.4
67	Stallatico T., 250 quintali; Scoria fosfatica 750 kgr. Solfato potassico 300 kgr.; Urina bovina cloridrica 25 ettolitri; Gesso 400 kgr.		46.056	31.2
68	Senza concime		42.962	25.3
69	Stallatico T., 126 quintali; Scoria fosfatica 750 kgr.; Cloruro potassico 300 kgr.; Urina bovina cloridrica 25 ettolitri.		42.214	30.6
70	Stallatico T., 126 quintali; Scoria fosfatica 750 kgr. Cloruro potassico 300 kgr.; Urina bovina cloridrica 25 ettolitri; Gesso 400 kgr.		42.608	34.4
71	Senza concime		42.054	33.9

QUANTITÀ raccolte in ciascun appezzamento				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell' Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
litri	kgr.	kgr.	kgr.	Trovato kgr.	Calcolato kgr.	Paglia Grano	ettolitre	kgr.	kgr.	kgr.
11.5	7.1	58.4	7.1	65.1	61.7	8.22	27.29	1684.9	13858	1684.9
14.5	8.8	57.3	7.7	62.1	60.6	6.51	33.43	2028.9	13211	1775.3
14	8.7	54.2	6.6	61.8	62.1	6.22	32.58	2025	12616	1536.2
16.75	10.6	51.5	5.8	65.1	63.2	4.85	39.60	2506.4	12177	1371.4
17.8	11.0	45.6	8.0	62.1	61.7	4.14	41.89	2589.1	10733	1883
17.5	10.6	45.5	7.7	61.2	60.5	4.29	38	2301.6	9879.3	1671.9
13.6	8.6	41.1	6.3	64.7	63.2	4.77	31.65	2001.7	9566.5	1466.4
16.25	10.4	40.9	6.8	65.5	64.0	3.93	38.49	2463.6	9688.7	1610.9
18.6	11.7	42.9	7.4	65.8	62.9	3.66	43.65	2746	10069	1736.8
17.9	11.5	36.0	7.4	65.7	64.2	3.13	42.56	2734.6	8560.4	1759.6

Numero d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera di ciascun appezzamento	Sementa prodotte
		m. q.	
72	Stallatico T., 126	40.098	33
73	Scoria fosfatica, 750 kgr	45.080	29.2
74	Solfato potassico, 300 kgr., in autunno	43.008	25.6
75	Solfato potassico, 300 kgr. in primavera	42.021	29.7
76	Nitrato sodico 300 kgr.	41.386	28.6
77	Nitrato sodico, 600 kgr.; Cloruro potassico 300 kgr.	42.653	27.4
78	Scoria fosfatica 750 kgr.; Solfato potassico, 300 kgr.; Nitrato sodico 600 kgr.; Gesso 400 kgr.	42.250	22.4
79	Fosforite della Somma, 900 kgr.; Solfato potassico, 300 kgr.; Nitrato sodico, 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	44.999	22.4
80	Soprafosfato dell' Estremadura, 1100 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr. Gesso 400 kgr.	43.095	18.8
81	Fosforite del Capo di Leuca, 750 kg.; Solfato potas- sico 300 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	43.032	19.7
82	Soprafosfato napolitano 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	41.881	21.7
83	Soprafosfato napolitano 750 kgr.; Solfato potassico, 300 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	42.680	27.7
84	Soprafosfato napolitano 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	39.964	21.2
85	Stallatico T., 126 quintali; Soprafosfato napolitano 250 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato so- dico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	44.386	25

Numero d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera di ciascun appezzamento	Sementa prodotto
		m. q.	
86	Stallatico T., 126 quintali; Soprafosfato napolitano, 250 kgr. Solfato potassico, 300 kgr.; Nitrato sodico, 300 kgr.	42.987	21.9
87	Stallatico T., 126 quintali; Soprafosfato napolitano 250 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico, 150 kgr.	42.900	31.2
88	Stallatico T., 126 quintali; Soprafosfato minerale, 900 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico, 150 kgr.	42.837	32.1
89	Stallatico T., 126 quintali; Scoria fosfatica 1500 kgr. Solfato potassico 300 kgr. Nitrato sodico 150 kgr.	43.032	31.5
90	Stallatico T., 126 quintali; Scoria fosfatica 750 kgr. Solfato potassico, 300 kgr.; Nitrato sodico, 150 kgr.	41.160	23.8
91	Stallatico T., 126 quintali; Scoria fosfatica 750 kgr.; Solfato potassico, 300 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	45.379	28
92	Farina di carne, 11 quintali	43.380	25.3
93	Farina di carne, 23 quintali	43.635	29.2
94	Senza concime	42.749	30.9
95	Guano romano, 6 quintali	42.944	31.8
96	Stallatico T., 126 quintali; Guano romano 6 quintali	41.044	26.8
97	Stallatico T., 126 quintali; Guano romano 6 quintali	45.402	30.6
98	Stallatico T., 126 quintali; Guano romano 6 quintali; Nitrato sodico 150 kgr.	41.829	23.3
99	Concime Cantoni, 5 quintali, in primavera. . . .	43.165	28.6

Numero d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera di ciascun appezzamento m. q.	Sementa prodotte
100	Soprafosfato minerale, 400 kgr.; Nitrato potassico, 200 kgr; Solfato ammonico, 250 kgr.; Gesso, 350 kgr. (Ville)	43.120	22
101	Scoria fosfatica, 2000 kgr.; Solfato potassico 200 kgr. Nitrato sodico, 150 kgr.. Conc. tutta primaverile.	43.065	27,7
102	Scoria fosfatica, 2000 kgr.; Solfato potassico 200 kgr. Nitrato sodico, 150 kg. Conc. tutta primaverile .	41.345	21,2

Num. d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera degli appezzamenti m. q.	Sementa prodotta
	Appezzamenti concimati, seminati con grano Noè, il 10 dec. 1887:		
Appezzamento A	Fosforite del Capo di Leuca 1000 kgr.; Nitrato sodico, 400 kgr.	88.270	?
Appezzamento B	Nitrato sodico, 400 kgr.	89.862	?
Appezzamento C	Nitrato sodico, 400 kgr. (Esp. sulla semina rada)	86.775	123
	Produzione complessiva nelle aiuole A, B, e C,	264.907	—

QUANTITÀ raccolte in ciascun appezzamento				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell'Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
				Trovato	Calcolato					
litri	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	Paglia Grano	ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.
34	23.5	78.9	15.8	70.9	69.1	3.35	38.51	2262.3	8938.5	1790
35.5	24.3	72.3	16.8	68.8	68.4	2.97	39.50	2704.1	8045.6	1869.6
33	18.5	60.9	19.4	58.6	56.0	3.29	38.03	2132	7018.2	2235.7
102.5	66.3	212.1	52.0	66.1	64.6	3.19	38.69	2502.8	8006.8	1963.0

Riepilogando da tutti i dati precedenti, abbiamo:

TAV. V. Produzioni Totali de

Num. d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera degli appezzamenti m. q.	Sementa prodotta
	<p>I. Produzione complessiva delle aiuole concimate coltivate con frumento Scholey:</p> <p>Dall'aiuola N. 1 all'aiuola N. 25 (comprese 2 aiuole senza concime)</p> <p>Dall'aiuola N. 26 all'aiuola N. 50 (comprese 3 aiuole senza concime)</p> <p>Dall'aiuola N. 51 all'aiuola N. 75 (comprese 2 aiuole senza concime)</p> <p>Dall'aiuola N. 76 all'aiuola N. 102 (comprese 1 aiuola senza concime)</p> <p>Produzione complessiva del frumento Scholey concimato in 102 aiuole (8 aiuole non concimate)</p> <p>II. Produzione complessiva del frumento Noè concimato nella aiuole A, B e C</p> <p>III. Produzione complessiva delle 18 aiuole non concimate coltivate con varietà diverse di frumento</p> <p>Prod. totale del Campo Sperimentale nel 1888</p>	<p>1085.673</p> <p>1087.904</p> <p>1078.793</p> <p>1156.299</p> <p>4408.669</p> <p>264.907</p> <p>780.322</p> <p>5453.898</p>	<p>25.11</p> <p>26.18</p> <p>23.57</p> <p>25.98</p> <p>26.77</p> <p>—</p> <p>23.85</p> <p>27.00</p>

(1) Non tenendo conto delle sementa prodotte nelle aiuole A, B e C.

Campo Sperimentale nel 1888

QUANTITA' raccolte in ciascun appezzamento				QUALITA' DEL GRANO			QUANTITA' corrispondente ad un ettaro			
Grano litri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.	Peso dell' Ettolit.		Rapporto Grano Paglia	Grano ettolitri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.
				Trovato kgr.	Calcolato kgr.					
344.2	217.2	1427.5	191.4	65.5	63.1	6.57	31.70	2000.6	13149	1763
361.7	227.1	1240.5	172.4	64.6	62.7	5.46	33.24	2087.5	11403	1584.7
390.1	242.3	1210.7	172.5	63.7	62.1	4.99	36.16	2246	11223	1599
394.55	238	1111.7	201.9	62.4	60.3	4.67	34.12	2058.3	9614.3	1746.1
1490.55	924.6	4990.4	738.2	64.0	62.0	5.39	33.81	2097.2	11320	1674.4
102.5	66.3	212.1	52.0	66.1	64.6	3.19	38.69	2502.8	8006.8	1963
266.35	176.0	857.1	109.8	68.9	66.0	4.86	34.13	2255.5	10984	1407.1
1859.4	1166.9	6059.6	900.0	66.3	62.7	5.19	34.09	2139.6	11110	1650.3

RESULTATI COMPLESSIVI DELLE CONCIMAZIONI—

Sono calcolati sommando assieme le aree granifere, ed i prodotti in grano, paglia, e pule, delle varie aiuole similmente trattate; e ricalcolando da questi dati complessivi la produzione per ettaro.

Ho preferito ricalcolare la produzione per ettaro da ciascuno dei dati complessivi, anzichè prendere la media delle produzioni per ettaro calcolate per ogni singola aiuola. Si ottiene così una espressione più esatta della produzione complessiva; e si fa una verifica approssimativa dei calcoli per le singole aiuole.

L'ordine seguito è il seguente:

1. Senza concime.
2. Stallatico solo.
3. Stallatico mescolato con altri concimi.
4. Concimi generali organici.
5. Concimi generali non organici.
6. Paragone complessivo della concimazione speciale.
7. Concimazioni azotate:
 - Nitrato sodico e potassico.
 - Solfato ammonico.
 - Acque di gasometro acidificate.
8. Paragone fra i nitrati ed i sali ammoniacali.
9. Concimazioni fosforiche:
 - Fosforiti.
 - Scoria Thomas-Gilchrist.
 - Fosfati precipitati.
 - Soprafosfati.
10. Concimazioni potassiche:
 - Solfato potassico.
 - Cloruro potassico.
 - Nitrato potassico.
11. Azione del Cloruro sodico.
12. Azione del Gesso.

PRODUZIONE COMPLESSIVA SENZA CONCIME

Numero d'ordine di ciascun appezzamento	Area granifera di ciascun appezzamento m. q.	Quantità raccolte in ciascun appezzamento				Qualità del Grano			Quantità corrispondenti ad un ettaro				Sementa prodotta
		Grano	Grano	Paglia	Pule	Trovalto	Calcolato	Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule	
		litri	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.		ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.	
1	41.637	13.5	8.4	59.7	5.3	65.3	62.2	7.10	32.42	2018	14340	1273	24.7
23	43.769	15.8	10.2	50.6	6.3	65.7	64.5	4.96	36.09	2330	11561	1439.2	30
33	43.237	15.25	9.8	39.1	8.0	66.8	64.2	3.99	35.27	2266.6	9044	1850.2	28.9
42	43.560	15.20	9.6	45.3	6.1	64.8	63.1	4.71	34.89	2203.8	10400	1400.3	28.3
50	42.919	13.25	8.4	44.2	7.0	65.3	63.4	5.26	30.87	1957.2	10299	1631	24.7
68	42.962	13.6	8.6	41.1	6.3	64.7	63.2	4.77	31.65	2001.7	9566	1466.4	25.3
71	42.054	17.9	11.5	36.0	7.4	65.7	64.2	3.13	42.56	2734.6	8560	1759.6	33.9
94	42.749	16.5	10.5	25.3	6.5	65.6	63.6	2.40	38.59	2456.2	5918	1520.5	30.9
XII	41.961	17.5	10.6	50.2	7.8	63.4	60.6	4.73	41.70	2526.2	11963	1858.9	31.2
Totale	384.848	138.5	87.6	391.5	60.7	65.4	63.2	4.47	35.98	2276.3	10173	1577.3	28.7

TAV. VI. Produzione di frumento nelle aiuole non concimate

PRODUZIONE COMPLESSIVA SENZA CONCIME —

Questi risultati mostrano molto bene le condizioni eccellenti di fertilità nelle quali si trovava il terreno del Campo di Suessola all'incominciare delle prove sperimentali. Il terreno, come già ho detto, era stato coltivato nel 1887 a canapa, seguita da mais quarantino. Il granone fu tolto ancora verde; ed il pascone seminato nel mais fu sovesciato all'incominciare dei lavori preparatori pel Campo sperimentale. Inoltre, nel preparare il Campo, fu necessario fare profonde e ripetute lavorazioni per la divisione ed il buon allestimento delle aiuole.

L'esuberante vegetazione del frumento in queste aiuole non concimate si riconosce dalla forte quantità di paglia; e vi sarebbe da sospettare che si sia troppo abbondato in semenza. Invero, la quantità di semenza adoperata non fu grande per terreni in condizioni ordinarie: 339 grammi di semenza per aiuola, corrispondenti a circa 78 od 81 chilog., o poco meno, di semenza per ettaro. Usualmente nell'Italia Meridionale si adopera una quantità doppia di semenza: più di 200 litri, o circa 160 kg., per ettaro. Ma per il terreno del Campo sperimentale di Suessola la mediocre proporzione di semenza usata fu troppa. Il grano incesci rigogliosamente; ed il terreno si coprì di folta vegetazione, che doveva facilmente esaurire di acqua gli strati superficiali del suolo, in modo che la esuberante foga giovanile fu punita da prematuro deperimento, quando la estate si palesò arida. Il disseccamento precoce è dimostrato dalla soverchia leggerezza del grano: invece di pesare circa 78 kgr., l'ettolitro di questo frumento pesava solo da 63 a 66 kgr.

La esuberante vegetazione primaverile nelle aiuole non concimate, e l'abbondante produzione di paglia, sarebbero indizio di terreno ben provvisto di materiale azotato facilmente assimilabile, facendo presagire che in simili condizioni i concimi azotati dovrebbero sortire poco o nessuno effetto, o che potrebbero anche nuocere per sovrabbondanza.

Un fatto interessante si palesa nel confronto delle varie aiuole non concimate, ed è la poca uniformità della loro produzione, la quale varia dai 19 ai 27 quintali di grano per ettaro. Queste differenze possono essere affatto indipendenti dalla composizione chimica della terra, e dipendere esclusivamente dalla distribuzione dell'acqua sotterranea. Si noti, infatti, che la produzione nelle aiuole non concimate cresce via via che c' inoltriamo nel campo, avvicinandoci al grande fosso di scolo. Benché il Campo sia apparentemente molto piano, anche la lieve pendenza che deve avere verso il fosso di scolo può portare notevoli differenze nella distribuzione dell'umidità del suolo, la quale durante una stagione secca può influire molto più dei concimi sulla vegetazione.

Questo esempio dimostra quanto importi che in un campo sperimentale non vi sia un solo appezzamento non concimato; ma che parecchie aiuole, situate in varie parti del campo, si serbino a paragone con le aiuole concimate. Le forti variazioni di produttività in questo piccolo campo sperimentale, dove il terreno sembra tanto uniforme nel suo aspetto, insegna quanto poco si possa argomentare la fertilità di un campo dalla sola analisi chimica di uno o pochi campioni di terra.

Il grano della aiuola XII e del N. 1 fu seminato il 19 novembre 1887; poi le piogge interruppero la semina. Le aiuole 23, 33, 42 e 50 furono seminate il 25 novembre; il giorno dopo si seminarono le aiuole 68, 71 e 94. Questa differenza nel tempo della semina, di sei giorni nel primo caso, produsse, appunto nelle due prime aiuole, uno sviluppo primaverile più precoce e più accentuato; ma non ha influito in modo determinabile sopra il raccolto.

La influenza delle varietà di frumento si appalesa molto bene paragonando il risultato complessivo delle aiuole non concimate, coltivate col frumento Scholey, con i risultati avuti colle altre varietà di frumento cresciute anch' esse in aiuole non concimate (pag. 68).

In tutte queste prove la vegetazione primaverile fu soverchiamente rigogliosa. Ma le raccolte comparative hanno dimostrato quanto sarebbe stato meglio per la prova coi concimi se, invece del grano scozzese di Scholey, si avesse coltivato (come era mia intenzione) il grano Noè, oppure qualcuno fra i grani nostrali; i quali, malgrado l' avversa stagione, arrivarono tutti a buona maturazione.

PARAGONE COLLA PRODUZIONE DI FRUMENTO NELLE CAMPAGNE VICINE. — La produzione di circa 36 ettolitri, o 20 quintali, di grano per ettaro, nelle parti non concimate del Campo sperimentale di Suesola, paragona molto favorevolmente con la produzione ordinaria del grano nell' Italia Meridionale, e nelle campagne circostanti ad Acerra.

La produzione media nella Terra di Lavoro è di 14 ettolitri per ettaro; nella provincia di Napoli è di 12.20 ettolitri (1).

(1) Secondo le medie raccolte dal Ministero d' Agricoltura nel periodo 1876 e 1881, nella provincia di Caserta (la quale ha una estensione di 541200 ettari) la superficie coltivata a frumento sarebbe di ettari 300200; la produzione annuale di frumento sarebbe di circa 4.202.800 ettolitri. Queste cifre danno una media di 14 ettolitri per ettaro.

Nella provincia di Napoli (estensione geografica 87100 ettari) si coltivano a frumento 11129 ettari, raccogliendo annualmente circa 135773 ettol. ; cioè 12.20 ettol. per ettaro.

Secondo le statistiche più recenti, fino al 1886, la produzione frumentaria sarebbe in aumento nella provincia di Napoli, ed in diminuzione in quella di Caserta.

Nelle medie pubblicate dal Ministero d' Agricoltura, e riportate dal barone Giuseppe Andrea Angeloni nella Relazione sulla IV Circostrizione per la Inchiesta Agraria (Roma, 1884 p. 85), si hanno i seguenti dati sulla produzione frumentaria di parecchie provincie dell' Italia meridionale:

	Ettolitri di Grano per ettaro	Sementa prodotte
Foggia	14	6.66
Bari	8.48	4.04
Lecce	8.60	4.09
Aquila	8.30	3.95
Chieti	10.20	4.86
Teramo	8.50	4.05
Campobasso	11.50	5.47

Nel calcolare la quantità di sementa prodotte si è supposto che in media la quantità di frumento usata per seme sia di 210 litri (cioè, circa 164 kgr.) per ettaro.

Riguardo alla Capitanata, il barone Angeloni fa la seguente osservazione: « La Capitanata, che è la provincia più granifera del Regno, negli anni scorsi dava ancora meno della nostra media settennale che è di ettol. 14. Dal 1860 e 61, e nel 1864

È noto come la produzione media di frumento in Italia sia di circa 11 ettolitri per ettaro, mentre che la produzione *media* dell'Inghilterra per parecchi anni fu di quasi 27 ettolitri per la medesima superficie (1).

I paragoni più interessanti pel caso nostro sono quelli con la produzione frumentaria, nello stesso anno 1888, nelle terre circostanti il Campo di Suessola.

Secondo notizie cortesemente date dal barone D.^r Francesco Fazio, proprietario di terreni nell'agro acerrano, la produzione frumentaria media nei dintorni

e 65, quelle terre raggiunsero appena gli ettol. 10 1/2, con un raccolto di ettol. 1.690.609 sopra ettari 151799 di seminato, prodotto anche superiore a quello del 1881.

(1) Le notizie più recenti che ho potuto avere sulla produzione frumentaria media nell'Inghilterra sono quelle pubblicate da P. G. Craigie nel 1887. L'Inghilterra può essere divisa in quattro regioni agrarie abbastanza ben distinte, nelle quali le seguenti sono le produzioni *medie* di grano:

	Ettolitri per ettaro
I. Regione Orientale.	28.06
II. Regione Sud-Est, e media orientale. . .	26.61
III. Regione Sud-Ovest, e media occidentale. .	22.78
IV. Regione settentrionale e Nord-Ovest . .	23.30

La produzione nella bassa Scozia deve approssimarsi, (forse superando) a quella della IV regione agraria inglese.

Da queste cifre ne verrebbe che la presente media generale della produzione frumentaria nell'Inghilterra è di poco più di 25 ettolitri per ettaro. Noi abitanti della *magna parens frugum*, colla nostra media di 11 ettolitri, dovremmo tener presenti, ad esempio ed a guida, queste cifre che ci vengono dalle regioni prossime all'*ultima Thule*.

Vedi P. G. CRAIGIE, *Memorandum on the Grouping of English Counties in Produce Districts. Appendix to Minutes of Evidence on Agric. and Dairy Schools. London 1888, p.200.*

di Acerra, nel 1888, sarebbe stata di circa $13 \frac{1}{2}$ tomoli al moggio, equivalente ad ettolitri 18.70 per ettaro (1).

Nelle esperienze fatte dallo stesso barone Fazio, contemporaneamente alle esperienze di Suessola, sopra terre nella vicinanza di Acerra, il grano Romanello, non concimato, e coltivate dopo le patate, produsse da 24 a 27 ettolitri per ettaro.

Presso Acerra, un colono, Vincenzo Zito, il quale aveva seminato il grano al Campo sperimentale di Suessola, ed aveva ricevuto del frumento Scholey per semenza, ne raccolse in un moggio « quattro cantaia e 55 rotoli » equivalente a 1004 kgr. per ettaro (2). Mettendo a 65 kgr. il peso dell'ettolitro, la raccolta avuta da Zito sarebbe di circa ettolitri 15.5 per ettaro.

A pochi metri distante dal Campo sperimentale, un colono seminò la sua terra in parte con il grano locale, il Romanello, ed in parte con grano Scholey appartenente al Campo sperimentale. Una parte di questo grano fu da me concimato in copertura, nella primavera, con guano di pesce. La raccolta di Ro-

(1) Il tomolo equivale a 56 litri circa. Il moggio di Acerra, differente da quello di Napoli, è di 4031.8 metri quadrati. Invece, il moggio antico di Napoli è di 3387 m. q. È strano come nei libri di ragguaglio siano diversi i valori dati al moggio di Napoli: per alcuni è di 3364 m. q. Il moggio nuovo di Napoli (posteriore al 1843) è di m. q. 700: esso però non è mai usato.

Il tomolo di grano romanello di ottima qualità arriva a pesare 50 rotoli (1 rotolo=891 grammi) cioè kgr. 44.5. Il grano più scadente pesa 46 rotoli, cioè 40 kgr., per tomolo. Il grano Scholey raccolto al campo sperimentale pesava circa 36 kgr. per tomolo.

(2) Il cantaio è di 100 rotoli di 891 grammi; perciò il cantaio equivale ad 89.1 kgr.

manello, fu nella proporzione di 20 tomoli al moggio, uguale a 27.77 ettolitri per ettaro. La raccolta collo Scholey fu di 300 kgr. sopra 7 *quarti* (ogni moggio è di 10 *quarti*), cioè in ragione di 1063 kgr. per ettaro, o (mettendo il peso dell' ettolitro a 65 kgr.) di 16.35 ettolitri per ettaro.

Infine, sopra circa un moggio di terreno contiguo al Campo sperimentale, terreno preso in fitto dal guardiano del Campo stesso, Luigi Cioffi, fu pure seminato grano Scholey (1). La semina, fatta in parte con una seminatrice Garrett, fu fatta tardiva dopo il 25 novembre. Nella primavera feci spargere Nitrato sodico e Nitrato potassico sopra parte di questo grano; sopra altra parte fu sparso del concime Cantoni. Il grano aveva dapprima aspetto abbastanza rigoglioso; ma, appunto come avvenne nel Campo sperimentale, disseccò rapidamente prima di compire bene la maturazione. La raccolta, secondo l'asserzione del Cioffi, diede 671 kgr. sopra un moggio, equivalente a 1664 kgr. per ettaro. Mettendo il peso dell' ettolitro di grano Scholey uguale a 65 kgr., il raccolto avuto nel campo contiguo al Campo sperimentale sarebbe stato nella proporzione di 25.60 ettolitri per ettaro (2).

(1) Il fitto è di 32 ducati al moggio, come per il terrenò del Campo sperimentale. Nel terreno del Cioffi il grano era stato preceduto da canapa seguita da fagioli; questi ultimi furono sovesciati perchè guastati dal gelo.

(2) Appena raccolto il grano, alla metà del luglio, Cioffi seminò la sua terra con granone, il quale venne poco bene, a cagione della stagione arida. Sopra un moggio si ebbero 22 tomoli di granone, ciascun tomolo pesando 41 kgr. Questa raccolta di granone equivale ad ettolitri 30.5, od a kgr. 2237 per ettaro, l' ettolitro di granone pesando kgr. 73.

Riepilogando, adunque, nel paragone tra la produzione frumentaria nelle aiuole non concimate del Campo sperimentale di Suessola, e la produzione frumentaria nelle terre circostanti, abbiamo:

Produzione di grano sopra un ettaro		
	In ettol.	In kgr.
Media dell'agro acerrano nel 1888	18.70	
Terreni presso Acerra, del barone		
Fazio. Grano Romanello	24 a 27	
Colono V. Zito. Grano Scholey	15.5	1004
Colono presso al Campo sperimentale. Grano Romanello	27.7	
» Grano Scholey	16.35	1063
Terreno contiguo al Campo sperimentale. Grano Scholey	25.60	1664
Aiuole non concimate del campo sperimentale. Grano Scholey	35.98	2276

BUONI EFFETTI DEI LAVORI—La differenza di oltre 10 ettolitri per ettaro, o di oltre 6 quintali di grano, tra la produzione in grano Scholey degli appezzamenti non concimati del Campo sperimentale e la produzione nello stesso grano della terra contigua, deve ai buoni e profondi lavori fatti nel Campo sperimentale, ed alla grande cura usata nel mantenere netto il terreno durante i primi stadii di vegetazione del frumento.

La terra del Campo sperimentale e quella del campo contiguo erano state trattate quasi nello stesso modo: in ambedue il grano succedeva alla canapa. La differenza stava nella breve coltura intermedia fra la canapa ed il grano: nel Campo sperimentale fu di granone

con poco pascone di senape ed orzo, nel campo del Cioffi fa di fagioli, che a cagione del gelo non diedero frutto. La differenza, per quel che riguarda l'azione delle colture precedenti, sarebbe più a favore della terra del Cioffi che di quella del Campo sperimentale. Sono, dunque, i ripetuti e profondi lavori quelli che hanno rialzato di tanto la produzione del Campo sperimentale sopra quella del campo vicino.

I buoni effetti dei lavori si fanno tanto meglio sentire quanto più la terra è in buone condizioni; è provvista, cioè, di materiali alimentari per le piante. A Suessola, nel 1888, le colture precedenti, il sovescio del pascone, e la natura stessa di questa terra di bonifica, costituivano le migliori condizioni per « indorare » la punta della vanga che ha profondamente lavorato il terreno del Campo sperimentale. La terra aveva molto più bisogno di lavori che di concimi.

Infatti, i risultati del 1888 a Suessola sono stati di glorificare molto più i buoni lavori che i buoni concimi. La differenza tra la produzione delle aiuole non concimate del Campo sperimentale e del terreno del campo vicino è molto maggiore, nel più dei casi, della differenza tra le aiuole non concimate e le aiuole concimate nel Campo sperimentale medesimo. Mentre in molte prove parecchi buoni concimi hanno fatto più male che bene, abbassando invece di rialzare la produzione, i lavori hanno fatto sempre bene, rialzando la produzione di tutte le aiuole del Campo sperimentale sopra la produzione dei campi circostanti (1).

(1) È giusto osservare che il precoce disseccarsi del grano Scholey ha impedito a molti concimi di far sentire nel raccolto

BUONI EFFETTI DELLA FOGNATURA — Vi è un'altra condizione nella coltura del Campo sperimentale di Suessola della quale non bisogna dimenticare la influenza benefica. Le aiuole sono tutte rialzate di oltre mezzo metro sopra il livello dei sentieri; in modo che non solo le aiuole sono ben divise le une dalle altre, ma il terreno di ciascun appezzamento è tutt' intorno ben aerato lateralmente. S'impedisce così il soverchio accumularsi di acqua durante l' inverno; si accelera e si assicura meglio il germogliare dei semi; e, per mezzo dell' azione laterale della luce, si dà maggiore vigoria allo sviluppo del frumento.

Le due condizioni dell' aeramento del terreno, e dell' impedire soverchia umidità superficiale, sono quelle stesse che si ottengono per mezzo della fognatura del suolo. Perciò la maggiore produzione avuta nelle aiuole non concimate del Campo sperimentale, rispetto alla produzione delle terre circostanti, è dovuta non solo ai buoni e ripetuti lavori, ma anche perchè le singole aiuole si posero quasi nelle condizioni delle terre fognate. (1)

la influenza che ebbero sulla vegetazione del frumento. Il disseccamento rapido nel giugno uguagliò anormalmente il frumento concimato con il non concimato.

(1) Le condizioni di un campo veramente fognato con tubi sotterranei devono essere migliori di quelle di un terreno disposto come nel Campo di Suessola. In questo ultimo caso, quando la terra è intersecata da molti fossi aperti, può essere molto favorito il disseccarsi degli strati più superficiali di terreno; e questo viene esposto a variazioni piuttosto forti di temperatura. Invece, in un terreno fognato con tubolatura sotterranea, oltre al vantaggio di utilizzare tutta la superficie del campo, si fa migliore economia dell' umidità del suolo, e le radici godono di clima più costante.

Mi preme palesare qui i buoni effetti della fognatura; poichè, volendo accrescere la produttività dei nostri campi per mezzo dei lavori e dei concimi, è importante ricordarsi che la efficacia dei lavori e dei concimi si manifesta assai più nelle terre fognate che in quelle ordinarie.

Tutti sanno come la fognatura tubulare dei terreni sia estesamente praticata nell'Inghilterra, e come nel 1846 il governo britannico facesse credito agli agricoltori di 4,000,000 di sterline (101 milioni di lire nostre) per facilitare la fognatura dei terreni. Ma all'esempio dato dall'Inghilterra molti dei nostri agronomi ed agricoltori obbiettarono che la fognatura, utilissima per la Gran Bretagna, e per tutti i paesi che soffrono per soverchia umidità, diventa inutile, se non dannosa, in Italia, dove è frequente penuria di acqua nel suolo. La utilità della fognatura è ammessa generalmente soltanto per le terre acquitrinose. Io inclino invece a credere che la fognatura sia utile per tutti i terreni, e per tutti i climi. Anzi, oserei dire che ancora più che nei paesi umidi, la fognatura dei terreni debba giovare nei climi aridi.

Parlando di fognatura, la mente dei più si arresta al semplice smaltimento dell'acqua soverchia, senza considerare l'effetto permanente e principale della fognatura, *che è di aerare il terreno*. Le radici delle ordinarie piante coltivate non si sviluppano se non in suolo aerato. Dove il terreno è male e poco lavorato, le radici si sviluppano superficialmente, perchè è superficiale l'aeramento; dove i lavori sono profondi e ripetuti, le radici si approfondano, perchè è profondo l'aeramento. Colla fognatura, che assai più che i

lavori può rendere profondo, e *mantenere* profondo, l'aereamento del suolo, le condizioni diventano molto favorevoli allo sviluppo, e soprattutto all'approfondirsi delle radici.

Ora, assai più che nei paesi umidi, a noi preme avere culture con radici profonde, che arrivino ad utilizzare l'acqua degli strati non superficiali del suolo. Perciò, assai più che nei paesi freddi ed umidi, deve premere la fognatura completa dei terreni, a noi che viviamo in paesi dove è tanto necessario di bene utilizzare per le colture la scarsa acqua nascosta nel suolo. Nelle presenti condizioni della nostra cultura avviene non di rado che i raccolti periscono di siccità sopra terreni dove basterebbe che le radici si approfondissero pochi centimetri per trovare acqua sufficiente per una copiosa produzione.

PROVE DI FOGNATURA NELL'ITALIA MERIDIONALE — Benchè la fognatura sia in voga nella Gran Bretagna ed in parte della Francia e Germania, già quasi da mezzo secolo, ed ivi continui sempre più ad estendersi, in Italia, e specialmente nell'Italia Meridionale, essa finora è quasi sconosciuta. Si sono fatte poche prove isolate e limitatissime; e queste poche sono state più per bonificare terreni acquitrinosi e praterie, che per migliorare le condizioni ordinarie delle terre seminate.

« La fognatura tubolare, scrive il senatore Fedele
« De Siervo nella pregevole sua Memoria sull'Agri-
« coltura delle provincie intorno a Napoli, pare non
« sia praticata in alcuna parte di queste provincie. Sol-
« tanto nel 1856 la cessata Amministrazione generale

« delle bonifiche » ne praticò un saggio su 17 ettari e mezzo, nel parco erbifero detto Mormile, nella regia tenuta di Carditello, in riva ai regi Lagni, in Terra di Lavoro. Questa porzione fognata, e che ora viene appellata *Parco dei tubi*, appunto pei tubi di cui è sotterraneamente provvista, presenta una bella prateria, mentre dapprima non dava alcun pascolo nel verno, perchè il suolo ne era eminentemente acquitrinoso. Ma restò come saggio, e niuno se ne prese più cura, e niuno ha creduto applicarne il metodo altrove (1) ».

Vi fu però una importante prova di fognatura tubolare, praticata dal 1856 al 1858, in provincia di Salerno, a Castelnuovo di Cilento, dal marchese Atenolfi. I fognoli si prepararono sul posto con una macchina Clayton. Si fognarono due estensioni di terreno, una di 10 ettari circa, e l'altra di circa 20 ettari. Il primo era un terreno paludoso, privo di alberi, e disseminato di giunchi e canne. L'altro terreno era piantato ad ulivi, posti alla distanza di circa 20 metri; e si dovea mantenere asciutto intersecandolo con molti fossi, i quali si colmarono appena fatta la fognatura. « Sono oramai 30 anni (mi scrive il marchese Pietro Atenolfi, al quale sono obbligato per queste notizie) che questa fognatura continua a funzionare con la massima precisione; il costo di essa variò, come in Francia e Belgio, dalle 150 alle 200 lire per ettaro.»

Anche il professore Marcello Pepe fece delle prove felici di fognatura tubolare nel 1856, in una sua pro-

(1) FEDELE DE SIERVO—*Relazione sulle provincie di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno*—*Atti dell'Inchiesta Agraria*, Vol. VII, fasc. I, p. 106. Roma 1882.

prietà nell' agro di Civitacampomarano, in contrada Macchia Reale, nel Molise. « Il terreno, mi scrive « il professor Marcello Pepe, era assolutamente in- « coltivabile; sì per i movimenti franosi, sì perchè « nell' inverno era impraticabile pozza acquosa, e « nell' estate un banco durissimo. Si trattava di un « suolo argilloso in cui niuna vegetazione attecchiva, « tranne la tussillagine ed il giunco palustre. La fo- « gnatura ha reso saldo e coltivabile quel suolo. I tubi « furono fatti sul posto. La fognatura funziona tut- « tora magnificamente ». Il professor Pepe mi assicura che l' esempio suo fu imitato da qualche altro proprietario del Molise, alcuni facendo fognatura tubulare, altri fognatura con tegole o con pietre.

Queste poche prove (ed alcune altre recenti in provincia di Caserta, delle quali non ho potuto avere notizie precise) sono state fatte per bonificare terre acquitrinose: nessuna prova venne fatta finora nelle terre ordinarie.

La importanza di nuove esperienze sulla fognatura completa dei terreni è molto grande, e non dovrebbe essere dimenticata dalla benemerita Associazione di Agricoltori e Proprietari in Napoli, nè dal Ministero di Agricoltura; e le prove si dovrebbero fare appunto su quelle regioni, come nella Puglia e nella Sicilia, dove le culture più soffrono per mancanza di acqua.

ESPERIMENTI CON STALLATICO

TAV. VII. Produzione nelle airole concimate con stallatico solo

Num. d'ordine dell'apprezzamento	QUANTITÀ di stallatico usata in proporzione dell'ettaro	Area grani di apprezzamento m. q.	Quantità raccolte in ciascun apprezzamento				Qualità del grano				Quantità corrispondenti ad un ettaro				Rendimento prodotto
			grano litri	grano kg.	faglia kg.	fieno kg.	Testa kg.	Testa kg.	Testa kg.	Testa kg.	grano kg.	faglia kg.	fieno kg.	Testa kg.	
	Senza concime	384.848	138.5	87.6	391.5	60.7	65.4	63.2	4.47		35.98	2270.3	10173	1577.3	24.7
2	500 quint.(colono)	42.160	13.75	8.4	62.6	0.0	64.4	61.1	7.4		32.02	1902.8	14861	1133	24.7
12	500 « (colono)	43.645	15	9.3	55.8	10.5	63.7	62	0		34.30	2130.0	12784	2005	27.4
24	126 » (colono)	42.574	16.75	11.1	44.8	7.0	68.4	63.2	4.03		30.31	2007.2	10523	1785.1	32.7
34	126 » (tram)	42.500	19.2	12.8	38.6	7.3	68.5	61.0	3.01		45.17	3011.8	16482	1717.0	37.7
43	126 » (tram)	45.543	14.8	9.4	50.9	0.3	64.7	63.5	5.41		32.40	2004	11176	1383.3	27.7
51	250 » (tram)	43.165	18.3	10.9	42.9	7.0	61.7	59.7	3.93		42.30	2525.2	16038	1621.0	32.1
72	126 » (tram)	40.098	17.25	11.2	32.9	0.5	60.5	64.0	2.97		43.01	2703.2	8201	1621.1	33
	Prod. Comp. con solo Stallatico.	299.685	115.05	73.1	328.5	51.2	65.3	63.5	4.40		38.30	2430.3	10002	1704.6	30.7

PROVE CON STALLATICO SOLO — L'azione dello stallatico è stata benefica, portando, in paragone con le aiuole non concimate, ad un aumento complessivo equivalente a circa 2 1/2 ettolitri o, più precisamente, a 163 chilogr. di grano per ettaro.

Nella qualità del grano non risultano differenze apprezzabili tra il grano non concimato e quello ingrasato con stallatico.

Evidentemente, nelle condizioni eccellenti di fertilità della terra del Campo Sperimentale nel 1888, la proporzione di 500 quintali di Stallatico per ettaro fu eccessiva: ha condotto ad una produzione esuberante di paglia, e ad una produzione di grano inferiore a quella della terra non concimata. È probabile che il danno indotto da questa esuberante concimazione sarebbe stato ben maggiore se, invece di essere costituiti dallo stallatico misero del colono, i 500 quintali fossero stati del buon stallatico equino come quello dalle scuderie dei *Trams* di Napoli.

La differenza di azione dello stallatico del colono e di quello dei Tram apparirebbe nel paragone dei risultati delle aiuole 24 e 34, se non vi fossero i risultati dell'aiuola 43 per rammentarci che nelle prove culturali non bisogna fidarsi di un solo paragone, ma bisogna moltiplicare le prove.

I risultati economici di una concimazione non si possono bene giudicare durante un solo anno. Poichè, le sostanze messe nel terreno, se non fruttano bene nell'anno, frutteranno negli anni venturi. Le buone concimazioni tendono a rialzare notevolmente la produzione *media* di un terreno durante molti anni, anche quando ne sia piccola la produzione durante qualche

singola annata. Anche le sostanze organiche ed i concimi azotati, che sono i fertilizzanti che più facilmente si disperdono durante un anno, se dati regolarmente ogni anno, mantengono il terreno in « buona condizione », rendendolo atto a dare regolarmente copioso prodotto, quale quello di 40 e più ettolitri di grano per ettaro. Collo stallatico solo è però forse difficile mantenere una produzione così alta: a Rothamsted, coltivando ogni anno di seguito il frumento, e concimando ogni anno con 350 quintali di stallatico per ettaro, durante 20 anni di seguito, la produzione media di grano fu di 31.77 ettolitri, o 2502 kgr., per ettaro.

Il letame delle stalle dei *Trams* si paga alla scuderia da 5 ad 8 soldi per quintale: in media 6 soldi, cioè 3 lire la tonnellata. Il trasporto da Napoli a Suesola (da 20 a 25 km.), fatto con carri, è costoso: è di lire 5,50 per carro; mettendo 25 quintali per carro, il trasporto viene a costare circa lire 0,22 per quintale.

A Suesola, dunque, il letame costa lire 5,20 la tonnellata. Con questo prezzo, e usando 126 quintali di stallatico per ettaro, un aumento di produzione di soli 2 1/2 ettolitri porterebbe una perdita invece di un guadagno. Molto diverso è il caso delle aiuole 24, 34, 51 e 72, dove la produzione media di 42 ettolitri segna un aumento, sopra il terreno non concimato, di circa 6 ettolitri, cagionando sopra la spesa fatta pel concime, un guadagno di circa 50 lire, cioè di circa l' 80 per 0/10 del danaro speso per la concimazione.

L' esuberante sviluppo del grano nelle aiuole non concimate, e l'azione dannosa anziché proficua delle troppo forti letamazioni, con 500 quintali di stallatico

per ettaro, sono indizio che il terreno (previamente coltivato a canapa, ed arricchito con sovescio di pascone) è già bene provvisto di materia azotata. Questi fatti fanno presagire che, nelle prove di quest'anno, il frumento poco si gioverà dell'aggiunta di altri concimi generali, specialmente azotati, allo stallatico; e poco si gioverà dei migliori concimi generali (come Guano di pesce, Urina umana, Farina di carne, Guano napoletano, ecc.); nè risentirà beneficio dai concimi azotati speciali, quali i nitrati ed i sali ammoniacali.

Nelle seguenti tavole sono dati i risultati delle concimazioni di stallatico associato con altri concimi generali organici, e con mescolanze diverse di concimi speciali azotati, fosfatici, e potassici.

Numero d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera degli appezzamenti m. q.	Sementa prodotte
TAV. VIII. — Stall			
4	Stallatico C.. 134 quintali ; Alghe 132 quintali . .	43.302	21.8
TAV. IX. — Stallatico			
11	Stallatico C., 126 quintali; Urina umana, 25 ettolitri	44.264	27.4
TAV. X. — Stallatico			
96	Stallatico T. 126 quintali; Guano romano, 6 quintali.	41.044	26.8
97	Stallatico T., 126 quintali; Guano romano, 6 quintali	45.402	30.6
98	Stallatico T., 126 quintali ; Guano romano 6 quintali; Nitrato sodico 150 kgr.	41.829	23.3
Totale . Stallatico e Guano romano		128.275	26.9
<p>Si noti, in quest'ultime prove, come il nitrato sodico abbia abbassata la produzione del grano, invece di aumentarla.</p>			
TAV. XI. — Stallatico			
13	Stallatico C. 126 quintali; Nitrato potassico, 180 kgr.	44.401	20.3

QUANTITÀ raccolte in ciascun appezzamento				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano litri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.	Peso dell' Ettolit.		Rapporto Paglia Grano	Grano ettolitri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.
				Trovato kgr.	Calcolato kgr.					

tico ed Alghe

12.3	7.4	69.	7.0	64.2	60.1	9.07	28.40	1709.	15935	1616
------	-----	-----	-----	------	------	------	-------	-------	-------	------

ed Urina umana solforica

14.3	9.3	64.7	6.7	65.7	65.0	6.95	32.30	2101	14617	1513
------	-----	------	-----	------	------	------	-------	------	-------	------

e Guano romano

15.	9.1	36.6	7.1	61.8	60.6	4.02	36.54	2217.2	8917.4	1729.9
16.9	10.4	32.4	7.8	64.4	61.5	3.11	37.22	2290.6	7136.3	1718
13.6	7.9	36.7	8.3	60.9	58.1	4.64	32.51	1888.6	8773.8	1984.3
45.5	27.4	105.7	23.2	62.3	60.2	3.86	35.47	2136	8240.1	1808.6

e Nitrato potassico

11.2	6.9	54.8	8.7	65.	61.6	7.94	25.22	1554	12342	1959
------	-----	------	-----	-----	------	------	-------	------	-------	------

Numero d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera di ciascun appezzamento m. q.	Sementa prodotta
TAV. XII. — Stalla			
14	Stallatico C. 126 quintali - Nitrato sodico 150 kgr.	43.460	24.2
15	Stallatico C. 126 quintali; Nitrato sodico 300 kgr. .	43.120	23.8
16	Stallatico C. 126 quintali; Nitrato sodico 300 kgr. Sal comune 300 kgr.	43.832	28.5
35	Stallatico T. 126 quintali; Nitrato sodico 150 kgr. .	44.908	30.0
52	Stallatico T. 250 quintal.; Nitrato sodico 150 kgr. .	43.183	29.5
Totale: Stallatico e Nitrato sodico		218.503	27.2
TAV. XIII. — Stalla			
19	Stallatico C. 126 quintali; Solfato ammonico 150 kgr.	44.205	21.8
20	Stallatico T. 250 quintali; Solfato ammonico 300 kgr.	43.165	20.6
Totale: Stallatico e Solfato ammonico . .		87.370	21.2
TAV. XIV. — Stallatico ed Acqua			
21	Stallatico T. 250 quintali; Acqua ammoniacale aci- dificata, di gasometro, 30 ettolitri	42.140	27.4

QUANTITÀ raccolte in ciascun appezzamento				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell'Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
				Trovato	Calcolato					
litri	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	Paglia Grano	ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.

tico e Nitrato sodico

12.75	8.2	53.6	7.3	64.7	64.3	6.53	29.24	1880	12293	1674.2
13.—	8.1	49.7	6.5	64.4	62.3	6.13	30.14	1878.5	11526	1507
15.5	9.7	61.9	9.5	64.2	62.6	6.38	35.36	2213	14122	2167
16.—	10.2	50.0	7.2	66.3	63.7	4.90	35.62	2271	11133	1603.2
16.25	10.—	49.9	7.7	62.2	61.5	4.99	37.63	2315.7	11555	1783.1
73.50	46.2	265.1	38.2	64.3	62.8	5.73	33.64	2114.4	12133	1748.3

tico e Solfato ammonico

12.	7.4	53.2	9.6	64.5	61.6	7.18	27.14	1674.0	12035	2171.6
11.25	7.0	49.0	10.3	62.3	62.2	7.—	26.06	1621.6	11352	2386.2
23.25	14.4	102.2	19.9	63.4	61.9	7.09	26.61	1648.2	11698	2277.7

ammoniacale di gasometro

14.75	9.3	49.3	9.4	65.1	63	5.30	35.00	2206.9	11700	2230
-------	-----	------	-----	------	----	------	-------	--------	-------	------

Numero d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA		Area granifera di ciascuna appezzamento m. q.	Materia prodotta
	calcolata rispetto all' ettaro			
TAV. XV. — Stallatico				
22	Stallatico T. 250 quintali; Scoria fosfatica 750 kgr.	43.757	38,6	
TAV. XVI. — Stallatico,				
25	Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosfatica 800 kgr. Nitrato sodico 150 kgr.	43.650	26,8	
TAV. XVII. — Stallatico, Scoria				
53	Stallatico T. 126 quintali: Scoria fosfatica 750 kgr; Solfato potassico 300 kgr: Nitrato sodico 150 kgr .	43.904	29,8	
54	Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosfatica 750 kgr; Cloruro potassico 300 kgr; Nitrato sodico 150 kgr .	42.573	33,3	
89	Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosfatica 1500 kgr. (metà in primav.); Solf. potass. 300 kgr.; Nitr. sodico 150 kgr.	43.032	31,5	
90	Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosfatica 750 kgr. Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico, 150 kgr.	41.160	23,8	
91	Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosfatica 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	45.379	28.	
Totale: Stallatico, Scoria fosfatica, Sali potassici, e Nitrato sodico		216.048	29,4	

QUANTITÀ raccolte in ciascun appezzamento				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano litri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.	Peso dell' Ettolit.		Rapporto Paglia Grano	Grano ettolitri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.
				Trovato kgr.	Calcolato kgr.					

tico, e Scoria fosfatica

20.—	13.1	38.1	8.0	66.9	65.5	2.90	45.70	2993.7	8707	1828
------	------	------	-----	------	------	------	-------	--------	------	------

Scoria fosfatica, e Nitrato sodico

14.5	9.1	53.2	8.8	64.1	62.7	5.84	33.21	2084.7	12188	2016
------	-----	------	-----	------	------	------	-------	--------	-------	------

fosfatica, Sali potassici e Nitrato sodico

16.75	10.1	55.4	7.3	62.4	60.3	5.48	38.15	2300.4	12619	1662.7
18.3	11.3	58.1	6.6	62.3	61.7	5.14	42.98	2654.2	13647	1550.2
17.3	10.7	40.5	6.6	65.4	61.8	3.78	40.20	2486.2	9411.6	1533.8
13.8	8.3	51.2	6.0	62.3	60.1	6.16	33.52	2016.5	12440	1457.7
15.6	9.5	40.8	6.7	63.9	60.9	4.29	34.37	2093.5	8990	1476.4
81.75	49.9	246.0	33.2	63.4	61	4.93	37.84	2309.7	11386	536.7

Numero d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera di ciascun appezzamento ■ q.	Sementa prodotta
TAV. XVIII. — Stallatico, Scoria			
63	Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosfatica 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Solfato ammonico 150 kgr.	43.373	25.9
64	Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosfatica 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Solfato ammonico 150 kgr. Gesso 40) kgr.	42.962	25.6
Totale: Stallatico, Scoria fosfatica, Sali potassici e Solfato ammonico		86.335	25.7
TAV. XIX. — Stallatico, Scoria			
61	Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosfatica 750 kgr.; Solfato potassico 350 kgr.; Acque ammoniacali aci- dific. di gasometro 30 ettol.	46.823	23.3
62	Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosfatica 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Acque ammoniacali a- cid. di gas: 30 ett. Gesso 400 kgr.	42.140	20.9
Totale: Stallatico, Scoria fosfatica, Sali potas- sici ed acque ammoniacali acidificate di gaso- metro		88.963	22.1

QUANTITÀ raccolte in ciascun appezzamento				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell' Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
litri	kgr.	kgr.	kgr.	Trovo	Calcolo	Paglia Grano	ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.

sfatica, Sali potassici e Solfato ammonico

14.5	8.8	57.3	7.7	62.1	60.7	6.51	33.43	2028.9	13211	1775.3
14	8.7	54.2	6.6	61.8	62.1	6.22	32.58	2025	12616	1536.2
28.5	17.5	111.5	14.3	61.9	61.4	6.37	33.01	2027.0	12915	1656

sfatica, Sali potassici ed Acqua di gasometro

12.6	7.9	62.4	7.5	65.1	62.7	7.89	26.91	1687.2	13327	1601.8
11.5	7.1	58.4	7.1	65.1	61.7	8.22	27.29	1684.9	13858	1684.9
24.1	15.0	120.8	14.6	65.1	62.2	8.05	27.09	1686.1	13579	1643.3

Numero d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera di ciascun appezzamento m. q.	Sementa prodotta
TAV. XX. — Stallatico, Scoria fosf.			
65	Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosf. 750 kgr.; Solfato potass. 300 kgr.; Urina bovina solforica 25 ettolitri	42.292	31.2
66	Stallatico T. 250 quintali; Scoria fosf. 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Urina bovina solforica 25 ettolitri; Gesso 400 kgr.	42.486	32.4
67	Stallatico T. 250 quintali; Scoria fosf. 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Urina bovina cloridrica 25 ettolitri; Gesso 400 kgr.	46.056	31.8
69	Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosf. 750 kgr.; Cloruro potass. 300 kgr.; Urina bovina cloridrica 25 ettolitri.	42.214	30.6
70	Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosfat. 750 kgr.; Cloruro potass. 300 kgr.; Urina bovina cloridrica 25 ettol.; Gesso 400 kgr.	42.608	34.4
	Totale: Stallatico, Scoria fosfatica, Sali potassici ed Urina bovina acidificata	215.656	32.0
TAV. XXI. — Stallatico.			
27	Stallatico T. 126 quintali; Fosforite della Somma 800 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	42.543	27.7
29	Stallatico T. 126 quintali; Fosforite del Capo di Leuca 750 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	42.792	27.1
	Totale: Stallatico, Fosforite, e Nitrato sodico.	85.335	27.4

QUANTITÀ raccolte in ciascun appezzamento				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano litri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.	Peso dell'Ettolit.		Rapporto Paglia Grano	Grano ettolitri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.
				Trovato kgr.	Calcolato kgr.					

Matematica, Sali potassici e Urina bovina acidificata

16.75	10.6	51.5	5.8	65.1	63.3	4.85	39.60	2506.4	12177	1371.4
17.8	11.0	45.6	8.0	62.1	61.8	4.14	41.89	2589.1	10733	1883
17.5	10.6	45.5	7.7	61.2	60.6	4.29	38	2301.6	9879	1671.9
16.25	10.4	40.9	6.8	65.5	64	3.93	38.49	2463.6	9688.7	1610.9
18.6	11.7	42.9	7.4	65.8	62.9	3.66	43.65	2746.0	10069	1736.8
36.9	54.3	226.4	35.7	63.9	62.5	4.17	40.29	2517.9	10498	1655.4

Fosforite, e Nitrato sodico

14.8	9.4	44.8	7.5	65.9	63.5	4.76	34.78	2209.5	10530	1763
15	9.2	55.5	6.6	64.6	61.3	6.03	35.05	2149.9	12970	1542
19.8	18.6	100.3	14.1	65.2	62.4	5.39	34.92	2179.7	11754	1652

Numero d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera di ciascun appezzamento	Sementa prodotta
		m. q.	
TAV. XXII. — Stallatico, Fosfo			
56	Stallatico T. 126 quintali; Fosforite della Somma 900 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr. .	42.532	23
58	Stallatico T. 126 quintali; Fosforite di Capo di Leuca 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	42.619	28.9
	Totale: Stallatico, Fosforite, Sali potassici, e Nitrato sodico	85.151	25.9
TAV. XXIII. — Stal			
39	Stallatico T. 126 quintali; Soprafosfato napolitano 500 kgr.	43.086	28.9
TAV. XXIV. — Stallatico			
28	Stallatico T. 126 quintali; Soprafosfato dell'Estremadura 1100 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	42.641	36.5
30	Stallatico T. 126 quintali; Fosfati precipitati 1100 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	42.389	27.7
32	Stallatico T. 126 quintali; Soprafosfato azotato di Amburgo 900 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	42.900	20.3
36	Stallatico T. 126 quintali; Soprafosfato minerale Fiumi 900 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	42.548	28.3
37	Stallatico T. 126 quintali; Soprafosfato minerale Fiumi 900 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	45.872	23.5
38	Stallatico T. 126 quintali; Soprafosfato napolitano 500 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	43.165	20.9
	Totale: Stallatico, Soprafosfato, e Nitrato sodico .	259.515	26.2

QUANTITÀ raccolte in ciascun appezzamento				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano litri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.	Peso dell'Ettolit.		Rapporto Paglia Grano	Grano ettolitri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.
				Trovato kgr.	Calcolato kgr.					

rite, Sali potassici, e Nitrato sodico

12.75	7.8	56.3	5.8	63.4	61.2	7.21	29.97	1833.9	13237	1363.7
16.2	9.8	50.1	5.6	62.5	60.5	5.11	38.01	2299.4	11755	1314
28.95	17.6	106.4	11.4	62.9	60.8	6.04	33.99	2067	12496	1338.8

latico e Soprafosfato

16.6	9.8	42.3	4.9	61.7	59	4.31	38.52	2274.5	9817	1137
------	-----	------	-----	------	----	------	-------	--------	------	------

Soprafosfato e Nitrato sodico

19.2	12.4	44.6	9.6	67.0	64.6	3.59	45.02	2908	10460	2251.3
15	9.4	53.7	5.5	65.5	62.6	5.71	35.38	2217	12669	1297.5
11.8	6.9	58.6	7.1	60.4	58.5	8.49	27.50	1608.4	13660	1655
14.8	9.6	46.7	7.5	65.2	64.8	4.86	34.78	2256	10976	1762.7
12.8	8	58.5	8.5	64.9	62.5	7.31	27.90	1744	12753	1853
11.5	7.1	51.3	6.2	62.6	61.7	7.22	26.64	1644.9	11884	1436.3
85.1	53.4	313.4	44.4	64.2	62.7	5.86	32.79	2057.7	12076	1710.9

Numero d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera di ciascun appezzamento m. q.	Sementa prodotte
TAV. XXV.— Stallatico, So			
57	Stallatico T. 126 quintali; Soprafosfato Estremadura 1100 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato so- dico 150 kgr.	42.856	29.8
59	Stallatico T. 126 quint; Soprafosfato minerale Fiumi 900 kgr.; Solfato potass. 300 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	43.325	27.1
60	Stallatico T. 126 quintali; Soprafosfato napolitano 700 kilogrammi; Solfato potass. 300 kilogrammi; Nitrato sodico 150 kilogrammi	42.431	25.6
85	Stallatico T. 126 quintali; Soprafosfato napolitano 250 kilogrammi; Solfato potass. 300 kilogrammi; Nitrato sodico 300 kilogrammi; Gesso 400 kgr. .	44.386	25
86	Stallatico T. 126 quintali; Soprafosfato napolitano 250 kilogrammi; Solfato potass. 300 kilogrammi; Nitrato sodico 300 kilogrammi	42.987	21.2
87	Stallatico T. 126 quintali; Soprafosfato napolitano 250 kilogrammi; Solfato potass. 300 kgr.; Nitrato so- dico 150 kgr.	42.900	31.2
88	Stallatico T. 126 quintali; Soprafosfato minerale 900 kgr.; Solfato potass. 300 kgr.; Nitrato sodico 150 kilogrammi	42.837	32.1
Totale: Stallatico, Soprafosfato, Sali potassici e Nitrato Sodico		301.725	27.4

Nelle seguenti due tavole si riepilogano tutte le prove fatte collo stallatico,

QUANTITÀ raccolte in ciascun appezzamento				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell'Ettolit.		Rapporto Paglia Grano	Grano	Grano	Paglia	Pule
				Trovato	Calcolato					
litri	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.		ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.
grafosfato, Sali potassici e Nitrato sodico										
17.3	10.1	55.4	7.9	60.6	58.4	5.48	40.36	2356.7	12927	1843.4
14.9	9.2	54.5	5.7	64	61.9	5.92	34.32	2123.4	12580	1315.6
14.6	8.7	50.8	7.4	63.1	59.6	5.83	34.40	2050.2	11971	1743.8
15.3	8.5	44.0	6.2	58.5	55.5	5.17	34.47	1915	9913	1396
13.6	7.2	46.1	6.1	57.6	52.9	6.40	31.63	1674.9	10724	1419
17.25	10.6	41	6	63.9	61.4	3.86	40.21	2470.9	9557	1398.6
17.1	10.9	40.1	4.7	64.2	63.7	3.67	39.92	2544.6	9361	1097.2
10.05	65.2	331.9	44.0	61.9	59.2	5.09	36.47	2161.0	11000	1458.3

sia solo, od associato con ingrassi generali o con concimi speciali.

Tav. XXVI. — Quadro sinottico

Numeri degli appezzamenti costituenti l'area grandiera complessiva	CONCIMAZIONI	Area grandiera complessiva m. q.	Sementa prodotta
1. 23. 33. 42. 50. 68. 71. 94. XII.	Non concimato.	384.848	287
2. 12. 24. 34. 43. 51. 72.	Stallatico solo	299.685	307
4	Stallatico ed alghe marine . . .	43.302	218
11	Stallatico ed urina umana solforica . .	44.264	274
96. 97. 98.	Stallatico e guano romano . . .	128.275	262
13	Stallatico e nitrato potassico. . .	44.401	203
14. 15. 16. 35. 52.	Stallatico e nitrato sodico. . .	218.503	272
19. 20.	Stallatico e solfato ammonico . .	87.370	212
21	Stallatico ed acqua ammoniacale di gasometro acidificata . . .	42.140	274
22	Stallatico e scoria fosfatica . . .	43.757	386
25	Stallatico, scoria fosfatica e ni- trato sodico	43.650	268
53. 54. 89. 90. 91.	Stallatico, scoria fosfatica, sali po- tassici, e nitrato sodico . . .	216.048	294
63. 64.	Stallatico, scoria fosfatica, sali po- tassici, e solfato ammonico. . .	86.335	257
61. 62.	Stallatico, scoria fosfatica, sali po- tassici, ed acqua di gasometro acidificata	88.963	221
65. 66. 67. 69. 70.	Stallatico, scoria fosfatica, sali po- tassici, ed urina bovina acidificata . .	215.656	320
27. 29.	Stallatico, fosforite, e nitrato sodico . .	85.335	274
56. 58.	Stallatico, fosforite, sali potassici, e nitrato sodico.	85.151	259
39	Stallatico e soprafosfato	43.086	289
28. 30. 32. 36. 37. 38.	Stallatico, soprafosfato e nitrato sodico	259.515	262
57. 59. 60. 85. 86. 87. 88.	Stallatico, soprafosfato, sali po- tassici e nitrato sodico . . .	301.725	274
Quarantotto aiuole.	Totale degli appezzamenti con stallatico assieme con altri con- cimi.	2077.476	272

legli esperimenti collo Stallatico

QUANTITA'				QUALITA' DEL GRANO			QUANTITA'			
raccolte nel complesso di aiuole				Peso dell'Ettolit.		Rapporto	corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Trovato	Calcolato	Paglia Grano	Grano	Grano	Paglia	Pule
litri	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.		ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.
138.5	87.6	391.5	60.7	65.4	63.2	4.47	35.98	2276.3	10173	1577.3
115.05	73.1	328.5	51.2	65.3	63.5	4.49	38.39	2439.3	10962	1708.5
12.3	7.4	69	7	64.2	60.1	9.07	28.40	1709	15935	1616
14.3	9.3	64.7	6.7	65.7	65.0	6.9	32.30	2101	14617	1513
45.5	27.4	105.7	23.2	62.3	60.2	3.86	35.47	2136	8240	1808.6
11.2	6.9	54.8	8.7	65	61.6	7.94	25.22	1554	12342	1959
73.5	46.2	265.1	38.2	64.3	62.8	5.73	33.64	2114.4	12133	1748
23.25	14.4	102.2	19.9	63.4	61.9	7.09	26.61	1648.2	11698	2277.7
14.75	9.3	49.3	9.4	65.1	63	5.30	35.00	2206.9	11700	2230
20	13.1	38.1	8.0	66.9	65.5	2.90	45.70	2993.7	8707	1828
14.5	9.1	53.2	8.8	64.1	62.7	5.84	33.21	2084.7	12188	2016
81.75	49.9	246.0	33.2	63.4	61	4.93	37.84	2309.7	11386	1536.7
28.5	17.5	111.5	14.3	61.9	61.4	6.37	33.01	2027	12915	1656
24.1	15.0	120.8	14.6	65.1	62.2	8.05	27.09	1686.1	13579	1643.3
86.9	54.3	226.4	35.7	63.9	62.5	4.17	40.29	2517.9	10498	1655.4
29.8	18.6	100.3	14.1	65.2	62.4	5.39	34.92	2179.7	11754	1652
28.95	17.6	106.4	11.4	62.9	60.8	6.04	33.99	2067	12496	1338.8
16.6	9.8	42.3	4.9	61.7	59.	4.31	38.52	2274.5	9817	1137
85.1	53.4	313.4	44.4	64.2	62.7	5.86	32.79	2057.7	12076	1710.9
110.05	65.2	331.9	44.0	61.9	59.2	5.09	36.47	2161.0	11000	1458.3
721.05	444.4	2401.1	346.5	63.9	61.6	5.40	34.70	2139.1	11558	1667.9

Tav. XXVII. Risultati complessivi

Numero degli appezzamenti costituenti l'area granifera complessiva	CONCIMAZIONI	Area granifera complessiva	Sementa prodotta
		m. q.	
1, 23, 33, 42, 50, 68, 71, 92, XII	Non concimato	384.848	28.7
2, 12, 24, 34, 43, 51, 72	Stallatico solo	299.685	30.7
4	Stallatico ed alghe marine	43.302	21.8
11	Stallatico ed urina umana solforica	44.264	27.4
96, 97, 98	Stallatico e guano romano	128.275	26.9
Cinque aiuole	Stallatico e concimi organici generali.	215.841	26.0
13	Stallatico e nitrato potassico	44.401	29.3
14, 15, 16, 35, 52	Stallatico e nitrato sodico	218.503	27.2
Sei aiuole	Stallatico e nitrati	261.904	26.0
19, 20	Stallatico e solfato ammonico	87.370	21.2
21	Stallatico ed acqua ammoniacale acidificata di gasometro	42.140	27.4
Tre aiuole	Stallatico e sali ammoniacali	129.510	23.8
22	Stallatico e scoria fosfatica	43.757	38.6
25	Stallatico, scoria fosfatica, e nitrato sodico	43.650	26.8
53, 54, 89, 90, 91	Stallatico, scoria fosfatica, sali potassici e nitrato sodico	216.048	29.4
63, 64	Stallatico, scoria fosfatica, sali potassici e solfato ammonico	86.335	25.1
61, 62	Stallatico, scoria fosfatica, sali potassici ed acqua ammoniacale acidificata di gasometro.	88.963	22.2
65, 66, 67, 69, 70	Stallatico, scoria fosfatica, sali potassici ed urina bovina acidificata	215.656	32.0
Sedici aiuole	Stallatico, scoria fosfatica ed altri concimi minerali ed azotati	694.409	29.2

legli esperimenti collo Stallatico

QUANTITÀ raccolte nel complesso di aiuole				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano litri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.	Peso dell' Ettolit.		Rapporto Paglia Grano	Grano ettolitri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.
				Trovato kgr.	Calcolato kgr.					
138.5	87.6	391.5	60.7	65.4	63.2	4.47	35.98	2276.3	10173	1577.3
115.05	73.1	328.5	51.2	65.3	63.5	4.49	38.39	2439.3	10962	1708.5
12.3	7.4	69.	7.	64.2	60.1	9.07	28.40	1709	15935	1616
14.3	9.3	64.7	6.7	65.7	65.	6.9	32.30	2101	14617	1513
45.5	27.4	105.7	23.2	62.3	60.2	3.86	35.47	2136	8240	1808.6
72.1	44.1	239.4	36.9	64.0	61.1	5.42	33.40	2043.2	11092	1709.6
11.2	6.9	54.8	8.7	65.	61.8	7.94	25.22	1554	12342	1959
73.5	46.2	265.1	38.2	64.3	62.8	5.73	33.64	2114.4	12133	1748
84.7	53.1	319.9	46.9	64.6	62.7	6.02	32.21	2019.8	12169	1784
23.25	14.4	102.2	19.9	63.4	61.9	7.09	26.61	1643.2	11698	2277.7
14.75	9.3	49.3	9.4	65.1	63.	5.30	35.00	2206.9	11700	2230
138.0	23.7	151.5	29.3	64.2	62.3	6.39	29.34	1830	11698	2262.4
20.7	13.1	38.1	8.0	66.9	65.5	2.90	45.70	2993.7	8707	1828
14.5	9.1	53.2	8.8	64.1	62.7	5.84	33.21	2084.7	12188	2016
81.75	49.9	246.0	33.2	63.4	61.	4.93	37.84	2309.7	11386	1536.7
28.55	17.5	111.5	14.3	61.9	61.4	6.37	33.01	2027	12915	1656
24.1	15.0	120.8	14.6	65.1	62.2	8.05	27.09	1686.1	13579	1643.3
86.9	54.3	226.4	35.7	63.9	62.5	4.17	40.29	2517.9	10498	1655.4
255.75	158.9	796.0	114.6	64.2	62.1	5.00	36.83	2288.3	11463	1650.3

Numero degli appezzamenti costituenti l'area granifera complessiva	CONCIMAZIONI	Area granifera complessiva m. q.	Sementa prodotto
27, 29 56, 58	Stallatico, fosforite, e nitrato sodico. . Stallatico, fosforite, sali potassici e ni- trato sodico.	85.335 85.151	27.4 25.9
Quattro aiuole	Stallatico, fosforite e altri concimi minerali	170.486	26.0
39 28, 30, 32, 36, 37, 38 57, 59, 60, 85, 86 87, 88	Stallatico e soprafosfato. Stallatico, soprafosfato, e nitrato sodico. Stallatico, soprafosfato, sali potassici e nitrato sodico.	43.086 259.515 301.725	28.9 26.3 27.4
Quattordici aiuole	Stallatico, soprafosfati e altri concimi minerali	604.326	27.0

Aggruppando in altro modo gli esperimenti fatti collo Stallatico abbiamo

QUANTITÀ raccolte nel complesso di aiuole				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano litri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.	Peso dell' Ettolit.		Rapporto Paglia Grano	Grano ettolitri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.
				Trovato kgr.	Calcolato kgr.					
29.8	18.6	100.3	14.1	65.2	62.4	5.39	34.92	2179.7	11754	1652
28.95	17.6	106.4	11.4	62.9	60.8	6.04	33.99	2067.	12496	1338.8
58.75	36.2	206.7	25.5	64.0	61.6	5.71	34.46	2123.3	12124	1495.7
16.6	9.8	42.3	4.9	61.7	59.	4.31	38.52	2274.5	9817	1137
85.1	53.4	313.4	44.4	64.2	62.7	5.86	32.79	2057.7	12076	1710.9
110.05	65.2	331.9	44.0	61.9	59.2	5.09	36.47	2161.0	11000	1458.3
211.75	128.4	687.6	93.3	62.3	60.6	5.35	35.03	2124.7	11378	1543.9

i seguenti risultati comparativi :

Tav. XXVIII. Risultati generali e totali

Numero degli appezzamenti costituenti l'area granifera complessiva	CONCIMAZIONI	Area granifera complessiva m. q.	Sementa prodotte
1, 23, 33, 42, 50, 68 71, 92, XII	Non concimato	384.848	28.7
2, 12, 24, 34, 43, 51, 72	Stallatico solo	299.685	30.7
4, 11, 96, 97, 98	Stallatico e concimi organici generali (alghe, urina umana, guano romano)	215 841	26.0
65, 66, 67, 69, 70	Stallatico, urina bovina acidificata, scoria fosfatica e sali potassici	215.656	32.0
Trentotto aiuole	Stallatico e varie mescolanze di conci- mi minerali od inorganici	1645.979	26.8
Cinquantacinque aiuole	Totale concimazione con Stallatico	2377.161	27.7

degli esperimenti collo Stallatico

QUANTITA' raccolte nel complesso di aiuole				QUALITA' DEL GRANO			QUANTITA' corrispondenti ad un ettaro			
Grano litri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.	Peso dell'Ettolit.		Rapporto Paglia Grano	Grano ettolitri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.
				Trovato kgr.	Calcolato kgr.					
138.5	87.6	391.5	60.7	65.4	63.2	4.47	35.98	2276.3	10173	1577.3
115.05	73.1	328.5	51.2	65.3	63.5	4.49	38.39	2439.3	10962	1708.5
72.10	44.1	239.4	36.9	64.0	61.1	5.42	33.40	2043.2	11092	1709.6
86.9	54.3	226.4	35.7	63.9	62.5	4.17	40.29	2517.9	10498	1655.4
562.05	346.0	1935.3	273.9	63.8	61.5	5.59	34.14	2102.1	11758	1664.1
836.10	517.5	2729.6	397.7	64.2	61.8	5.27	35.17	2177	11483	1673

MESCOLANZE DELLO STALLATICO CON ALTRI CONCIMI — L'aggiunzione dei concimi generali, quali alghe, urina umana solforica, guano romano, hanno diminuito anzichè accrescere l'azione fertilizzante dello Stallatico. Specialmente nel caso delle alghe e dell'urina, si esagerò la produzione di paglia a scapito di quella di grano.

I nitrati di potassio e di sodio, ed ancora più i sali ammoniacali, hanno pure malamente alterato l'azione fertilizzante dello stallatico, col diminuire la produzione di granella, accrescendo la paglia e la pule.

Evidentemente, l'eccesso di azoto nel concime nuoce alla produzione granaria. Non è però improbabile che se, invece del frumento Scholey, si avesse concimato nello stesso modo una varietà più rigogliosa e più acclimatata, i concimi azotati avrebbero potuto essere meglio utilizzati.

L'aggiunzione dei concimi fosfatici allo stallatico ha dato in parecchi casi risultati soddisfacenti: più volte la produzione di grano oltrepassò i 40 ettolitri per ettaro. Aggiungendo solo scoria fosfatica Thomas-Gilchrist allo stallatico, si arrivò ed ottenere 45.7 ettolitri, o quasi 30 quintali di grano per ettaro.

In questo caso, la concimazione, fatta con 250 quintali di stallatico e con 750 kgr. di scoria, doveva costare circa 184 lire, ponendo il prezzo dello stallatico a L. 5.20 la tonn., e quello della scoria a L. 7.25 (in Napoli) il quintale. Sopra la produzione complessiva delle aiuole non concimate, di 2276 kgr. per ettaro, si ebbe, per mezzo di questa concimazione, un aumento di kgr. 717 per ettaro. Calcolando a L. 25.50 il prezzo di un quintale di grano, kgr. 717 darebbero circa lire

183. Benchè la produzione sia stata molto alta , la concimazione è stata troppo dispendiosa , e le spese di concimazione non sono state ricoperte dall'aumento di prodotto.

È giusto però osservare, riguardo a questo calcolo, che il prezzo della scoria fosfatica , quale venne venduta in Napoli , è prezzo altissimo. In Germania si calcola il prezzo della scoria, o farina fosfatica, di Thomas-Gilchrist, a 2 *marchi* il *centner* (50 kgr.), cioè a lire 5 il quintale metrico. Inoltre, in questo esperimento, è esuberante la quantità di 250 quintali di stallatico ; adoperando la metà, od ancora meno, di stallatico, i risultati sarebbero stati gli stessi, e forse migliori.

L'aggiunzione di urina bovina solforica , con sali potassici, allo stallatico con scoria diede, nelle cinque diverse prove, buoni risultati, producendo circa 40.3 ettolitri , o 2518 kgr., di grano per ettaro.

Le fosforiti aggiunte allo stallatico non diedero risultati apprezzabili. Probabilmente i loro buoni effetti si vedranno nel secondo anno. I soprafosfati hanno risposto bene in qualche caso quando aggiunti allo stallatico; ma generalmente la loro azione è stata negativa. Negativa è stata pure l'azione dei sali potassici sullo stallatico.

Vi è ragione per credere che se allo stallatico fossero stati aggiunti i concimi fosfatici, e forse anche i potassici , senza l'accompagnamento di nitrati o di sali ammoniaci, gli effetti sarebbero stati molto migliori degli ottenuti.

La eccedenza delle sostanze azotate nel terreno ha fatto più male che bene; e dev'essere principalmente

ai concimi azotati che si deve il fatto curioso che lo stallatico da solo ha prodotto meglio complessivamente che lo stallatico accompagnato con altri concimi.

Grano Scholey	Produzione per ettaro	
	Grano	Paglia
	kgr.	kgr.
Senza concime	2276	10173
Stallatico solo	2439	10962
Stallatico assieme con altri concimi	2139	11558

L'esuberante concimazione ha servito a produrre paglia, e non grano. Le spighe prodotte da ciascuna pianta erano generalmente numerose; ma il grande secco del mese di giugno le portò a prematuro disseccamento, cagionando una produzione molto minore di quella che le spighe promettevano alla fine di maggio.

I concimi azotati, quando sono abbondanti, tendono a ritardare la vegetazione, cagionando un rigoglioso sviluppo di gambi e foglie; si comprende perciò come il disseccamento precoce si debba far sentire più severamente sul grano bene ingrassato che su quello non concimato.

Passiamo ora ad aggruppare, nelle seguenti tavole i risultati avuti sperimentando diversi concimi generali, di origine animale e vegetale:

PROVE COMPARATIVE
SUI
CONCIMI GENERALI

N. d'ordine delle Aiuole	CONCIMAZIONE DELLA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera di ciascun appezzamento m. q.	Sementa prodotte
Tav. XXIX —			
9	Urina umana solforica, 25 ettolitri; (nello spar- gere l'urina essa fu diluita).	44.839	25.6
10	Urina umana solforica, 25 ettolitri; (l'urina aci- dificata fu sparsa senza diluire).	45.400	28.
11	Urina umana solforica; 25 ettolitri; Stallatico C, 126 quintali (l'urina fu sparsa diluita) . . .	44.264	27.4
Totale: Urina umana solforica		134.503	27.02
Tav. XXX —			
65	Urina bovina solforica 25 ettolitri; Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosf. 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.	42.292	31.2
66	Urina bovina solforica 25 ettolitri; Stallatico T. 250 quintali; Scoria fosf. 750 kgr.; Solfato potass. 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	42.486	32.4
Totale: Urina bovina solforica		84.778	31.83
Tav. XXXI — Urina bovina cloridrica			
67	Urina bovina cloridrica 25 ettolitri; Stallatico T. 250 quintali; Scoria fosf. 750 kgr.; Solfato potass. 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	46.056	31.2
69	Urina bovina cloridrica 25 ettolitri; Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosf. 750 kgr. Cloruro po- tassico 300 kgr.	42.214	30.0
70	Urina bovina cloridrica 25 ettolitri; Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosf. 750 kgr.; Cloruro potass. 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	42.608	34.4
Totale: Urina bovina cloridrica		130.878	23.13

e vegetali

QUANTITA' raccolte in ciascun appezzamento				QUALITA' DEL GRANO			QUANTITA' corrispondente ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell' Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
litri	kgr.	kgr.	kgr.	Trovato	Calcolato	Grano Paglia	ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.
Urina umana solforica										
13.75	8.7	58.7	6.5	63.0	63.3	6.74	30.66	1940.3	13091	1449.6
15.5	9.5	60.1	6.5	63.8	61.3	6.32	34.14	2092.5	13238	1431.7
14.3	9.3	64.7	6.7	65.7	65.0	6.95	32.30	2101.1	14617	1513
43.55	27.5	183.5	19.7	64.1	63.2	6.67	32.37	2044.1	13640	1464.3
Urina bovina solforica										
16.8	10.6	51.5	5.8	65.1	63.3	4.85	39.60	2506.4	12177	1371.4
17.8	11.	45.6	8.0	62.1	61.8	4.14	41.89	2589.1	10733	1883.0
34.6	21.6	97.1	13.8	63.6	62.4	4.49	40.81	2548	11455	1627.8
(con stallatico, scoria e sali potassici)										
17.5	10.6	45.5	7.7	61.2	60.6	4.29	38	2301.6	9879	1671.9
16.25	10.4	40.9	6.8	65.5	64	3.93	38.49	2463.6	9688	1610.9
18.6	11.7	42.9	7.4	65.8	62.9	3.66	43.65	2746.0	10069	1736.8
32.35	32.7	129.3	21.9	64.1	62.4	3.95	40.00	2498.5	9879.5	1673.3

N. d'ordine delle aiuole	CONCIMAZIONE DELLA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera di ciascun appezzamento m. q.	Sementa prodotte
Tav. XXXII -			
7	Guano napolitano, 8 quintali	43.512	224
8	Guano napoletano, 15 quintali: parte in autunno parte in primavera	43.734	224
	Totale: Guano napoletano	87.246	224
Tav. XXXIII -			
5	Guano di pesce, 16 quintali	41.760	210
6	Guano di pesce, 16 quintali	43.316	227
	Totale: Guano di pesce	85.076	210
Tav. XXXIV -			
92	Farina di carne, 11 quintali	43.380	251
93	Farina di carne, 23 quintali	43.635	291
	Totale: Farina di carne	85.015	271
Tav. XXXV -			
95	Guano romano, 6 quintali	42.944	311
96	Guano romano 6 quintali; Stallatico T. 126 quintali	41.044	261
97	Guano romano 6 quintali; Stallatico T. 126 quintali	45.402	301
98	Guano romano 6 quintali; Stallatico T. 126 quin- tali; Nitrato sodico 150 kgr.	41.829	231
	Totale: Guano romano	171.219	281
Tav. XXXVI -			
3	Alghe marine, 250 quintali	42.840	221
4	Alghe marine, 132 quintali; Stallatico C. 134 quintali	43.302	211
	Totale: Alghe marine	86.142	211

vegetali

QUANTITÀ raccolte in ciascun appezzamento				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Reso dell'Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
				Trovato	Calcolato					
litri	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	Paglia Grano	ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.
Guano napolitano										
11.6	7.6	58	4.6	65.9	65.5	7.63	26.65	1746.7	13330	1057.2
11.75	7.5	63.5	6.0	65.4	63.8	8.46	26.86	1715.0	14520	1372.0
23.35	15.1	121.5	10.6	65.6	64.6	8.04	26.76	1730.8	13926	1215.0
Guano di pesce										
11.25	7.0	74.2	6.2	63.0	62.2	10.60	26.94	1676	17769	1484
12.75	7.7	79.7	6.7	62.8	60.4	10.35	29.43	1777.6	18400	1546.8
24.00	14.7	153.9	12.9	62.4	61.2	10.47	28.21	1727.9	18090	1516.3
Farina di carne										
14.2	8.6	41.8	7.6	62.9	60.5	4.86	32.73	1982.5	9635	1752
15.8	9.9	35.0	7.4	63.2	62.6	3.53	36.21	2268.8	8021	1695.9
30.0	18.5	76.8	15.0	62.5	61.6	4.15	34.47	2126.	8826	1723.8
Guano romano										
17.5	10.8	34.8	7.5	65.2	61.7	3.22	40.75	2514.9	8103	1746.5
15.	9.1	36.6	7.1	61.8	60.6	4.02	36.54	2217.2	8917	1729.9
16.9	10.4	32.4	7.8	64.4	61.5	3.11	37.22	2290.6	7136	1718
13.6	7.9	36.7	8.3	60.9	58.1	4.64	32.51	1888.6	8773.8	1984.3
63 0	38.2	140.5	30.7	63.0	60.6	3.67	36.79	2231.4	8205.9	1793
Alghe marine										
12.	7.5	58.1	6	65.7	62.5	7.74	28.01	1750.7	13562	1400
12.3	7.4	69.	7	64.2	61.8	9.07	28.40	1709	15935	1616
24.3	14.9	127.1	13.	64.9	61.3	8.53	28.21	1729.7	14755	1509

URINA UMANA SOLFORICA — La urina umana solforica ha agito come i migliori concimi azotati: cioè, ha fatto vegetare la pianta troppo rigogliosamente, con abbondanza di paglia e relativa scarsità di grano.

Nell' aiuola dove l' urina acidificata fu sparsa senza diluire si ebbero risultati migliori di quelli avuti dove l' urina acidificata fu diluita col proprio volume di acqua al momento della concimazione.

	Produzione per ettaro		
	Grano	Paglia	Produzione totale (Grano, paglia e pule)
	kgr.	kgr.	kgr.
Non concimato	2276	10173	14026
Urina umana solforica, 25 ettolitri, diluiti alla concimazione	1940	13091	16481
Urina umana solforica, 25 ettolitri, non diluiti alla concimazione	2092	13238	16762
Urina umana solforica, 25 ettolitri, dil., e stallatico 126 quintali	2101	14617	18231

Più che una esperienza per il frumento questa prima prova ha servito a dimostrare quanto utile la concimazione con urina umana sarebbe stata sopra un prato: fu notevole l' aumento nella produzione erbacea,

L'urina solforica è preparata in modo molto semplice. In una damigiana, della capacità di circa 50 litri, si mette circa un terzo di litro, od anche mezzo litro, di acido solforico concentrato del commercio; poi si connette la damigiana con un orinatoio, in modo che gradatamente la damigiana si riempra con urina. Così s'impedisce completamente l'alterazione dell'urina, e la dispersione dei preziosi vapori ammoniacali; e si produce in un modo molto economico uno dei migliori concimi.

L'acido solforico concentrato a 66° Baumé, costa circa L. 0,20 il chilogramma, o L. 0,30 il litro. Ma si può adoperare l'acido solforico « delle camere di piombo », della densità di circa 53° B, prodotto direttamente nelle camere di piombo, senza essere stato poi concentrato colla distillazione; questo acido costa da 10 a 12 centesimi il chilogramma.

Tenendo conto del valore commerciale dell'azoto, dell'acido fosforico, e della potassa, contenuti nell'urina umana inalterata, si può calcolare che un ettolitro di questo liquido vale da 3 a 4 lire. Fatta dunque, una volta per sempre, la spesa dei recipienti, oppure preparando delle fosse murate nelle quali l'urina acida si mescoli con torba secca, o con pula, o paglia tritata, o con gesso, si può con poco costo conservare un concime prezioso, il quale presentemente va in grande parte a perdersi ed a decomporre rapidamente in mal tenute latrine.

Non vi è bisogno di ripetere che la questione della buona conservazione, e dell'utilizzamento, dell'urina non è soltanto l'interesse agrario, ma è questione di grande importanza igienica. Non solo vi è ragione per

credere che l'urina possa essere veicolo di germi di malattia; ma colla fermentazione ammoniacale, e coll' impartire a grandi masse di sostanze in decomposizione, una persistente reazione alcalina, l'urina contribuisce ad una delle condizioni più favorevoli alla attività ed alla conservazione di germi malefici.

Quando l'urina ancora fresca si acidifica con un acido minerale, restano uccisi od inattivi i germi, che potrebbero essere contenuti nell'urina, l'acidità contrariando lo sviluppo microbico.

URINA BOVINA ACIDIFICATA — In tutte le prove l'urina acidificata venne associata a stallatico, scoria fosfatica, e sali potassici:

	Produzione per ettaro		
	Grano	Paglia	Produzione totale (Grano, paglia e pule)
	kgr.	kgr.	kgr.
Senza concime	2276	10173	14026
65. Urina bovina solforica	2506	12177	16054
66. Urina bovina solforica, con gesso	2589	10733	15205
67. Urina bovina cloridrica, con gesso	2301	9879	13852
69. Urina bovina cloridrica	2463	9688	13763
70. Urina bovina cloridrica, con gesso	2746	10069	14551
68. Senza concime	2001	9566	13034

L'urina bovina solforica ha dato migliori risultati dell'urina bovina cloridrica, e l'aggiunzione del gesso sembra essere stata generalmente benefica.

Il mettere nella lettiera delle stalle paglia inumidita con poca acqua acidula (cloridrica o solforica), ed il raccogliere le urine senza diluirle con acqua, ma rendendole inalterabili mercè l'acidificazione, non serve soltanto per preparare un buon concime, ma è uno dei mezzi più efficaci per mantenere salubri e disinfettate le stalle. (1)

(1) La torba ridotta in polvere è un eccellente assorbente dei colaticci di stalla. Anche da sola la torba è buon deodorante, e serve per mantenere pulite le stalle, e sane le bestie. La torba che si è caricata di sostanze liquide si può disseccare, ed usare ancora, a più riprese, come assorbente. Si può così trasformare la torba in un eccellente concime, polverulento e facilmente trasportabile. Se la torba che si adopera per lettiera viene prima bagnata con una soluzione diluita di acido solforico o cloridrico, si accresce di molto la sua azione deodorante e disinfettante.

Ho avuto recentemente occasione di esaminare e provare una polvere di torba preparata dal benemerito comm. Cirio. Questa polvere è preparata presso le torbiere di Comacchio. Può assorbire una volta il proprio peso di acqua; e quando si è caricata di urina e di altre sostanze escrementizie, ed è poi disseccata, rimane polverulenta e completamente inodora, potendo nuovamente assorbire sostanze liquide.

GUANO DI PESCE E FARINA DI CARNE — Questi importanti ed eccellenti concimi non hanno dato buoni risultati a Suessola durante il primo anno di prova:

	Produzione per ettaro		
	Grano	Paglia	Produzione totale
	(Grano, paglia e pule)		
	kgr.	kgr.	kgr.
Senza concime (produz. compless.)	2276	10173	14026
5. Guano di pesce, 16 quintali	1676	17769	20929
6. Guano di pesce, 16 quintali	1777	18400	21724
1. Senza concime	2018	14340	17631
92. Farina di carne, 11 quintali	1932	9635	13370
93. Farina di carne, 23 quintali	2268	8021	11985
94. Senza concime	2456	5918	9895

L'errore nel quale sono caduto nel fare le prove con questi ricchi concimi è stato di adoprargli troppo abbondantemente : è un errore nel quale facilmente si cade sperimentando sopra piccole aiuole. Ne venne che lo sviluppo di gambi e foglie fu rigogliosissimo, specialmente nel caso del guano di pesce , ma con scapito della produzione in granella.

GUANO NAPOLETANO E GUANO ROMANO — Il Guano napolitano è fabbricato in Napoli dal conte Francesco Fiumi, con il materiale ricavato dalle latrine

pubbliche. Il Guano romano è preparato in Roma nella fabbrica di colla dei signori Cabib Levi di Leon. Ambedue questi concimi sono eccellenti, e più volte sono stati sperimentati favorevolmente; ma, similmente a tanti altri buoni concimi diedero risultati negativi o mediocri durante il primo anno di sperimento a Suessola:

	Produzione per ettaro		
	Grano	paglia	Produzione totale (Grano, paglia e pule)
	kgr.	kgr.	kgr.
Senza concime (produz. compless.)	2276	10173	14026
7. Guano napolitano, 8 quintali	1746	13330	16133
8. Guano napolitano, 15 quintali.	1715	14520	17607
1. Senza concime	2018	14340	17631
94. Senza concime	2456	5918	9895
95. Guano romano, 6 quintali	2515	8103	12365
96. Guano romano, 6 quint. stall. 126 qu.	2217	8917	12864
97. Guano romano 6 q. stall. 126 quint.	2290	7136	11144
98. Guano romano 6 q. Stall. 126 q.; Nitrato sodico 150 kgr.	1888	8773	12646

Per la produzione del frumento il Guano romano ha dato risultati migliori di quelli del Guano napo-

litano. La bontà di questo concime apparisce nella esuberante produzione di paglia. Se fosse stata adoperata una quantità minore di Guano napolitano, oppure se il terreno sperimentato fosse stato meno ricco e meno in buone condizioni, l'azione fertilizzante di questi due concimi, come di tutti gli altri concimi generali, si sarebbe fatta potentemente sentire.

Per togliere il concetto che nella mente di qualcuno questi risultati potrebbero creare contro l'uso del Guano di pesce e del Guano napolitano, basti ricordare le prove fatte pochi anni fa in Terra di Lavoro, presso Atina, dal benemerito agronomo Pasquale Visocchi (1).

	Grano prodotto per ettaro ettolitri	Spese della concimazione lire	Utile della concimazione lire
Non concimato	23	—	—
Guano di pesce	54	156	402
Guano napolitano	51	168	336
Polveretta napolitana	45	154	242
Solfato ammonico, e polvere d'ossa	53	162	378
Solfato ammonico e soprafosfato calcico	55.5	180	396

Questi bei risultati si ebbero sopra un terreno in condizioni molto meno buone di quelle della terra del campo di Suessola.

(1) MARIO MANCINI — *Sulle condizioni agrarie del Circondario di Sora. Atti della Giunta per l'Inchiesta Agraria*— Vol. VII, fasc. II (1883) pag. 288.

ALGHE MARINE — Nel ricco terreno di Suessola le alghe marine indussero una vegetazione troppo rigogliosa, ma per quel che riguarda la produzione delle granella fecero più male che bene:

	Produzione per ettaro		
	Grano kgr.	Paglia kgr.	Produ. totale kgr.
1. Senza concime	2018	14340	17631
3. Alghe, 250 qu.	1750	13562	16712
4. Alghe 132 quint. stall. 132 quint.	1709	15935	19260
Senza concime	2276	10173	14026

Benchè le alghe adoperate a Suessola fossero state esposte per parecchie settimane sopra un terrazzo all'azione delle piogge e dell'aria, può darsi che il sal marino ancora contenuto nel concime avesse favorito lo sviluppo erbaceo del grano ed osteggiato la produzione di granella.

Spero che negli anni venturi sarò più fortunato nel dimostrare la efficacia di questo concime così abbondante, ma così negletto, sulle coste italiane.

PARAGONE TRA I CONCIMI GENERALI ORGANICI ED I CONCIMI GENERALI MINERALI — Nelle seguenti due tavole viene fatto il paragone tra i concimi generali (o completi) naturali, cioè quelli provenienti da sostanze organiche, animali, o vegetali, ed i concimi completi generali preparati artificialmente riunendo nel terreno concimi azotati, fosfatati, e potassici.

Tav. XXXVII — Paragone tra diverse

Numeri degli appezzamenti costituenti l'area granifera complessiva	CONCIMAZIONI	Area granifera complessiva m. q.	Sementa prodotte
1. 23. 33. 42. 50. 68. 71. 92. XII. 2. 12. 24. 34. 43. 51. 72. 13. 14. 15. 16. 35. 52. 19. 20. 21. 22. 25. 53. 54. 89. 90. 91. 63. 64. 61. 62. 65. 66. 67. 69. 70. 27. 29. 56. 58. 39. 28. 30. 32. 36. 37. 38. 57. 59. 60. 85. 86. 87. 88. 4. 11. 96. 97. 98.	Non concimato. Stallatico solo. Stallatico e nitrati. Stallatico e sali ammoniaci. Stallatico, scoria fosfatica, ed altri concimi minerali ed azotati. Stallatico, fosforite, ed altri con- cimi minerali ed azotati. . . . Stallatico, soprafosfati, ed altri concimi minerali ed azotati. . . Stallatico ed alghe marine. . . . Stallatico ed urina umana sol- forica. Stallatico e guano romano. . . .	384.848 299.685 262.904 129.510 694.409 170.486 604.326 43.302 44.264 128.275	28.7 30.7 26.0 23.2 29.27 26.68 27.03 21.80 27.40 26.92
3. 4. 9. 10. 11. 65. 66. 67. 69. 70. 92. 93. 5. 6. 7. 8. 95. 96. 97. 98.	Alghe marine Urina umana solforica. Urina bovina solforica. Urina bovina cloridrica. Farina di carne. Guano di pesce Guano napoletano. Guano romano.	86.142 134.563 84.778 130.873 87.015 85.076 87.246 171.219	21.96 27.02 31.83 32.13 27.2 21.66 22.25 28.15
Venti aiuole	Totale: concimi generali orga- nici differenti dallo stallatico.	866.857	27.00

Concimazioni generali organiche

QUANTITÀ raccolte in ciascun appezzamento				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell' Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
litri	kgr.	kgr.	kgr.	Trovato	Calcolato	Paglia Grano	ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.
138.5	87.6	391.5	60.7	65.4	63.2	4.47	35.98	2276.3	10173	1577.3
115.05	73.1	328.5	51.2	65.3	63.5	4.49	38.39	2439.3	10962	1708.5
84.7	53.1	319.9	46.9	64.6	62.7	6.02	32.21	2019.8	12169	1784.
38.0	23.7	151.5	29.3	64.2	62.3	6.39	29.34	1830	11698	2262.4
255.75	158.9	796.0	114.6	64.2	62.1	5.00	36.83	2288.3	11463	1650.3
58.75	36.2	206.7	25.5	64.0	61.6	5.71	34.46	2123.3	12124	1495.7
211.75	128.4	687.6	93.3	62.3	60.6	5.35	35.03	2124.7	11378	1543.9
12.3	7.4	69	7.	64.2	60.1	9.07	28.40	1709	15935	1616
14.3	9.3	64.7	6.7	65.7	65	6.9	32.30	2101	14617	1513
45.5	27.4	105.7	23.2	62.3	60.2	3.86	35.47	2136	8240	1808.6
24.3	14.9	127.1	13.	64.9	61.3	8.53	28.21	1729.7	14755	1509
43.55	27.5	183.5	19.7	64.1	63.2	6.67	32.37	2044.1	13640	1464.3
34.6	21.6	97.1	13.8	63.6	62.4	4.49	40.81	2548	11455	1627.8
52.35	32.7	129.3	21.9	64.1	62.4	3.95	40.00	2498.5	9879	1673.3
30.0	18.5	76.8	15.0	62.5	61.6	4.15	34.47	2126	8826	1723.8
24.0	14.7	153.9	12.9	62.4	61.2	10.47	28.21	1727.9	18090	1516.3
23.35	15.1	121.5	10.6	65.6	64.6	8.04	26.76	1730.8	13926	1215
63.0	38.2	140.5	30.7	63.0	60.6	3.67	36.79	2231.1	8205	1793
295.15	183.2	1029.7	137.6	63.7	62.6	5.62	34.04	2113.4	11879	1587.3

Tav. XXXVIII — Paragone tra diverse concimazioni generali minerali

Num. d'ordine delle aiuole	CONCIMAZIONI calcolate rispetto all'etaro	Area granliera di ciascun appezzamento m. q.	Sementa prodotta
99	Concime Cantoni.	43.165	28,6
100	Concime completo Ville.	43.120	22
82	Soprafosfato napolitano 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	41.881	21,7
83	Soprafosfato napolitano 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	42.680	27,7
84	Soprafosfato napolitano 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	39.964	21,2
80	Soprafosfato dell'Estremadura 1100 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	43.095	18,8
55	Scoria fosfatica 750 kgr.; Solfato potassico 500 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	46.025	22,4
78	Scoria fosfatica 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 600 kgr.; Gesso 400 kgr.	42.250	22,4
101	Scoria fosfatica 2000 kgr.; Solfato potassico 200 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr. (concimazione primaverile)	43.065	27,7
102	Scoria fosfatica 2000 kgr.; Solfato potassico 200 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.; (concimazione primaverile).	41.345	21,2
79	Fosforite della Somma 900 kgr. Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	44.999	22,4
81	Fosforite Capo di Leuca, 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	43.032	19,7
Dodici aiuole	Totale: concimazioni complete minerali	514.621	23,01
1. 23. 33. 42. 50. 68. 71. 92. XII	Senza concime	384.848	28,7

fatte da un complesso completo di concimi minerali speciali

QUANTITÀ raccolte in ciascun appezzamento				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano litri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.	Peso dell'Ettolit.		Rapporto Paglia Grano	Grano ettolitri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.
				Trovato kgr.	Calcolato kgr.					
15.6	9.7	32.3	8.5	65.2	62.2	3.32	36.14	2247.2	7483	1969.2
13	7.5	43.8	8.3	60.6	57.7	5.84	30.14	1739.4	10158	1924.9
12	7.4	44.7	6.3	61.8	61.6	6.04	28.65	1766.9	10673	1504.3
15.3	9.4	39.1	8.6	62.5	61.4	4.15	35.84	2202.4	9161	2015
13.3	7.2	47.4	7.0	57.9	54.1	6.58	33.28	1801.6	11861	1751.6
11.2	6.4	47.2	8.1	60.6	57.1	7.37	26	1485.1	10953	1879.6
13	7.6	59.9	4.6	61.7	58.4	7.88	28.24	1651.2	13014	999.4
12.6	7.6	48.5	7.4	62.0	60.3	6.38	29.82	1798.8	11479	1751.5
15.6	9.4	41.3	10.1	61.3	60.2	4.39	36.22	2182.8	9590	2345.3
12.5	7.2	37.8	8.0	61.8	57.6	5.25	30.23	1741.5	9142	1934.9
12.1	7.6	45.6	10.0	63.3	62.8	6.	26.89	1689	10133	1765.2
11.3	6.7	46.9	9.0	62.5	59.3	7.	26.26	1557	10899	2091.5
157.5	93.7	534.5	95.9	61.7	59.4	5.70	30.60	1820.7	10386	1863.5
138.5	87.6	391.5	60.7	65.4	63.2	4.47	35.98	2276.3	10173	1577.3

INFLUENZA DELLA MATERIA ORGANICA DEI CONCIMI — Nei confronti delle tavole precedenti si manifesta l'influenza della materia organica nella concimazione. In generale, specialmente se si tiene conto della produzione totale di grano, paglia e pule, i concimi organici hanno giovato più dei minerali:

	Produzione per ettaro		
	Grano	Paglia	Prod. totale (Grano, paglia e pule)
	kgr.	kgr.	kgr.
Senza concime	2276	10173	14026
Concimi organici :			
Stallatico solo	2439	10962	15109
Stallatico e concimi minerali	2102	11758	15524
Concimi organici diversi (Alghe et.)	2113	11879	15579
Concimi minerali:			
Completi	1820	10386	14069
Incompleti e speciali	2171	10295	14246

È il nitrato sodico quello che ha fatto decrescere la produzione in molte concimazioni minerali o artificiali, e che ha reso inferiore il prodotto dei concimi minerali completi al prodotto dei concimi minerali incompleti.

È molto interessante questo fatto della influenza benefica della materia organica; perchè tende a dimostrare erronea l'opinione di coloro i quali, come Giorgio Ville, vorrebbero addirittura abolire la concimazione con stallatico e con altre materie organiche,

e sostituirla completamente con concimi minerali o chimici. Forse, più che nei paesi freddi ed umidi, è presso di noi preziosa la materia organica nelle concimazioni; perchè non solo essa alimenta le piante con i prodotti della sua decomposizione, ma serve a mantenere nel terreno quella umidità sufficiente che costituisce la prima condizione fondamentale per l'alimentazione delle piante. Se l'annata 1888 fosse stata umida, invece di essere molto secca, è probabile che i concimi minerali avrebbero dato risultati migliori; e la buona influenza della materia organica sarebbe rimasta occultata dalla maggiore influenza della abbondanza di concimi minerali facilmente assimilabili

CONCIMI SPECIALI OD INCOMPLETI — È noto che si dicono *general*i, o *completi*, quei concimi che contengono azoto (sotto forma organica, o di sali ammoniacali, o di nitrati), acido fosforico, e potassa; sono invece *special*i, od *incompleti*, quei concimi che forniscono solo uno o due dei tre commercialmente più importanti alimenti delle piante. (1)

Nella tavolaXXXIX sono aggruppati tutti gli esperimenti fatti sulla concimazione incompleta. Le se-

(1) I 14 elementi circa che comunemente si trovano nelle piante sono tutti, o quasi tutti, della medesima importanza fisiologica per la vita vegetale. Alcuni però sono abbondanti, sotto forma assimilabile, o nell'aria o nel terreno; altri invece sono scarsi, almeno sotto forma assimilabile. Questi ultimi (e sono azoto, fosforo, e potassio) debbono essere dati nei concimi; la loro scarsità li rende commercialmente importanti, e tanto più pregevoli quanto più sotto forma facilmente assimilata dalle piante.

guenti cifre esprimono in forma più concentrata i risultati di questi esperimenti:

	Produzione per ettaro		
	Grano	Paglia	Prod. totale (Grano, paglia e pule)
	kgr.	kgr.	kgr.
Non concimato	76	10173	14026
Concimazione parziale nitrica	2301	9031	13431
Concimazione parziale fosfatica	2330	11281	15285
Concimazione parziale fosfatica-nitrica	1986	10953	14543
Concimazione parziale potassica	2211	8103	11984
Concimazione parziale potassica-nitrica	2180	11230	15637
Totale concim. parz.	2171	10295	14246

È certo doloroso che le speciali condizioni del terreno durante questo primo anno di prove, ed ancora più le speciali condizioni di siccità, e di varietà di frumento, non abbiano permesso risultati decisivi nel paragonare l'azione dei vari concimi speciali.

Questo paragone è particolarmente prezioso inquantochè, assai meglio che qualunque analisi chimica, serve a svelare quali siano gli elementi maggiormente richiesti nel terreno. Quelle concimazioni speciali che danno i migliori risultati toccano, per così dire, una piaga nella composizione del terreno;

e mostrano che nelle ulteriori concimazioni bisognerà, assieme con gli altri elementi, fornire al terreno in proporzioni abbondanti quel fertilizzante speciale che ha maggiormente stimolato la produttività del terreno. Si badi però, che questo modo di consultare il terreno per conoscerne i bisogni può pure dare indizi fallaci, quando non sia uniforme la distribuzione dell'acqua nel terreno, e questo non sia uniformemente aperto all'azione dell'aria.

Da questo primo anno di prove parrebbe che il terreno di Suessola debba particolarmente giovare delle concimazioni fosfatiche.

Tav. XXXIX. — Paragone delle diverse conc

Num. d'ordine delle Aiuole	CONCIMAZIONE calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera di ciascun appezzamento m. q.	Sementa prodotte
1. 23. 33. 42. 50. 68. 71. 92. XII.	Non concimato.	384.848	28.7
C. (Grano Noè: se- mina rada) B. (Grano Noè) 76 18	Nitrato sodico, 400 kgr. Nitrato sodico, 400 kgr. Nitrato sodico, 300 kgr. Nitrato sodico, 600 kgr.: Cloruro so- dico 300 kgr.	86.775 89.862 41.386 43.076	123 — 28.6 22.4
Due aiuole, oltre B. e C.	Concimazione speciale nitrica. . . .	261.099	25.50
A. (Grano Noè) 26 49 48 31 45 44 40	Fosforite Capo di Leuca, 1000 kgr.; Ni- trato sodico 400 kgr. Fosforite della Somma, 2000 kgr.; Ni- trato sodico 150 kgr. Fosfato minerale, 2000 kgr.; Nitrato so- dico 150 kgr. Fosfato minerale 2000 kgr.; Nitrato so- dico 150 kgr. Fosfati precipitati 1100 kgr.; Nitrato so- dico 150 kgr. Soprafosfato 900 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr. Soprafosfato 900 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr. Soprafosfato napolitano 500 kgr.; Nitrato sodico 500 kgr.	88.270 42.4.4 44.906 43.296 45.466 42.944 42.874 43.591	— 23.8 22.7 17.9 24.4 24.2 20.6 27.4
Sette aiuole, ol- tre A.	Concimazione speciale fosfatica-nitrica.	393.781	23.09

(1) Si riferisce solo alle prove nelle aiuole 76 e 78, fatta con grano Scholey.

(2) Non inclusa la prova in A.

nazioni speciali, con concimi minerali

QUANTITÀ raccolte in ciascun appezzamento				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell'Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
litri	kgr.	kgr.	kgr.	Trovato kgr.	Calcolato kgr.	Paglia Grano	ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.
38.5	87.6	391.5	60.7	65.4	63.2	4.47	35.98	2276.3	10173	1577.3
33	18.5	60.9	19.4	58.6	56.	3.29	38.03	2132	7018	2235.7
35.5	24.3	72.3	16.8	68.8	68.4	2.97	39.50	2704.1	8045	1869.6
15.3	9.7	42.9	6.6	64.8	63.3	4.42	36.97	2343.8	10366	1594.8
12.25	7.6	59.7	12.0	62.7	62.0	7.85	28.43	1764.3	13859	2785.8
96.05	60.1	235.8	54.8	63.7	62.5	3.92	36.78	2301.8	9031	2098.8
34	23.5	78.9	15.8	70.9	69.1	3.35	38.51	2662.3	8938.5	1790
12.8	8.1	45.7	8.8	63.9	63.5	5.64	30.04	1908.8	10770	2073.3
12.6	7.7	52.1	8.0	64.9	61.1	6.76	28.05	1714.6	11602	1781.4
10.1	6.1	50.5	6.6	63.1	60.2	8.27	23.37	1408.9	11664	1524.4
13.2	8.3	55.6	6.4	63.8	62.8	6.69	29.03	1825.5	12229	1407.6
13.3	8.2	45.0	6.5	64.1	61.6	5.48	30.97	1909.5	10470	1513.6
11	7.0	51.0	4.7	63.6	63.6	7.14	25.65	1632.6	11662	1096.2
15.2	9.3	52.5	6.4	63.7	59.7	5.64	34.87	2133.4	12044	1468.2
22.2	78.2	431.3	63.2	64.7	63.9	5.51	31.03	1985.9	10953	1605

Tva. XXXIX (cont.) — Paragone delle diverse

Num. d'ordine delle Aiule	CONCIMAZIONE calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera di ciascun appezzamento m. e.	Quantità prodotta
73	Scoria fosfatica, 750 kgr.	45.080	29.2
17	Soprafosfato, 800 kgr.	44.115	33
46	Soprafosfato, 900 kgr.	42.944	28.6
47	Soprafosfato, 900 kgr.	43.635	27.4
41	Soprafosfato napolitano, 500 kgr.	45.211	33.6
Cinque aiule	Concimazione speciale fosfatica.	220.985	30.38
74	Solfato potassico, 300 kgr.	43.008	25.6
75	Solfato potassico, 300 kgr. (in primavera)	42.021	29.7
Due aiule	Concimazione speciale potassica.	85.029	27.71
77	Cloruro potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 600 kgr. Concim. speciale potassica-nitrica.	42.653	27.4
Diciassette aiule, oltre A. B. e C.	Totale delle concim. minerali speciali.	1003.547	26.298

(3) Senza contare le prove A, B e C, fatte con grano Noè, ed in condizioni speciali.

concimazioni speciali, con concimi minerali

QUANTITÀ raccolte nel complesso di aiuole				QUALITÀ' DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un'ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell'Ettolit.		Rapporto Paglia Grano	Grano	Grano	Paglia	Pule
				Trovato	Calcolato					
litri	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.		ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.
14.5	9.9	39.8	7.9	66.0	68.2	4.02	32.16	2196.1	8828.7	1752.4
17	11.2	45.5	9.4	67.3	65.8	4.06	38.53	2538	10314	2130
15.3	9.7	53.3	8.1	64.4	63.4	5.49	35.62	2258	12411	1886.2
14.8	9.3	56.5	6.9	64.1	62.8	6.07	33.91	2131	12948	1581.3
18.2	11.4	54.2	4.7	65.3	62.6	4.75	40.25	2521.5	11988	1039.5
79.8	51.5	249.3	37.0	65.4	64.5	4.84	36.11	2330.5	11281	1674.3
13.6	8.7	41.5	7.1	65.5	63.9	4.77	31.62	2022.9	9649.4	1650.8
15.5	10.1	27.4	7.1	66.3	65.1	2.71	36.88	2403.6	6520.6	1689.7
29.1	18.8	68.9	14.2	65.9	64.5	3.74	34.22	2211	8103	1670.8
15.3	9.3	47.9	9.5	62.9	60.7	5.15	35.87	2180.4	11230	2227.3
342.45	217.9	1033.2	178.7	64.5	63.6	4.74	34.12	2171.3	10295	1780.6

Passiamo ora allo studio particolare di ciascuno dei concimi speciali adoperati a Suessola, cercando di seguirne l'azione, o benefica o malefica, nelle molte prove fatte.

È certo che, qualunque siano questi risultati, o buoni o cattivi, essi non hanno valore decisivo. Bisogna che durante una serie di anni si facciano simili prove, e si segua sullo stesso terreno un metodo simile al presente nel paragone delle molte prove.

I concimi si distinguono nelle tre grandi classi: *Azotati o Nitrogenati, Fosfatici, e Potassici.*

ESPERIENZE COI CONCIMI AZOTATI— Le seguenti tavole danno il paragone delle prove fatte con i concimi azotati speciali sperimentati a Suessola: il Nitrato sodico, il Nitrato potassico, il Solfato ammonico, e le Acque ammoniacali di gasometro acidificate con acido solforico. Questi due ultimi concimi contengono la medesima sostanza fertilizzante, il solfato ammonico. Soltanto, nel primo caso, il sale è cristallizzato, commercialmente puro, e costoso; invece, nelle acque di gasometro acidificate con acido solforico, il solfato ammonico è nella sua forma commerciale più grezza e meno costosa. Mentre che il Solfato Ammonico costa presentemente L. 35 il quintale, le Acque ammoniacali, le quali sono la materia prima colla quale si prepara il Solfato ammonico, hanno

prezzo bassissimo, ed in alcune località vengono anche gettate come residui inutili (1).

(1) È stato asserito che le acque di gasometro bruciano le piante sulle quali sono sparse. Questo avviene quando le acque si lasciano alcaline; ma se l'ammoniaca si neutralizza con acido (solforico o cloridrico), e le acque si fanno lievemente acidule, non vi è pericolo che le culture siano danneggiate. Se le acque sono troppo acidule, possono fare chiazze di seccume sulle foglie delle piante sulle quali sono spruzzate; ma, anche in questo caso, da quanto ho potuto osservare, il danno è di poco conto, e può esser facilmente prevenuto diluendo le acque acidule prima di spargerle.

In alcune prove, nelle quali le acque di gasometro nocquero alle piante, il danno fu attribuito all'azione venefica dei solfocianati contenuti in queste acque: è probabile che il danno derivasse più dalla causticità dell'ammoniaca che dai solfocianati. Non vi è dubbio che il Solfocianato ammonico può agire sulle piante come veleno: ciò è dimostrato dalle esperienze di Krauch e di Klien, i quali sperimentarono in vasi di fiori, od in culture fatte in soluzioni acquose. Ma nelle colture ordinarie, nel terreno, e sotto l'influenza delle acque che infiltrano nel terreno, è difficile che i solfocianati esercitino sulle piante azione nociva: in presenza dei composti ferrici del terreno, il solfocianato ammonico si converte a solfocianato ferrico, e questo viene portato via e decomposto dalle acque d'infiltrazione. In esperienze campestri, fatte da E. Wollny, il quale sparse sopra varie piante soluzioni determinate di solfocianato ammonico, questo non arrivò a produrre cattivi effetti, anche quando dato nella proporzione di 300 kgr. per ettaro. A Suessola ho potuto osservare che le acque di gasometro acidificate, le quali contenevano solfocianati, non produssero cattivi effetti; pochi giorni dopo che furono sparse le acque acidificate sulla coltura la esuberante vegetazione del frumento mostrava che questo aveva usufruito dell'ammoniaca, malgrado la presenza dei solfocianati.

N.° della semplice semplice	L'ordine degli apprezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'etere	Area graffia degli apprezzamenti	Prodotto prodotto
TAV. XL -				
76	Nitrato sodico, 300 kgr.	41.386	285	
18	Nitrato sodico, 600 kgr.; Sal comune 300 kgr. .	43.076	224	
B-Noe	Nitrato sodico, 400 kgr.	89.862	—	
C-Noe	Nitrato sodico, 400 kgr. - (Esp. sulla semina rada)	86.775	123	
4 Aiuole	Totale: Nitrato sodico solo	261.099	259	
TAV. XLI — Nitrato				
14	Nitrato sodico 150 kgr.; Stallatico C. 126 quintali	43.460	242	
15	Nitrato sodico 300 kgr.; Stallatico C. 126 quintali	43.120	238	
16	Nitrato sodico 300 kgr.; Stallatico C. 126 quint.; Sal comune 300 kgr.	43.832	285	
35	Nitrato sodico 150 kgr.; Stallatico T. 126 quintali	44.908	309	
52	Nitrato sodico 150 kgr.; Stallatico T. 250 quintali	43.183	295	
5 Aiuole	Totale: Nitrato sodico e Stallatico	218.503	2724	
TAV. XLII — Nitrato				
13	Nitrato potassico 180 kgr.; Stallatico C. 126 quin- tali	44.401	205	
TAV. XLIII — Nitrato sodico				
25	Nitrato sodico 150 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosfatica 800 kgr.	43.650	268	

(1) Senza tener conto delle produzioni di B e di C.

QUANTITA' raccolte nel complesso di aiuole				QUALITA' DEL GRANO			QUANTITA' corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell' Ettolit.		Rapporto Paglia Grano	Grano	Grano	Paglia	Pule
				Trovato	Calcolato		ettolitre	kgr.	kgr.	g kgr.
litri	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.					

Nitrato sodico solo

15.3	9.7	42.9	6.6	64.8	63.4	4.42	37	2343.8	10366	1594.8
12.25	7.6	59.7	12.0	62.7	62	7.85	28.44	1764.3	13859	2785.8
35.5	24.3	72.3	16.8	68.8	68.4	2.97	39.50	2704.1	8045	1869.6
33	18.5	60.9	19.4	58.6	56	3.29	38.03	2132	7018	2235.7
96.05	60.1	235.8	54.8	63.7	62.5	3.92	36.78	2301.8	9031	2098.8

sodico e stallatico

12.75	8.2	53.6	7.3	64.7	64.3	6.53	29.24	1880.7	12293	1674.2
13	8.1	49.7	6.5	64.4	62.3	6.13	30.14	1878.5	11526	1507.4
15.5	9.7	61.9	9.5	64.2	62.6	6.38	35.36	2213	14122	2167
16	10.2	50.0	7.2	66.3	63.7	4.90	35.62	2271	11133	1603.2
16.25	10	49.9	7.7	62.2	61.5	4.99	37.63	2315.7	11555	1783.1
73.5	46.2	265.1	38.2	64.3	62.8	5.73	33.64	2114.4	12133	1748.3

potassico e stallatico

11.2	6.9	54.8	8.7	65.0	61.6	7.94	25.22	1554	12342	1959
------	-----	------	-----	------	------	------	-------	------	-------	------

stallatico e scoria fosfatica

14.5	9.1	53.2	8.8	64.1	62.7	5.84	33.21	2084.7	12188	2016
------	-----	------	-----	------	------	------	-------	--------	-------	------

Num. d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera di ciascun appezzamento m. q.	Sommato prodotto
TAV. XLIV — Nitrato			
27	Nitrato sodico 150 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Fosforite di Somma 800 kgr.	42.543	27.7
29	Nitrato sodico 150 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Fosforite del Capo di Leuca 750 kgr.	42.792	27.1
2 Aiuola	Totale: Nitrato sodico, Stallatico e fosforiti	85.335	27.4
TAV. XLV — Nitrato			
28	Nitrato sodico 150 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Soprafosfato dell' Estremadura 1100 kgr.	42.641	36.5
30	Nitrato sodico 150 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Fosfati precipitati 1100 kgr.	42.389	27.7
32	Nitrato sodico 150 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Soprafosfato azotato di Amburgo 900 kgr.	42.900	30.3
36	Nitrato sodico 150 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Soprafosfato minerale Fiumi 900 kgr.	42.548	28.3
37	Nitrato sodico 150 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Soprafosfato minerale Fiumi 900 kgr.	45.872	23.5
38	Nitrato sodico 150 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Soprafosfato napolitano 500 kgr.	43.165	20.9
	Totale: Nitrato sodico, Stallatico e Soprafosfati	259.515	26.28

QUANTITÀ raccolte nel complesso di aiuole				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano litri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.	Peso dell' Ettolit.		Rapporto Paglia Grano	Grano ettolitri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.
				Trovato kgr.	Calcolato kgr.					

sodico, stallatico e fosforiti

14.8	9.4	44.8	7.5	65.9	63.5	4.76	34.78	2209.5	10530	1763
15	9.2	55.5	6.6	64.6	61.3	6.03	35.05	2149.9	12970	1542.3
19.8	18.6	100.3	14.1	65.2	62.4	5.39	34.92	2179.7	11754	1652

sodico, stallatico e soprafosfati

19.2	12.4	44.6	9.6	67.0	64.6	3.59	45.02	2908	10460	2251.3
15	9.4	53.7	5.5	65.5	62.6	5.71	35.38	2217.5	12669	1297.5
11.8	6.9	58.6	7.1	60.4	58.5	8.49	27.50	1608.4	13660	1655
14.8	9.6	46.7	7.5	65.2	64.8	4.86	34.78	2256.3	10976	1762.7
12.8	8	58.5	8.5	64.9	62.5	7.31	27.90	1744	12753	1853
11.5	7.1	51.3	6.2	62.6	61.7	7.22	26.64	1644.9	11884	1436.3
85.1	53.4	313.4	44.4	64.2	62.7	5.86	32.79	2057.7	12076	1710.9

Num. d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all' ettaro	Area granifera degli appezzamenti m. q.	Sementa prodotta
TAV. XLVI — Nitrato sodico.			
53	Nitrato sodico 150 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosfatica 750 kgr.; Solfato potass. 300 kgr.	43.904	29.8
54	Nitrato sodico 150 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosfatica 750 kgr.; Cloruro potass. 300 kgr.	42.573	33.3
89	Nitrato sodico 150 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosfatica 1500 kgr.; Solfato potass. 300 kgr.	43.032	31.5
90	Nitrato sodico 150 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosfatica 750 kgr.; Solfato potass. 300 kgr.	41.160	23.8
91	Nitrato sodico 150 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosfatica 750 kgr.; Solfato potass. 300 kgr.	45.379	28
	Totale: Nitrato sodico, Stallatico, Scoria fosfatica, e Sali potassici	216.048	29.4
TAV. XLVII — Nitrato sodico.			
56	Nitrato sodico 150 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Fosforite della Somma 900 kgr. Solfato potassico 300 kgr.	42.532	23
58	Nitrato sodico 150 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Fosforite Capo di Leuca 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.	42.619	28.9
	Totale: Nitrato sodico, Stallatico, Fosforiti e Sali potassici.	85.151	25.9

QUANTITÀ raccolte nel complesso di aiuole				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano litri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.	Peso dell' Ettolit.		Rapporto Paglia Grano	Grano ettolitri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.
				Trovato kgr.	Calcolato kgr.					

stallatico, scoria fosfatica e sali potassici

16.75	10.1	55.4	7.3	62.4	60.3	5.48	38.15	2300.4	12619	1662.7
18.3	11.3	58.1	6.6	62.3	61.7	5.14	42.98	2654.2	13647	1550.2
17.3	10.7	40.5	6.6	65.4	61.8	3.78	40.20	2486.2	9411.6	1533.8
13.8	8.3	51.2	6.0	62.3	60.1	6.16	33.52	2016.5	12440	1457.7
15.6	9.5	40.8	6.7	63.9	60.9	4.29	34.37	2093.5	8990	1476.4
81.75	49.9	246.0	33.2	63.4	61	4.93	37.84	2309.7	11386	1536.7

stallatico, fosforiti e sali potassici

12.75	7.8	56.3	5.8	63.4	61.2	7.21	29.97	1833.9	13237	1363.7
16.2	9.8	5.1	5.6	62.5	60.5	5.11	38.01	2299.4	11755	1314
28.95	17.6	106.4	11.4	62.9	60.8	6.04	33.99	2067	12496	1338.8

Num. d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera degli appezzamenti m. q.	Sementi prodotti
TAV. XLVIII — Nitrato sodico,			
57	Nitrato sodico 150 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Soprafosfato dell' Estremadura 1100 kgr. Solfato potassico 300 kgr.	42.856	29.8
59	Nitrato sodico 150 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Soprafosfato minerale Fiumi 900 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.	43.325	27.1
60	Nitrato sodico 150 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Soprafosfato napolitano 700 kgr. Solfato potassico 300 kgr.	42.434	25.6
85	Nitrato sodico 300 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Soprafosfato napolitano 250 kgr. Solfato potassico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	44.386	25
86	Nitrato sodico 300 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Soprafosfato napolitano 250 kgr. Solfato potassico 300 kgr.	42,987	21.2
87	Nitrato sodico 150 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Soprafosfato napolitano 250 kgr. Solfato potassico 300 kgr.	42.900	31.2
88	Nitrato sodico 150 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Soprafosfato minerale 900 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.	42.837	32.1
	Totale: Nitrato sodico, Stallatico, Soprafosfato, e Sali potassici	301.725	27.4
TAV. XLIX — Nitrato			
98	Nitrato sodico 150 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Guano romano 6 quintali	41.829	23.3

QUANTITA' raccolte nel complesso di aiuole				QUALITA' DEL GRANO			QUANTITA' corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell'Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
				Trovato	Calcolato					
litri	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	Paglia Grano	ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.

stallatico, soprafosfato e sali potassici

17.3	10.1	55.4	7.9	60.6	58.4	5.48	40.36	2356.7	12927	1843.4
14.9	9.2	54.5	5.7	64	61.9	5.92	34.32	2123.4	12580	1315.6
14.6	8.7	50.8	7.4	63.1	59.6	5.83	34.40	2050.2	11971	1743.8
15.3	8.5	44.0	6.2	58.5	55.5	5.17	34.47	1915	9913	1396.8
13.6	7.2	46.1	6.1	57.6	52.9	6.40	31.63	1674.9	10724	1419
17.25	10.6	41	6	63.9	61.4	3.86	40.21	2470.9	9557.1	1398.6
17.1	10.9	40.1	4.7	64.2	63.7	3.67	39.92	2544.6	9361.2	1097.2
110.05	65.2	331.9	44.0	61.9	59.2	5.09	36.47	2161.0	11000	1458.

sodico, stallatico e guano romano

13.6	7.9	36.7	8.3	60.9	58.1	4.64	32.51	1888.6	8773.8	1984.3
------	-----	------	-----	------	------	------	-------	--------	--------	--------

Num. d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera degli appezzamenti m. q.	Rendimento prodotto
TAV. L — Nitrato			
26	Nitrato sodico 150 kgr.; Fosforite della Somma 2000 kgr.	42.434	23.8
48	Nitrato sodico 150 kgr.; Fosfato minerale Fiumi 2000 kgr.	43.296	17.9
49	Nitrato sodico 150 kgr.; Fosfato minerale Fiumi 2000 kgr.	44.906	22.7
A. Grano Noè	Nitrato sodico 400 kgr.; Fosforite del Capo di Leuca 1000 kgr.	88.270	1
Totale: Nitrato sodico e Fosforiti		218.906	21.52
TAV. LI — Nitrato			
31	Nitrato sodico 150 kgr.; Fosfati precipitati 1100 kg.	45.466	24.4
40	Nitrato sodico 150 kgr.; Soprafosfato napolitano 500 kgr.	43.591	27.4
44	Nitrato sodico 150 kgr.; Soprafosfato 900 kgr.	42.874	20.6
45	Nitrato sodico 150 kgr.; Soprafosfato 900 kgr.	42.944	24.2
Totale: Nitrato Sodico e Soprafosfato		174.875	24.17
TAV. LII — Nitrato			
77	Nitrato sodico 600 kgr.; Cloruro potassico 300 kgr.	42.653	27.4

(1) Senza tener conto della produzione di A.

QUANTITÀ raccolte nel complesso di aiuole				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano litri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.	Peso dell' Ettolit.		Rapporto Paglia Grano	Grano ettolitri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.
				Trovato kgr.	Calcolato kgr.					

sodico e fosforiti

12.8	8.1	45.7	8.8	63.9	63.5	5.64	30.04	1908.8	10770	2073.3
10.1	6.1	50.5	6.6	63.1	60.3	8.27	23.37	1408.9	11664	1524.4
12.6	7.7	52.1	8.0	64.9	61.1	6.76	28.05	1714.6	11602	1781.4
34	23.5	78.9	15.8	70.9	69.1	3.35	38.51	2662.3	8938	1790
69.5	45.4	227.2	39.2	65.7	63.3	5.004	31.75	2074.-	10379.-	1790.2

sodico e soprafosfati

13.2	8.3	55.6	6.4	63.8	62.9	6.69	29.03	1825.5	12229	1407.6
15.2	9.3	52.5	6.4	63.7	59.8	5.64	34.87	2133.4	12044	1468.2
11	7	51	4.7	63.6	63.6	7.28	25.65	1632.7	11895	1096.2
13.3	8.2	45	6.5	64.1	61.6	5.48	30.97	1909.5	10479	1513.6
52.7	32.8	204.1	24.0	63.8	62.2	6.22	30.13	1875.6	11672	1372.4

sodico e sali potassici

15.3	9.3	47.9	9.5	62.9	60.8	5.15	35.87	2180.4	11230	2227.3
------	-----	------	-----	------	------	------	-------	--------	-------	--------

Num. d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera di ciascun appezzamento m. q.	Sementa prodotta
TAV. LIII — Nitrato sodico.			
55	Nitrato sodico 150 kgr.; Scoria fosfatica 750 kgr.; Solfato potassico 500 kgr.	46.025	22.4
78	Nitrato sodico 600 kgr.; Scoria fosfatica 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.	42.250	22.4
101	Nitrato sodico 150 kgr.; Scoria fosfatica 2000 kgr.; Solfato potassico 200 kgr. (concim. primav.)	43.065	27.7
102	Nitrato sodico 150 kgr.; Scoria fosfatica 2000 kgr.; Solfato potassico 200 kgr. (concim. primav.)	41.345	21.2
	Totale: Nitrato sodico, Scoria fosfatica e Sali potassici.	172.685	23.48
TAV. LIV — Nitrato sodico.			
79	Nitrato sodico 300 kgr.; Fosforite della Somma 900 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	44.999	22.4
81	Nitrato sodico 300 kgr.; Fosforite del Capo di Leuca 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	43.032	19.7
	Totale: Nitrato sodico, Fosforiti, e Sali potassici .	88.031	21.5

QUANTITÀ raccolte nel complesso di aiuole				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell' Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
				Trovato	Calcolato					
litri	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	Paglia Grano	ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.

scoria fosfatica e sali potassici

13	7.6	59.9	4.6	61.7	58.4	7.88	28.24	1651.2	13014	999.4
12.6	7.6	48.5	7.4	62	60.3	6.38	29.82	1798.8	11479	1751.5
15.6	9.4	41.3	10.1	61.3	60.2	4.39	36.22	2182.8	9590	2345.3
12.5	7.2	37.8	8.0	61.8	57.6	5.25	30.23	1741.5	9142.7	1934.9
53.7	31.8	187.5	30.1	61.7	59.2	5.89	31.09	1841.5	10858	1743.1

bsforiti e sali potassici

12.1	7.6	45.6	10	63.3	62.8	6.00	26.89	1689	10133	2222.3
11.3	6.7	46.9	9	62.5	59.3	7.00	26.26	1557	10899	2091.5
23.4	14.3	92.5	19	62.8	61.1	6.41	26.58	1624.5	10508	2158.3

Num. d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all' ettaro	Area, Grati fieni degli appezzamenti m. q.	Sementa prodotta
TAV. LV — Nitrato sodico			
80	Nitrato Sodico 300 kgr.; Soprafosfato dell' Estre- madura 1100 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	43.095	188
82	Nitrato sodico 300 kgr.; Soprafosfato napolitano 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	41.881	217
83	Nitrato sodico 300 kgr.; Soprafosfato napolitano 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	42.680	277
84	Nitrato sodico 300 kgr.; Soprafosfato napolitano 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.;	39.964	212
Totale: Nitrato sodico, Soprafosfato e sali potassici		167.620	2240
TAV. LVI — Nitrato potassico, soprafosfato			
100	Nitrato potassico 200 kgr.; Soprafosfato minerale 400 kgr.; Solfato ammonico 250 kgr.; Gesso 350 kgr. (Ville).	43.120	22

QUANTITA' raccolte nel complesso di aiuole				QUALITA' DEL GRANO			QUANTITA' corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell' Ettolit.		Rapporto Paglia Grano	Grano	Grano	Paglia	Pule
				Provalo	Calcolato					
litri	kgr.	kgr.	kgr	kgr.	kgr.		ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.

soprafosfato e sali potassici

11.2	6.4	47.2	8.1	60.6	57.1	7.37	26	1485.1	10953	1879.6
12	7.4	44.7	6.3	61.8	61.7	6.04	28.65	1766.9	10673	1504.3
15.3	9.4	39.1	8.6	62.5	61.4	4.15	35.84	2202.4	9161.2	2015
13.3	7.2	47.4	7.0	57.9	54.1	6.58	33.28	1801.6	11861	1751.6
51.8	30.4	178.4	30.0	60.7	58.7	5.86	30.90	1813.6	10643	1789.8

solfato ammonico e gesso (mescolanza Ville)

13	7.5	43.8	8.3	60.6	57.7	5.84	30.14	1739.4	10158	1924.9
----	-----	------	-----	------	------	------	-------	--------	-------	--------

TAV. LVII — Riepilogo degli

Numeri degli Appezzamenti costituenti l'area granifera complessiva	CONCIMAZIONI	Area granifera complessiva m. q.	Sementa prodotta
1.23.33.42.50.68.71.94. XII.	Non concimato	384.848	28.7
76. 18. B (Noè) C (Noè)	Nitrato sodico solo	261.099	25.50
26. 48. 49. A (Noè)	Nitrato sodico e fosforiti	218.906	21.32
31. 40. 44. 45.	Nitrato sodico e soprafosfati . .	174.875	24.17
77	Nitrato sodico e cloruro potassico	42.653	27.40
55. 78. 101. 102.	Nitrato sodico, scoria fosfatica, e sali potassici	172.685	23.49
79. 81.	Nitrato sodico, fosforiti e sali po tassici	88.031	21.07
80. 82. 83. 84.	Nitrato sodico, soprafosfati, e sali potassici	167.620	22.40
100	Nitrato potassico, soprafosfato, e Solfato ammonico, e gesso (con cio Ville)	43.120	22.00
14. 15. 16. 35. 52.	Nitrato sodico e stallatico	218.503	27.34
13	Nitrato potassico e stallatico . . .	44.401	20.97
25	Nitrato sodico, stallatico, e scoria fosfatica	43.650	26.80
27. 29	Nitrato sodico, stallatico e fosforiti	85.335	27.41
28. 30. 32. 36. 37. 38	Nitrato sodico, stallatico e sopra fosfati	259.515	26.23
53. 54. 89. 90. 91	Nitrato sodico, stallatico, e scoria fosfatica e sali potassici	216.048	29.48
56: 58	Nitrato sodico, stallatico, fosforiti e sali potassici	85.151	25.94
57. 59. 60. 85. 86. 87. 88	Nitrato sodico, stallatico, soprafo sfati e sali potassici	301.725	27.45
98	Nitrato sodico, stallatico e guano romano	41.829	23.30
In quarantanove aiuole, oltre A, B e C.	Totale: Concimazione con Nitrato sodico	2204.047	25.48

(1) Le sementi riprodotte sono calcolate senza tener conto della produzione di grano Noè in A, B e C.

Esperimenti con Nitrato sodico

QUANTITÀ raccolte nel complesso di aiuole				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano litri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.	Peso dell'Ettolit.		Rapporto Paglia Grano	Grano ettolitri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.
				Trovato kgr.	Calcolato kgr.					
138.50	87.6	391.5	60.7	65.4	63.2	4.47	35.98	2276.3	10173	1577.3
96.05	60.1	235.8	54.8	63.7	62.5	3.92	36.78	2301.8	9031	2098.8
69.5	45.4	227.2	39.2	65.7	63.3	5.004	31.75	2074	10379	1790.2
52.7	32.8	204.1	24.0	63.8	62.2	6.22	30.13	1875.6	11672	1372.4
15.3	9.3	47.9	9.5	62.9	60.8	5.15	35.87	2180.4	11230	2227.3
53.7	31.8	187.5	30.1	61.7	59.2	5.89	31.09	1841.5	10858	1743.1
23.4	14.3	92.5	19	62.8	61.1	6.41	26.58	1624.3	10508	2158.3
51.8	30.4	178.4	30	60.7	58.7	5.86	30.90	1813.6	10643	1789.8
13	7.5	43.8	8.3	60.6	57.7	5.84	30.14	1739.4	10158	1924.9
73.5	46.2	265.1	38.2	64.3	62.8	5.73	33.64	2114.4	12133	1748.3
11.2	6.9	54.8	8.7	65.0	61.6	7.94	25.22	1554	12342	1959
14.5	9.1	53.2	8.8	64.1	62.7	5.84	33.21	2084.7	12188	2016
29.8	18.6	100.3	14.1	65.2	62.4	5.39	34.92	2179.7	11754	1652
85.1	53.4	313.4	44.4	64.2	62.7	5.86	32.79	2057.7	12076	1710.9
81.75	49.9	246	33.2	63.4	61	4.93	37.84	2309.7	11386	1536.7
28.95	17.6	106.4	11.4	62.9	60.8	6.04	34	2067	12496	1338.8
110.05	65.2	331.9	44.0	61.9	59.2	5.09	36.47	2161.0	11000	1458.3
13.6	7.9	36.7	8.3	60.9	58.1	4.64	32.51	1888.6	8773.8	1984.3
727.85	446.3	2489.2	211.1	63.1	61.3	5.57	33.02	2025	11294	1684.2

Num. d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all' ettaro	Area granifera degli appezzamenti m. q.	Sementi prodotta
TAV. LVIII.			
19	Solfato ammonico 150 kgr.; Stallatico C. 126 quintali	44.205	21,8
20	Solfato ammonico 300 kgr.; Stallatico T. 250 quintali	43.165	20,5
63	Solfato ammonico 150 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosfatica 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.;	43.373	25,9
64	Solfato ammonico 150 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosfatica 750 kgr.; Solfato potassico 300; Gesso 400	42.962	25,6
100	Solfato ammonico 250 kgr. Soprafosfato minerale 400 kgr. Nitrato potassico 200; Gesso 350 kgr. (Concio Ville)	43.120	22,
5 Aiuole	Totale: Solfato ammonico, con altri concimi	216.825	23,2
TAV. LIX. — Acque			
21	Acque ammoniacali acidificate di gasometro 30 ettolitri; Stallatico T. 250 quintali	42.140	27,4
61	Acque ammoniacali acidificate di gasometro 30 ettolitri; Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosfatica 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.	46.823	23,3
62	Acque ammoniacali acidificate di gasometro 30 ettolitri; Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosfatica 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	42.140	20,9
3 Aiuole	Totale: Acque ammoniacali acid. di gasometro	131.103	23,8

QUANTITÀ raccolte nel complesso di aiuole				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell' Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
				Trovato	Calcolato					
litri	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	Paglia Grano	ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.

Solfato ammonico

12	7.4	53.2	9.6	64.5	61.6	7.18	27.14	1674	12035	2171.6
11.25	7	49.0	10.3	62.3	62.2	7.	26.06	1621	11352	2386.2
14.5	8.8	57.3	7.7	62.1	60.7	6.51	33.43	2028.9	13211	1775.3
14.	8.7	54.2	6.6	61.8	62.1	6.22	32.58	2025	12616	1536.2
13.	7.5	43.8	8.3	60.6	57.7	5.84	30.14	1739.4	10158	1924.9
64.75	39.4	257.5	42.5	62.2	60.8	6.53	29.86	1817.2	11876	1960.1

ammoniacali di gasometro

14.75	9.3	49.3	9.4	65.1	63.0	5.30	35.00	2206.9	11700	2230.6
12.6	7.9	62.4	7.5	65.1	62.7	7.89	26.91	1687.2	13327	1601.8
11.5	7.1	58.4	7.1	65.1	61.7	8.22	27.29	1684.9	18858	1684.9
38.85	24.3	170.1	24.0	65.1	62.5	7	29.63	1853.5	12975	1830.6

NITRATO SODICO SOLO — In generale, nelle esperienze del 1888, il Nitrato sodico, molto contrariamente alle mie aspettative, ha fatto male invece di bene. Quando adoperato solo, il Nitrato ha portato beneficio, benchè lieve.

Nelle quattro esperienze fatte, il Nitrato fu sparso sul frumento il 22 marzo; in un altro caso, nella aiuola 18, una seconda dose di concime fu data il 12 maggio. Questa seconda concimazione non fu vantaggiosa: accrebbe la produzione di paglia, ma fece rimanere scarsa, e di scadente qualità, la produzione del grano.

Secondo l'esperienza dei climi settentrionali, il Nitrato sodico non va dato in autunno nè nella prima parte dell'inverno; poichè la maggior parte di questo prezioso concime andrebbe dispersa nelle acque di scolo, senza servire alla vegetazione. Ma è probabile che nei nostri climi caldi e secchi convenga usare il Nitrato piuttosto precocemente, alla fine dell'inverno, verso i primi di marzo. Le prove di Suesola mi fanno inclinare a credere che presso di noi la concimazione con Nitrato sodico si possa fare con vantaggio addirittura nell'inverno: è questione da risolvere.

Benchè adoperato nell'appezzamento 18 in quantità eccessiva, cioè 600 kgr. per ettaro, il Nitrato sodico non fu causa di allettamento. Questo fatto si deve probabilmente all'azione della luce; la quale, potendo bene investire lateralmente il frumento di ciascuna aiuola, doveva rendere robusti i culmi, malgrado il loro sviluppo esuberante. Nelle aiuole molto più grandi, B e C, dove la luce agiva meno sopra i cul-

mi, e dove si coltivava il grano Noè, un forte turbine alla fine di maggio buttò a terra il grano.

NITRATO SODICO CON ALTRI CONCIMI — L'aggiunzione del Nitrato sodico nel terreno già concimato con altri concimi, sia organici che minerali, è stata nociva in quasi tutti i casi, facendo abbassare la produzione di grano, non solo al disotto della produzione delle aiuole concimate nello stesso modo, ma senza Nitrato, ma anche al disotto della produzione delle aiuole non concimate affatto.

Questo singolare risultato è completamente contrario a quello che io prevedeva. Durante il primo anno di concimazione del frumento non vi è generalmente da sperare molto negli effetti dei fosfati e dei sali potassici; invece, i nitrati specialmente, ed i sali ammoniacali, sono di prontissima azione sui cereali; ed io mi aspettavo di finire queste prime esperienze con un inno di lode ai nitrati.

Quali sono state le cagioni della non riuscita del Nitrato sodico e del Nitrato potassico a Suessola nel 1888? Forse più cause hanno contribuito a questo risultato. In primo luogo, la varietà di frumento sulla quale furono fatte le prove dei concimi, il grano Scholey, non è generalmente riuscita a bene maturare i suoi acini; questa varietà tardiva, ed originaria di un paese umido e temperato qual è la Scozia, ha potuto male resistere all'azione di una estate arida e calda. Fino a tutto maggio la vegetazione del frumento Scholey era rigogliosissima, ed era facile scorgere dal colore cupo del fogliame, e dalla maggiore vigoria della vegetazione, gli effetti benefici dei ni-

trati e degli altri concimi azotati. Nel giugno le cose incominciarono a volgere a male: apparvero le nebbie mattutine, tanto temute nella Campania Felice, seguite poi da giornate di granie solari: i grani indigeni di quasi tutta la regione acerrana ne soffersero, e tanto più ne doveva soffrire il grano Scholey, il quale si trovava a fruttificazione appena incominciata. Il frumento concimato con Nitrato sodico, avendo sviluppato gambi e foglie più rigogliosamente che il frumento diversamente concimato, era rimasto più tardi nella fruttificazione, e venne perciò a soffrire di più col prematuro disseccamento.

Non è improbabile che il colore cupo delle foglie concimate con nitrati e con sali ammoniacali, facilitando l'assorbimento del calore e della luce, abbia intensificata troppo la traspirazione vegetale, affrettando precocemente il disseccarsi del grano.

Non è solo a Suessola dove, nel 1888, il Nitrato sodico ha dato cattivi risultati.

Anche negli esperimenti fatti dal barone Francesco Fazio, presso Acerra, concimando grano nostrale, il Nitrato sodico ebbe poco o nessun effetto. Negli esperimenti fatti dal marchese Atenolfi nel Salernitano, 1500 m. q. di frumento furono concimati in copertura, il 5 maggio, con 22 kgr. di Nitrato sodico; il quale non produsse alcun effetto, « perchè sparso troppo tardi, e per mancanza di pioggia ».

Lawes e Gilbert, a Rothamsted nell'Inghilterra, con dati molto convincenti, raccolti durante una lunga serie di anni, avrebbero dimostrato, specialmente per i prati permanenti, ma anche per le culture cereali, che la continuata concimazione con Nitrato sodico, è

un mezzo di difesa contro la siccità. Queste nostre prime prove a Suessola, capitate in un anno molto secco e caldo, farebbero credere che qualche volta il Nitrato sodico possa far più male che bene durante le siccità estive molto forti. Forse quest'azione benefica dei nitrati si può palesare presso di noi quando la concimazione nitrica è fatta molto precocemente.

L'azione del Nitrato sodico deve dipendere anche dalla proporzione di sali solubili naturalmente contenuti nel terreno. I sali solubili, quando in proporzione troppo grande, secondo alcuni di oltre l'1 per 100, sono nocivi. Durante un lungo periodo di siccità i sali solubili si accumulano presso la superficie del suolo, e la loro azione nociva s'intensifica. Nel caso, dunque, di un terreno che tenda al salinastro, il Nitrato sodico dovrebbe nuocere durante una siccità: poichè accresce la proporzione dei sali solubili già esuberanti. È probabile che i terreni dell'agro di Acerra si trovino in questo caso. Ivi, infatti, le acque si caricano di sostanze saline; e nella regione suessolana, al bosco di Cancellò, vi sono copiose sorgenti di acque minerali, ricche di sali potassici e magnesiaci.

In queste campagne è comune l'espressione di « terra amara » per dinotare terra non fertile. Tale espressione fa pensare alla presenza di sali solubili, e specialmente di sali magnesiaci. Una concimazione con nitrati aumenterebbe certamente l'« amarezza » di un terreno già tendente all'amaro. Virgilio, l'esperienza agronomica del quale deve essersi formata in grande parte sopra questi pingui terreni irrorati dal Clanio, inse-

gna che il sapore amaro delle acque che hanno infiltrato attraverso la terra è indizio di poca fertilità:

*Salsa autem tellus et quae perhibetur amara
Frugibus infeliz.*

Anzi, Virgilio insegna di giudicare della bontà di una terra dal grado di amarezza delle prime porzioni d'acqua infiltrata. La esperienza di Virgilio è forse la più antica fra le ricordate prove di Chimica Agraria. Egli pigiava una certa quantità di terra in una cesta di vimini, od in un colatoio, o filtro per vino, e versandovi sopra acqua dolce, assaporava poi le prime gocce che gemevano dal paniere:

*tu spisso vimine qualos
Colaue praelorum fumosis deripe tectis;
Huc ager ille malus dulcesque a fontibus undae
At plenum calcentur; aqua eluctabitur omnis
Scilicet et grandes ibunt per vimina guttae;
At sapor indicium faciet, manifestus et ora
Tristia temptantum sensu torquebit amaror.
Georg. Lib. II, 241.*

Una concimazione con nitrati, o con sali di Stassfurt farebbe ben tristamente torcere la bocca a chi ripetesse questo saggio classico delle terre, se queste fossero esaminate dopo che un periodo di siccità succedesse ad una abbondante concimazione salina, ed avesse accumulato presso la superficie i sali solubili della terra e dei concimi.

PARAGONE FRA NITRATI E SALI AMMONIACALI —

Essendo stata in quest'anno l'azione fertilizzante dei sali azotati interrotta dal precoce disseccamento del frumento, non si può fare un paragone sicuro tra i nitrati ed i sali ammoniacali. I risultati comparativi sono i seguenti:

PARAGONE DEI NITRATI COI SALI AMMONIACALI

Concimazione per Ea.	Produzione per ettaro		
	Grano kgr.	Paglia kgr.	Prod. totale kgr.
14. Nitrato sodico 150 kgr.; Stallatico C. 126 quintali	1880	12293	15847
35. Nitrato sodico 150 kgr.; Stallatico T. 126 quintali	2271	11133	15007
19. Solfato ammonico 150 kgr.; Stallatico C. 126 quint.	1674	12035	15880
20. Solfato ammonico 300 kgr.; Stallatico T. 250 quint.	1621	11352	15359
21. Acque ammoniacali 30 ettol.; Stallatico T. 250 quint.	2206	11700	16136

Concimazione per E.	Produzione per ettaro		
	Grano	Fieno	Prodotto totale
	kg.	kg.	kg.
50. Solfo ammonico 750 kg.; Solfato T. 125 qnta.; Solfato potassico 350 kg.	2012	11386	13398
52. Solfo ammonico 750 kg.; Solfato T. 125 qnta.; Solfato potassico 350 kg.	2033	13211	15245
51. Acque ammoniacali 30 ettolit.; Solfato T. 125 qnta.; Solfato potassico 350 kg.	1687	13327	15014

In generale, dunque, i nitrati avrebbero dato risultati migliori del solfato ammonico. È appena apprezzabile la differenza dell'azione del solfato ammonico cristallizzato e del solfato ammonico contenuto nelle acque di gasometro acidificate con acido solforico. Giovi però ripetere che questi paragoni hanno poco valore, perché la stagione ha troppo fortemente contrariato l'azione dei concimi paragonati.

Nei primi periodi della vegetazione, fino a tutto maggio, la vegetazione del frumento era ugualmente

rigogliosa nelle aiuole concimate con nitrati, con solfato ammonico e con acque di gasometro.

È interessante notare come le acque di gasometro promossero subito la vegetazione, senza produrre anche temporaneamente alcun cattivo effetto.

Le acque di gasometro, acidificate con acido solforico, malgrado la presenza del solfocianato ammonico, hanno agito complessivamente quanto, e forse meglio, del solfato ammonico cristallizzato. Quando le acque ammoniacali si adoperano tali e quali, come arrivano dal gasometro, la loro forte reazione alcalina può essere cagione di grave danno, abbruciando le tenere pianticelle sulle quali il concime viene sparso; ma se le acque ammoniacali vengono neutralizzate, od anche leggermente acidificate, con acido solforico, o con acido cloridrico, si possono senza pericolo spargere sulla cultura, la loro lieve acidità essendo subito neutralizzata nel terreno. (vedi nota, pag. 392)

CONCIMI FOSFATICI — Nelle seguenti tavole sono aggruppate diversamente le molte prove fatte con i concimi fosfatici. Essendo questo il primo anno di esperimenti i risultati avuti non ponno essere affatto conclusivi riguardo all'azione dei fosfati.

Diversamente da quello che avviene con i nitrati ed i sali ammoniacali, i fosfati, come pure i sali potassici, non vengono dispersi per mezzo delle acque che infiltrano la terra; ma restano immagazzinati nel terreno, esercitando la loro azione fertilizzante lentamente, durante parecchi anni.

Num. d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera degli appezzamenti m. q.	Sementa prodotta
Tav. LX — Fosfori			
A. Grano Noè	Fosforite Capo di Leuca 1000 kgr.; Nitrato sodico 400 kgr.	88.270	?
29	Fosforite Capo di Leuca 750 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Nitrato sodico 150 kgr. . . .	42.792	27.1
58	Fosforite Capo di Leuca 750 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Solf. potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	42.619	28.9
81	Fosforite capo di Leuca 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	43.032	19.7
Tre aiuole, oltre A	Totale: Fosforite del Capo di Leuca	216.713	(1) 25.25

(1) Nel calcolare le sementa riprodotte non si tien calcolo della produzione di gran

QUANTITÀ raccolte in ciascun appezzamento				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell' Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
				Trovato	Calcolato		Paglia			
litri	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.			ettolitri	kgr.	kgr.

Capo di Leuca

34 —	23.5	78.9	15.8	70.9	69.1	3.35	38.51	2662.3	8938	1790
15 —	9.2	55.5	6.6	64.6	61.3	6.03	35.05	2149.9	12970	1542.3
16.25	9.8	50.1	5.6	62.5	60.5	5.11	38.01	2299.4	11755	1314
11.3	6.7	46.9	9.0	62.5	59.3	7 —	26.26	1557	10899	2091
76.55	49.2	231.4	37.0	65.1	64.2	4.70	35.32	2270.3	10678	1707.3

oè nell' aiuola A.

Num. d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all' ettaro	Area granifera degli appezzamenti m. q.	Semento prodotto
Tav. LXI — Fosforite			
26	Fosforite della Somma 2000 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	42.434	23.8
48	Fosforite minerale (Fiumi) 2000 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	43.296	17.9
49	Fosforite minerale (Fiumi) 2000 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	44.906	22.7
79	Fosforite della Somma 900 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr.; Gesso 400kgr.	44.999	22.4
27	Fosforite della Somma 800 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Nitrato sodico 150 kgr.	42.543	27.7
56	Fosforite della Somma 900 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	42.532	23
Sei aiuole	Totale : Fosforite della Somma	260.710	22.91
Tav. LXII — Scoria			
73	Scoria fosfatica Thomas — Gilchrist, 750 kgr. .	45.080	29.2

QUANTITÀ raccolte in ciascun appezzamento				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano litri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.	Peso dell'Ettolit.		Rapporto Grano Paglia	Grano ettolitri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.
				Trovato kgr.	Calcolato kgr.					

della Somma

12.8	8.1	45.7	8.8	63.9	63.5	5.64	30.04	1908.8	10770	2073
10.2	6.1	50.5	6.6	63.1	60.3	8.27	23.37	1408.9	11664	1524.4
12.6	7.7	52.1	8.0	64.9	61.1	6.76	28.05	1714.6	11602	1781.4
12.1	7.6	45.6	10.0	63.3	62.8	6 —	26.89	1689 -	10133	2222.3
14.8	9.4	44.8	7.5	65.9	63.5	4.76	34.78	2209 -	10530	1763 -
12.75	7.8	56.3	5.8	63.4	61.1	7.21	29.97	1833.9	13237	1363.7
75.25	46.7	295.0	46.7	64.0	62.0	6.31	28.86	1791.3	11315	1791.3

fosfatica sola

14.5	9.9	39.8	7.9	66 -	68.3	4.02	32.16	2196.1	8828.7	1752.4
------	-----	------	-----	------	------	------	-------	--------	--------	--------

Num. d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera degli appezzamenti m. q.	Sementa prodotta
Tav. LXIII — Scoria fosfatica			
55	Scoria fosfatica 750 kgr.; Solfato potassico 500 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	46.025	22.4
78	Scoria fosfatica 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 600 kgr.; Gesso 400 kgr.	42.250	22.4
101	Scoria fosfatica 2000 kgr.; Solfato potassico 200 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.; Conc. tutta primaverile	43.065	27.7
102	Scoria fosfatica 2000 kgr.; Solfato potassico 200 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.; Conc. tutta primaverile	41.345	21.2
Quattro aiuole	Totale: Scoria fosfatica, Sali potassici, e Nitrato sodico	172.685	23.43
Tav. LXIV — Scoria			
22	Scoria fosfatica 750 kgr.; Stallatico T. 250 quintali	43.757	38.6
Tav. LXV — Scoria fosfatica			
25	Scoria fosfatica 800 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Nitrato sodico 150 kgr.	43.650	26.8

QUANTITÀ raccolte in ciascun appezzamento				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell'Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
				Trovato	Calcolato					
litri	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	Grano Paglia	ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.

li potassici, nitrato sodico

13 -	7.6	59.9	4.6	61.7	58.4	7.83	28.24	1651.2	13014	999.4
12.6	7.6	48.5	7.4	62 -	60.3	6.38	29.82	1798.8	11479	1751.5
15.6	9.4	41.3	10.1	61.3	60.2	4.39	36.22	2182.8	9590	2345.3
12.5	7.2	37.8	8.0	61.8	57.6	5.25	30.23	1741.5	9142	1934.9
13.7	31.8	187.5	30.1	61.7	59.2	5.89	31.09	1841.5	10858	1743.1

fatica e stallatico

20 -	13.1	38.1	8.0	66.9	65.5	2.90	45.70	2993.7	8707	1828.2
------	------	------	-----	------	------	------	-------	--------	------	--------

stallatico e nitrato sodico

14.5	9.1	53.2	8.8	64.1	62.7	5.84	33.21	2084.7	12188	2016
------	-----	------	-----	------	------	------	-------	--------	-------	------

Num. d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all' ettaro	Area granifera degli appezzamenti m. q.	Quantità prodotta
Tav. LXVI — Scoria fosfatica, st			
53	Scoria fosfatica 750 kgr.; Stallatico T. 126 quint.; Solfato potass. 300 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	43.904	29.8
54	Scoria fosfatica 750 kgr.; Stallatico T. 126 quint.; Cloruro potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	42.573	33.3
89	Scoria fosfatica 1500 kgr.; Stallatico T. 126 quin- tali; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	43.032	31.5
90	Scoria fosfatica 750 kgr.; Stallatico T. 126 quin- tali; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	41.160	23.8
91	Scoria fosfatica 750 kgr.; Stallatico T. 126 quin- tali; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	45.379	28
Cinque aiuole	Totale: Scoria fosfatica, Stallatico, Sali potassici, e Nitrato sodico	216.048	29.42

QUANTITA' raccolte in ciascun appezzamento				QUALITA' DEL GRANO			QUANTITA' corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell' Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
				Trovato	Calcolato					
litri	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	Paglia	ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.

Mico, sali potassici e nitrato sodico

16.75	10.1	55.4	7.3	62.4	60.2	5.48	38.15	2300.4	12619	1662.7
18.3	11.3	58.1	6.6	62.3	61.7	5.14	42.98	2654.2	13647	1550.2
17.3	10.7	40.5	6.6	65.4	61.8	3.78	40.20	2486.2	9411.6	1533.8
13.8	8.3	51.2	6.0	62.3	60.1	6.16	33.52	2016.5	12440	1457.7
15.6	9.5	40.8	6.7	63.9	60.9	4.29	34.37	2093.5	8990.9	1476.4
81.75	49.9	246.0	33.2	63.4	61	4.93	37.84	2309.7	11386	1536.7

Num. d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera degli appezzamenti m. q.	Sementa prodotte
Tav. LXVII — Scoria fosfatica, sta			
63	Scoria fosfatica 750 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Solfato potassico 300 kgr.; Solfato ammonico 150 kgr.	43.373	25.9
64	Scoria fosfatica 750 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Solfato potassico 300 kgr.; Solfato ammonico 150 kgr.; Gesso 400 kgr.	42.962	25.6
Due aiuole	Totale: Scoria fosfatica, Stallatico, Sali potassici, e Solfato ammonico	86.335	25.79
Tav. LXVIII — Scoria fosfatica, stallatico, sali p			
61	Scoria fosfatica 750 kgr.; Stallatico T. 126 quint.; Solfato potassico 300 kgr.; Acqua acidif. di gasometro 30 ettolitri	46.823	23.3
62	Scoria fosfatica 750 kgr.; Stallatico T. 126 quint.; Solf. potassico 300 kgr.; Acqua amm. acidif. di gas. 30 ettol.; Gesso 400 kgr.	42.140	20.9
Due aiuole	Totale: Scoria fosfatica, Stallatico, Sali potassici, ed Acque ammoniacali di gasometro	88.963	22.11

QUANTITA'				QUALITA' DEL GRANO			QUANTITA'			
raccolte in ciascun appezzamento				Peso dell'Ettolit.		Rapporto	corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Trovato	Calcolato	Grano Paglia	Grano	Grano	Paglia	Pule
litri	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.		ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.

atico, sali potassici, solfato ammonico

14.5	8.8	57.3	7.7	62.1	60.7	6.51	33.43	2028.9	13211	1775.3
14 -	8.7	54.2	6.6	61.8	62.1	6.22	32.58	2025.0	12616	1536.2
28.5	17.5	111.5	14.3	61.9	61.4	6.37	33.01	2027	12915	1656.0

ssici, acqua ammoniacale di gasometro acidificata

12.6	7.9	62.4	7.5	65.1	62.7	7.89	26.91	1687.2	13327	1601.8
11.5	7.1	58.4	7.1	65.1	61.7	8.22	27.29	1684.9	13858	1684.9
24.1	15.0	120.8	14.6	65.1	62.2	8.05	27.09	1686.1	13579	1643.3

Num. d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera degli appezzamenti m. q.	Materia prodotta
TAV. LXIX — Scoria fosfatica, stallatico			
65	Scoria fosfatica 750 kgr.; Stallatico T., 126 quintali; Solfato potassico 300 kgr.; Urina bovina solforica 25 ettol.	42.292	312
66	Scoria fosfatica 750 kgr.; Stallatico T., 250 quintali; Solfato potassico 300 kgr.; Urina bovina solforica 25 ettol.; Gesso 400 kgr.	42.486	324
67	Scoria fosfatica 750 kgr.; Stallatico T., 250 quintali; Solfato potassico 300 kgr.; Urina bovina cloridrica 25 ettol.; Gesso 400 kgr.	46.056	313
69	Scoria fosfatica 750 kgr.; Stallatico T., 126 quintali; Cloruro potassico, 300 kgr.; Urina bovina cloridrica 25 ettol.	42.214	300
70	Scoria fosfatica 750 kgr.; Stallatico T., 126 quintali; Cloruro potassico 300 kgr.; Urina bovina cloridrica 25 ettol.; Gesso 400 kgr.	42.608	344
	Totale: Scoria fosfatica, Sali potassici ed Urina bovina acidificata	215.656	320
TAV. LXX. —			
31	Fosfati precipit. 1100 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	45.466	244
30	Fosfati precipitati 1100 kgr.; Stallatico T., 126 quintali; Nitrato sodico 150 kgr.	42.389	277
	Totale: Fosfati precipitati	87.855	260

QUANTITÀ raccolte nel complesso di aiuole				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell' Ettolit.		Rapporto Paglia Grano	Grano	Grano	Paglia	Pule
				Trovato kgr.	Calcolato kgr.					
litri	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.		ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.

Ali potassici ed urina bovina acidificata

16.75	10.6	51.5	5.8	65.1	63.3	4.85	39.60	2506.4	12177	1371.4
17.8	11.0	45.6	8.0	62.1	61.8	4.14	41.89	2589.1	10733	1883.0
17.5	10.6	45.5	7.7	61.2	60.6	4.29	38	2301.6	9879	1671.9
16.25	10.4	40.9	6.8	65.5	64	3.93	38.49	2463.6	9688	1610.9
18.6	11.7	42.9	7.4	65.8	62.9	3.66	43.65	2746	10069	1736.8
18.9	54.3	226.4	35.7	63.9	62.5	4.17	40.29	2517.9	10498	1655.4

Sfati precipitati

13.2	8.3	55.6	6.4	63.8	62.9	6.69	29.03	1825.5	12229	1407.6
15	9.4	53.7	5.5	65.5	62.6	5.71	35.38	2217.5	12669	1297.5
28.2	17.7	109.3	11.9	64.6	62.7	6.17	32.09	2014.6	12441	1354.5

Num. d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera degli appezzamenti m. q.	Materia prodotta
TAV. LXXI			
17	Soprafosfato, 900 kgr.;	44.115	33
41	Soprafosfato napolitano, 500 kgr.	45.211	33.6
46	Soprafosfato, 900 kgr.	42.944	28.6
47	Soprafosfato, 900 kgr. ,	43.635	27.4
4 Aiuole	Totale: Soprafosfato solo	175.905	30.6
TAV. LXXII			
40	Soprafosfato napolitano 500 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	43.591	27.4
44	Soprafosfato 900 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr. .	42.874	20.6
45	Soprafosfato 900 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr. .	42.944	24.2
3 Aiuole	Totale: Soprafosfato e nitrato sodico	129.409	24.07
TAV. LXXIII — Soprafosfato			
80	Soprafosfato dell'Estremadura 1100 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	43.095	18.8
82	Soprafosfato napolitano 750 kgr. Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 300 kg.; Gesso 400 kg.	41.881	21.7
83	Soprafosfato napolitano 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 300 kg. Gesso 400 kg.	42.680	27.7
84	Soprafosfato napolitano 750 kgr. Solfato potassico 300 kgr. Nitrato sodico 300 kg.; Gesso 400 kg.	39.964	21.3
4 aiuole	Totale: Soprafosfato, Sali potassici, nitrato sodico	167.620	22.4

QUANTITÀ raccolte nel complesso di aiuole				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano litri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.	Peso dell' Ettolit.		Rapporto Grano Paglia	Grano ettolitri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.
				Trovato kgr.	Calcolato kgr.					

Soprafosfato solo

17	11.2	45.5	9.4	67.3	65.8	4.06	38.53	2538	10314	2130
18.2	11.4	54.2	4.7	65.3	62.6	4.75	40.25	2521.5	11988	1039.5
15.3	9.7	53.3	8.1	64.4	63.4	5.49	35.62	2258.7	12411	1886.2
14.8	9.3	56.5	6.9	64.1	62.8	6.07	33.91	2131.3	12948	1581.3
65.3	41.6	209.5	29.1	65.2	63.7	5.03	37.12	2365	11910	1654

Soprafosfato e nitrato sodico

15.2	9.3	52.5	6.4	63.7	59.8	5.64	34.87	2133.4	12044	1468.2
11	7.0	51.0	4.7	63.6	63.6	7.28	25.65	1632.7	11895	1096.2
13.3	8.2	45.0	6.5	64.1	61.6	5.48	30.97	1909.5	10479	1513.6
39.5	24.5	148.5	17.6	63.6	62.0	6.06	30.52	1893.2	11475	1360

ali potassici, nitrato sodico

11.2	6.4	47.2	8.1	60.6	57.1	7.37	26	1485.1	10953	1879.6
12	7.4	44.7	6.3	61.8	61.6	6.04	28.65	1766.9	10673	1504.3
15.3	9.4	39.1	8.6	62.5	61.4	4.15	35.84	2202.4	9161	2015
13.3	7.2	47.4	7.0	57.9	54.1	6.58	33.28	1801.6	11861	1751.6
51.8	30.4	178.4	30.0	60.7	58.7	5.86	30.90	1813.6	10643	1789.8

Num. d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	p. q. Area granifera degli appezzamenti	Rendimento prodotto
TAV. LXXIV. — Soprafosfat			
100	Soprafosfato minerale 400 kgr.; Nitrato potassico 200 kgr.; Solfato ammonico 250 kgr.; Gesso 350 kgr. (Ville).	43.120	22
TAV. LXXV. —			
39	Soprafosfato napolitano 500 kgr.; Stallatico T. 126 quintali	43.086	28
TAV. LXXVI. — Soprafosfat			
28	Soprafosfato dell' Estremadura 1100 kgr.; Stalla- tico T. 126 quintali; Nitrato sodico 150 kgr.	42.641	36.5
32	Soprafosfato azotato di Amburgo 900 kgr. Stal- latico T, 126 quintali; Nitrato sodico 150 kgr.	42.900	20.5
36	Soprafosfato minerale Fiumi 900 kgr.; Stallatico T, 126 quintali; Nitrato sodico 150 kgr. .	42.548	28.5
37	Soprafosfato minerale Fiumi 900 kgr, Stallatico T, 126 quintali; Nitrato sodico 150 kgr, . .	45.872	23.5
38	Soprafosfato napolitano 500 kgr, Stallatico T, 126 quintali, Nitrato sodico 150 kgr.	43.165	20.8
5 Aiuole	Totale: Soprafosfato, Stallatico, e Nitrato sodico	217.126	25.4

QUANTITÀ raccolte nel complesso di aiuole				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell' Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
				Trovato	Calcolato					
litri	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	Paglia Grano	ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.
nitrate potassico, solfato ammonico										
13	7.5	43.8	8.3	61.6	57.7	5.84	30.14	1739.4	10158	1924.9
Soprafosfato e stallatico										
16.6	9.8	42.3	4.9	61.7	59	4.31	38.52	2274.5	9817.6	1137.2
stallatico e nitrate sodico										
19.2	12.4	44.6	9.6	67	64.6	3.59	45.02	2908	10460	2251
11.8	6.9	58.6	7.1	60.4	58.5	8.49	27.50	1608.4	13660	1655
14.8	9.6	46.7	7.5	65.2	64.8	4.86	34.78	2256	10976	1762.7
12.8	8.	58.5	8.5	64.9	62.5	7.31	27.90	1744	12753	1853
11.5	7.1	51.3	6.2	62.6	61.7	7.22	26.64	1644.9	11884	1436.3
70.1	44.0	259.7	38.9	64.0	62.7	5.90	32.28	2026.5	11961	1791.6

Num. d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	p. Area granifera degli appezzamenti q.	Semenza prodotto
TAV. LXXVII. — Soprafosfato.			
57	Soprafosfato Estremadura 1100 kgr. Stallatico T. 126 quintali; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	42.856	29.8
59	Soprafosfato minerale Fiumi 900 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	43.325	27.1
60	Soprafosfato napolitano 700 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	42.434	25.6
85	Soprafosfato napolitano 250 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	44.386	25
86	Soprafosfato napolitano 250 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr.	42.987	21.2
87	Soprafosfato napolitano 250 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	42.900	31.9
88	Soprafosfato minerale 900 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	42.837	32.1
7 Aiuole	Totale: Soprafosfato, Stallatico, Solfato, Sali potassici e Nitrato sodico . . .	301.725	27.4

QUANTITÀ raccolte nel complesso di aiuole				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell' Ettolit.		Rapporto Paglia Grano	Grano	Grano	Paglia	Pule
				Trovato	Calcolato					
litri	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.		ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.

stallatico, sali potassici, nitrato sodico

17.3	10.1	55.4	7.9	60.6	58.4	5.48	40.36	2356.7	12927	1843.4
14.9	9.2	54.5	5.7	64.0	61.9	5.92	34.32	2123.4	12580	1315.6
14.6	8.7	50.8	7.4	63.1	59.6	5.83	34.40	2050.2	11971	1743.8
15.3	8.5	44.0	6.2	58.5	55.5	5.17	34.47	1915	9913	1396.8
13.6	7.2	46.1	6.1	57.6	52.9	6.40	31.63	1674.9	10724	1419
17.25	10.6	41	6	63.9	61.4	3.86	40.21	2470.9	9557	1398.6
17.1	10.9	40.1	4.7	64.2	63.7	3.67	39.92	2544.6	9361	1097.2
110.05	65.2	331.9	44.0	61.9	59.2	5.09	36.47	2161.0	11000	1458.3

Num. d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all' ettaro	Area granifera degli appezzamenti m. q.	Sementa prodotte
TAV LXXVIII -			
38	Soprafosfato napolitano 500 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Nitrato sodico 150 kgr. , ,	43.165	20.9
39	Soprafosfato napolit. 500 kg. Stallatico T. 126 quint.	43.086	28.9
40	Soprafosfato napolit. 500 kg. Nitrato sodico 150 kg.	43.591	27.4
41	Soprafosfato napolitano 500 kgr.	45.211	33.6
60	Soprafosfato napolitano 700 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	42.434	25.6
82	Soprafosfato napolitano 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	41.881	21.7
83	Soprafosfato napolitano 750 kgr. Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	42.680	27.7
84	Soprafosfato napolitano 750 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr. Gesso 400 kgr.	39.964	21.2
85	Soprafosfato napolitano 250 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	44.386	25
86	Soprafosfato napolitano 250 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr.	42.987	21.2
87	Soprafosfato napolitano 250 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	42.900	31.2
Undiciaiuole	Totale: Soprafosfato napolitano	472.285	25.88

QUANTITÀ raccolte nel complesso di aiuole				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell'Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
				Trovato	Calcolato		Paglia			
litri	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.			ettolitri	kgr.	kgr.
Soprafosfato napolitano										
11.5	7.1	51.3	6.2	62.6	61.7	7.22	26.64	1644.9	11884	1436
16.6	9.8	42.3	4.9	61.7	59.0	4.31	38.52	2274.5	9817	1137
15.2	9.3	52.5	6.4	63.7	59.8	5.64	34.87	2133.4	12044	1468
18.2	11.4	54.2	4.7	65.3	62.6	4.75	40.25	2521.5	11988	1039
14.6	8.7	50.8	7.4	63.1	59.6	5.83	34.40	2050.2	11971	1743.8
12	7.4	44.7	6.3	61.8	61.6	6.04	28.65	1766.9	10673	1504.3
15.3	9.4	39.1	8.6	62.5	61.4	4.15	35.84	2202.4	9161.2	2015
13.3	7.2	47.4	7.0	57.9	54.1	6.58	33.28	1801.6	11861	1751.6
15.3	8.5	44.0	6.2	58.5	55.5	5.17	34.47	1915	9913	1396.8
13.6	7.2	46.1	6.1	57.6	52.9	6.40	31.63	1674.9	10724	1419
17.25	10.6	41	6	63.9	61.4	3.86	40.21	2470.9	9557	1398.6
162.85	96.6	513.4	69.8	61.7	59.3	5.31	34.48	2045.4	10871	1478.0

Num. d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera degli appezzamenti ■ q.	Sementa prodotta
TAV. LXXIX -			
36	Soprafosfato minerale Fiumi 900 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Nitrato sodico 150 kgr. .	42.548	28.3
37	Soprafosfato minerale Fiumi 900 kgr.; Stallatico, T. 126 quintali; Nitrato sodico 150 kgr. .	45.872	23.5
59	Soprafosfato minerale Fiumi 900 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	43.325	27.1
Tre aiuole	Totale: Soprafosfato minerale Fiumi	131.745	26.3
TAV. LXXX -			
28	Soprafosfato dell'Estremadura 1100 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Nitrato sodico 150 kgr. .	42.641	36.3
57	Soprafosfato dell'Estremadura 1100 kgr.; Stalla- tico T. 126 quintali; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	42.856	29.8
80	Soprafosfato dell'Estremadura 1100 kgr.; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	43.095	18.8
Tre aiuole	Totale: Soprafosfato dell'Estremadura	128.592	28.3

QUANTITÀ raccolte nel complesso di aiuole				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell'Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
				Trovato	Calcolato					
litri	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	Grano Paglia	ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.

Soprafosfato minerale Fiumi

14.8	9.6	46.7	7.5	65.2	64.8	4.86	34.78	2256.3	10976	1762.7
12.8	8	58.5	8.5	64.9	62.5	7.31	27.90	1744	12753	1853
14.8	9.2	54.5	5.7	64	61.9	5.92	34.32	2123.4	12580	1215
42.4	26.8	159.7	21.7	64.7	63.2	5.96	32.18	2034.2	12122	1647.1

Soprafosfato dell' Estremadura

19.2	12.4	44.6	9.6	67	64.6	3.59	45.02	2908	10460	2251.3
17.3	10.1	55.4	7.9	60.6	58.4	5.48	40.36	2356.7	12927	1843.4
11.2	6.4	47.2	8.1	60.6	57.1	7.37	26	1485.1	10953	1879.6
47.7	28.9	147.2	25.6	62.7	60.5	5.09	37.09	2247.4	11447	1990.8

Num. d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DI CIASCUNA AIUOLA calcolata rispetto all' ettaro	Area granifera degli appezzamenti m. q.	Sementa prodotte
TAV. LXXXI — Soprafosfata			
17	Soprafosfato, 900 kgr.	44.115	33
44	Soprafosfato, 900 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr. .	42.874	20.6
45	Soprafosfato, 900 kgr.; Nitrato sodico, 150 kgr. .	42.944	24.2
46	Soprafosfato, 900 kgr.	42.944	28.6
47	Soprafosfato, 900 kgr.	43.635	27.4
88	Soprafosfato minerale 900 kgr.; Stallatico T., 126 quintali; Solfato potassico 300 kgr.; Nitrato sodico, 150 kgr.	42.837	32.1
100	Soprafosfato minerale 400 kgr.; Nitrato potassico, 200 kgr.; solfato ammonico 250 kgr.; Gesso 350 kgr.; (Ville)	43.120	22
7 aiuole	Totale: Soprafosfato minerale della Germania	302.469	26.86
TAV. LXXXII — Soprafosfata			
32	Soprafosfato azotato potass. di Amburgo 900 kgr.; Stallatico T., 126 quintali; Nitrato sodico, 150 kgr.	42.900	20.3

QUANTITA' raccolte nel complesso di aiuole				QUALITA' DEL GRANO			QUANTITA' corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell'Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
				Trovato	Calcolato					
litri	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	Grano Paglia	ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.
minerale della Germania										
17	11.2	45.5	9.4	67.3	65.8	4.06	38.53	2538	10314	2130
11	7.0	51.0	4.7	63.6	63.6	7.14	25.65	1632.7	11895	1096
13.3	8.2	45.0	6.5	64.1	61.6	5.48	30.97	1909.5	10479	1513.6
15.3	9.7	53.3	8.1	64.4	63.4	5.49	35.62	2258.7	12411	1886.2
14.8	9.3	56.5	6.9	64.1	62.8	6.07	33.91	2131.3	12948	1581.3
17.1	10.9	40.1	4.7	64.2	63.7	3.67	39.92	2544.6	9361	1097.2
13	7.5	43.8	8.3	60.6	57.7	5.84	30.14	1739.4	10158	1924.9
101.5	63.8	335.2	48.6	64.0	62.8	5.25	33.55	2109.3	11082	1606.8

azotato di Amburgo

11.8	6.9	58.6	7.1	60.4	58.4	8.49	27.50	1608	13660	1655
------	-----	------	-----	------	------	------	-------	------	-------	------

Numeri degli appezzamenti costituenti l'area granifera complessiva	CONCIMAZIONI	Area granifera complessiva m. q.	Sementa prodotta
1. 23. 33. 42. 50. 68. 71. 94. XII.	Non concimato.	384.848	28.7
A. (Noè). 29. 58. 81.	Fosforite del Capo di Leuca .	216.713	25.25
26. 48. 49. 79. 27. 56	Fosforite della Somma. . . .	260.710	22.94
73.	Scoria fosfatica (Thomas-Gilchrist) sola	45.080	29.2
55. 78. 101. 102.	Scoria fosfatica, sali potassici, e nitrato sodico	172.685	23.43
22.	Scoria fosfatica e stallatico . .	43.757	38.6
25.	Scoria fosfatica, stallatico e nitrato sodico	43.650	26.8
53. 54. 89. 90. 91.	Scoria fosfatica, stallatico, sali potassici, e nitrato sodico. . .	216.048	29.42
63. 64.	Scoria fosfatica, stallatico, sali potassici, e solfato ammonico.	86.335	25.79
61. 62.	Scoria fosfatica, stallatico, sali potassici, ed acqua ammoniacale acidificata di gasometro.	88.963	22.11
65. 66. 67. 69. 70.	Scoria fosfatica, stallatico, sali potassici, ed urina bovina acidificata.	215.656	32.05
Quindici aiuole.	Totale: Scoria fosfatica, stallatico, e concimi minerali	650.652	28.65

iva dei fosfati in varie mescolanze

QUANTITA' raccolte in ciascun appezzamento				QUALITA' DEL GRANO			QUANTITA' corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell'Etolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
litri	kgr.	kgr.	kgr.	Trovato kgr.	Calcolato kgr.	Grano Paglia	ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.
138.5	87.6	391.5	60.7	65.4	63.2	4.47	35.98	2276.3	10173.	1577.3
76.55	49.2	231.4	37.0	65.1	64.2	4.70	35.32	2270.3	10678.	1707.3
75.25	46.7	295.0	46.7	64.0	62.0	6.31	28.86	1791.3	11315.	1791.3
14.5	9.9	39.8	7.9	66.0	68.3	4.02	32.16	2196.1	8828.7	1752.4
53.7	31.8	187.5	30.1	61.7	59.2	5.89	31.09	1841.5	10858.	1743.1
20.	13.1	38.1	8.0	66.9	65.5	2.90	45 70	2993.7	8707.	1828.2
14.5	9.1	53.2	8.8	64.1	62.7	5.84	33.21	2084.7	12188	2016.
81.75	49.9	246.0	33.2	63.4	61.	4.93	37.84	2309.7	11386	1536.7
28.5	17.5	111.5	14.3	61.9	61.4	6.37	33.01	2027.	12915	1656.0
24.1	15.0	120.8	14.6	65.1	62.2	8.05	27.09	1686.1	13579	1643.3
86.9	54.3	226.4	35.7	63.9	62.5	4.17	40.29	2517.9	10498	1655.4
235.75	145.8	757.9	106.6	63.6	61.8	5.19	36.23	2240.9	11649	1638.4

Numeri degli appezzamenti costituenti l'area granifera complessiva	CONCIMAZIONI	Area granifera complessiva m. q.	Sementi prodotte
30. 31.	Fosfati precipitati (con nitrato sodico solo, e con stallatico e nitrato sodico)	87.855	26.09
17. 41. 46. 47.	Soprafosfato solo	175.905	30.65
40. 44. 45.	Soprafosfato e nitrato sodico	129.409	24.07
80. 82. 83. 84.	Soprafosfato, sali potassici e ni- trato sodico	167.620	22.40
100.	Soprafosfato, nitrato potassico, solfato ammonico, e gesso (con- cio Ville)	43.120	22.
Otto aiuole.	Totale: Soprafosfato e altri con- cimi minerali	340.149	22.99
39.	Soprafosfato e stallatico	43.086	28.9
28. 32. 36. 37. 38.	Soprafosfato, stallatico, e nitrato sodico	217.126	25.94
57. 59. 60. 85. 86. 87. 88.	Soprafosfato, stallatico, sali po- tassici e nitrato sodico	301.725	27.45
Dodici aiuole.	Totale. Soprafosfato, stallatico e concimi minerali	518.851	26.82

Comparativa dei fosfati in varie mescolanze

QUANTITA' raccolte nel complesso di aiuole				QUALITA' DEL GRANO			QUANTITA' corrispondenti ad un ettaro			
Grano litri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.	Peso dell' Ettolit.		Rapporto Grano Paglia	Grano ettolitri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.
				Trovato kgr.	Calcolato kgr.					
28.2	17.7	109.3	11.9	64.6	62.7	6.17	32.09	2014.6	12441	1354.5
65.3	41.6	209.5	29.1	65.2	63.7	5.03	37.12	2365.	11910	1654.
39.5	24.5	148.5	17.6	63.6	62.0	6.06	30.52	1893.2	11475	1360.
51.8	30.4	178.4	30.0	60.7	58.7	5.86	30.90	1813.6	10643	1789.8
13.	7.5	43.8	8.3	60.6	57.7	5.84	30.14	1739.4	10158	1924.9
104.3	62.4	370.7	55.9	61.6	59.8	5.94	30.66	1834.5	10899	1785.4
16.6	9.8	42.3	4.9	61.7	59.	4.31	38.52	2274.5	9817.6	1137.2
70.1	44.0	259.7	38.9	64.0	62.7	5.90	32.28	2026.5	11961	1791.6
110.05	65.2	331.9	44.0	61.9	59.2	5.09	36.47	2161.0	11000	1458.3
180.15	109.2	591.6	82.9	62.9	60.6	5.41	34.72	2104.7	11402	1597.7

Numeri degli appezzamenti costituenti l'area granifera complessiva	CONCIMAZIONI	Area granifera complessiva m. q.	Sementa prodotta
1. 23. 33. 42. 50. 68. 71. 94. XII.	Non concimato	384.848	28.7
A (Noè). 29. 58. 81.	Fosforite del Capo di Leuca .	216.713	25.25
26. 48. 49. 79. 27. 56.	Fosforite della Somma	260.710	22.94
73.	Scoria fosfatica sola	45.080	29.2
55. 78. 101. 102.	Scoria fosfatica e concimi minerali (sali potassici e nitrato sodico)	172.685	23.43
22.	Scoria fosfatica e stallatico . .	43.757	38.6
Quindici aiuole.	Scoria fosfatica, stallatico e concimi minerali	650.652	28.65
Ventuna aiuola.	Totale : Scoria fosfatica . .	912.174	28.16
30. 31.	Fosfati precipitati (con nitrato sodico e con stallatico e nitrato sodico)	87.855	26.09
17. 41. 46. 47.	Soprafosfato solo	175.905	30.66
Otto aiuole.	Soprafosfato e concimi minerali (sali potassici e nitrato sodico).	340.149	22.99
39.	Soprafosfato e stallatico . . .	43.086	28.9
Dodici aiuole	Soprafosfato, stallatico e concimi minerali	518.851	26.82
Venticinque aiuole.	Totale : Soprafosfato . . .	1077.991	26.29

(1) Nel calcolare la sementa riprodotta non si tiene conto della produzione del grano

dei fosfati in varie mescolanze

QUANTITÀ raccolte nel complesso di aiuole				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano litri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.	Peso dell'Ettolit.		Rapporto Paglia Grano	Grano ettolitri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.
				Trovato kgr.	Calcolato kgr.					
138.5	86.6	391.5	60.7	65.4	63.2	4.47	35.98	2276.3	10173	1577.3
76.55	49.2	231.4	37.0	65.1	64.2	4.70	35.32	2270.3	10678.	1707.3
75.25	46.7	295.0	46.7	64.0	62.0	6.31	28.86	1791.3	11315	1791.3
14.5	9.9	39.8	7.9	66.0	68.3	4.02	32.16	2196.1	8828.7	1752.4
53.7	31.8	187.5	30.1	61.7	59.2	5.89	31.09	1841.5	10858	1743.1
20.0	13.1	38.1	8.0	66.9	65.5	2.90	45.70	2993.7	8707	1828.2
235.75	145.8	757.9	106.6	63.6	61.8	5.19	36.23	2240.9	11649	1638.4
323.95	200.6	1023.3	152.6	64.5	61.9	5.10	35.51	2199.2	11219	1673.
28.2	17.7	109.3	11.9	64.6	62.7	6.17	32.09	2014.6	12441	1354.5
65.3	41.6	209.5	29.1	65.2	63.7	5.03	37.12	2365.	11910	1654.
104.3	62.4	370.7	55.9	61.7	59.8	5.94	30.66	1834.5	10899	1785.4
16.6	9.8	42.3	4.9	61.7	59.	4.31	38.52	2274.5	9817.6	1137.2
180.15	109.2	591.6	82.9	62.9	60.6	5.41	34.72	2104.7	11402	1597.7
366.35	223.0	1214.1	172.8	62.8	60.8	5.44	33.98	2068.7	11263	1603.

è nell' articolo A, di kgr. 23.5.

Tav. LXXXV. — Riepilogo della

Numeri degli appezzamenti costituenti l'area granifera complessiva	CONCIMAZIONI	Area granifera complessiva m. q.	Sementa prodotta
Tre aiuole oltre A	Fosforite del Capo di Leuca .	216.713	25.25
Sei aiuole.	Fosforite della Somma	260.710	22.94
Ventuna aiuola.	Scoria fosfatica sola ed in varie mescolanze	912.174	28.16
Due aiuole.	Fosfati precipitati	87.855	26.08
Venticinque aiuole.	Soprafosfati, soli ed in varie me- scolanze	1077.991	26.25
Cinquantasette aiuole, ol- tre A.	Totale : concimazione fosfatica	2555.443	26.56

(1) Nel calcolare la sementa riprodotta non si tien conto della produzione di gra

esperienze coi concimi fosfatici

QUANTITÀ raccolte nel complesso di aiuole				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano litri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.	Peso dell' Ettolit.		Rapporto Paglia Grano	Grano ettolitri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.
				Trovato kgr.	Calcolato kgr.					
76.55	49.2	231.4	37.0	65.1	64.2	4.70	35.32	2270.3	10678	1707.3
75.25	46.7	295.0	46.7	64.0	62.0	6.31	28.86	1791.3	11315	1791.3
23.95	200.6	1023.3	152.6	64.5	61.9	5.10	35.51	2199.2	11219	1673.
28.2	17.7	109.3	11.9	64.6	62.7	6.17	32.09	2014.6	12441	1354.5
66.35	223.0	1214.1	172.8	62.8	60.8	5.44	33.98	2068.7	11263	1603.
70.30	537.2	2873.1	421.0	64.2	61.7	5.34	34.05	2102.1	11243	1647.5

e nell' aiuolo A.

Tav. LXXXVI. — Azione comparativa generale d

Numeri degli appezzamenti costituenti l'area granifera complessiva	CONCIMAZIONI	Area granifera complessiva m. q.	Sementa prodotta
1. 23. 33. 42. 50. 68. 71. 94. XII.	Non concimato.	384.848	28.7
A, (Noè). 29. 53. 81.	Fosforite del Capo di Leuca. .	216.713	25.35
26. 48. 49. 79. 27. 56.	Fosforite della Somma. . . .	260.710	22.94
73	Scoria fosfatica sola.	45.080	29.2
55. 78. 101. 102.	Scoria fosfatica e concimi mi- nerali (sali potassici e nitrato sodico).	172.685	23.4
22	Scoria fosfatica e stallatico . .	43.757	38.6
Quindici appezzamenti	Scoria fosfatica, stallatico e con- cimi minerali	650.652	28.6
30. 31.	Fosfati precipitati.	87.855	26.9
38. 39. 40. 41. 60. 82. 83. 84. 85. 86. 87.	Soprafosfato napolitano (Fiumi).	472.285	25.88
36. 37. 59.	Soprafosfato minerale Fiumi. .	131.745	26.3
28. 57. 80.	Soprafosfato minerale dell' Estre- madura	128.592	28.3
17. 44. 45. 46. 47. 88. 100.	Soprafosfato minerale della Ger- mania	302.469	26.8
32	Soprafosfato azotato di Amburgo.	42.900	20.3
		2555.443	26.5

(1) Nel calcolare le sementa riprodotte non si tien conto della produzione di grano

diversi fosfati, specialmente dei vari soprafosfati

QUANTITÀ raccolte nel complesso di aiuole				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell' Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
litri	kgr.	kgr.	kgr.	Trovato kgr.	Calcolato kgr.	Paglia Grano	ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.
138.5	87.6	391.5	60.7	65.4	63.2	4.47	35.98	2276.3	10173	1577.3
76.55	49.2	231.4	37.0	65.1	64.2	4.70	35.32	2270.3	10678	1707.3
75.25	46.7	295.0	46.7	64.0	62.0	6.31	28.86	1791.3	11315	1791.3
14.5	9.9	39.8	7.9	66.0	68.3	4.02	32.16	2196.1	8828.7	1752.4
53.7	31.8	187.5	30.1	61.7	59.2	5.89	31.09	1841.5	10858	1743.1
20.0	13.1	38.1	8.0	66.9	65.5	2.90	45.70	2993.7	8707	1828.2
235.75	145.8	757.9	106.6	63.6	61.8	5.19	36.23	2240.9	11649	1638.4
28.2	17.7	109.3	11.9	64.6	62.7	6.17	32.09	2014.6	12441	1354.5
162.85	96.6	513.4	69.8	61.7	59.3	5.31	34.48	2045.4	10871	1478.0
42.4	26.8	159.7	21.7	64.7	63.2	5.96	32.18	2034.2	12122	1647.1
47.7	28.9	147.2	25.6	62.7	60.5	5.09	37.09	2247.4	11447	1990.8
101.5	63.8	335.2	48.6	64.0	62.8	5.25	33.55	2109.3	11082	1606.8
11.8	6.9	58.6	7.1	60.4	58.4	8.49	27.50	1608	13660	1655
870.20	537.2	2873.1	421.0	64.2	61.7	5.34	34.05	2102.1	11243	1647.5

l' aiuola A, di kgr. 235.

FOSFORITI DEL CAPO DI LEUCA — Sono queste esperienze per noi italiani forse le più interessanti tra quelle che si fanno a Suessola, poichè sono le prime complete prove culturali con una Fosforite italiana. Come già pubblicai nella prima memoria sulle esperienze di Suessola, questa Fosforite si trova presso il Capo di S. Maria 'di Leuca, in Terra d'Otranto. Il giacimento sarebbe nel pliocene: salva però sempre la opinione dei fossili; i quali, a giudicare dai dispareri dei geologi, non sarebbero stati ancora abbastanza bene consultati. Analizzando un campione della Fosforite, bene separata dalla ganga calcarea, la trovai della seguente composizione (1):

Fosfato calcico	39.22
Carbonato calcico	36.84
Solfato calcico	1.81
Ossido ferrico	4.02
Silice e silicati insolubili negli acidi.	3.88
Allumina e sost. non det.	12.98
Acqua	1.25
	<hr/>
	100.00

In tre determinazioni diverse il pentossido fosforico fu trovato nelle quantità rispettive di 17.96, 17.84, e 17.88 per ‰.

(1) Vedi anche: *Le stazioni sperimentali agrarie italiane* vol. XIV, fasc. I. Ivi, per errore di stampa, il carbonato calcico della Fosforite è posto nella proporzione del 39.84, invece del 36.84 per ‰.

Dopo la pubblicazione della mia analisi, altre interessanti pubblicazioni furono fatte sulla Fosforite del Capo di Leuca. Il professor Paride Palmeri (1) ha raccolto varie notizie intorno a questo giacimento di Fosforiti; le quali, com'è noto, sono state inutilmente conosciute da parecchi anni. Secondo le notizie fornite dal professor Cosimo De Giorgi di Lecce, « le Fosforiti formano un banco lungo 500 a 600 metri, incassato nel calcare compatto. Alla *Grotta dei Panni* ed alla *Porcinaia* questo banco s'interna nella collina per 12 metri circa. Pare che si sia valutato il banco fosforitico della estensione di 50 a 60 mila metri cubi. Nei campioni di Fosforite analizzati dal professor Palmeri egli trovò la seguente quantità di pentossido fosforico: « 12.44, 12.66, 12.95, e 13.0 p. $^{\circ}$ lo, corrispondenti a 24.15 a 25.35 p. $^{\circ}$ lo di Fosfato tricalcico. » Pare, dunque, come generalmente avviene in giacimenti simili, che vi siano variazioni non piccole nella ricchezza fosfatica dei noduli presi in varie parti del giacimento.

Mi è grato ricordare ora ciò che mi era ignoto quando feci la mia prima pubblicazione sulle Fosforiti del Capo di Leuca, cioè, che il primo chimico ad occuparsi agrariamente di queste Fosforiti, ed a fare anche dei tentativi di estrazione industriale, sia stato il professore Angelo Pavesi, direttore della Stazione Agraria di Milano (2).

(1) P. PALMERI. *Sulle Fosforiti del Capo di Leuca. Rend. del R. Ist. d'Incoraggiamento, Maggio 1888.*

(2) Per avere notizie precise sulla prima scoperta delle fosforiti del Capo di Leuca pregai il collega prof. Paride Palmeri di farne richiesta al comune amico prof. Cosimo de Giorgi di

Riporto da una lettera che il prof. Pavesi ebbe la cortesia di mandarmi, in data 14 luglio 1888, alcune interessanti notizie sopra i primi tentativi di ricerca

Lecce. Cito alcuni brani della lettera che il prof. De Giorgi scrisse al prof. Palmeri il 22 febbraio 1889: « La data della scoperta della fosforite di Leuca è il novembre del 1868. Nei primi di questo mese giunse a Lecce il prof. cav. G. Capellini, della Università di Bologna, per fare una escursione geologica in questo estremo angolo d'Italia. Io ero tornato nel 1867 in Lecce, dopo terminati i miei studii nell'Istituto Superiore di Firenze, ed avevo incominciato già ad occuparmi della geologia dei dintorni di Lecce. Invitato dal comm. Murgia, allora prefetto di questa provincia, di accompagnare il Capellini nella sua escursione, accettai volentieri perchè mi si porgeva il destro, con la guida di sì distinto professore, di esaminare geologicamente il Capo di Leuca, che allora conosceva soltanto di nome, e di fare una raccolta mineralogica nella parte meridionale della provincia. Partimmo il 3 di novembre, e tirammo di filato al Capo di Leuca, dove passammo una intera giornata raccogliendo rocce e fossili. Allora raccolsi alcuni frammenti di ossa fossili e alcuni noduli di una materia color cioccolato, e ne feci parte a Capellini. Tornato in patria pubblicai sul *Cittadino leccese* (anno VIII. N.º 19) un articolo intitolato: *Una gita a Leuca col Prof. G. Capellini*. Fratanto il Capellini, tornato a Bologna, fece eseguire dal suo collega prof. cav. Selmi l'analisi di quei noduli, e si riconobbe che contenevano una esigua quantità di fosfato di calce. Il Capellini pubblicò allora sul *Cittadino leccese* (anno VIII. N.º 46) una breve relazione.

« Negli anni successivi più volte mi recai in Leuca per misurare l'estensione di quel banco a fosforite, la sua giacitura geologica e la ricchezza relativa di fosfato. Questi sono i lavori miei, che ho pubblicato nella *Geografia fisica della Provincia di Lecce* (pag. 41), e nella *Geografia descrittiva della Terra d'Otranto* (parte I, pag. 63).

« I risultati delle mie indagini, eseguite dal 1872 al 1878, furono i seguenti;

delle fosforiti di Terra d' Otranto : « Corrispondo a
« di lei invito mandandole le notizie chiestemi sul
« banco di Fosforiti a S. Maria di Leuca. Il primo a

« 1.° Che il banco a fosforite si estendeva per circa 600 metri
« di lunghezza su 70 a 80 cm. di altezza, e per una profon-
« dità (fin ora riscontrata nella sola *Grotta dei Panni*) di 14
« metri. Però continua nel fondo della grotta.

« 2.° Che questo banco fu generato dalle ossa di cetacei fos-
« silizzati, ridotti in materia fusa ed amorfa in parte, ed in parte
« conservanti la struttura ossea primitiva.

« 3.° Che la sua età geologica non appartiene al Cenoma-
« niano, come scrisse il Capellini, nè all' Eocene inferiore, come
« è stato detto da altri, ma bensì al Miocene inferiore di Mayer.
« Vi ho raccolto difatto molti fossili già fosfatizzati, i quali
« sono tipici di quel periodo geologico.

« 4.° Che sebbene in alcuni rognoni il fosfato oscilli dal 3
« al 5 p. %, in altri sale sino al 20 p. %. La minore ricchezza
« relativa si ha verso il muro, o verso il tetto, dello strato; la
« maggiore verso il mezzo, e dove sono i noduli colore cioc-
« colatte oscuro.

« 5.° Che le rocce incassanti questo banco sono il calcare
« compatto cretaceo nel muro, ed il pliocene inferiore nel tetto
« dello strato.

« Questi risultati dei miei lavori gli ho accennati nelle mie
« precedenti pubblicazioni, e gli esporrò più a lungo nel 2.° vol.
« delle mie *Note geologiche sulla Provincia di Lecce*.

« Venuto in Lecce il maggiore Grisanti, del nostro esercito,
« verso il 1875, ed occupandosi di mineralogia industriale, gli
« mostrai quei saggi raccolti, dei quali ne volle avere qualche
« esemplare che mandò a Bologna, a Torino, e a Firenze. Da
« quell'anno data la fama delle nostre fosforiti; e da quel
« tempo in qua non passa anno che io non riceva dimanda o
« per esemplari di fosforite, o per notizie sul giacimento di
« essa. Ed io le ho fornite sempre ed a tutti; e forse perciò
« nessuno si è ricordato di me!. Questa è la storia genuina
« della fosforite di Leuca ».

Le notizie date dal prof. Cosimo De Giorgi completano quelle

« parlarne ed a scriverne in Italia fu l' Ing. Botta ,
« addetto al Corpo delle Miniere, credo, nel 1878.
« Se ne occupò pure certo capitano Grisanti, ottima
« e colta persona, che studioso ed appassionato cultore
« delle scienze naturali, e specialmente della chimica,
« mi mandava spesso campioni di minerali delle varie
« parti d'Italia dov'egli dovea recarsi per ragioni di
« servizio. Ne parlò pure il prof. Capellini, ma pare
« che l'indicazione del luogo che gli fu data, o nel
« quale egli fece delle ricerche, non sia stata la
« giusta, perchè non concordano i suoi dati con quelli
« che determinano il banco in questione.

« Nel 1880 l'avv. Benvenuti di Milano si recò a vi-
« sitare quel deposito, e nel 1881 lo stesso ne divenne
« concessionario, mediante contratto col Comune di
« Castrignano del Capo dov'è posto il deposito (1).

nella lettera, citata nel testo, del prof. Angelo Pavesi. A me duole non aver conosciuto prima, al tempo della mia pubblicazione precedente su questo argomento, la grande parte presa dal prof. De Giorgi nella scoperta e nella diffusione delle fosforiti del Capo di Leuca. Ed all'amico ed allo scienziato ne fo qui le mie scuse. In quanto all'età geologica, ed alla origine di queste fosforiti, esiste evidentemente dissenso fra i geologi che si sono occupati dell'argomento. I noduli da me studiati non danno indizio alcuno di essere ossa fossilizzate; il prof. Franco, come è detto nel testo, le giudica originate da foraminifere, le latebre delle quali sono rimaste ostruite con fosfato calcico.

(1) Nella citata memoria, il prof. Paride Palmeri dice: « Nella l' Archivio del Municipio di Castrignano del Capo, nel cui
« territorio è il banco fosforitico, si conserva l'istrumento pas-
« sato per Notar Cantoro, pel quale il prefato Municipio ha
« concesso al signor Benvenuto Benvenuti, avvocato, domici-
« liato in Milano, una zona di terreno di 157 are, che comincia

« Io non mi farò qui a fare una descrizione di tale
« giacimento: esso si estende per ben 200 metri, e
« consta di due strati, l'uno soprastante all'altro, di
« circa 18 metri. Dista circa 300 metri dall'incante-
« vole borgata di Leuca; è alla riva del mare, e
« quindi in posizione assai opportuna pel caricamento.
« Io mi vi recai nel 1881 col mio amico avv. Ben-
« venuti, e ne ritornai convinto dell' opportunità di
« attivare l'estrazione di questo materiale a profitto
« dell' agricoltura. Ricordo con vera compiacenza
« quella stupenda località dove agli 11 dicembre mi
« pesava il leggiadro pastrano, ed ho il più grato ri-
« cordo di quella popolazione attiva, laboriosa, ospi-
« tale, ed oltremodo sobria. In mezzo ad una produ-
« zione di vini squisitissimi, non è mai il caso di
« vedere un solo ubbriaco anche nella classe più po-
« vera. Io non so davvero come il D.^r Spindler, il
« quale si recò a visitare quel giacimento, abbia po-
« tuto aver timore di briganti, come è detto nella
« sua relazione inserita nella *Chemiker Zeitung*. Io
« ho trovata la provincia di Lecce una delle più tran-
« quille e morali d'Italia.

« Nel 1881 il signor Benvenuti fece caricare una
« grossa barcaccia con circa 40 tonnellate di questo
« minerale, che fu trasportato per mare, poi pel Po

« dal Fondo Trazza, in linea retta dallo Scalo di Castrignano,
« e comprendendo la Punta Ristola, termina al luogo detto
« Montauto, per l'escavazione delle Fosforiti, per la durata
« di 20 anni, e contro un compenso di lire 80 all'anno. La de-
« liberazione comunale fu approvata dalla Deputazione Pro-
« vinciale.» Il banco di Fosforiti è per la maggior parte com-
« preso nella concessione Benvenuti.

« e per l'Adige, presso Cavarzere, nella provincia di
« Padova, su di un fondo del signor Metica, ricco
« proprietario in quella località. Detto minerale fu
« fatto torrefare in un forno a calce, indi fatto sfio-
« rire mediante bagnatura. Si separarono in tal modo
« i noduli, che, se non m'inganno, diedero circa il
« 25 p. \circ_{10} della massa totale. La calce fu trovata
« ottima per costruzioni, e conteneva circa dal 1.5
« al 2.0 p. \circ_{10} di acido fosforico. I noduli furono sot-
« toposti a ripetute operazioni meccaniche per libe-
« rarli dalla calce, e a questo modo operando in pic-
« colo, mi fu dato ottenere un prodotto avendo un
« titolo fino al 21 per \circ_{10} di acido fosforico. Operando
« industrialmente credo facile arrivare al titolo del
« 20 per \circ_{10} .

« Furono fatte varie prove di concimazione con
« questa Fosforite; ma la più importante dovea essere
« quella nel podere del signor Metica stesso, tanto
« colle fosforiti che colla calce. Ma in quella annata
« capitò la famosa piena del Po, ed il podere rimase
« per parecchi mesi allagato; e la prova non poté
« aver alcun esito.

« Io credo che tale materiale dovrebbe essere op-
« portunissimo, ridotto in polvere finissima, per bo-
« nificare il territorio dell'Agro romano. Molte volte
« io ne parlai con persone influenti presso il Mini-
« stero d'Agricoltura, perchè esso ne facesse una
« prova un po' importante. Le spese di estrazione, e
« di carico su di una grossa barcaccia, e di trasporto
« a Civitavecchia, o su pel Tevere, dovrebbero essere
« poche. Il signor Benvenuti è disposto a lasciar fare
« quelle escavazioni che si vorranno eseguire.

« Il signor ing. Walter, un valente tecnico tedesco
« stabilito a Milano, si adoperò assai per poter in-
« durre qualche capitalista forastiero a lavorare que-
« sto giacimento ; ma, per ragioni che qui sarebbe
« troppo lungo esporre , non vi riuscì. Egli scrisse
« per queste fosforiti nel *Chemical News* del 1887, e
« nel *Chemiker Zeitung* del 1887.

« La composizione del materiale naturale , scelto
« con un po' di giudizio , dà all' analisi dal 9 al 12
« per $\%_{10}$ di acido fosforico. Io credo che con un buon
« impianto si possa ottenere un calcare al 40-45 per
« cento di fosfato di calcio , al prezzo di circa 3.50
« i 100 chilogrammi » (1).

(1) La lettera dell' ing. Corrado Walter, menzionata dal prof. Pavesi, fu pubblicata nel *Chemical News* del 20 maggio 1887, p. 229, sotto il titolo di *Deposits of Phosphate in Italy*, lo scopo della lettera essendo d'indurre qualche industriale inglese ad impiantare a Gallipoli una fabbrica di acido solforico e di soprafosfati. Traduco quasi tutta la lettera dell'ing. Walter:
« Pochi anni fa fu scoperto nell' Italia meridionale, presso Gallipoli, sulla costiera marina, un giacimento considerevole di
« fosfati..... Il giacimento si trova nell' eocene. Nel calcare friabile sono disseminate molte coproliti, frammischiate ad ossa
« ed altri resti di animali antediluviani. Secondo varie prove
« fatte, parrebbe che il 50 p. $\%$ dell' intiero giacimento sia di
« fosfati. Questi facilmente si separano dal calcare ; e contengono dal 35 al 38 per cento di fosfato di calce. Calcinati
« in una fornace, e separati a mano in modo molto grossolano, produssero un fosfato del 50 al 55 per cento. È da notarsi che queste prove furono fatte con qualche centinaio di
« tonnellate di materiale preso *direttamente dalla superficie*,
« e rimasto esposto perciò per tempo immemorabile agli agenti
« atmosferici ed alla infiltrazione del carbonato calcico. Finora
« nessuna prova di trivellazione è stata fatta per saggiare i
« sedimenti profondi; i quali certamente saranno più ricchi di

A nessuno può sfuggire la importanza delle osservazioni del professore Angelo Pavesi, e quanto im-

« quelli superficiali. Ma, considerando la eccellente posizione,
« il basso prezzo relativo del combustibile e della mano d'o-
« pera, si avrebbero buoni risultati anche coll' accennato me-
« todo per arricchire i fosfati. Non converrebbe esportare questi
« fosfati allo stato grezzo; il modo più ragionevole per utilizzarli
« sarebbe di trasformarli sul posto in soprafosfati. I quali si po-
« trebbero facilmente vendere nel paese stesso. Per quel che ri-
« guarda la fabbricazione dell'acido solforico, necessario per
« trasformare i fosfati in soprafosfati, esso si potrebbe fab-
« bricare a prezzo eccezionalmente basso nel posto stesso.
« Minerali ricchi e poveri di solfo si possono avere in quan-
« tità illimitate. Usando la fornace patentata dal sig. Corrado
« Walter, ingegnere chimico in Milano, si può estrarre dal mi-
« nerale di solfo, non solo il solfo, come col metodo ordinario
« dei *calcaroni*, ma anche una corrente regolare e concen-
« trata di acido solforoso; il quale può servire per preparare
« l'acido solforico. (Nei *calcaroni* si estrae solo circa il 62
« p. % del solfo contenuto nel minerale di solfo; il resto, sotto
« forma di acido solforoso, si perde nell'aria).

« Dovendosi impiantare questa fabbrica sulla costiera, sa-
« rebbe facile il trasporto dei prodotti in ogni parte d'Italia.
« Assieme col soprafosfato si potrebbe commerciare nell'Ita-
« lia meridionale una grande quantità di acido solforico, ri-
« chiesto dai raffinatori di olio, di petrolio, ecc. Finora l'acido
« solforico, della densità di 1.7, è stato pagato perfino 70 fran-
« chi la tonnellata; mentre, usando il metodo indicato, questo
« acido si potrebbe commerciare a 2 lire.

« Inoltre, il basso prezzo e la favorevole posizione geogra-
« fica permetterebbero una fruttuosa esportazione nella Francia
« meridionale, in Tunisi, nel Levante, nella Russia, e nella Ro-
« mania, dove giornalmente è in aumento la richiesta dei pro-
« dotti in parola.

« È cosa ben nota che il Governo italiano offre facilitazioni
« per lo sviluppo delle industrie nazionali; la proposta intra-
« presa sarebbe dunque sicura di ricevere aiuto e protezione

porti che, oltre che a Suessola, la Fosforite del Capo di Leuca si esperimenti anche in altre località, specialmente nella Terra d'Otranto, nelle Puglie, ed in tutte le località non discoste dal giacimento fosfatico.

Una interessante memoria « Sull' origine dei noduli di Fosforite del Capo di Leuca » fu recentemente pubblicata dal professor Pasquale Franco (1); il quale, esaminando al microscopio sezioni sottili dei noduli, ha potuto osservare che sono costituiti, a somiglianza dei noduli nei giacimenti fosfatici di altri paesi, dai perischeletri di foraminifere, specialmente di Globigerinidi. Il professor Franco inclina a credere che il fosfato calcico accumulato nei residui di foraminifere sia in origine fosfato appartenente alle alghe marine, in mezzo alle quali le foraminifere vivono, muoiono, e si decompongono. Decomponendosi le alghe, esse cederebbero all'acqua marina, carica di acido carbonico, il fosfato che contengono; a sua volta, quest'acqua marina, venuta in contatto colle sostanze ammoniacali prodotte nella decomposizione della sostanza animale delle foraminifere, sarebbe obbligata a deporre il suo fosfato calcico nelle camere o cavità che costituiscono il perischeletro delle foraminifere stesse. E così, a poco a poco, la sostanza animale in decomposizione sarebbe sostituita da fosfato; il quale resterebbe accumulato e conservato nelle cavità del perischeletro dove una volta vivevano le foraminifere.

(1) *Rend. della R. Accad. delle Scienze Fisiche e Matematiche di Napoli, Luglio 1888.*

Per le fosforiti di Leuca che hanno servito nelle esperienze di Suessola sono obbligato alla gentilezza del D.r Achille Daniele, professore di agricoltura dell'Istituto Tecnico di Lecce. Separai i noduli dalla ganga calcarea arroventando il minerale in un fornello a carboni, poi immergendo nell'acqua fredda il minerale rovente. In questo modo non solo i noduli si separano facilmente dal calcare nel quale sono incastrati, ma diventano abbastanza friabili.

Dopo isolati, i noduli vennero accuratamente ridotti in polvere finissima. Si prepararono kgr. 23 di questa polvere; la quale, il 6 marzo 1888, fu sparsa sul giovane grano nelle aiuole sperimentali 29, 58, 81, ed A. Questa concimazione, come quella di tutti gli altri fosfati, si doveva fare in autunno; ma non avendo potuto avere le Fosforiti di Leuca nell'autunno 1887, fui obbligato a fare la concimazione a marzo, sperando che la grande tenuità della polvere nella quale le Fosforiti erano state ridotte, potesse rendere palese la loro azione fertilizzante durante il primo anno di prova, anche malgrado la ritardata concimazione.

Alla tav. LX sono raccolti i risultati di queste prove, le quali vengono poi nelle tavole seguenti paragonate con le prove fatte con altri concimi fosfatici. Benchè questo paragone sia piuttosto favorevole alle Fosforiti del Capo di Leuca, i risultati avuti non sono tali da bene palesare l'azione fertilizzante di questi concimi. Bisogna aspettare per i risultati del secondo e dei successivi anni di cultura del grano sullo stesso terreno.

SCORIE FOSFATICHE — Gli esperimenti con le Scorie basiche Thomas-Gilchrist a Suessola sono pure di speciale interesse, essendo, salvo errore, le prime prove che con questi nuovi concimi si fanno in Italia. Il saggio con le Scorie usate sole non ha dato risultati conclusivi.

È stato decisamente vantaggioso l'uso delle Scorie basiche assieme collo stallatico. Nelle molte altre prove dove le Scorie sono state associate con il nitrato sodico, e cogli altri concimi speciali azotati, la cattiva riuscita di questi ultimi concimi ha più che controbilanciato i buoni effetti delle Scorie fosfatice. L'associazione dei sali potassici alle Scorie, specialmente in presenza dello stallatico, pare che abbia avuto influenza vantaggiosa.

Resultati decisamente buoni si sono avuti con la concimazione complessa di Scoria fosfatica, stallatico, sali potassici, ed urina bovina acidificata. Il risultato complessivo di questa concimazione è stato una produzione di 40 ettolitri, o 2517 kgr., di grano per ettaro.

FOSFATI PRECIPITATI — Il meno male che possiamo dire di questi concimi, l'azione dei quali dovrebbe essere abbastanza pronta, è che l'azione loro non ha potuto esplicarsi per le condizioni di stagione e di terreno nel 1888. È certo, però, che i Fosfati precipitati paragonano sfavorevolmente con i soprafosfati.

SOPRAFOSFATI — I Soprafosfati sono i concimi fosfatici più costosi, poichè preparati trattando le fo-

sforiti, od anche le bssa, con acido solforico; hanno il vantaggio di essere i concimi fosfatici più pronti ad agire. Malgrado le avverse condizioni della stagione e del terreno, i Soprafosfati, quando adoperati da soli, hanno avuto decisamente una azione benefica sulla produzione, non tanto benefica però da essere remuneratrice. Infatti, mentre che la produzione complessiva delle aiuole non concimate era di 35.91 ettolitri, o 2276 kgr. di grano per ettaro, la produzione complessiva delle aiuole concimate con 500 a 900 kgr. di Soprafosfato solo, fu di 37 ettolitri, o 2365 kgr., di grano per ettaro. Dove alla concimazione con soprafosfato fu aggiunta quella con nitrato sodico, o di solfato ammonico, anche in presenza di sali potassici, la benefica influenza dei Soprafosfati venne completamente eliminata. Le varie mescolanze nelle quali i Soprafosfati erano associati con lo stallatico non ebbero neppure esito fortunato, almeno per questo primo anno di prova.

Paragonando poi tra loro i diversi Soprafosfati, è il Soprafosfato minerale dell' Estremadura, non azotato, quello che ha dato i migliori risultati; esso però fu adoperato in quantità piuttosto esuberanti. Segue poi il Soprafosfato napolitano del conte Fiumi, con risultati migliori di quelli del soprafosfato minerale della medesima fabbrica. I risultati meno buoni si ebbero con due Soprafosfati tedeschi, uno dei quali, quello di Amburgo, azotato e potassato. Forse quest' ultimo concime ha pagato la pena, nelle speciali condizioni del 1888, d'essere un concime troppo ricco.

In generale possiamo dire dei molti concimi fosfatici in prova a Suessola, e specialmente delle fosforiti e delle scorie fosfatiche, che sinora appena abbiamo incominciato a vedere il principio della loro azione; la quale potrà esplicarsi soltanto nel secondo e nel terzo anno di prova.

Anche negli esperimenti del barone Fazio ad Acerara, e del marchese Atenolfi nel Salernitano, le prove fatte nel 1888 coi soprafosfati sopra il frumento non sono state conclusive.

Num. d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DELLE AIUOLE calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera di ciascun appezzamento m. q.	Sementa prodotta
Tav. LXXXVII. —			
74	Solfato potassico, 300 kgr., in autunno . . .	43.008	25.6
75	Solfato potassico, 300 kgr., in primavera . . .	42.021	29.7
Due aiuole	Totale: Solfato potassico solo . . .	85.029	27.71
Tav. LXXXVIII. — Solfato potassico.			
55	Solfato potassico 500 kgr.; Scoria fosfatica 750 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	46.025	22.4
78	Solfato potassico 300 kgr.; Scoria fosfatica 750 kgr.; Nitrato sodico 600 kgr.; Gesso 400 kgr.	42.250	22.4
101	Solfato potassico 200 kgr.; Scoria fosfatica 2000 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.; Concimaz. pri- maverile	43.065	27.7
102	Solfato potassico 200 kgr.; Scoria fosfatica 2000 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.; Concimaz. pri- maverile	41.345	21.2
79	Solfato potassico 300 kgr.; Fosforite della Somma 900 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	44.999	22.4
81	Solfato potassico 300 kgr.; Fosforite del Capo di Leuca 750 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	43.032	19.7
80	Solfato potassico 300 kgr.; Soprafosfato dell'E- stremadura 1100 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.;	43.095	18.8
82	Solfato potassico 300 kgr.; Soprafosfato napoletano 750 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	41.881	21.7
83	Solfato potassico 300 kgr.; Soprafosfato napolitano 750 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	42.680	27.7
84	Solfato potassico 300 kgr.; Soprafosfato napolitano 750 kg.; Nitrato sodico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	39.964	21.2
Dieci aiuole	Totale: Solfato potassico, fosfati diversi, e nitrato sodico	428.336	22.55

SALI POTASSICI

QUANTITA' raccolte in ciascun appezzamento				QUALITA' DEL GRANO			QUANTITA' corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell'Ettolit.		Rapporto Paglia Grano	Grano	Grano	Paglia	Pule
				Trovato kgr.	Calcolato kgr.		ettolitri			
litri	kgr.	kgr.	kgr.					kgr.	kgr.	kgr.

Solfato potassico solo

13.6	8.7	41.5	7.1	65.5	64	4.77	31.62	2022.9	9649	1650.8
15.5	10.1	27.4	7.1	66.3	65.1	2.71	36.88	2403.6	6520	1689.7
29.1	18.8	68.9	14.2	65.9	64.5	3.74	34.22	2211.	8103	1670

nitrato sodico e fosfati diversi

13.0	7.6	59.9	4.6	61.7	58.4	7.88	28.24	1651.2	13014	999.4
12.6	7.6	48.5	7.4	62	60.3	6.38	29.82	1798.8	11479	1751.5
15.6	9.4	41.3	10.1	61.3	60.2	4.39	36.22	2182.8	9590	2345.3
12.5	7.2	37.8	8.0	61.8	57.6	5.25	30.23	1741.5	9142	1934.9
12.1	7.6	45.6	10.0	63.3	62.8	6.—	26.89	1689	10133	2222.3
11.3	6.7	46.9	9.0	62.5	59.3	7.—	26.26	1557	10899	2091.5
11.2	6.4	47.2	8.1	60.6	57.1	7.37	26.—	1485	10953	1879.6
12.0	7.4	44.7	6.3	61.8	61.6	6.04	28.65	1766.9	10673	1504.3
15.3	9.4	39.1	8.6	62.5	61.4	4.15	35.84	2202.4	9161	2015
13.3	7.2	47.4	7.0	57.9	54.1	6.58	33.28	1801	11861	1751.6
128.9	76.5	458.4	79.1	61.5	59.3	5.99	30.09	1786	10702	1846.6

Num. d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DELLE AIUOLE calcolata rispetto all' ettaro	Area granifera di ciascun appezzamenti m. q.	Sementa prodotta
Tav. LXXXIX. — Solfato potassico,			
53	Solfato potassico 300 kgr.; Stallatico T., 126 quintali; Scoria fosfatica 750 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	43.904	29.8
89	Solfato potassico 300 kgr.; Stallatico T., 126 quintali; Scoria fosfatica 1500 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	43.032	31.5
90	Solfato potassico 300 kgr.; Stallatico T., 126 quintali; Scoria fosfat. 750 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	41.160	23.8
91	Solfato potassico 300 kgr.; Stallatico T., 126 quintali; Scoria fosf. 750 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	45.379	28
63	Solfato potassico 300 kgr.; Stallatico T.; 126 quintali; Scoria fosfatica 750 kilogrammi; Solfato ammonico 150 kgr.	43.373	25.9
64	Solfato potassico 300 kgram.; Stallatico T., 126 quintali; Scoria fosfatica 750 kgr.; Solfato ammonico 150 kgr.; Gesso 400 kgr.	42.962	25.6
61	Solfato potassico 300 kilogr.; Stallatico T., 126 quint.; Scoria fosfatica 750 kgr.; Acque ammoniacali acidificate di gasometro 30 ettol. . .	46.823	23.3
62	Solfato potassico 300 kgr.; Stallatico T., 126 qu. Scoria fosf. 750 kgr.; Acque ammoniac. acidific. di gasometro 30 ettol.; Gesso 400 kgr. .	42.140	20.9
65	Solfato potassico 300 kilogr.; Stallatico T., 126 quint.; Scoria fosfatica 750 kilogr.; Urina bovina solforica 25 ettol.	42.292	31.2
66	Solfato potassico 300 kilogr.; Stallatico T., 250 quintali; Scoria fosfatica 750 kilogr.; Urina bovina solforica 25 ettol.; Gesso 400 kgr. .	42.486	32.4
67	Solfato potassico 300 kilogr.; Stallatico T., 250 quintali; Scoria fosfatica 750 kilogr.; Urina bovina cloridrica 25 ettol.; Gesso 400 kgr. .	46.056	31.2

SALI POTASSICI

QUANTITA' raccolte in ciascun appezzamento				QUALITA' DEL GRANO			QUANTITA' corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell' Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
				Trovato	Calcolato					
litri	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	Paglia Grano	ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.

stallatico, concimi azotati e fosfati diversi

16,75	10.1	55.4	7.3	62.4	60.3	5.48	38.15	2300.4	12619	1662.7
17.3	10.7	40.5	6.6	65.4	61.8	3.78	40.20	2486.2	9411.6	1533.8
13.8	8.3	51.2	6.0	62.3	60.1	6.16	33.52	2016.5	12440	1457.7
15.6	9.5	40.8	6.7	63.9	60.9	4.29	34.37	2093.5	8990	1476.4
14.5	8.8	57.3	7.7	62.1	60.7	6.51	33.43	2028.9	13211	1775.3
14.	8.7	54.2	6.6	61.8	62.1	6.22	32.58	2025.	12616	1536.2
12.6	7.9	62.4	7.5	65.1	62.7	7.89	26.91	1687.2	13327	1601.8
11.5	7.1	58.4	7.1	65.1	61.7	8.22	27.29	1684.9	12358	1684.9
16.75	10.6	51.5	5.8	65.1	63.3	4.85	39.60	2506.4	12177	1371.4
17.8	11.0	45.6	8.0	62.1	61.8	4.14	41.89	2589.1	10733	1883.
17.5	10.6	45.5	7.7	61.2	60.6	4.29	38.	2301.6	9879	1671.9

Num. d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DELLE AIUOLE calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera di ciascun appezzamenti m. q.	Sementi prodotte
Tav. LXXXIX. (cont.) — Solfato potassico.			
56	Solfato potassico 300 chilogrammi; Stallatico T., 126 quintali; Fosforite della Somma 900 kgr; Nitrato sodico 150 kgr.	42.532	23
58	Solfato potassico 300 chilogrammi; Stallatico T., 126 quintali; Fosforite Capo di Leuca 750 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	42.619	28.9
57	Solfato potassico 300 chilogrammi; Stallatico T., 126 quintali; Soprafosfato Estremadura 1100 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	42.856	29.8
59	Solfato potassico 300 kgr.; Stallatico T., quintali 126; Soprafosfato minerale Fiumi 900 kgr; Nitrato sodico 150 kgr.	43.325	27.1
60	Solfato potassico 300 kgr.; Stallatico T., quint. 126; Soprafosfato napolitano 700 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	42.434	25.6
85	Solfato potassico 300 kgr.; Stallatico T., quint. 126; Soprafosfato napolitano 250 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr.; Gesso 400 kgr.	44.386	25
86	Solfato potassico 300 kgr.; Stallatico T., quint. 126; Soprafosf. napolitano 250 kgr.; Nitrato sodico 300 kgr.	42.987	21.2
87	Solfato potassico 300 kgr.; Stallatico T.; quint. 126; Soprafosf. napolit. 250 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	42.900	31.2
88	Solfato potassico 300 kilogr.; Stallatico T., 126 quint.; Soprafosfato minerale 900 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	42.837	32.1
Ventiaiule	Totale: Solfato potassico, Stallatico, Concimi azotati e Fosfati diversi	866.483	27.43

QUANTITÀ raccolte in ciascun appezzamento				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell'Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
				Trovato	Calcolato					
litri	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.		ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.
stallatico, concimi azotati, e fosfati diversi										
12.75	7.8	56.3	5.8	63.4	61.2	7.21	29.97	1833.9	13237	1363.7
16.2	9.8	50.1	5.6	62.5	60.5	5.11	38.01	2299.4	11755	1314.
17.3	10.1	55.4	7.9	60.6	58.4	5.48	40.36	2356.7	12927	1843.4
14.8	9.2	54.5	5.7	64.	61.9	5.92	34.32	2123.4	12580	1315.6
14.6	8.7	50.8	7.4	63.1	59.6	5.83	34.40	2050.2	11971	1743.8
15.3	8.5	44.0	6.2	58.5	55.5	5.17	34.47	1915.	9913	1396.8
13.6	7.2	46.1	6.1	57.6	52.9	6.40	31.63	1674.9	10724	1419.
17.25	10.6	41.	6.	63.9	61.4	3.86	40.21	2470.9	9557	1398.6
17.1	10.9	40.1	4.7	64.2	63.7	3.67	39.92	2544.6	9361	1097.2
207.0	186.1	1001.1	132.4	62.7	60.6	5.37	35.45	2147.8	11554	1528.

Num. d'ordine degli appezzamenti	CONCIMAZIONE DELLE AIUOLE calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera di ciascun appezzamento E. q.	Sementa prodotte
	Tav. XC. — Nitrato		
13	Nitrato potassico 180 kilogr.; Stallatico C., 126 quintali.	44.401	20.3
100	Nitrato potassico 200 kgr.; Soprafosfato minerale 400 kgr.; Solfato ammonico 250 kilogr.; Gesso 350 kilogr. (Ville)	43.120	22
Due aiuole	Totale: Nitrato potassico con altri concimi. .	87.521	21.23

QUANTITÀ raccolte in ciascun appezzamento				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell'Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
				Trovato	Calcolato					
litri	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.	kgr.		ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.
potassico con altri concimi										
11.20	6.9	54.8	8.7	65.0	61.6	7.94	25.22	1554.	12342	1959.
13.	7.5	43.8	8.3	60.6	57.7	5.84	30.14	1739.4	10158	1924.9
24.2	14.4	98.6	17.0	62.8	59.5	6.84	27.65	1645.3	11266	1942.4

Num. d'ordine delle Aiuole	CONCIMAZIONE calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera complessiva m. q.	Sementa prodotta
Tav. XCI — Cloruro pota			
77	Cloruro potassico 300 kgr.; Nitrato sodico 600 kgr.	42.653	27.4
54	Cloruro potassico 300 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosf. 750 kgr.; Nitrao sodico 150 kgr.	42.573	33.3
69	Cloruro potassico 300 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosf. 750 kgr.; Urina bovina cloridrica 25 ettol.	42.214	30.6
70	Cloruro potassico 300 kgr.; Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosf. 750 kgr.; Urina bovina cloridr. 25 ettol.; Gesso 400 kgr.	42.608	34.4
Totale: Cloruro potassico con altri concimi .		170.048	31.47

QUANTITÀ raccolte nel complesso di aiuole				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell' Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
litri	kgr.	kgr.	kgr.	Trovato	Calcolato	Paglia Grano	ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.
15.3	9.3	47.9	9.5	62.9	60.7	5.15	35.87	2180.4	11230	2227.3
18.3	11.3	58.1	6.6	62.3	61.7	5.14	42.98	2654.2	13647	1550.2
16.25	10.4	40.9	6.8	65.5	64	3.93	38.49	2463.6	9688.7	1610.9
18.6	11.7	42.9	7.4	65.8	62.9	3.66	43.65	2746.0	10069	1736.8
68.45	42.7	189.8	30.3	64.1	62.3	4.44	40.25	2511.1	11161	1781.9

sico con altri concimi

Tav. XCII — Riepilogo degli esperimenti coi s

Num. delle Aiuole costituenti l'area granifera complessiva	CONCIMAZIONE	Area granifera complessiva m. q.	Sementa prodotta
1. 23. 33. 42. 50. 68. 71. 94. XII	Non concimato.	384.848	28.7
77. 54. 69. 70.	Cloruro potassico con altri concimi. .	170.048	31.47
74. 75.	Solfato potassico solo	85.029	27.71
55. 78. 101. 102. 79. 81. 80. 82. 83. 84.	Solfato potassico, fosfati diversi, e ni- trato sodico.	428.336	22.55
53. 89. 90. 91. 63. 64. 61. 62. 65. 66. 67. 56. 58. 57. 59. 60. 85. 86. 87. 88.	Solfato potassico, stallatico, fosfati di- versi, e concimi azotati (nitrato so- dico, o sale ammonico, od urina bovina)	866.483	27.43
13. 100.	Nitrato potassico con altri concimi. .	87.521	21.24
Trentotto aiuole	Totale: Sali potassici.	1637.417	26.28

potassici di Stassfurt e col Nitrato potassico

QUANTITÀ raccolte nel complesso di aiuole				QUALITÀ' DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano litri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.	Peso dell' Ettolit.		Rapporto Paglia Grano	Grano ettolitri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.
				Orbati kgr.	Calcolati kgr.					
138.50	87.6	391.5	60.7	65.4	63.2	4.47	35.98	2276.3	10173	1577.3
68.45	42.7	189.8	30.3	64.1	62.3	4.44	40.25	2511.1	11161	1781.9
29.1	18.8	68.9	14.2	65.9	64.5	3.74	34.22	2211	8103	1670
128.9	76.5	458.4	79.1	61.5	59.3	5.99	30.09	1786	10702	1846.6
307.0	186.1	1001.1	132.4	62.7	60.6	5.37	35.45	2147.8	11554	1528
24.2	14.4	98.6	17.0	62.8	59.5	6.84	27.65	1645.3	11266	1942.4
557.65	338.5	1816.8	273.0	63.6	60.7	5.36	34.05	2067.3	11096	1667.3

SALI POTASSICI — Di sali potassici si esperimentarono a Suessola due sali di Stassfurt, il Solfato potassico ed il Cloruro potassico. Inoltre, si sperimentò pure col Salnitro, o Nitrato potassico.

Nelle concimazioni speciali fatte con Solfato potassico questo fertilizzante non si manifestò affatto benefico nel primo anno di prova. Il terreno di Suessola è abbastanza ricco di sali alcalini, particolarmente di potassa; perciò non è forse adatto a palesare i vantaggi di una concimazione potassica.

In mescolanza con fosfati e nitrato sodico, o con sali ammoniaci, il Solfato potassico non sembra aver avuto influenza benefica. Lo stesso dicasi quando la mescolanza di concimi veniva resa più complessa dall'aggiunzione di stallatico.

Il Nitrato potassico, a somiglianza del Nitrato sodico, ha contribuito ad abbassare la produzione del 1888, invece di accrescerla.

I risultati avuti col Cloruro potassico sono migliori di quelli ottenuti con gli altri due sali potassici. Il paragone fra il Solfato ed il Cloruro potassico risulta specialmente nelle seguenti prove:

Paragone del Solfato e del Cloruro potassico

Concimazione per ettaro	Produzione per ettaro		
	Grano	Paglia	Prod. tot.
	kgr.	kgr.	kgr.
Non concimato	2276	10173	14026
54. Cloruro potass. 300 kgr.; Stall. T. 126 q.; Scoria 750 kgr.; Nitrato sod. 150 kgr.	2654	13647	17851
53. Solfato potass. 300 kgr.; Stall. T. 126 q.; Scoria 750 kgr.; Nitrato sod. 150 kgr.	2300	12619	16582
69. Cloruro pot. 300 kgr. ; St. T, 126 q. ; Scoria 750 kgr.; Urina bov. cloridri- ca 25 ettolitri	2463	9688	13763
70. Cloruro pot. 300 kgr. ; St. T. 126 q.; Scoria 750 kgr.; Urina bov. clor. 25 ettol.; Gesso 400 kgr.	2746	10069	14451
67. Solfato pot. 300 kgr. ; Stall. T. 250 q.; Scoria 750 kgr.; Urina bov. clor. 25 ettol.; Gesso 400 kgr.	2301	9879	13852
65. Solfato pot. 300 kgr. ; Stall. T. 126 q. ; Scoria 750 kgr. ; Urina bovina solforica 25 ettol.	2506	12177	16054
68. Non concimato	2001	9566	13034

Vi sarebbe, dunque, da credere che il Cloruro sia più adatto del Solfato potassico alla concimazione del terreno di Suessola; o che sia stato più adatto nelle condizioni speciali di una estate calda e secca come quella del 1888.

INFLUENZA DEL CLORURO SODICO, O SAL COMUNE—

Il Cloruro sodico non è usualmente considerato concime, cioè sostanza che serva direttamente per la nutrizione delle piante; ma piuttosto come correttivo, che facilita l'assimilazione delle sostanze nutrienti esistenti nel terreno, o contenute nei concimi propriamente detti.

Gli agricoltori inglesi comunemente usano il Cloruro sodico assieme col nitrato sodico, nella proporzione di pesi uguali.

Nel paragone delle seguenti prove si può ben vedere quale sia stata a Suessola l'azione del Sale comune sulla produzione del frumento Scholey;

Concimazione per ettaro	Produzione per ettaro		
	Grano kgr.	Paglia kgr.	Prod. tot. kgr.
16. Stallatico C. 126 quint.; Nitrato sodico 300 kgr.; Cloruro sodico 300 kgr.;	2213	14122	18502
15. Stall. C. 126 quint.; Nitrato sodico 300 kgr.	1878	11526	14912
18. Nitrato sod. 600 kgr.; Cloruro sod. 300 kgr.	1764	13859	18409
77. Nitrato sod. 600 kgr.; Cloruro potass. 300 kgr.	2180	11230	15637
76. Nitrato sodico 300 kgr.	3343	10366	14304

Nel confronto tra gli esperimenti 16 e 15 appare evidente l'azione benefica del Cloruro sodico, non solo nella produzione totale, ma anche nella produzione delle granella.

Dal confronto tra 18 e 77, ossia tra l'azione del Cloruro sodico e del Cloruro potassico, il primo sembra aver favorito piuttosto la produzione totale, mentre il secondo ha dato maggior prodotto di grano. In ambedue questi casi è probabile che i cloruri abbiano temperato il danno cagionato da una troppo abbondante concimazione con nitrato sodico: infatti, in 76, dove, senza l'aiuto di cloruri, si adoperò per concime la metà di nitrato sodico, la produzione in grano fu più abbondante che in 18 e 77.

DELL'AZIONE DEI CLORURI NELLE CONCIMAZIONI—

È un fatto interessante, nelle esperienze del 1888 a Suessola, durante una estate calda e secca, che i Cloruri, sia sotto forma di Cloruro potassico, o di Cloruro sodico, o di Acido cloridrico aggiunto all'urina bovina, abbiano generalmente (eccettochè in qualche caso) fatto buona prova. Così, dei due sali di Stassfurt, il Cloruro potassico è stato concime più utile che il Solfato potassico.

Non è improbabile che questa azione dei Cloruri provenga dalle condizioni speciali di una stagione soverchiamente calda e secca. Vi sono delle esperienze che hanno dimostrato avere i Cloruri, specialmente il Cloruro potassico, un ufficio particolare nella alimentazione della pianta: essi faciliterebbero la trasformazione, ed il trasporto nelle varie parti dell'organismo vegetale, dei materiali di assimilazione che si producono nelle foglie (1).

(1) Esp. di Nobbe e Siegert: vedi *Landwirth. Vers. Stat.* 4 Bd. p. 318, etc.

Come è noto, la materia organica, mercè la quale le piante crescono, formano organi nuovi, e fruttificano, si forma negli organi verdi delle piante, e più specialmente nelle foglie. Quando queste foglie sono sotto l'influenza della luce, esse decompongono l'acido carbonico dell'atmosfera, separando il carbonio dall'ossigeno, combinando il carbonio cogli elementi dell'acqua: formando così, e ritenendo, la prima materia carboniosa, od organica. Questa prima materia organica subisce poi nella foglia ulteriori trasformazioni, mercè le quali viene distribuita nelle varie parti della pianta, e serve come materiale da costruzione per tutti i nuovi organi che si vanno sviluppando.

Ora, nelle prove fatte facendo crescere piante in soluzioni artificiali prive di cloruri, e specialmente di cloruro potassico, si è visto che, dopo poco tempo, lo sviluppo della pianta si arresta. Le foglie divengono stracariche di materiali assimilati; i quali restano fermi nelle foglie, e non vanno ad alimentare i centri di sviluppo.

Se alla pianta ridotta così in cattivo stato per mancanza di cloruri, questi vengono forniti, si osserva che cessa l'ingombro nelle foglie di materiali di assimilazione. I quali incominciano a distribuirsi nelle varie parti della pianta, mentre questa ritorna a poco a poco nelle condizioni normali.

Un'altra importante osservazione recente riguardo all'attività di assimilazione delle foglie è che tale attività è strettamente connessa col grado di acquosità delle foglie stesse. Quando è troppo forte l'azione del sole sulle foglie si accresce oltremodo la traspirazione acquosa; le radici non arrivano a trasmet-

tere al fogliame una quantità di acqua sufficiente a controbilanciare la perdita subita colla traspirazione, e le foglie rimangono depauperate di acqua. In tali condizioni diminuisce grandemente, o si arresta, l'attività assimilatrice delle foglie.

Kreusler ha osservato che, anche prima che la pianta presenti esternamente segno alcuno d' intristimento, la siccità si fa sentire col diminuire l'attività assimilatrice delle foglie.

Anche in questo caso è stato osservato che le foglie rimangono esuberantemente ingombre dei materiali di assimilazione. Parrebbe che la scarsità di acqua nelle foglie, rendendo difficile la trasformazione ed il trasporto dei materiali assimilati, inceppi ed arresti l'assimilazione stessa.

Vi sono ragioni per credere (1) che il Cloruro potassico, ed in generale i Cloruri, col facilitare nelle foglie lo sgombrò dei materiali assimilati, possano mantenere attiva la potenza assimilatrice delle foglie anche quando sono difficili le condizioni dell'ambiente nel quale le foglie sono obbligate a vivere: anche quando l'ambiente è troppo caldo e luminoso e secco, e le foglie perdono acqua troppo rapidamente.

Queste osservazioni potrebbero darci una spiegazione dei risultati avuti a Suessola in una stagione così calda e secca da fare prematuramente disseccare il grano: in queste condizioni fu visto che i Cloruri posti nei concimi, sia sotto forma di Cloruro potas-

(1) Vedi gli esperimenti di Dehérain e Maquenne, sulla influenza del cloruro potassico sopra l'attività delle 'foglie in un ambiente troppo ricco di acido carbonico.

sico, o di Cloruro sodico, o di Acido cloridrico libero, ebbere buona influenza.

Vi è, dunque, da sospettare che in un clima com'è quello dell'Italia Meridionale, dove sono frequenti le siccità, la presenza nei concimi di quantità modiche di Cloruri possa giovare nell'assistere le piante a vincere le difficoltà di una stagione troppo arida. È importante che gl'indizii dati da queste prime esperienze siano assodati da nuove prove. I proprietari delle Puglie, della Sicilia, della Sardegna, e delle parti più aride del nostro paese, facilmente potrebbero tentare delle prove di confronto tra appezzamenti di grano, dei quali parte sarebbero trattati con sal comune o sale agrario (nella proporzione, p. e., di un quintale all'ettaro), e parte verrebbero lasciati nelle condizioni ordinarie.

INFLUENZA DEL GESSO — Il Gesso è un'altra sostanza che, come il cloruro sodico, non si considera generalmente quale concime propriamente detto, ma correttivo.

I seguenti sono i confronti che si possono fare nelle esperienze di Suessola:

Concimazione per ettaro	Produzione per ettaro		
	Grano	Paglia	Produz. totale
	kgr.	kgr.	kgr.
61. Stallatico T. 126 quint.;			
Scoria 750 kgr.; Solfato			
potass. 300 kgr.; Acque			
di gasometro 30 ettol.	1687	13327	16616

(Continuazione)	Produzione per ettaro		
	Grano	Paglia	Prod. tot
62. Stall. T. 126 quint.; Scoria 750 kgr.; Solfato pot. 300 kgr.; Acque di gasom. 30 ettol.; Gesso 400 kgr.	1684	13858	17227
63. Stall. T. 126 quint.; Scoria 750 kgr.; Solf. pot. 300 kgr.; Solf. ammonico 150 kgr.	2029	13211	17015
64. Stall. T. 126 quint.; Scoria 750 kgr.; Solf. pot. 300 kgr.; Solf. amm. 150 kgr.; Gesso 400 kgr.	2025	12616	16177
65. Stall. T. 126 quint.; Scoria 750 kgr.; Solf. potas. 300 kgr.; Urina bov. solforica 25 ettolitri	2506	12177	16054
66. Stall. T. 250 quint.; Scoria 750 kgr.; Solf. potass. 300 kgr.; Urina bov. solforica 25 ettolitri; Gesso 400 kgr.	2589	10733	15205
67. Stall. T. 250 quint.; Scoria 750 kgr.; Solf. potas. 300 kgr. Urina bov. cloridrica 25 ettol.; Gesso 400 kgr.	2301	9879	13852
69. Stall. T. 126 quint.; Scoria 750 kgr. Cloruro pot. 300 kgr.; Urina bovina cloridrica 25 ettol.	2463	9688	13763
70. Stall. T. 126 qu. Scoria 750 kgr.; Cloruro pot. 300 kgr.; Urina bovina cloridrica 25 et. Gesso 400 kgr.	2746	10069	14551

In diverse altre prove a Suessola si fece uso del Gesso, ma in esse mancano i termini di confronto sufficientemente esatti per rilevare l'azione del correttivo.

Dalle cifre sopra esposte si può vedere che il Gesso nel terreno di Suessola non ebbe azione ben decisa: che se in qualche caso l'uso suo è stato vantaggioso, in altri casi questo vantaggio non risulta affatto. È giusto osservare che generalmente il Gesso non ha grande azione sulle culture cereali: è per le leguminose, e nelle praterie, che questo correttivo può essere adoperato molto vantaggiosamente.

Nelle due seguenti tavole si riepilogano i risultati generali, ed i singoli risultati migliori, avuti nel 1888 a Suessola negli esperimenti sui concimi.

Tav. XCIII. — Risultati generali nelle prove

Num. d'ordine delle Aiuole	CONCIMAZIONE	Area granifera degli appezzamenti m. q.	Sementa prodotte
1. 23. 33. 42. 50. 68. 71. 94. XII.	Non concimato.	384.848	28.7
2. 12. 24. 34. 43. 51. 72.	Stallatico solo	299.685	30.7
4. 11. 96. 97. 98	Stallatico e concimi organici generali (alghe, urina umana, guano romano)	215.841	26.0
65. 66. 67. 69. 70.	Stallatico, urina bovina acidificata, sco- ria fosfatica e sali potassici	215.656	32.0
Trentotto aiuole	Stallatico e varie mescolanze di concimi minerali.	1645.979	26.84
9. 10. 11.	Urina umana solforica	134.503	27.02
65. 66.	Urina bovina solforica	84.778	31.83
67. 69. 70.	Urina bovina cloridrica	130.878	32.13
7. 8.	Guano napolitano	87.246	22.25
5. 6.	Guano di pesce	85.086	21.66
95. 96. 97. 98.	Guano romano	171.219	28.15
92. 93.	Farina di carne	87.015	27.2
3. 4.	Alghe di mare	86.142	21.96
99.	Concime Cantoni, sparso in primavera	43.165	28.6
100.	Concime completo di G. Ville . . .	43.120	22
Dodici aiuole	Concimi completi minerali	514.621	23.01

dei concimi a Suessola nel 1888.

QUANTITA' r accolte in ciascun appezzamento				QUALITA' DEL GRANO			QUANTITA' corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell' Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
litri	kgr.	kgr.	kgr.	Trovato	Calcolato	Paglia Grano	ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.
138.5	87.6	391.5	60.7	65.4	63.2	4.47	35.98	2276.3	10173	1577.3
115.05	73.1	328.5	51.2	65.3	63.5	4.49	38.39	2439.3	10962	1708.5
72.10	44.1	239.4	36.9	64.0	61.1	5.42	33.40	2043.2	11092	1709.6
86.9	54.3	226.4	35.7	63.9	62.5	4.17	40.29	2517.9	10498	1655.4
562.05	346	1935.3	273.9	63.8	61.5	5.59	34.14	2102.1	11758	1664.1
43.55	27.5	183.5	19.7	64.1	63.2	6.67	32.37	2044.1	13640	1461.3
34.6	21.6	97.1	13.8	63.6	62.4	4.49	40.81	2548	11455	1627.8
52.35	32.7	129.3	21.9	64.1	62.4	3.95	40	2498	9879.5	1673.3
23.35	15.1	121.5	10.6	65.6	64.6	8.04	26.76	1730.8	13926	1215
24	14.7	153.9	12.9	62.4	61.2	10.47	28.21	1727.9	18090	1516.3
63	38.2	140.5	30.7	63.0	60.6	3.67	36.79	2231.1	8205.9	1793
30	18.5	76.8	15	62.5	61.6	4.15	34.47	2126	8826	1723.8
24.3	14.9	127.1	13	64.9	61.3	8.53	28.21	1729.7	14755	1509
15.6	9.7	32.3	8.5	65.2	62.2	3.32	36.14	2247.2	7483	1969.2
13	7.5	43.8	8.3	60.6	57.7	5.84	30.14	1739.4	10158	1921.9
157.5	93.7	534.5	95.9	61.6	59.4	5.70	30.60	1820.7	10386	1863.5

Tav. XCIII (cont.) — Risultati generali delle prove

Num. d'ordine delle Aiuole	CONCIMAZIONE	Area granifera di ciascun appezzamento n. q.	Sementa prodotte
Diciasette aiuole	Concimi incompleti, o speciali, minerali	1003.547	26.29
C, B, 76, 18	Concimazione speciale nitrica . . .	261.099	25.5
73, 17, 46, 47, 41	Concimazione speciale fosfatica . . .	220.985	30.36
A, 26, 49, 48, 31, 46, 44, 40	Concimazione speciale fosfatica-nitrica	393.781	23.03
74, 75	Concimazione speciale potassica . .	85.029	27.71
77	Concimazione speciale potassico-nitrica	42.653	27.4
Cinquantacinque aiuole	Totale concimazione con Stallatico. .	2377.161	27.73
Venti aiuole	Totale concimazione organica, differente dallo Stallatico	866.857	27
Quarantanove aiuole, oltre A.B.C.	Totale concimazione con nitrato sodico	2204.047	25.43
Cinque aiuole	Totale concimaz. con solfato ammonico	216.825	23.23
Tre aiuole	Totale concimazione con acqua ammo- niacale acidificata di gasometro. .	131.103	23.87
Cinquantasette aiuole, oltre A	Totale concimazione fosfatica (fosforite, scoria basica, fosfati precipitati, e varii soprafosfati)	2555.443	26.56
Trentotto aiuole	Totale concimazione potassica (solfato, cloruro e nitrato potassico) . . .	1637.417	26.26

dei concimi a Suessola nel 1888.

QUANTITÀ raccolte in ciascun appezzamento				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano litri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.	Peso dell'Ettolit.		Rapporto Paglia Grano	Grano ettolitri	Grano kgr.	Paglia kgr.	Pule kgr.
				Trovato kgr.	Calcolato kgr.					
342.45	217.9	1033.2	178.7	64.5	63.6	4.74	34.12	2171.3	10295	1780.6
96.05	60.1	235.8	54.8	63.7	62.5	3.92	36.78	2301.8	9031	2098.8
79.8	51.5	249.3	37.0	65.4	64.5	4.84	36.11	2330.5	11281	1674.3
122.2	78.2	431.3	63.2	64.7	63.9	5.51	31.03	1985.9	10953	1605
29.1	18.8	68.9	14.2	65.9	64.5	3.74	34.22	2211	8103	1670
15.3	9.3	47.9	9.5	62.9	60.7	5.15	35.87	2180.4	11230	2227.3
836.10	517.5	2729.6	397.7	64.2	61.8	5.27	35.17	2177	11483	1673
295.15	183.2	1029.7	137.6	63.7	62.0	5.62	34.04	2113.4	11879	1587.3
727.85	446.3	2489.2	211.1	63.1	61.3	5.57	33.02	2025	11294	1684.2
64.75	39.4	257.5	42.5	62.2	60.8	6.53	29.86	1817.2	11876	1960.1
38.85	24.3	170.1	24.0	65.1	62.5	7	29.63	1853.5	12975	1830.6
870.30	537.2	2873.1	421.0	64.2	61.7	5.34	34.05	2102.1	11243	1647.5
557.65	338.5	1816.8	273.0	63.6	60.7	5.36	34.05	2067.3	11096	1667.3

Tav. XCIV — Risultati migliori, nelle singole

Num. d'ordine delle Aiuole	CONCIMAZIONE di ciascun aiuola calcolata rispetto all'ettaro	Area granifera di ciascuna aiuola m. e.	Sementa prodotte
1. 23. 33. 42. 50. 68. 71. 94. XII.	Non concimato.	384.848	28.7
22	Stallatico T. 250 quint.; Scoria fosfatica 750 kgr.	43.757	38.6
28	Stallatico T. 126 quint.; Soprafosfato Estremadura 1100 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	42.641	36.5
34	Stallatico T. 126 quintali	42.500	37.7
41	Soprafosfato napoletano, 500 kgr.	45.211	33.6
51	Stallatico T. 250 quintali	43.165	32.1
54	Stallatico T. 126 quintali; Scoria fosf. 750 kgr.; Cloruro pot. 300 kgr.; Ni- trato sod. 150 kgr.	42.573	33.3
57	Stallatico T. 126 quint.; Soprafosfato Estremadura 1100 kgr.; Solfato pot. 300 kgr.; Nitrato sod. 150 kgr.	42.856	29.8
66	Stallatico T. 250 quint.; Scoria fosf. 750 kgr.; Solfato pot. 300 kgr. Urina bo- vina solf. 25 ettol.; Gesso 400 kgr.	42.486	32.4
70	Stallatico T. 126 quint.; Scoria fosf. 750 kgr.; Cloruro pot. 300 kgr.; Urina bov. cloridrica 25 ettol.; Gesso 400 kgr.	42.608	34.4
72	Stallatico T. 126 quintali	40.098	33
87	Stall. T. 126 quint.; Sopraf. napolitano 250 kgr.; Solfato pot. 300 kgr.; Nitrato sod. 150 kgr.	42.900	31.2
88	Stall. T. 126 quint. Soprafos. minerale 900 kgr.; Solfato pot. 300 kgr.; Ni- trato sod. 150 kgr.	42.837	32.1
89	Stall. T. 126 quint.; Scoria fosf. 1500 kgr.; Solfato pot. 300 kgr.; Nitrato sodico 150 kgr.	43.032	31.5
95	Guano romano, 6 quintali	42.944	31.8

aiuole, nelle prove dei concimi a Suessola nel 1888.

QUANTITÀ raccolte nel complesso di aiuole				QUALITÀ DEL GRANO			QUANTITÀ corrispondenti ad un ettaro			
Grano	Grano	Paglia	Pule	Peso dell' Ettolit.		Rapporto	Grano	Grano	Paglia	Pule
litri	kgr.	kgr.	kgr.	Trovaio kgr.	Calcolato kgr.	Paglia Grano	ettolitri	kgr.	kgr.	kgr.
138.5	87.6	391.5	60.7	65.4	63.2	4.47	35.98	2276.3	10173	1577.3
20	13.1	38.1	8	66.9	65.5	2.90	45.70	2993.7	8707	1828.2
19.2	12.4	44.6	9.6	67	64.5	3.59	45.02	2908.	10460	2251.3
19.2	12.8	38.6	7.3	68.5	66.6	3.01	45.17	3011.8	9082.5	1717.6
18.2	11.4	54.2	4.7	65.3	62.6	4.75	40.25	2521.5	11988	1039.5
18.3	10.9	42.9	7	61.7	59.5	3.93	42.39	2525.2	9938.6	1621.6
18.3	11.3	58.1	6.6	62.3	61.7	5.14	42.98	2654.2	13647	1550.2
17.3	10.1	55.4	7.9	60.6	58.3	5.48	40.36	2356.7	12927	1843.4
17.8	11	45.6	8	62.1	61.7	4.14	41.89	2589.1	10733	1883
18.6	11.7	42.9	7.4	65.8	62.9	3.66	43.65	2746.	10069	1736.8
17.25	11.2	32.9	6.5	66.5	64.9	2.97	43.01	2793.2	8204.9	1621.1
17.25	10.6	41	6	63.9	61.4	3.86	40.21	2470.9	9557.1	1398.6
17.1	10.9	40.1	4.7	64.2	63.7	3.67	39.92	2544.6	9361.2	1097.2
17.3	10.7	40.5	6.6	65.4	61.8	3.78	40.20	2486.2	9411.6	1533.8
17.5	10.8	34.8	7.5	65.2	61.7	3.22	40.75	2514.9	8103.6	1746.5

ESPERIENZE DEL BARONE FAZIO PRESSO ACERRA

Sono interessanti gli esperimenti fatti a poca distanza dal Campo sperimentale di Suessola dal barone Francesco Fazio, dottore in scienze agrarie. Egli sperimentò nelle vicinanze di Acerra, sopra appezzamenti di mezzo moggio, (il moggio acerrano è di 4032 m. q.) cioè, di 2016 metri quadrati; la varietà di frumento usata in queste prove era il Bianchetto locale.

N.º d'ordine	CONCIMAZIONE PER ETTARO	Raccolto per ettaro	
		Frumento ettolitri	Paglia kgr.
1	Senza concime	24.10	5773.7
2	Soprafosfato 200 kgr. — Nitrato sodico 150 kgr.	25.78	5620.2
3	Soprafosfato 200 kgr. — Nitrato sodico 150 kgr. — Solfato potassico 200 kgr.	26.16	6181.3
4	Soprafosfato 200 kgr. — Solfato ammonico 150 kgr.	28.11	6987.5
5	Soprafosfato 200 kgr. — Solfato ammonico 150 kgr. Solfato potassico 200 kgr.	30.58	6836.9
6	Guano napoletano 600 kgr.	26.81	6092.7
7	Senza concime	27.10	6850
8	Nitrato sodico, 200 kgr.	27.25	7000
9	Solfato ammonico, 200 kgr.	28.75	7100

Anche in queste prove, come in quelle di Suessola, i concimi speciali, particolarmente il Nitrato sodico, fecero prova infelice. Diversamente di quello che avvenne a Suessola, il Solfato ammonico

CONCLUSIONE GENERALE — Le seguenti proposizioni riepilogano i principali risultati delle esperienze del 1887 e 1888 nel Campo Sperimentale di Suessola.

1. È dimostrato che sarebbe rischioso adottare per le nostre culture varietà inglesi di frumento. Anche le varietà più prolifiche nella Gran Bretagna non sono adatte per il clima dell'Italia meridionale. Incontrando una estate secca e calda, come quella del 1888, i frumenti provenienti da climi temperati ed umidi facilmente degenerano a siligine.

2. La buona scelta della varietà di frumento è di grande importanza. Tale scelta può influire sull'aumento di produzione, almeno durante un anno, anche più di una concimazione abbondante.

3. Le varietà più produttive di grano sono state il grano Noè, il Rieti, ed i grani di Puglia. Per qualità i migliori grani sono stati quelli di Puglia.

4. Volendo migliorare con buone varietà la nostra produzione frumentaria non conviene fidarsi della importazione per sementa di varietà estere. Bisogna creare buone varietà italiane, facendo per i nostri grani lo stesso lavoro di selezione e di preparazione che gl'inglesi hanno fatto con i loro grani, creando in pochi anni varietà prolifiche, ed atte a sopportare ed utilizzare abbondanti concimazioni.

5. Gli esperimenti di Suessola nel 1888 hanno dimostrato, in modo molto evidente, il vantaggio gran-

de dei buoni lavori, e della nettezza del terreno. Malgrado una stagione molto avversa alla varietà di grano coltivata nel maggior numero delle aiuole del Campo Sperimentale, la produzione delle aiuole non concimate è stata complessivamente di circa 36 ettolitri per ettaro; superando di circa 18 ettolitri la produzione delle terre circostanti, ed oltrepassando di 22 ettolitri la produzione media di frumento nella Terra di Lavoro.

6. L'alta produzione delle aiuole non concimate al Campo Sperimentale di Suessola, dove ciascuna aiuola è rialzata sopra il livello dei sentieri circostanti, è indizio della grande utilità che la fognatura arrecherebbe nei nostri terreni, anche quando non acquitrinosi.

7. Una prova è stata fatta che indica i vantaggi che potrebbero derivare dalla semina rada del frumento in terreni ben lavorati e condizionati.

8. Nelle prove sulle concimazioni si ebbero buoni risultati collo stallatico.

Ma la stagione si palesò contraria all'azione dei concimi artificiali. A Suessola ed altrove il precoce disseccamento dei grani impedì a questi concimi di portare a compimento la loro benefica azione.

In generale, le concimazioni molto complesse, e dove abbondavano sali solubili, come il nitrato sodico, furono più dannose che utili. Forse la loro utilità si farà palese nel nuovo anno.

Tra i concimi azotati, buoni effetti produsse l'urina bovina acidificata. Invece, la estate calda e secca

contrariò l'azione dei nitrati e dei sali ammoniacali; i quali comunemente sono i concimi speciali più direttamente efficaci sul frumento.

Le concimazioni fosfatiche risposero meglio delle concimazioni azotate e potassiche.

Le fosforiti ebbero appena tempo a far sentire la loro azione fertilizzante, particolarmente la fosforite del Capo di Leuca, data al terreno nel marzo.

Più pronte che le fosforiti furono le scorie fosfatiche basiche di Thomas-Gilchrist. Con una mescolanza di queste scorie con stallatico si ebbero risultati molto buoni. Ma l'azione benefica delle scorie, come degli altri fosfati, fu spesso volte controbilanciata dall'azione inversa dei nitrati, e degli altri sali azotati, aggiunti ai fosfati nelle concimazioni complesse. In parecchi casi i soprafosfati diedero risultati buoni.

Non sembra che i sali potassici abbiano esercitato notevole azione fertilizzante.

Il cloruro potassico ebbe migliore azione che il solfato potassico.

9. Giovi ricordare che, in fatto di concimi, non bisogna mai giudicare, nè in bene nè in male, dai risultati di una sola annata di prova. Molti concimi non arrivano ad esercitare la loro azione in un solo anno. Inoltre, dei diversi fattori della coltivazione delle terre, quello che più va soggetto alla influenza della stagione è il concime.

A questo proposito mi è grato terminare questa relazione citando le parole della prima vivente autorità nella scienza dei concimi. Nella recente relazione

intorno alle esperienze sul frumento e sull'orzo fatte per dieci anni a Woburn, per conto della Reale Società Agraria dell'Inghilterra, Sir John Lawes dice (1):

« Considerando i risultati delle esperienze fatte
« sul frumento, si vedrà la grande influenza delle
« stagioni su questa cultura, anche quando praticata
« uniformemente anno dopo anno. Nelle aiuole non
« concimate la produzione di un anno è stata per-
« fino tre volte maggiore della produzione di altri
« anni. Nell'aiuola concimata con solo nitrato sodico
« un'annata produsse solo 10 1/2 *bushels* per *acre*,
« mentre un'altra annata arrivò a dare 41 *bushels*
« per *acre*: la stagione aveva quadruplicato il frutto.

« Queste grandi differenze nella produttività del
« terreno mostrano incontrastabilmente la necessità
« di sperimentare per molti anni: poichè non è possi-
« bile dare valore alcuno a conclusioni tratte da
« esperimenti fatti soltanto per uno o due anni, anche
« quando, queste prove sono condotte con la mag-
« giore accuratezza. »

(1) SIR JOHN LAWES. *The permanent Wheat and Barley Experiments in Stackyard Field, Woburn. Journ. Roy. Agric. Soc. of England, vol. XXIV, Part. I. p. 3 (April. 1888).*

INDICE GENERALE

Proemio	pag. 3
Il Campo Sperimentale »	7
È un terreno molto fertile adatto per Campo Sperimentale? »	8
Estensione, impianto, e divisione del Campo Sperimentale »	11
In un Campo Sperimentale sono da preferirsi le aiuole piccole o le grandi? »	14
Concimazioni autunnali nel 1887 »	15
Semina del frumento »	17
Quantità di sementa adoperata »	18
Concimazioni primaverili »	19
Scerbatura »	20
Vegetazione del frumento nel 1887-88 . . . »	21
La raccolta »	23
Misura dell'area granifera »	27

I. ESPERIENZE SULLE VARIETÀ DI FRUMENTO » 29

Tav. I. Produzione comparativa delle differenti varietà di frumento »	68
Tav. II. Confronto della spiga e del peso di grano di varietà differenti di frumento »	70

Tav. III. Varietà di frumento ordinate in ragione della loro produttività e della qualità delle spighe e del grano : . . . pag.	72
Considerazioni sui risultati avuti — Causa della non riuscita dei grani inglesi. Esperimenti fatti a Portici con l'avena Trionfo »	73
Esperienze sulle varietà di frumento del Dr. Fazio ad Acerra »	78
Conclusioni sulle esperienze colle varietà di frumento. »	79

II. ESPERIMENTO SULLA SEMINA RADA . . . » 81

Utilità della semina rada »	84
La semina rada e la concimazione »	86
La cultura Lois-Weedon »	89

III. ESPERIENZE SULLA CONCIMAZIONE DEL FRUMENTO » 91

Tav. IV. Quadro sinottico di tutti gli esperimenti coi concimi »	302
Tav. V. Produzioni totali del Campo Sperimentale nel 1888 »	320
Resultati complessivi delle concimazioni . . . »	322
Tav. VI. Produzione di frumento nelle aiuole non concimate »	323
Produzione complessiva senza concime . . . »	324

Paragone con la produzione ordinaria di frumento nelle campagne vicine. Produzione frumentaria in Terra di Lavoro. Produzione media italiana. Produzione media inglese. Produzione

in varie parti dell' Italia meridionale. Produzione nel 1888 nell'agro di Acerra. Produzione nel 1888 nelle terre vicine al Campo Sperimentale	pag. 326
Buoni effetti dei lavori	» 331
Buoni effetti della fognatura	» 333
Prove di fognatura nell'Italia Meridionale	» 335

Esperimenti con stallatico	» 338
Tav. VII. Stallatico solo	» 338
Prove con Stallatico solo. Prezzo dello stallatico	» 339
Tav. VIII. Stallatico ed alghe	» 342
Tav. IX. Stall. ed urina umana solforica	» 342
Tav. X. Stallatico e guano romano	» 342
Tav. XI. Stallatico e nitrato potassico.	» 342
Tav. XII. Stallatico e nitrato sodico	» 344
Tav. XIII. Stallatico e solfato ammonico.	» 344
Tav. XIV. Stallatico ed acqua di gasometro acidificata	» 344
Tav. XV. Stallatico e scoria fosfatica	» 346
Tav. XVI. Stallatico, scoria fosfatica e nitrato sodico	» 346
Tav. XVII. Stallatico, scoria fosfatica, sali potassici e nitrato sodico	» 346
Tav. XVIII. Stallatico, scoria fosfatica, sali potassici e solfato ammonico	» 348
Tav. XIX. Stallatico, scoria fosfatica, sali potassici ed acqua di gasometro	» 348
Tav. XX. Stallatico, scoria fosfatica, sali potassici ed urina bovina acidificata	» 350
Tav. XXI. Stall., fosforite e nitrato sodico	» 350

Tav. XXII.	Stallatico, fosforite, sali potassici e nitrato sodico . . .	pag. 352
Tav. XXIII.	Stallatico e soprafosfato . . .	» 352
Tav. XXIV.	Stallatico, soprafosfato e nitrato sodico	» 352
Tav. XXV	Stallatico, soprafosfato, sali po- tassici, e nitrato sodico . . .	» 354
Tav. XXVI.	Quadro sinottico degli esperimenti collo stallatico	» 356
Tav. XXVII.	Resultati complessivi degli espe- rimenti collo stallatico . . .	» 358
Tav. XXVIII.	Resultati generali e totali degli esperimenti collo stallatico .	» 362
	Mescolanze dello stallatico con altri concimi .	» 364
	Prove comparative sui concimi generali . . .	» 367
Tav. XXIX.	Urina umana solforica	» 368
Tav. XXX.	Urina bovina solforica	» 368
Tav. XXXI	Urina bovina cloridrica	» 368
Tav. XXXII	Guano napolitano	» 370
Tav. XXXIII	Guano di pesce	» 370
Tav. XXXIV	Farina di carne	» 370
Tav. XXXV	Guano romano	» 370
Tav. XXXVI	Alghe marine	» 370
	Urina umana solforica	» 372
	Urina bovina acidificata. Torba in polvere .	» 374
	Guano di pesce e Farina di carne	» 376
	Guano napolitano e Guano romano. Esperimenti di Pasquale Visocchi	» 376
	Alghe marine	» 379
Tav. XXXVII	Paragone tra diverse concima- zioni generali organiche . . .	» 380

Tav. XXXVIII	Paragone tra diverse concimazioni generali minerali . . .	pag. 382
	Influenza della materia organica nei concimi »	384
	Concimi speciali od incompleti. Saggio dei terreni coi concimi	» 385
Tav. XXXIX	Paragone delle diverse concimazioni speciali con concimi minerali »	388
Esperienze coi concimi azotati. Solfocianati nei concimi ammoniacali . . » 392		
Tav. XL	Nitrato sodico solo	» 394
Tav. XLI	Nitrato sodico e stallatico	» 394
Tav. XLII	Nitrato potassico e stallatico	» 394
Tav. XLIII	Nitrato sodico, stallatico e scoria fosfatica	» 394
Tav. XLIV	Nitrato sodico stallatico e fosforiti »	396
Tav. XLV	Nitrato sodico, stall. e soprafosf. »	396
Tav. XLVI	Nitrato sodico, stallatico, scoria fosfatica, e sali potassici	» 398
Tav. XLVII	Nitrato sodico, stallatico, fosforiti, e sali potassici	» 398
Tav. XLVIII	Nitrato sodico, stallatico, soprafosfati e sali potassici	» 400
Tav. XLIX	Nitrato sodico, stallatico, e guano romano	» 400
Tav. XL	Nitrato sodico e fosforiti	» 402
Tav. LI	Nitrato sodico e soprafosfati	» 402
Tav. LII	Nitrato sodico e sali potassici	» 402
Tav. LIII	Nitrato sodico, scoria fosfatica, e sali potassici	» 404
Tav. LIV	Nitrato sodico, fosforiti e sali potassici	» 404

Tav. LV	Nitrato sodico, soprafosfati e sali potassici	pag. 406
Tav. LVI	Nitrato potassico, soprafosfato, solfato ammonico e gesso »	406
Tav. LVII	Riepilogo degli esperimenti con Nitrato sodico	» 408
Tav. LVIII	Solfato ammonico	» 410
Tav. LIX	Acque ammoniacali di gasometro acidificate	» 410
	Nitrato sodico solo	» 412
	Nitrato sodico ed altri concimi. Cause che possono contrariare l'azione del Nitrato sodico. Saggio virgiliano delle terre	» 413
	Paragone fra Nitrati e Sali ammoniacali . . .	» 417
	Concimi fosfatici.	» 419
Tav. LX	Fosforite del Capo di Leuca	» 420
Tav. LXI	Fosforite della Somma	» 422
Tav. LXII	Scoria fosfatica sola	» 422
Tav. LXIII	Scoria fosfatica, sali potassici e nitrato sodico	» 424
Tav. LXIV	Scoria fosfatica e stallatico	» 424
Tav. LXV	Scoria fosfat., stall. e nitr. sodico »	424
Tav. LXVI	Scoria fosfatica, stallatico, sali potassici e nitrato sodico	» 426
Tav. LXVII	Scoria fosfatica, stallatico, sali potassici e solfato ammonico »	428
Tav. LXVIII	Scoria fosfatica, stallatico, sali potassici, acqua ammoniacale di gasometro	» 428
Tav. LXIX	Scoria fosfat., stall., sali potassici, ed urina bovina acidificata. »	430

Tav. LXX	Fosfati precipitati.	pag. 430
Tav. LXXI	Soprafosfato solo.	» 432
Tav. LXXII	Soprafosfato e nitrato sodico	» 432
Tav. LXXIII	Soprafosfato, sali potassici, e nitrato sodico	» 432
Tav. LXXIV	Soprafosfato, nitrato potassico, solfato ammonico	» 434
Tav. LXXV	Soprafosfatico e stallatico	» 434
Tav. LXXVI	Soprafosfato, stall. e nitrato sod.	» 434
Tav. LXXVII	Soprafosfato, stallatico, sali potassici e nitrato sodico	» 436
Tav. LXXVIII	Soprafosfato napolitano.	» 438
Tav. LXXIX	Soprafosfato minerale Fiumi.	» 440
Tav. LXXX	Soprafosfato dell'Estremadura.	» 440
Tav. LXXXI	Soprafosfato minerale della Germania	» 442
Tav. LXXXII	Soprafosf. azotato di Amburgo.	» 442
Tav. LXXXIII	Azione comparativa dei fosfati in varie mescolanze	» 444
Tav. LXXXIV	Azione generale dei fosfati in varie mescolanze	» 448
Tav. LXXXV	Riepilogo delle esperienze coi concimi fosfatici	» 450
Tav. LXXXVI	Azione comparativa generale dei diversi fosfati, specialmente dei varii soprafosfati	» 452
Fosforiti del Capo di Leuca. Loro composizione.		
Luogo di origine. Prima scoperta. Prime prove agrarie del prof. Angelo Pavesi. Proposte industriali dell'ing. Walter. Struttura ed origine delle fosforiti del Capo di Leuca		
Scorie fosfatiche		» 465

Fosfati precipitati	pag. 465
Soprafosfati	» 465
Tav. LXXXVII Solfato potassico solo . . .	» 468
Tav. LXXXVIII Solfato potassico, nitrato sodico e fosfati diversi . . .	» 468
Tav. LXXXIX Solfato potassico, stallatico, concimi azotati, fosfati diversi. . .	» 470
Tav. XC Nitrato potass. con altri concimi . . .	» 474
Tav. XCI Cloruro potassico con altri concimi.	» 476
Tav. XCII Riepilogo degli esperimenti coi sali potassici di Stassfurt e col Nitrato potassico	» 478
Sali potassici	» 480
Paragone del Solfato e del Cloruro potassico . . .	» 481
Influenza del Cloruro sodico o Sal comune. . .	» 482
Dell'azione dei cloruri nelle concimazioni. . .	» 483
Influenza del Gesso	» 486
Tav. XCIII Risultati generali delle prove dei concimi a Suessola nel 1888. . .	» 490
Tav. XCIV Risultati migliori, nelle singole aiuole, nelle prove dei concimi a Suessola nel 1888 . . .	» 494
Esperienze del D.r Fazio, sui concimi, presso Acerra.	» 496
Conclusione generale	» 497
Pianta del Campo Sperimentale di Suessola, colla produz. di grano per ciascuna aiuola nel 1888 .	»

